

La Pmp raddoppia in Bosnia Ingresso di Finest nel capitale

DELLE CASE / PAGINA 23



Vigne, elettricità e osterie per il debutto di Top 100

PIANA / PAGINA 24



LE CRISI INTERNAZIONALI

TRATTATIVA SULL'UCRAINA

Trump e la pace «C'è la cornice La tregua totale molto presto»

Donald Trump va avanti per la sua strada e, dallo Studio Ovale, annuncia che «le linee guida principali dell'accordo sull'Ucraina sono state stabilite» dopo i colloqui con Vladimir Putin e Volodymyr Zelensky. Di più. La «tregua totale» potrebbe scattare «molto presto». L'attivismo del presidente Usa fa il paio con quello dei «volenterosi», coi leader che si vedranno a Parigi giovedì prossimo per «finalizzare» il lavoro sulle garanzie di sicurezza da dare a Kiev. **BAGNOLI** / PAGINA 4

IL COMMENTO

MARCO ZATTERIN

RIPRISTINIAMO IL PRIMATO DELLA POLITICA

Il migliore dei mondi possibili è quello dove tutti fanno bene il proprio mestiere e solo quello, è l'universo in cui ogni essere umano è all'altezza del proprio impegno e di ciò che esso comporta. / PAGINA 8

L'ANALISI

PEPPINO ORTOLEVA

SU COSA CONTA L'EUROPA PER DIFENDERSI

Mentre il dibattito sull'aderire o meno al progetto di «riarmare l'Europa» procede in Italia, tra divisioni e ipocrisie, più confuso e bizantino che in qualsiasi altro Paese, è opportuno farsi due domande. / PAGINA 8

AMPLIATE LE FASCE DI ETÀ DELLE IMMUNIZZAZIONI ANTI PAPILLOMA VIRUS, MENINGOCOCCO ED ENCEFALITE DA MORSO DI ZECCA

Vaccini gratuiti per 7500

Aumenta il numero di bambini che ne beneficeranno. Incluso anche quello contro la bronchiolite

Dalla profilassi anti bronchiolite da virus sinciziale nei bambini a quella contro il Papilloma virus: la Regione amplia la platea, fra piccini e adulti, cui garantire le somministrazioni gratuite. La campagna di prevenzione 2024/25, con 4.907 bambini immunizzati dal 4 novembre al 13 marzo, ha funzionato e la giunta decide di rendere strutturale, confermando la gratuità, la profilassi contro la bronchiolite da virus respiratorio sinciziale, causa di patologie impattanti sui neonati come bronchiolite e polmonite. **BALLICO** / PAGINA 2

BENEFICI FISCALI E PRATICHE SNELLE

Zona logistica semplificata Prime ipotesi per la governance

Primo passo: nominare un comitato di indirizzo, che gestirà la governance dopo che il Dpcm ha istituito la Zls in regione. / PAGINE 16 E 17

POLITICHE ABITATIVE

Bozza di legge per cambiare l'accesso alle case Ater

Regione all'opera per individuare nuovi strumenti a sostegno dell'edilizia residenziale pubblica e sociale. **DALLE MOLLE** / PAGINA 19

IN CRONACA

AVEVA 62 ANNI

Morta la prof Andrian vicepreside nella Bassa



La professoressa Rossanna Andrian

Termina la vita, mal l'amore permane. Così il marito Ennio e i colleghi ricordano Rossanna Andrian, la docente e vicepresidente dell'Isis Bassa friulana di Cervignano. **ARTICO** / PAGINA 48

IL PIANO PER L'ESTATE

Trappole luminose anti moscerini a Lignano

C'è un piano per risolvere la problematica generata dalla presenza massiccia di chironomidi nella laguna. E Lignano è già al lavoro. **DEL SAL** / PAGINA 49

SOFFERENZA DEL CENTRO STORICO AGGRAVATA DALLA PANDEMIA. DATI IN CONTROTENDENZA PER RISTORANTI E HOTEL



A Udine persi 128 negozi in meno di dodici anni

Serrande abbassate in via Vittorio Veneto. Momento difficile per gli esercenti (Foto Petrussi) **PERTOLDI** / PAGINE 26 E 27

LA NUOVA COMMEDIA

Ciak si gira, Frassica in Friuli



Nino Frassica a Udine per le riprese

GIAN PAOLO POLESINI

Nel primaverile rifiorire di cinema, Udine e Cividale donano scorci friulani a una pellicola che proprio qui si sta plasmando (ci saranno ciak fino a metà aprile), in un Nord Est ben identificato, fra l'altro, complice la solita instancabile Film Commission Fvg, capitanata da Chiara Valenti Omero (sul campo il riferimento è Guido Cassano). / PAGINA 53

Dove i sogni diventano realtà

PARIED

Ceramiche Pavimenti Rivestimenti Arredi bagno Idromassaggi

Buttrio 0432 674292 info@paried.it www.paried.it

Friuli Venezia Giulia**L'ADESIONE ALLA PRIMA DOSE**

Morbillo, parotite e rosolia al 92,4%

Stando ai dati di fine settembre, gli ultimi disponibili, in regione si era ancora un po' sotto al 95% (il target per il 2024) nell'adesione alla prima dose di vaccino contro morbillo, parotite e rosolia nei bambini a 24 mesi. La media regionale era del 92,4%, con AsFo in testa con il 93,7%, quindi Asugi (92,8%) e AsuFc (91,2%). Nel 2023, la media Fvg è stata del 91,7%, anche in quel caso con AsFo davanti a tutti (93,4%).

**COS'È IL NIRSEVIMAB**

Anticorpo monoclonale ok dal 2022

Nirsevimab è un anticorpo monoclonale autorizzato dal novembre 2022 che, somministrato dal medico o dall'infermiere in singola iniezione nel muscolo della coscia, garantisce protezione dall'infezione severa da virus respiratorio sinciziale per almeno 5 mesi. Gli effetti indesiderati, non comuni (fino a 1 bimbo su 100), possono comprendere eruzione cutanea, arrossamento in sede di iniezione e febbre.

**IL TASSO FRA 2017 E 2023**

Media di 193 ricoveri l'anno da Rsv

Una panoramica, fornita da Arcs, svela che il trend dei ricoveri in Friuli Venezia Giulia per bronchiolite nei neonati e nei bambini di età inferiore ai 6 mesi dal 2017 al 2023 è stato costante, con una media di 193 ricoveri all'anno. Nel 2023 il tasso di ricovero per Rsv nei bambini nel primo anno di vita è stato del 3,4% con 246 ricoveri su 7.300 nuovi nati.

Vaccini gratuiti Si amplia la platea

Le misure della giunta per le campagne di profilassi
Inclusa quella anti bronchiolite: destinatari 7.500 bimbi

Marco Ballico

Dalla profilassi anti bronchiolite da virus sinciziale nei bambini a quella contro il Papilloma virus: la Regione amplia la platea, fra piccini e adulti, cui garantire le somministrazioni gratuite. La campagna di prevenzione 2024/25, con 4.907 bambini immunizzati dal 4 novembre al 13 marzo, ha funzionato e la giunta decide di rendere strutturale, confermando la gratuità, la profilassi contro la bronchiolite da virus respiratorio sinciziale, causa di patologie non poco impattanti sui neonati come bronchiolite e polmonite. Su proposta dell'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi, l'esecutivo guidato dal presidente Fedriga, via delibera e grazie a uno stanziamento da 1,5 milioni di euro, introduce nel calendario vaccinale del Friuli Venezia Giulia l'immunizzazione attiva con anticorpo monoclonale Nirsevimab contro il Rsv a partire dal prossimo 1° ottobre. «Una misura che mira a garantire la salute e la sicurezza di bambini e lattanti – sottolinea Riccardi –, proteggendoli dalle malattie che il Rsv e altri virus possono veicolare».

LE ALTRE NOVITÀ

La giunta interviene anche su alcuni vaccini, allargando appunto la platea di potenziali beneficiari. Sarà gratuita infatti fino ai 26 anni (non più fino ai 25) l'immunizzazione contro il Papillomavirus, mentre sarà estesa dai 5 ai 25 anni la gratuità per il vaccino contro il Meningococco, che risulterà somministrabile dal 61° giorno di



RICCARDO RICCARDI
ASSESSORE REGIONALE
ALLA SALUTE

Estese le fasce di età per le immunizzazioni contro Papilloma virus, Meningococco ed Encefalite da morso di zecca

vita. Inoltre, il vaccino contro l'Encefalite da zecche per bambini potrà essere somministrato dal primo anno di vita.

COS'È IL RSV

Tornando al virus respiratorio sinciziale, si tratta di uno dei principali agenti patogeni che colpiscono le vie respiratorie. Nei bambini piccoli causa un'ampia gamma di manifestazioni cliniche, comprese le infezioni del tratto respiratorio superiore e di quello inferiore che necessitano di accessi ambulatoriali, ospedalizzazione e addirittura, anche se più raramente, il ricovero in terapia intensiva. Attualmente non vi sono terapie specifiche per le infezioni gravi da Rsv e la cura delle forme di malattia delle

basse vie respiratorie si limita più spesso a terapie sintomatiche e misure di supporto (idratazione e ossigeno). Meglio, perciò, prevenire.

L'OFFERTA DELLA REGIONE

Parliamo di un pericolo che viaggia con gli stessi tempi dell'influenza. Di qui la finestra individuata dall'esecutivo per proteggere i neonati nella prossima stagione invernale, senza costi per le famiglie, dalle infezioni respiratorie da Rsv e ridurre così i ricoveri e le complicanze gravi. A ricevere l'anticorpo saranno i nati tra ottobre 2025 e marzo 2026 (prima della dimissione dall'ospedale), i lattanti fino a 6 mesi (tramite i servizi vaccinali all'inizio della stagione epidemica) e, su indicazione della professione medica, la fascia 6-24 mesi con particolari fattori di rischio. Tra l'altro, cardiopatia congenita, immunodepressione, malattie metaboliche, broncodisplasia o patologia respiratoria grave, fibrosi cistica, sindrome di Down, nascita prematura con storia clinica significativa su indicazione della Neonatologia di riferimento. La platea interessata? Stando ai più recenti dati Istat, in Fvg vivono circa 3.500 bambini sotto i 6 mesi e 7.500 con meno di 24 mesi.

I VANTAGGI DELL'ANTICORPO

Entrando ancor più nel dettaglio, l'assessore Riccardi spiega che i vantaggi dell'anticorpo monoclonale Nirsevimab, autorizzato dalla Commissione europea nel novembre 2022, sono evidenziati dai numeri degli studi pre-registrati-

vi: riduzione dell'80% delle infezioni che richiedono assistenza medica e del 77% di quelle che portano all'ospedalizzazione. L'efficacia della somministrazione è tra l'altro dimostrata per almeno cinque mesi, ovvero per un periodo corrispondente alla stagione autunno-inverno.

IL SUCCESSO DELLA CAMPAGNA

Non mancano i dati forniti da Arcs, l'Azienda di coordinamento per la Salute del Fvg, per quel che riguarda la fase sperimentale sul territorio regionale. A partire dal 4 novembre scorso, la Regione aveva infatti avviato la campagna contro la bronchiolite da Rsv (servizi, a conti fatti, a immunizzare quasi 5 mila bambini), rivolta gratuitamente alla stessa platea cui è indirizzata la delibera approvata ieri. Il primo monitoraggio relativo ai flussi nei Pronto soccorso della regione evidenzia che tra ottobre e dicembre 2023 i bambini di età 0-6 mesi che hanno avuto accesso con disturbi da crisi respiratoria sono stati 469. Nello stesso periodo del 2024, con l'avvio della sperimentazione dell'immunizzazione, sono invece stati 368, il 21% in meno. Più in generale, le diagnosi di crisi respiratoria in Ps da Rsv sono calate dell'80% e quelle di bronchiolite acuta del 72%. A gennaio 2025, rispetto al gennaio dell'anno precedente, le diagnosi da Rsv sono ulteriormente diminuite del 77%, con una conferma dunque della protezione anche durante i mesi di maggiore circolazione virale. —

CALENDARIO VACCINALE - LE NOVITÀ IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Le misure decise dalla giunta regionale

VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE

Dal **1° ottobre 2025** immunizzazione attiva contro il Virus respiratorio sinciziale (Vrs) con anticorpo monoclonale



1,5 milioni l'importo stabilito dalla Regione per offrire gratuitamente la somministrazione dell'anticorpo Nirsevimab

**L'obiettivo:**

ridurre i ricoveri e le complicanze gravi legate al virus

**I destinatari:**

bambini nati tra ottobre 2025 e marzo 2026 (prima della dimissione dall'ospedale), lattanti fino a 6 mesi (tramite i servizi vaccinali all'inizio della stagione epidemica) e, su indicazione medica, i bambini da 6 a 24 mesi con particolari fattori di rischio (ad esempio: cardiopatie, fibrosi cistica, immunodepressione o prematurità grave)



Friuli Venezia Giulia



LA SEGRETARIA CIGIELLINA OLIVO

«Ribadiremo la linea all'assessore»

«Nella difesa della sanità pubblica non abbiamo nulla da imparare», chiarisce la segretaria della Cgil Fp Fvg Orietta Olivo. Una stoccata, senza entrare nel merito, in risposta alla Uil Fpl che rende noti i numeri sul fronte della rappresentanza. La linea Cgil, oltre che nella manifestazione del 4 aprile, «sarà ribadita il 1° aprile, giornata in cui l'assessore Riccardi ci ha convocati con all'odg il tema del personale».



IL RESPONSABILE CISL CANNARSA

«Il rilancio passa dal personale»

«Il mix tra carenza di lavoratori e risorse economiche insufficienti è esplosivo. Una situazione che, come tutte quelle a rischio deflagrazione, va gestita. Da chi? Dal gestore del sistema: la Regione». Nicola Cannarsa, segretario generale Cisl Fp Fvg, non entra nella polemica tra sindacati, ma si concentra sul nodo del personale, «patrimonio inestimabile su cui si deve fondare il rilancio della sanità pubblica».



IL REFERENTE UIL FPL BRESSAN

«Risorse per trattenere i lavoratori»

Un "incentivo fuga operatori sanitari". Lo chiede il segretario Uil Fpl Stefano Bressan. «Servono risorse per trattenere i professionisti, coloro che, durante l'emergenza Covid, venivano chiamati eroi e angeli. È inaccettabile che si trovino sempre nuovi fondi per finanziare il privato, mentre per i lavoratori della sanità pubblica, che ogni giorno garantiscono cure e assistenza, siamo costretti a mendicare».

I SINDACATI

La Cgil scende in piazza «per la sanità pubblica» Corteo il 4 aprile a Trieste

GLI ALTRI PROVVEDIMENTI



Gratuita fino ai 26 anni (non più fino ai 25)
l'immunizzazione contro il **Papillomavirus**



Estesa dai 5 ai 25 anni la gratuità
per il vaccino contro il **Meningococco B**



Vaccino contro il **Meningococco B**
sommministrabile dal 61esimo giorno di vita



Il vaccino contro l'**Encefalite** da zecche
per bambini potrà essere somministrato
a partire dal primo anno di vita

La Cgil scende in piazza per la sanità pubblica, «un bene prezioso da difendere». Al momento in solitaria, nell'attesa che Cisl e Uil rispondano all'invito a una manifestazione comune. L'appuntamento è venerdì 4 aprile a Trieste, con partenza alle 16 da Largo Barriera e comizio conclusivo in piazza Oberdan, sotto la sede del Consiglio regionale.

Liste d'attesa insostenibili. La fuga di medici e infermieri e la carenza di medici di base. I distretti svuotati, l'attacco ai consultori, ai servizi della salute mentale, alle dipendenze. Lo scollamento tra sanità e sociale. La crescente spinta alle privatizzazioni di reparti e di interi ospedali. La mancanza di trasparenza e confronto con i sindacati e con gli enti locali. L'aumento delle disuguaglianze sociali e territoriali. E l'elenco che Cgil e Coordinamento Salute Fvg hanno messo nero su bianco sul volantino che promuove l'iniziativa. Sono «i mali che affliggono la sanità pubblica in Friuli Venezia Giulia», è l'affermazione del sindacato che lancia «un grido d'allarme contro un governo della sanità regionale che sta mettendo a forte rischio il diritto alla salute di tutti noi». Precisando che la manifestazione «sarà aperta a tutti i cittadini e a tutte le realtà della società civile che si riconoscono nell'obiettivo di difendere la sanità pubblica», nel documento che la annuncia, sotto lo slogan «L'importante è la salute», la Cgil snocciola anche le richieste alla Regione: una gestione trasparente del comparto sanitario, sia a livello regionale che di ogni singola azienda; un piano di assunzioni per



Un corridoio all'interno dell'ospedale di Cattinara

rafforzare il personale e un'adeguata valorizzazione delle professionalità, tutelando la buona occupazione anche nel sistema degli ospedali; il potenziamento dei distretti e del ruolo dei medici di base; un adeguato sostegno al sistema dei consultori, dei dipartimenti di salute mentale e dei servizi alle dipendenze, investimenti sulla prevenzione e sull'emergenza sanitaria.

Nell'attesa che Cisl e Uil sciolgano le riserve sul 4 aprile, già si vive intanto un clima da campagna elettorale dopo la presentazione delle liste a metà marzo per le elezioni Rsu, fissate il 14-15-16 aprile, del pubblico impiego (sanità, funzioni locali e funzioni centrali), con il comparto unico che

voterà invece un mese dopo. È di ieri un comunicato della Uil Fpl Fvg in cui si sottolinea il primato della rappresentatività. A firma del segretario regionale Stefano Bressan si precisa che Uil Fpl regionale «si conferma il sindacato più rappresentativo nel comparto sanitario della regione, con una quota del 28,5% e 2.946 iscritti, distanziando nettamente le altre sigle sindacali». La fotografia, che Bressan fa sapere essere stata fornita dalla direzione Salute, vede Cisl Fp al 22,9%, Nursind/Cgs al 19,5%, Cgil Fp al 15,7%, Fials al 13,1%, Nursing Up allo 0,2%. Tra le richieste della Uil, «migliorare il trattamento economico accessorio, garantire incentivi al personale nelle aree disagia-

te, implementare un sistema di welfare, fermare le privatizzazioni e rilanciare il sistema pubblico».

Le tensioni tra sindacati? «Noi, coerenti con il nostro pensiero, cerchiamo l'unità, altri preferiscono mostrare i muscoli», dice Orietta Olivo della Cgil. «Il clima non è dei migliori all'interno dei contesti lavorativi – aggiunge Nicola Cannarsa della Cisl –, anche a causa degli attriti tra sigle sindacali. Tutto questo a decremento dei dipendenti».

Fabio Pototschnig, segretario regionale della Fials, si concentra sulle cose da fare: «Siamo impegnati quotidianamente a far rispettare i diritti dei lavoratori che sempre più spesso vengono messi in discussione a causa della carenza di personale e delle esigenze del servizio. Con gli organici non adeguati vengono negati diritti contrattuali, come ad esempio la mancata fruizione delle ferie, l'impossibilità di utilizzare i permessi retribuiti o le ore studio. Senza dimenticare il nodo stipendi, totalmente inadeguati per la responsabilità e le competenze richieste per dare risposte ai bisogni di salute dei cittadini. Facile comprendere perché tanti operatori sanitari si dimettono volontariamente da Aziende che, tra l'altro, fanno poco o nulla per trattenerli». Le richieste alla Regione? «Più finanziamenti per incentivare gli operatori del Ssr, mentre le Aziende dovrebbero migliorare le condizioni lavorative, rendere il clima organizzativo più sereno e valutare i propri dirigenti anche in base al raggiungimento di questi obiettivi». —

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

WITHUB

Le crisi internazionali

Trump e la pace «C'è la cornice» Presto arriverà «la tregua totale»

«Se chiamati risponderemo», luce verde da Guterres alla proposta di Macron sull'invio dei Caschi blu in Ucraina

Mattia Bagnoli / BRUXELLES

Donald Trump va avanti per la sua strada e, dallo Studio Ovale, annuncia che «le linee guida principali dell'accordo sull'Ucraina sono state stabilite» dopo i colloqui con Vladimir Putin e Volodymyr Zelensky. Di più. La «tregua totale» potrebbe scattare «molto presto». L'attivismo del presidente Usa fa il paio con quello dei «volenterosi», coi leader che si vedranno a Parigi giovedì prossimo per «finalizzare» il lavoro sulle garanzie di sicurezza da dare a Kiev. L'Onu, stando agli ultimi sviluppi, potrebbe avere un ruolo nel quadro di uno schema a più livelli d'interposizione.

Emmanuel Macron, infatti, ha chiesto al segretario delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, se fosse disposto a schierare i Caschi Blu in Ucraina dato che lo zar «non accetterà mai» le truppe europee a vestire i panni dei peacekeepers. Guterres ha detto di sì - «se saremo chiamati risponderemo» - per quanto l'ipotesi non lo renda «entusiasta». È un tassello del complicatissimo mosaico che si va costruendo per uscire dal ginepraio ucraino dove, ormai è chiaro, servirà (anche) il consenso della Russia per arrivare ad un modello di gestione e verifica del post accordo.

LO SCHEMA A QUATTRO LIVELLI

Ma il coinvolgimento dell'Onu sarebbe solo una parte del

meccanismo allo studio. Uno scenario a cui i volenterosi stanno lavorando attivamente è quella di costruire 4 livelli d'interposizione. I Caschi Blu, provenienti da Paesi non europei, verrebbero schierati nella zona demilitarizzata per osservare il rispetto della tregua. Il secondo anello sarebbe costituito dalle forze ucraine. Il terzo dal contingente dei volenterosi, non necessariamente all'interno del territorio ucraino ma forse a ridosso del confine occidentale. Il quarto sarebbe il cosiddetto 'backstop' Usa. Ovvero la garanzia data dalla protezione ultima americana, richiesta sia dagli europei che dagli ucraini.

**Zelensky non si fida
«Un contingente Onu non fermerebbe un'invasione di Putin»**

Washington, secondo le ultime indiscrezioni, sarebbe disposta a fare la sua parte a patto che Kiev firmi l'intesa sui minerali. Trump, infatti, vuole inquadrare il sostegno americano nella cornice del «buon affare» per i contribuenti, perché d'ora in poi nessuno potrà più avvalersi gratis della protezione degli Stati Uniti. I volenterosi, dal canto loro, stanno ancora valutando le diverse ipotesi e durante l'incontro a Londra è stato a quanto pare discusso

dell'invio dei Typhoon britannici per compiti di copertura aerea. Ogni scenario, però, è naturalmente vincolato all'evoluzione dei pre-negoziati di pace condotti dagli Usa su due tavoli distinti, da una parte i russi e dall'altra gli ucraini. Che ad un certo punto si dovranno fondere.

LE GARANZIE DI SICUREZZA

E siccome i dettagli come sempre sono importanti, si puntualizza che è in corso un cambiamento semantico, dato che a porte chiuse non si parla più di garanzie di sicurezza ma di dispositivi di sicurezza. Zelensky non ha reagito benissimo quando ha sentito nominare le Nazioni Unite. «Con tutto il rispetto - ha dichiarato - non ci proteggerebbero dall'invasione o dal desiderio di Putin di tornare: non vediamo l'Onu come un'alternativa a un contingente o alle garanzie di sicurezza». Il mosaico, per l'appunto, non è completo. A Parigi, puntualizza Macron, «definiremo le garanzie che potranno fornire gli eserciti europei». «Ciò che vogliamo - sottolinea il presidente francese - è proteggere la pace». Una componente essenziale del piano resta quella di armare fino ai denti le forze armate dell'Ucraina Kiev secondo la strategia del «porcospino d'acciaio», in modo che Putin non la possa più azzannare. Mosca è ovviamente contrarissima. E qui la posizione di Trump sarà dirimente.



La Multinational Force Ukraine

Missione sotto l'egida dell'Onu a tutela della tregua in Ucraina

LA CORNICE DIPLOMATICA

- L'idea di coinvolgere le Nazioni Unite sembra essere l'unica opzione percorribile
- Nessun coinvolgimento diretto di Nato e Ue
- L'Onu assicurerebbe una assoluta neutralità

LE FORZE IN CAMPO

- Contingente previsto: 20.000 militari
- Difesa aerea per proteggere i cieli ucraini
- Possibile una task force per la sicurezza della navigazione nel Mar Nero

QUATTRO LINEE DI INTERPOSIZIONE

- 1) Caschi blu di Paesi non europei membri dell'Onu per proteggere città, porti e infrastrutture
- 2) Forze ucraine a difesa del territorio nazionale
- 3) Coalizione dei volenterosi (a trazione europea) all'interno o ai confini dell'Ucraina con compiti di sorveglianza aerea
- 4) Backstop Usa, ultima garanzia di sicurezza per Ucraina ed Europa



ANSA

IL MISSILE F-47

Il tycoon sul lancio del superjet «Sarà il più potente di sempre»

L'aereo di sesta generazione sarà realizzato dalla Boeing nell'ambito del programma per garantire agli Usa il dominio dei cieli. Budget di 20 miliardi

WASHINGTON

Il caccia militare «più potente della storia»: il presidente statunitense Donald Trump ha annunciato che sarà la Boeing a costruire l'F-47, aereo di sesta

generazione parte del programma Next Generation Air Dominance (Ngad), il progetto per garantire agli Usa il dominio del cielo nella nuova era di guerre ipertecnologiche. E le immagini con cui Trump ha accompagnato l'annuncio la dicono tutta: l'F47 assomiglia a un velivolo alieno, con l'inquietante muso che sbucca minaccioso tra le nuvole. La scelta del numero 47 sarebbe un omaggio al tycoon, 47mo pre-

sidente americano. Il programma Ngad, stimano gli esperti del settore, è «attualmente il programma più costoso nel budget di ricerca e sviluppo dell'Air Force», con spese previste in bilancio di quasi 20 miliardi di dollari nei prossimi cinque anni, che però potrebbero finire sotto la scure dei tagli agli stanziamenti. Il costo di ogni singolo velivolo è previsto tra i 200 e i 300 milioni di dollari. Per aver un quadro di



Un rendering del nuovo caccia bombardiere F47

quello che sarà l'F-47, i cui dettagli tecnici restano segreti, si deve partire dall'F-22 Raptor, considerato il fiore all'occhiello della supremazia aerea Usa, sia per le elevate prestazioni che per le capacità stealth, ovvero riuscire a nascondersi evitando il tracciamento dei radar avversari. L'F-22 ha inoltre la capacità di trasportare molte tipologie di armi diverse, dai missili a bombe di varia natura. «Rispetto all'F-22 l'F-47 costerà meno e sarà più adattabile alle minacce future», ha commentato il capo di Stato maggiore dell'Air Force. «Avrà un raggio d'azione significativamente più lungo, uno stealth più avanzato, sarà più sostenibile e avrà una maggiore disponibilità rispetto ai caccia di quinta generazione». —

Le crisi internazionali



Il presidente Trump tiene un briefing con i vertici della Difesa Usa

IL PELLEGRINAGGIO

Sinistre divise
sull'omaggio
a Ventotene

È partito in sordina ed è cresciuto piano piano, però meno di quanto avrebbe potuto. Al pellegrinaggio di oggi sull'isola di Ventotene promosso dal segretario del Pd Lazio Daniele Leodori e dal deputato dem Roberto Morassut hanno aderito diverse forze di opposizione. Ma non tutte. Carlo Calenda ha fatto capire che Azione non ci sarà e neppure il M5s. L'elenco dei partecipanti si allunga, ma non ne fanno parte i leader di partito. L'obiettivo dei promotori è rispondere con un gesto altamente simbolico, la visita alla tomba di Altiero Spinelli, agli attacchi al Manifesto di Ventotene fatti dalla presidente del consiglio Giorgia Meloni. La tensione resta alta. «Fra i maestri censori insorti contro Meloni - ha detto il ministro della Cultura, Alessandro Giuli - si annida una minoritaria progenie composta da veterocomunisti transitati a suo tempo dalla ottusa militanza per l'Urss alla ottusa militanza per la peggiore Unione Europea». —

LE ACCUSE DI CRIMINI CONTRO L'UMANITÀ

In Italia un torturatore libico
Schlein: «Vogliamo chiarezza»

Insorgono le opposizioni che chiedono spiegazioni al governo. Ma dalla Cpi non è stato emesso alcun mandato di arresto, e al-Kikli avrebbe visto Schengen regolare

ROMA

Dopo il caso del generale Almasri, un altro capo di una milizia libica arriva a Roma con una delegazione di alto livello. E anche stavolta è una foto, che sarebbe stata scattata in un clinica della Capitale, a innescare le polemiche. Protagonista

è Abdul Ghani al-Kikli, che è accusato di crimini contro l'umanità. A denunciarlo è un dissidente libico su X pubblica lo scatto: al-Kikli è con altri, attorno al letto del ministro libico degli Affari Interni, ricoverato in Italia dopo un attentato. In più, ne tratteggia il curriculum: il miliziano «è accusato di tortura, sparizioni forzate e uccisioni e sarebbe nella lista dei ricercati della Corte penale internazionale, secondo alcune fonti», scrive. Il centrosinistra alza la voce e interpella il governo. A trainare la protesta è

Elly Schlein: «Vogliamo chiarezza - dice la segretaria dem - sul perché sta rendendo questo Paese un porto sicuro per le milizie libiche che spesso sono anche mafie libiche». Sull'uomo, tuttavia, non pende un'«allerta» dell'Interpol né un mandato d'arresto della Corte penale internazionale. Inoltre, come come risulta all'ANSA da fonti informate, al-Kikli ha un visto Schengen rilasciato da Malta nel 2023 e valido fino al 25 novembre 2025. Può dunque muoversi liberamente in area europea. —

L'INIZIATIVA SOLITARIA

Salvini chiama Vance
Al centro il nodo dazi
Gelo da Palazzo Chigi

La premier Meloni ad una manifestazione sulla cosmetica a Bologna

La mossa del leader della Lega, non concordata con Fdi e FI, rimarca le fratture nella maggioranza. Intanto Meloni giovedì sarà a Parigi da Macron

Paolo Cappelleri / ROMA

Una telefonata di un quarto d'ora con il vicepresidente americano JD Vance. Matteo Salvini fa una nuova mossa verso Washington, in un momento cruciale del braccio di ferro fra Stati Uniti ed Europa sui dazi. Mentre le antenne della politica sono puntate a capire quando Giorgia Meloni si recherà alla Casa Bianca, il suo vicepremier annuncia «la volontà di una missione negli Usa con imprese e investitori», sottolineando «l'importanza del Made in Italy nel mondo». E con il vice di Donald Trump affronta un altro tema delicato, riconoscendo «l'eccellenza americana nel campo della connessione sa-

tellitare». Sullo sfondo c'è Starlink, e non appare casuale l'entusiasmo per la telefonata espresso da parte di Andrea Stroppa, il referente in Italia di Elon Musk, che poche ore prima annunciava «una giornata interessante» sull'asse Italia-Usa: «Si è parlato di tecnologie americane come i satelliti, tema molto caro all'amministrazione che guarda

La replica
del vicepremier
«Non mi farete
litigare con Giorgia»

con attenzione le scelte degli alleati». Da Palazzo Chigi per ora non arrivano commenti. Ma dietro le quinte filtra il fastidio di Meloni, non tanto per i risvolti della telefonata, quanto perché è stata un'iniziativa personale. Non concordata con lei, che sui dazi

sta elaborando una strategia per un bilanciamento fra il surplus commerciale di beni (ora l'interscambio è a favore dell'Europa) e servizi (a favore degli Usa), ed è soddisfatta per la «lucida» decisione del Consiglio Ue di rinviare le contromisure europee. E nemmeno con Antonio Tajani.

LE DIVISIONI INTERNE

Dagli azzurri filtra qualche commento sferzante, nella giornata in cui il ministro degli Esteri ha varato il piano italiano anti-dazi: «Salvini - ragionano esponenti di FI - vuole stare al centro dell'attenzione e smuovere i sondaggi». Quanto basta alle opposizioni per denunciare divisioni nella maggioranza. «Salvini scavalca Meloni e Tajani», attacca Angelo Bonelli (Avs). «Il Governo è unito, non mi faranno litigare con Giorgia», minimizza Salvini. Negli ultimi giorni, però, non sono mancate fibrillazioni con Meloni, irritata una settimana fa dal controvertice della Lega sul piano per la difesa, e poi spazzata mercoledì dall'intervento del capogruppo leghista Riccardo Molinari che le negava il mandato per approvare il ReArm Europe. A tal proposito, un nuovo confronto con i leader è previsto al summit di giovedì a Parigi, nuovo appuntamento della «coalizione dei volenterosi» per l'Ucraina. Questa volta la premier avrebbe già deciso di volare in Francia, dove è atteso anche il presidente ucraino Volodymyr Zelensky. Se verrà posta sul tavolo l'idea di truppe di peacekeeping sotto l'egida Onu, l'Italia difficilmente si tirerà indietro, anche perché era quello che chiedeva quando Parigi e Londra proponevano di usare contingenti europei. Anche su questo scenario andranno misurate le distanze fra Meloni e Tajani con Salvini. —

ricettario delle Alpi

Cristian Bertol - **Trentino**
Cristian Campana - **Valtellina**
Markus Holzer - **Alto Adige**

€ 9,90
oltre al prezzo
del quotidiano



nord/est
multimedia

Dal 22 marzo in edicola con

il mattino la tribuna la Nuova

in collaborazione con
editoriale programma

Le crisi internazionali

L'eurodeputato dem in Fvg: «Qui manifatturiero forte, ma i dazi peseranno»
Sulle comunali: «Cisint ha diviso Monfalcone con la discriminazione»

Gori: «Con il riarmo l'Ue ha saputo reagire Pd diviso? Nel governo le vere spaccature»

L'INTERVISTA

Piero Tallandini

Dall'Europa, che con il riarmo «fa segnare una reazione», alle divisioni nella maggioranza di governo «che tolgono credibilità all'Italia». E poi, le difficoltà del manifatturiero su cui incombono i dazi. L'eurodeputato del Pd Giorgio Gori, oggi in visita in Fvg, analizza gli scenari tra Bruxelles, Roma e Washington, con un focus anche sulla nostra regione. **Lei è tra i 10 esponenti del Pd che hanno votato per il riarmo: perché non ci può essere pace senza deterrenza?**

«Ho votato come la quasi totalità dei socialisti democratici. Il piano di von der Leyen è un primo passo, certamente perfezionabile, verso una difesa comune e segna la reazione europea rispetto a un quadro geopolitico profondamente mutato. Da un lato l'aggressività della Russia, che con Putin manifesta un'idea di potere territoriale che nulla fa presagire di buono per il futuro. Dall'altro il venir meno della protezione di cui i si sono fatti carico gli Stati Uniti dal dopoguerra. Ecco perché se l'Europa vuole garantire pace e libertà ai propri cittadini deve avere una capacità di deterrenza». **Si aspettava una spaccatura nel Pd?**

«Ho sperato che non ci fosse e fino all'ultimo Bonaccini e Zingaretti han lavorato perché il voto di tutti fosse favorevole. Mi è dispiaciuto che, anche su indicazione della segreteria nazionale, mezza delegazione si sia astenuta ponendosi in una posizione distinta rispetto a tutto il gruppo socialista. Socialisti che oggi (ieri ndr) han pubblicato un documento, concordato anche con il Pd, che dice esattamente quello che era scritto nella risoluzione votata, ovvero che il piano di riarmo dev'essere un processo strategico e industriale, nella prospettiva di fare le cose sempre più insieme, immaginando anche strumenti finanziari che non poggino solo sui bilanci



L'eurodeputato del Pd Giorgio Gori, ex sindaco di Bergamo

dei Paesi membri, come è stato fatto durante la pandemia». **Guardando a Roma, il dibattito su riarmo e guerra in Ucraina fa emergere divisioni preoccupanti per la maggioranza al governo?**

«Eccome. Nel Pd, in merito al piano, diciamo tutti le stesse cose e il massimo della divergenza può essere tra chi vede il bicchiere mezzo pieno e chi mezzo vuoto. Ma nella maggioranza quello che dice Salvini è radicalmente diverso da quello che afferma Tajani e la Meloni sta nel mezzo. È un fattore di

fragilità nel consesso europeo per l'Italia». **La premier ha perso credibilità rispetto alla prima fase del Trump bis?**

«Cammina su un filo sottile: l'idea di poter aderire alla filosofia politica di Trump e di potersi dichiarare nel contempo solidale con le ragioni dell'Europa è una contraddizione evidente. Noi dobbiamo stare con i partner dell'Ue e ora per lei è arrivato il tempo delle scelte». **Questo sabato mattina sarà a Udine per il convegno "Manifattura: motore di svilup-**

po". Qual è lo stato di salute del manifatturiero pensando all'impatto dei dazi?

«Non buono. Arriviamo da 23 mesi consecutivi di calo della produzione. Pesano il costo dell'energia, la crisi della Germania e ora incide anche il fattore dazi. Gli Usa erano molto cresciuti come mercato del nostro export, dal farmaceutico all'alimentare. Per effetto delle politiche di Trump sono a rischio 90 miliardi di euro».

Vale anche per il Fvg?

«Qui il settore è forte e variegato, ci sono la chimica, la plastica, il mobile, la cantieristica, ma i problemi sono gli stessi. Condivido le dichiarazioni di Luigino Pozzo secondo il quale l'unica strada per la competitività è l'innovazione».

Lei sarà anche a Monfalcone in vista delle amministrative: che importanza può avere questa sfida per il Pd?

«Una valenza, anche simbolica, molto importante. Parliamo di una sede cantieristica fondamentale per il Paese, che senza manodopera straniera sarebbe ferma. L'ex sindaca Cisint, oggi europarlamentare, ha spaccato la città, giocando sulla discriminazione e bloccando l'integrazione. Il nostro candidato Diego Moretti punta a ricucire la comunità, con un programma che coniuga rispetto delle regole della convivenza civile e valorizzazione delle differenze culturali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOR FREEDOM FOLLOWERS

Jeep AVENGER 1.2 BENZINA 100CV
DA 21.900€

Jeep
THERE'S ONLY ONE

INIZIATIVA VALIDA SU UN LOTTO LIMITATO DI VETTURE IN PRONTA CONSEGNA, IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE FINO AL 31/03/2025.

Jeep Avenger Longitude 1.2 Turbo 100CV MY24. Prezzo di listino 24.500€ (IPT e contributo PFU esclusi). Prezzo Promo 21.900€. Il Dealer opera, non in esclusiva per Stellantis Financial Services quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità Promozionali. Caratteristiche/colori possono differire. Immagini vetture indicative.

Consumo di carburante di Jeep Avenger benzina (l/100 km): 6,7 - 5,7; emissioni CO₂ (g/km): 133 - 129. Valori omologati in base al ciclo combinato WLTP, aggiornati al 28/02/2025. I valori effettivi di consumo di carburante possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori. Jeep è un marchio registrato di FCA US LLC.

STELLANTIS
FINANCIAL SERVICES

PRONTOAUTO

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 136 - Tel. 0432660661

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Via Carnia, 7 - Tel. 0431382311

www.prontoauto.it

BULOVA



CHRONO HIGH PRECISION 262 kHz

Con una frequenza otto volte superiore ai movimenti al quarzo tradizionali, High Precision Quartz 262 kHz di Bulova offre una precisione straordinaria, garantendo una deviazione di soli ± 10 secondi all'anno.

Prestazioni d'eccellenza, per chi non accetta compromessi.

www.bulova.it

Acquista Bulova dai Rivenditori Autorizzati e ottieni un'estensione gratuita della garanzia a 5 anni.

Le crisi internazionali

RIPRISTINIAMO
I PRIMATI DELLA POLITICA

MARCO ZATTERIN

Il migliore dei mondi possibili è quello dove tutti fanno bene il proprio mestiere e solo quello, è l'universo in cui ogni essere umano è all'altezza del proprio impegno e di ciò che esso comporta. È un principio che vale anche in qualunque livello di gestione della cosa pubblica ed è indipendente dalla funzione, perché le strutture sono efficaci solo se ogni ingranaggio assolve alla sua missione: i capi decidono e orientano nel rispetto delle regole, gli amministratori servono il Paese, i colletti bianchi eseguono i loro compiti con diligenza.

Nel caso dell'Europa, e dunque del processo di mantenimento delle aspettative di pace e sviluppo avviato nel secondo dopoguerra, i leader devono fare i leader nell'interesse comune, i *civil servants* devono amministrare la macchina, gli elettori devono esprimere con il



Ursula von der Leyen guida la Commissione Ue

loro voto il dovere e il diritto di dare ai vertici la legittimità democratica necessaria per sostenerne l'attività e le delibere.

Negli ultimi anni, il disorientamento politico che ha colpito il Vecchio Continente ha ribaltato i meccanismi. Il potere morbido di Bruxelles si è ritrovato senza condottieri all'altezza delle sfide. L'insufficiente qualità delle risposte alle giustificate ansie e paure dei cittadini ha incidentato la carrozza a dodici stelle. Il risultato è stato doppio: da un lato, si è lasciato spazio alle forze sovraniste perché scalfissero, con ambizioni presunte patriottiche, le prerogative del patto comunitario e guadagnassero così il consenso utile a governare a casa, senza però avere rilevanza su uno scacchiere globale dominato dalle grandi potenze, Stati Uniti e Cina; dall'altro ha spinto sotto i riflettori la Commissione Ue, diventata il principale punto di riferimento dell'Unione, motore e volto giocoforza di ogni provvedimento, dunque capro espiatorio portatile e scontato per capitali che amano comunitarizzare le sconfitte e nazionalizzare le affermazioni.

È un atteggiamento che strangola il sogno europeo. Era sbagliato già prima, ma la rielezione di Donald Trump, con la sua dottrina di riequilibrio regionale del mondo globale che mira a schiacciare l'Ue, ha reso il problema più cogente. Ora si impone un cambiamento. Se si vuole essere Europa, la rotta devono darla i politici, perché questo è il loro mandato. Devono ristabilire il loro primato. Alla luce de-

Le leadership deboli
hanno sovraesposto la
Commissione Ue: ora
ritorni al proprio ruolo

gli sconvolgimenti provocati dalle guerre e dal ritorno al protezionismo a stelle e strisce, è cruciale che a comandare siano loro, la classe dirigente che trae le sue radici nel voto popolare. Non i tecnocrati che hanno designato e assunto per sostenerli e rappresentarli.

I governi e, per loro tramite il Consiglio Ue, insieme con l'Europarlamento eletto a suffragio universale, devono prendere in mano il loro destino e avanzare. Questo implica distrarre qualche riflettore dalla presidente von der Leyen e la sua Commissione, perché non è a loro che i Trattati chiedono di dirigere i giochi. L'esecutivo Ue è l'ufficio legislativo che scrive legge e piani dei Ventisette, nonché l'organismo incaricato di controllare che essi realizzino gli impegni presi. La decisione su come gestire insieme la Difesa, rilanciare l'economia e spingere l'innovazione, non spetta a Ursula, ma ai governi.

Certo è comodo utilizzare la ex ministra tedesca come bersaglio mobile. Se però si vuole volare come possibile, nel rispetto delle identità nazionali, la politica deve porsi al centro della scena a Bruxelles e lasciare la Commissione dove deve essere, al posto per nulla secondario di macchinista legislativo e

controllore. L'Europa migliore è quella dove tutti fanno (solo) il proprio dovere, i leader nazionali ci mettono la faccia – magari con geometrie variabili ma sempre nell'alveo comunitario – e Palazzo Berlaymont rispetta il non piccolo mandato di essere responsabile di apparrecchiare la tavola. È una scelta senza alternative di questi tempi, se si vuole smettere di bruciare il patrimonio di storia comune in attesa di un miracolo che, allo stato della geopolitica globale, ha davvero poche possibilità di verificarsi. —

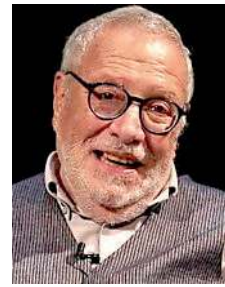
SU COSA CONTAL'EUROPA
PER DIFENDERSI

PEPPINO ORTOLEVA

Mentre il dibattito sull'aderire o meno al progetto di "riarmare l'Europa" procede in Italia, tra divisioni e ipocrisie, più confuso e bizantino che in qualsiasi altro Paese, è opportuno farsi due domande.

La prima, ora al centro del dibattito pubblico, consiste nel chiedersi se gli investimenti massicci in armamenti siano davvero la scelta giusta. Non sarebbe più saggio mostrare alla Russia - e anche agli Usa di Trump - un volto più amichevole e più "diplomatico" evitando di dare esca al conflitto? Una seconda domanda comincia a farsi strada: l'Europa sarebbe disposta a far fronte a un'eventuale aggressione non soltanto con gli arsenali e gli investimenti, ma anche con la capacità dei suoi abitanti di opporre resistenza?

Per quanto riguarda la prima domanda c'è un aspetto della guerra in Ucraina che viene troppo poco considerato nel dibattito attuale. Se c'è un Paese che ha dimostrato la massima disponibilità a venire incontro alla Russia pur di avere la pace quello è proprio l'Ucraina: nel 1994 ha rinunciato al terzo arsenale



nucleare del pianeta (1900 testate), devolvendolo al Paese vicino in cambio di un impegno degli Usa e della stessa Russia a rispettare e proteggere la sua indipendenza e la sua integrità. Nel 2014 Putin ha dichiarato invece nulli quegli accordi appena a Kiev si è installato un governo che non considerava sufficientemente ubbidiente, prendendosi la Crimea nel silenzio degli Usa e dell'Europa e, anni dopo, cercando di prendersi l'Ucraina intera. Se fosse stata una potenza nucleare se ne sarebbe guardato bene. Come si può sostenere di fronte a una Russia totalitaria e imperialista, incapace di comprendere se non il linguaggio della forza, che la risposta migliore sia presentare soltanto il volto della pace e del disarmo?

La seconda domanda è più scomoda. Con il progetto Rearm Europe l'Ue sta agendo sul piano degli investimenti, come è tipico di un'unione centrata sempre e solo sull'economia. Ma per scoraggiare l'aggressività russa non basta accumulare armi, occorre la determinazione delle donne e degli uomini d'Europa a combattere, se necessario, i possibili aggressori. È proprio su questo che si è di recente interrogato lo scrittore Antonio Scurati, chiedendosi se le indubbie conquiste di civil-



Il presidente russo Vladimir Putin

tà di questi decenni non ci abbiano visti, oltre che invecchiare demograficamente, anche in fiacchire nella volontà. Se siamo pronti a «trovare nella guerra eroica l'esperienza plenaria, il momento della verità». Ma davvero un Paese se non si dota di «guerrieri» è imbelles e costretto alla resa? I partigiani e le truppe italiane che combatterono con gli alleati raramente cercavano «nella guerra eroica il momento della verità». I più non vedevano l'ora, sconfitto il nazismo, di ricostruire. Era dalla parte di Hitler che stavano, semmai, i «guerrieri». I milioni di soldati americani, poi, che furono decisivi nello sconfiggere il nazismo venivano dal Paese democratico (allora) per eccellenza, che stava dando vita allo Stato assistenziale. Potevano amare l'eroismo dei film western e adottarne in guerra i valori, ma per poi tornare al più presto alle loro famiglie. Combattevano per dovere, ma anche - soprattutto - perché alla democrazia ci credevano.

L'esempio più chiaro ci viene proprio dall'Ucraina: se ha resistito per tre anni a una potenza che sembrava tanto più forte non è stato solo grazie agli aiuti militari che arrivavano dall'Occidente. Quello che Putin non ha messo in conto è un esercito bene addestrato e soprattutto sostenuto dalla coraggiosa, intransigente volontà di un intero Paese.

Non occorre rinunciare neppure temporaneamente alle conquiste della civiltà, né tanto meno cercare nella guerra un'esperienza esaltante, per essere disposti a difendersi dalla tirannia e dalle sue aggressioni con tutti i mezzi necessari. L'importante è crederci, nella democrazia. È su questo che l'Europa, e tanto più l'Italia che ne costituisce ora l'anello debole, dovrebbero investire, non (solo) sull'acquisto di armi. —

Parla Boldrin, presidente di Fondaco Europa, che lancia la proposta «Non c'è tempo da perdere, occorre agire o diventeremo vassalli»

«Siamo relegati ai margini
Ora serve uno stato federale»

L'INTERVISTA

Filippo Tosatto

«Oggi l'Europa è relegata ai margini dei tavoli che contano, una deriva umiliante che stride con le sue grandezze economiche e ancor più con

un patrimonio unico di democrazia, diritto e civiltà solide: quasi la metà del welfare globale è erogato in questo piccolo lembo di mondo». Parole di Arcangelo Boldrin, il presidente di Fondaco Europa: ieri il think tank veneziano ha diffuso un documento che all'analisi rigorosa abbina una proposta argomentata. **Adilà dei proclami, l'Unio-**

ne appare incapace di affrontare il nuovo scenario "muscolare" che informa il mondo. Come spiega questo progressivo smarrimento?

«Abbiamo sonnecchiato, confidando in tre condizioni che credevamo eterne: l'energia a basso costo fornita dalla Russia, l'apertura di nuovi mercati nel Far East, la difesa Nato finanziata in gran parte dagli Stati



Arcangelo Boldrin

Uniti. Queste certezze stanno venendo meno e non riusciamo a reagire con efficacia perché le istituzioni di Bruxelles - Commissione, Consiglio, Parlamento - si muovono con una lentezza inadeguata alla velocità degli eventi. Di qui una sensazione di impotenza».

Addio sogni di gloria...

«Niente affatto, guai a rassegnarci. Il cammino dell'Ue è lastricato da sogni ritenuti impossibili: nemici mortali che diventano alleati, ottant'anni di pace, libera circolazione delle persone e delle merci, una moneta unica. Se per incanto tutto ciò svanisse, i cittadini comprenderebbero all'istante il valore straordinario di queste conquiste. Ora però è indispensabile uno scatto in avanti. Difesa, integrazione politica, economica e fiscale, tutela dell'ambiente: la dimensione nazionale non basta più a fronte delle sfide epocali, serve uno stato federale».

Non proprio una passeggiata a fronte di 27 partner portatori di interessi contrastanti e dotati, ciascuno, del diritto di veto...

to di veto...

«Agli albori, la Comunità contava sei soci, poi divennero 10, 12, 20... Alcune nazioni devono trovare la forza di partire, le altre seguiranno, com'è avvenuto in passato. L'Italia? È un Paese fondatore e voglio sperare che l'attuale governo non intenda restare indietro, non è tempo di staterelli gelosi che si contendono le briciole». **L'obiezione: nel calderone multinazionale i popoli perderanno la loro identità.**

«Noi e poi no. Guardiamo al sistema Usa: ogni stato mantiene vocazione, cultura e tradizione, ci mancherebbe altro. Ma le questioni strategiche sono delegate all'autorità federale. L'alternativa? Diventare vassalli. Il tempo stringe, occorre agire. Subito». —



NOVA SALUS

STRUTTURA SANITARIA

GORIZIA - MONFALCONE - CERVIGNANO

Direttore Sanitario Dr. Marsilio Saccavini



40 anni di Nova Salus

Nova Salus nasce il 17 marzo 1985, fondata dalla figura carismatica del Generale Nicola Apa, allora poco più che cinquantenne. Ormai a conclusione della sua carriera militare al servizio dello Stato, decise che era presto per ritirarsi a vita privata.

Il Generale, rientrato nel goriziano dove aveva vissuto gran parte della sua vita, capendo l'esigenza di assistenza sanitaria che richiedeva il territorio, aprì una prima struttura dedicata all'attività medico privata. Apprese dai migliori centri di allora per comprendere le esigenze e le logiche sottese allo sviluppo di strutture sanitarie private e proseguì il percorso di crescita nel corso degli anni sempre ampliando, perfezionando e innovando.

Nova Salus apre al pubblico con la prima sede di Gorizia, in Via Cascino 8 specializzata nella branca di fisioterapia, dalla quale negli anni a seguire matureranno tutte le altre specializzazioni.

Nel 1995, dieci anni dopo, apre la seconda sede a Monfalcone, in via dei

Bagni 29, ad oggi ancora considerata il fulcro della Diagnostica tradizionale del territorio. In seguito, poco dopo, nel 1998 apre a Cervignano del Friuli, in via del Mercato 25, la terza sede con stampo prettamente fisioterapico.

La quarta e più recente fra tutte è la sede di Gorizia, Piazzale Martiri della Libertà 1-5, inaugurata nel 2011, un riferimento di eccellenza per l'Ortopedia ambulatoriale.

Oggi Nova Salus è un centro sanitario polifunzionale accreditato con il servizio sanitario nazionale, vanta di un'equipe di oltre 50 professionisti di primo livello tra cui fisioterapisti, fisiatristi, ortopedici, radiologi, che prestano all'utente un'assistenza integrata, dalla visita iniziale al percorso riabilitativo ed il follow up successivo, con quattro sedi - due a Gorizia, una a Monfalcone e una a Cervignano. Nova Salus si pone come complemento vitale al sistema sanitario regionale friulano, offrendo un'alternativa di qualità per coloro che necessitano di cure specialistiche in tempi brevi.

Dopo 40 anni di attività, Nova Salus si posiziona come un modello all'avanguardia che coniuga elevata qualità e accessibilità

Dopo 40 anni di attività, Nova Salus si posiziona come un modello all'avanguardia che coniuga elevata qualità e accessibilità. Il suo obiettivo è quello di soddisfare le esigenze del territorio e degli utenti, facilitando l'accesso alle cure per tutti.

Oggi il Generale Apa non c'è più, alla guida della società ci sono i suoi eredi, ma in continuità con la sua idea originaria, la famiglia Apa punta a migliorare l'offerta complessiva di servizi sanitari e a contribuire alla salute della comunità locale rispondendo ai bisogni degli utenti in maniera ampia ed efficace.

Contatti:

🌐 novasalus.it

☎ 0481537336

✉ info@novasalus.it

La giornata nera del trasporto aereo



L'incendio nel quartiere che fornisce energia all'aeroporto

Heathrow, la ricostruzione



Un incendio ha colpito la zona a nord di Londra costringendo l'aeroporto londinese a chiudere. Il fenomeno avrebbe interessato una sottostazione elettrica, provocando un'interruzione di corrente

Sulla vicenda indaga, a titolo cautelativo, l'antiterrorismo

Le forze dispiegate
10 autopompe e circa 70 vigili del fuoco

Voli cancellati
almeno 1.351

Voli dirottati
120 aerei di linea diretti allo scalo

Passeggeri rimasti a terra
300 mila

Nei dintorni
16.000 abitazioni senza elettricità
150 persone evacuate

ANSA

A Heathrow è blackout
Il caos nei cieli d'Europa

Il principale aeroporto continentale bloccato da un incendio: circolazione in tilt
In totale l'emergenza ha coinvolto circa 300 mila viaggiatori e 1.400 aeromobili

Alessandro Logroscino / LONDRA

Caos nei cieli di mezzo mondo, fra polemiche e sospetti, a causa di un blackout che ha paralizzato per quasi un'intera giornata il tentacolare aeroporto londinese di Heathrow: principale scalo britannico ed europeo, con i suoi 83 milioni di passeggeri all'anno, costretto allo stop a causa d'un blackout dovuto a un incendio sprigionatosi a qualche chilometro di distanza, nella sottostazione elettrica di North Hyde. Rogo sul quale indaga ora l'antiterrorismo del Regno, sebbene in assenza - allo stato - d'indizi di sabotaggio. Le fiamme, divampate nella notte nell'impianto che fornisce elettricità ad alcuni sobborghi di Londra, incluso Heathrow e buona parte delle strutture dei 5 terminal dell'aeroporto, hanno con-

tinuato ad ardere per molte ore, alimentate da 25.000 litri di olio combustibile, nonostante gli sforzi di decine di reparti dei vigili del fuoco della London Fire Brigade. Fino a costringere all'evacuazione circa 150 persone residenti nel vicinato e privare della corrente 62.000 case. Ma soprattutto a mettere in ginocchio lo scalo aereo più importante del Regno, un'infrastruttura strategica come poche altre.

SOS 24 ORE

Impossibilitati a garantire l'operatività con sistemi di backup rivelatisi evidentemente insufficienti, i responsabili dello scalo hanno decretato l'interruzione fino alla mezzanotte di tutti i decolli e le partenze. Salvo dare il via alla ripresa parziale di qualche volo nel tardo pomeriggio (fra i

primitissimi, alcuni annunciati da British Airways su singole rotte intercontinentali), parallelamente al graduale ripristino delle linee da parte di National Grid, gestore della rete elettrica sull'isola. In totale l'emergenza ha coinvolto circa 300.000 viaggiatori, rimasti a terra con quasi 1400 velivoli. Mentre ritardi e deviazioni - dentro e fuori i confini britannici - di voli già decollati hanno riguardato altre decine di jet. Il soccorso degli altri 5 scali internazionali londinesi (a partire da quello di Gatwick) e di vari aeroporti stranieri ha potuto alleviare solo marginalmente i disagi; come pure i voli extra messi a disposizione da vettori quali Ryanair o Easyjet.

L'ERUZIONE DEL 2010

Il tutto fra richieste di rimborso e recriminazioni di tanti

WILLIEWALSH
DIRETTORE GENERALE
DELLA IATA

«Lo scalo ancora una volta ha lasciato a terra passeggeri e vettori. Si è trattato di un chiaro fallimento nella pianificazione»

viaggiatori intrappolati nella vicenda sulla capacità di risposta del sistema: sullo sfondo d'una scenario di perturbazione del traffico aereo quale - fra cancellazioni, rinvii, ritardi, accodamenti - non si vedeva secondo i media britannici dal 2010, ossia da quando l'eruzione d'un vulcano in Islanda mandò in tilt per giorni l'aviazione europea. Il governo laburista di Keir Starmer, preso alla sprovvista dall'accaduto, ha ammesso che vi sono «interrogativi a cui andrà data risposta», mentre ha istituito un'unità di crisi multi-dipartimentale. Più severo Willie Walsh, il direttore generale della Iata, organizzazione internazionale delle compagnie aeree, che ha chiamato in causa apertamente i responsabili dell'aeroporto per la mancata prevenzione e i tempi di reazione. Le indagini puntano intanto a stabilire l'origine del rogo alla stazione elettrica da cui si è scatenato tutto. Apparentemente accidentale, ma sulle cui cause ultime è stato immediatamente incaricato d'indagare il comando antiterrorismo: intervenuto in via «cautelare», ma che in un comunicato, dopo aver escluso «al momento» indizi di sabotaggio, ha comunque evocato investigazioni e verifiche «a mente aperta». —

LA PROCEDURA

Rebus
rimborsi
se l'evento
è eccezionale

ROMA

In caso di ritardi o cancellazioni di voli, come sta avvenendo a Londra, la normativa Ue istituisce regole comuni in materia di cancellazione del volo o di ritardo prolungato. Riguarda i voli in partenza da un aeroporto comunitario e non, con destinazione un aeroporto comunitario, solo qualora la compagnia aerea sia comunitaria. Non si applicano ai voli in partenza da un Paese non comunitario con destinazione un Paese Ue operati da compagnie non comunitarie. Il passeggero ha diritto a 3 opzioni: rimborso del prezzo del biglietto, l'imbarco su un volo alternativo, imbarco su un volo alternativo in una data successiva più conveniente per il passeggero. L'ulteriore compensazione pecuniaria non è dovuta nel caso in cui la compagnia aerea possa provare che la cancellazione del volo sia stata causata da circostanze eccezionali (condizioni meteo, scioperi, improvvise carenze del volo dal punto di vista della sicurezza). —

IL PRECEDENTE

Dieci anni fa
l'incendio
al Terminal 3
di Fiumicino

ROMA

Era la notte tra il 6 e il 7 maggio del 2015 quando dal Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino si innalzò una nube di fumo ben visibile dalle piste, alta diversi metri. Un incendio partito da un corto circuito, oltre mille metri quadrati distrutti, voli sospesi, milioni di danni. Senza contare l'odissea dei viaggiatori che nei casi più fortunati hanno dovuto aspettare anche 12 ore per potersi imbarcare. Fu necessario un anno affinché il terminal tornasse alla piena operatività. Più recente l'incendio nello scalo siciliano «Fontanarossa» e divampato nella serata del 17 luglio 2023 al piano terra del terminal A dello scalo - rimasto chiuso per più di una settimana - nell'area arrivi, e originato da «una multi presa per le utenze elettriche difettosa» presente nel box dell'agenzia di noleggio auto. Dopo l'allarme a mezzanotte, i vigili del fuoco riuscirono a spegnere le fiamme soltanto alla mattina successiva. —

L'ODISSEA

Negli scali italiani undicimila a terra
A Roma i passeggeri fatti scendere
e molti hanno perso le coincidenze

ROMA

I signori passeggeri sono pregati di scendere. Già imbarcati, seduti e pronti al decollo, hanno dovuto riprendere la scaletta dell'aereo, recuperare i bagagli e tornare furibondi nel terminal. A Roma Fiumicino, l'onda lunga dello tsunami di cancellazioni partite dallo scalo di Heathrow - chiuso per un incendio - è arrivata verso le 8

del mattino annullando due voli British Airways. La compagnia britannica ha offerto loro un voucher per comprare il pasto che avrebbero dovuto consumare a Londra, e chissà se sarà bastato a rabbonirli. Difficile, per loro come per gli altri passeggeri delusi, mandare giù il venerdì più nero per il traffico aereo britannico da molto tempo a questa parte. A fine giornata saranno cinque

in tutto i voli della compagnia britannica cancellati da Roma in giornata. Stesse scene nel resto d'Italia. Nei due aeroporti milanesi di Linate e Malpensa, dove opera British Airways, sono dieci tra arrivi e partenze i voli mancati. Ryanair ha aggiunto due voli di salvataggio tra Milano e Londra Stansted per oggi, fa sapere la compagnia low cost, per «aiutare i passeggeri colpiti dalla chiusu-

ra di Heathrow». Chi aveva in tasca un biglietto di Ita, invece, ha tirato un sospiro di sollievo: l'ex Alitalia non utilizza più Heathrow ma il London City Airport. Gli altri, invece, hanno sofferto le conseguenze dello stop: secondo le stime di Italarimborsò sarebbero 56 i voli saltati tra la capitale britannica e gli aeroporti di Napoli, Fiumicino, Firenze, Bologna, Venezia, Linate e Malpensa, per un totale di circa 11 mila passeggeri rimasti a terra. Per tacere dei disagi per chi volava in coincidenza verso altre destinazioni, come l'Asia o gli Stati Uniti. E il caso, per esempio, di Giovanni Maria Piccini, docente all'Università di Modena e Reggio Emilia: «Ero a Bologna - racconta - per prendere un aereo per San Diego, dove dove-

vo presiedere un convegno internazionale». Arrivato in aeroporto però ha scoperto che il volo era stato cancellato. Da British Airways, è arrivato il rimborso ma non è stato possibile riprogrammare la partenza, perché a quel punto i voli per San Diego erano arrivati a cifre esorbitanti. Risultato? «Ho dovuto rinunciare a questo convegno così importante». Di vicende come queste ce ne sono tante altre: ecco perché Federconsumatori ha spiegato che nonostante l'incendio di Londra rientri nelle cause di forza maggiore, e quindi escluda la possibilità di indennizzi, in ogni caso le compagnie devono rimborsare il biglietto, oppure procurare un altro volo, garantendo anche l'hotel se necessario. —

ULTIMA SETTIMANA DOPPI SALDI

DA MARTEDÌ 18 A DOMENICA 23 MARZO
SCONTI FINO AL

50% + 30%

fino al
50% + 30%

MATERASSI

50% + 10%

RETI A DOGHE

-30%
**BIANCHERIA
DA LETTO**

fino al
20% + 10%

DIVANI

30% + 10%

POLTRONE ALZAPERSONA

30% + 10%

LETTI DEGENZA

fino al
30% + 10%

LETTI IMBOTTITI



**DOMENICA 23
APERTO**

**0% FINANZIAMENTI
TASSO 0%**

**CONSEGNA E MONTAGGIO
GRATUITI** 

**SOLO PRODOTTI
ITALIANI**

**SPACCI
AZIENDALI**

PRECENICCO
Via Malignani 2
tel. 0431 589767

BUTTRIO
Via Nazionale 8/H
tel. 0432 674048

GEMONA DEL FRIULI
Via Taboga 217 Loc. Campagnola
tel. 0432 981287

MONFALCONE
Via I° Maggio 95
tel. 0481 722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxi
tel. 040 826414

ACQUISTA SUBITO SU **www.lineaflexmaterassi.com**

LA SVOLTA

Sì alle adozioni internazionali ora anche da parte dei single

Per la Consulta è «costituzionalmente illegittima» la norma che li escludeva. Accolto il ricorso di una donna di Firenze. Il legale: «Un passo avanti di civiltà»



Immagine simbolica di bambini stranieri in un istituto per minori ANSA

Chiara Acampora / ROMA

La Consulta apre le porte alle adozioni di minori all'estero da parte dei single. La svolta arriva con una sentenza con cui la Corte dichiara «costituzionalmente illegittimo» l'articolo 29-bis, comma 1, della legge 184 del 1983, nella parte in cui non include le persone singole fra quelle che possono adottare un minore straniero residente all'estero. Per i giudici costituzionali questa esclusione è in contrasto con gli articoli 2 e 117 (primo comma) della Costituzione, quest'ultimo in relazione all'articolo 8 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

IL LEGALE

La Corte, chiamata a pronunciarsi sul caso di una aspirante mamma di Firenze, ha dunque rilevato che i single sono «in astratto idonei ad assicurare al minore in stato di ab-

bandono un ambiente stabile e armonioso», fermo restando che spetta poi al giudice accertare in concreto l'idoneità affettiva del genitore e la sua capacità di educare, istruire e mantenerlo.

La Consulta ha anche osservato che, nell'attuale contesto giuridico-sociale caratterizzato da una significativa riduzione delle domande di adozione, il divieto assoluto imposto alle persone singole rischia di «riflettersi negativamente sulla stessa effettività del diritto del minore a essere accolto in un ambiente familiare stabile e armonioso». D'ora in poi, dunque, anche i single potranno richiedere l'adozione di bimbi stranieri dall'Italia, così come avviene già per le coppie sposate. «È un passo avanti di civiltà in assoluto», commenta l'avvocato Romano Vaccarella, legale della professionista fiorentina che ha sollecitato il Tribunale per i minori di Firenze,

per la seconda volta nel luglio 2024, a sollevare la questione di costituzionalità dopo una precedente bocciatura della Consulta perché ritenuta inammissibile. L'avvocato auspica ora «qualche ulteriore passo avanti per quanto concerne l'adozione dei single».

LE REAZIONI

La pronuncia di ieri ha sollevato diverse reazioni. Per la Lega, «dev'essere l'occasione per rivedere la normativa delle adozioni e aggiornarla alle necessità odierne. L'obiettivo - viene sottolineato - è renderle più veloci e meno costose, coinvolgendo nelle adozioni internazionali anche coppie eterosessuali stabilmente conviventi». Mentre Alessandro Zan, responsabile diritti nella segreteria nazionale del Pd, parla di una «svolta storica» perché - dice - «mette al primo posto i diritti dei minori e la libertà di autodeterminazione di ogni individuo. Ora il Parlamento interverrà, adeguando la normativa e cancellando ogni ostacolo ideologico».

Sulla stessa linea il segretario di Più Europa Riccardo Magi, è, spiega, una «giornata storica»; ora è «urgente arrivare a una modifica della legge, affinché siano possibili per i single anche adozioni nazionali». Soddisfatta anche Mara Carfagna, deputata di Noi Moderati: adesso, afferma, «spetta al Parlamento raccogliere questo segnale forte e approvare, cercando la più ampia convergenza possibile, una legge moderna sulle adozioni, capace di rispecchiare i profondi cambiamenti della società».

Di diverso avviso il portavoce di Pro Vita & Famiglia, Jacopo Coghe: la sentenza, osserva, «rischia seriamente di alimentare l'idea di un diritto al figlio per tutti, una aberrazione giuridica da scongiurare in ogni modo».

LA FELICITÀ DELL'ATTRICE

Dalila Di Lazzaro «Era la mia battaglia»



Dalila Di Lazzaro

«Oggi piango perché non ho quello che avrei voluto avere: dare la possibilità ad un bambino straniero di avere una famiglia. Allo stesso tempo oggi il mio cuore ride perché finalmente anche in Italia questa mia battaglia ha avuto un compimento». Lo dice Dalila Di Lazzaro, commentando la notizia della sentenza della Corte Costituzionale che permetterà anche alle persone singole adottare minori stranieri in situazione di abbandono.

«L'importante è esserci arrivati: meglio tardi che mai», sottolinea l'attrice ricordando di essersi battuta «corpo e anima» per questa battaglia, intrapresa dopo la tragica morte, nel 1991, di suo figlio Christian, in un incidente stradale. «Ormai sono passati 40 anni da quando ho intrapreso la mia battaglia: andavo negli Stati Uniti e vedevo che lì c'erano tante persone che questo diritto di adottare lo avevano».

A BAGNOLI



Tensione e scontri al corteo di protesta per i Campi Flegrei

ROMA

Lanci di uova contro le forze dell'ordine, fumogeni e quella richiesta: «fateci passare». Le tensioni tra i manifestanti impegnati nel corteo dei Comitati dei Campi Flegrei e la polizia nel pomeriggio di ieri a Bagnoli restituiscono il clima di preoccupazione e nervosismo che ormai da tempo vive la popolazione. Residenti che in questa occasione chiedevano un incontro con i ministri Salvini, Piantedosi e Valdara attesi alla Città della scienza per un convegno della Lega e che sono stati bloccati dal cordone di forze dell'ordine.

Durante le tensioni è rimasto ferito il vicario del questore di Napoli Stefano Spagnuolo, quando i reparti mobili hanno cercato di contenere la protesta dei manifestanti che intendevano superare il cordone. A margine dell'evento, Salvini e Piantedosi hanno incontrato i rappresentanti del Comitato assemblea popolare di Bagnoli e dei Campi Flegrei, costituitosi spontaneamente dopo la recente grande scossa. I ministri hanno assicurato la loro «massima attenzione» alla questione.

Proteste anche dal Comitato anti demolizione: «fermate le ruspe, aiutaci», hanno urlato alcuni rappresentanti del Comitato all'ingresso di Salvini nella Città della

scienza. Nelle stesse ore, a Roma, il capo della Protezione Civile, Fabio Ciciliano, ha presentato una nuova tabella con i livelli di allerta per il rischio vulcanico che «entrerà in vigore nel più breve tempo possibile». La «rimodulazione dei livelli» è «legata all'ottimizzazione delle azioni da mettere in campo sulla base di una visione moderna, definita dalla Commissione Grandi Rischi. La strategia di pianificazione deve essere condivisa con i territori, quindi sindaci, prefettura, Regione Campania per arrivare alla riorganizzazione della pianificazione nazionale», ha spiegato Ciciliano.

Sono quattro i livelli di allerta nella nuova tabella contrassegnati da colori diversi: verde (stato del vulcano «quiescente»), giallo («dis-equilibrio debole») e «dis-equilibrio medio»), arancione («dis-equilibrio forte») e «dis-equilibrio molto forte») e rosso («pre eruttivo»). A questi corrispondono delle fasi operative diverse, «soprattutto sul giallo e sull'arancione».

Facendo riferimento alla nuova tabella, come è stato spiegato nel corso della conferenza stampa, «per il rischio vulcanico ai Campi Flegrei, saremmo ancora in giallo dove ovviamente l'azione operativa del sistema di protezione civile sarebbe nella fase 2». —

«RISPETTARE LE REGOLE DELLA LINGUA ITALIANA»

Vietati asterisco e schwa negli atti delle scuole. Circolare del ministero

ROMA

Stop ad asterischi e schwa nelle comunicazioni ufficiali delle scuole. Lo ha deciso il Ministero dell'Istruzione dopo segnalazioni di casi in cui in comunicazioni scolastiche venivano usati i segni, schwa e asterisco, intesi come inclusivi. Il capo dipartimento del ministero dell'Istruzione, Pamela Palumbo, ha preso car-

ta e penna e ha inviato una circolare a tutti i dirigenti scolastici delle scuole statali e paritarie e ai direttori generali degli uffici scolastici regionali per ribadire che nelle comunicazioni ufficiali «è imprescindibile il rispetto delle regole della lingua italiana. L'uso di segni grafici non conformi, come l'asterisco (*) e lo schwa (ə), è in contrasto con le norme linguistiche e ri-

schia di compromettere la chiarezza e l'uniformità della comunicazione istituzionale». «L'Accademia della Crusca - sottolinea il capo dipartimento del ministero nella circolare - ha, infatti, più volte evidenziato che queste pratiche non sono grammaticalmente corrette e che il loro impiego, specialmente nei documenti ufficiali, ostacola la leggibilità e l'accessibilità dei testi».

Il ministero cita un parere reso il 24 settembre 2021 dall'Accademia della Crusca in cui si afferma che «l'asterisco non è utilizzabile a nostro parere in testi di legge, avvisi o comunicazioni pubbliche dove si potrebbe causare sconcerto e incomprensione in molte fasce di utenti, né

tanto meno, in testi che prevedono la lettura a alta voce, stante, in quest'ultimo caso, l'impossibilità di resa fonetica». E per quanto riguarda lo schwa, nello stesso parere si afferma che sul piano grafico il segno per rappresentarlo, la e rovesciata, non è usato come grafema neppure in lingue che, diversamente dall'italiano, hanno lo schwa all'interno del loro sistema fonologico.

L'Accademia torna poi sulla questione anche nel parere reso al Comitato Pari opportunità del Consiglio direttivo della Corte di Cassazione: «Va dunque escluso tassativamente l'asterisco al posto delle desinenze dotate di valore morfologico. Lo stesso vale per lo scevā o schwa». —

LA GIORNATA DELLE VITTIME

Mattarella sulla mafia «Può essere sconfitta»

Hanno sfilato in migliaia per le vie di Trapani per dire no alla criminalità e ricordare le vittime delle mafie. Un appuntamento che si ripete ogni anno, quello della Giornata della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti di mafia organizzato da Libera, giunto alla sua trentesima edizione. Tantissimi i giovani che si sono poi radunati in piazza Vittorio Emanuele, dove è stato allestito il palco. Per

Libera hanno partecipato 50 mila persone, per la questura diecimila.

Inomi delle vittime di mafia «sono parte della nostra memoria collettiva ed è nei loro confronti che si rinnova, anzitutto, l'impegno a combattere le mafie, a partire dalle Istituzioni ai luoghi della vita quotidiana», ha scritto il capo dello Stato Sergio Mattarella in un messaggio. «La mafia può essere vinta», ha aggiunto. —

LA TRAGEDIA

Sciatori italiani travolti da valanga Morti due fratelli, in salvo un terzo

L'episodio in Svezia nel corso di un'uscita di heliskiing
La Farnesina è in contatto con i familiari delle vittime

Andrea Doi / TORINO

Hanno perso la vita in Svezia, travolti, mentre praticavano heliski, da una valanga sui Monti Abisko.

LE VITTIME

Le vittime sono Mattia e Daniele Boer, due fratelli di 50 e 45 anni, che vivevano in Val Pellice, nel Torinese, dove abitano i loro genitori. Ad avvisare i familiari il terzo fratello, Simone, 41 anni, anche lui coinvolto nell'incidente da cui però è uscito illeso e che ha dato l'allarme. Daniele lavorava nello studio dentistico di famiglia, insieme al padre Silvio e il fratello Simone, a Torre Pellice. Invece Mattia Boer era impiegato nel ramo immobiliare di una società svizzera, nella zona di Ginevra.

LA DINAMICA

Il gruppo travolto dalla valanga, guidato da una guida alpina certificata a livello internazionale, era composto da cinque sciatori. Aveva raggiunto, con un elicottero della compagnia Kallfax Fly, Karsavagge, nel nord della Svezia, quasi al confine con la Norvegia. La zona dove è avvenuta la tragedia si trova a circa dieci chilometri dal villaggio di Abisko, nella contea di Norrbotten. L'heliski è un'attività sportiva che prevede che gli scialpinisti vengano trasportati in elicottero sulle cime dove solitamente è più difficile arrivare con i tradizionali impianti di risalita. Poi dalla cima si scende in

fuori pista, nella neve fresca. Secondo le prime ricostruzioni il gruppo, compreso il pilota, è stato investito dalla valanga quando gli sciatori erano già scesi dall'elicottero, che era appena atterrato. Il velivolo era fermo e si è ribaltato nell'urto. La guida e i due fratelli Mattia e Daniele sono stati trascinati giù: la guida è rimasta in superficie, i due sciatori piemontesi sono rimasti sepolti nella neve. I soccorsi sono scattati immediatamente intorno alle 16,

dopo che era stato lanciato l'allarme.

I SOCCORSI

I soccorritori sono giunti sul posto, un'area molto impervia, con elicotteri e motoslitte, da Karsavagge, ma anche dalla vicina Norvegia, ma ogni tentativo di riannimarli è stato inutile. Le altre persone coinvolte, compreso Simone Boer, erano già riuscite ad uscire dalla neve da sole. Tra loro anche la moglie di Mattia. Il terzo fratello, come ha reso noto



I fratelli Boer della Val Pellice

la Farnesina che si è subito attivata, è rientrato nel resort di partenza, Niehku, mentre l'ambasciata d'Italia in Svezia si è messa in contatto con i familiari e seguirà le procedure per il rientro delle salme dei due sciatori. Tra i primi a dare la notizia della tragedia era stata l'agenzia turistica Niehku Mountain Villas, con un comunicato.

LE INDAGINI

È in corso un'indagine preliminare per i reati di omici-

dio colposo e lesioni personali colpose. L'inchiesta è coordinata dal procuratore Jonas Fjellström.

VALANGA ANCHE IN ITALIA

Anche in Italia ieri una valanga si è staccata e una donna piemontese che sciava fuoripista è stata travolta. È avvenuto nella zona del colle Teodulo, verso il Furggen, a oltre 3.000 metri di quota, a Cervinia, in Valle D'Aosta. La sciatrice è rimasta semisepolta, ma per fortuna ne è uscita illesa. —

In arrivo il decreto del ministero dei Trasporti Dal 2017 gli autovelox omologati d'ufficio Addio a possibili ricorsi

L'ANNUNCIO

BOLOGNA

Stop in vista ai ricorsi contro le multe per gli autovelox. Dalla prossima estate infatti tutti i dispositivi approvati dal 13 giugno 2017 in poi sono da ritenersi omologati automaticamente. Lo prevede, nelle disposizioni transitorie, il decreto in arrivo dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, inviato a Bruxelles che, spiega l'Asaps, annunciando la novità, «a luglio diventerà operativo,



Un esempio di un autovelox

mettendo fine a polemiche e ricorsi». «Finalmente si farà chiarezza, e finiranno i sistematici ricorsi che hanno criminalizzato i misuratori di velocità e hanno fatto annullare le sanzioni per le velocità oltre i limiti, anche le velocità tra le più elevate», commenta il presidente dell'Associazione amici e sostenitori della polizia stradale, Giordano Biserni. «Avevamo chiesto con forza che si procedesse velocemente ad approvare anche questo importante decreto», continua, spiegando che «in troppi incidenti la velocità è stata causa di morti e feriti. Auspichiamo che torni una "pace" tra gli automobilisti e chi controlla il rispetto delle regole. Da parte dell'Asaps c'è grande soddisfazione per questo provvedimento che si aggiunge a quello dei giorni scorsi sull'alcolock. E la direzione giusta», continua il presidente. I consumatori sottolineano però che le norme confermano che gli apparecchi non conformi vanno spenti o si rischia raffica di ricorsi da parte degli automobilisti. In dettaglio il decreto sugli autovelox è composto da sette arti-

coli e da un lungo allegato tecnico. La principale novità - sottolinea l'Asaps - si trova nell'articolo 6, quando si indica che «i dispositivi o sistemi approvati secondo quanto previsto dal decreto del 13 giugno 2017, n. 282, essendo conformi alle disposizioni dell'allegato tecnico, sono da ritenersi omologati d'ufficio. Tutti gli altri dovranno seguire una procedura tassativa con la disattivazione fino al completamento delle stesse». Secondo il Codacons quindi, «la conseguenza automatica del nuovo decreto del Mit è che gli autovelox che non rispettano gli standard previsti dal Ministero dovranno essere disattivati dai Comuni, in attesa del completamento dell'iter per ottenere l'omologazione ministeriale: in caso contrario, qualsiasi sanzione elevata da apparecchi approvati ma non omologati sarà dichiarata nulla da Prefetti e Giudici di pace». —

colli e da un lungo allegato tecnico. La principale novità - sottolinea l'Asaps - si trova nell'articolo 6, quando si indica che «i dispositivi o sistemi approvati secondo quanto previsto dal decreto del 13 giugno 2017, n. 282, essendo conformi alle disposizioni dell'allegato tecnico, sono da ritenersi omologati d'ufficio. Tutti gli altri dovranno seguire una procedura tassativa con la disattivazione fino al completamento delle stesse». Secondo il Codacons quindi, «la conseguenza automatica del nuovo decreto del Mit è che gli autovelox che non rispettano gli standard previsti dal Ministero dovranno essere disattivati dai Comuni, in attesa del completamento dell'iter per ottenere l'omologazione ministeriale: in caso contrario, qualsiasi sanzione elevata da apparecchi approvati ma non omologati sarà dichiarata nulla da Prefetti e Giudici di pace». —

SARDEGNA

Coppia morta a Cagliari Trovato il fidanzato

CAGLIARI

Era incastrato tra gli scogli nello stesso punto in cui nel 2008 era stato trovato il corpo di un canoista che portava il suo stesso cognome. È stato individuato poco prima delle 10 di ieri mattina e recuperato qualche ora dopo dai vigili del fuoco, il cadavere di Paolo Durzu, il 33enne fidanzato di Manola Mascia, la giovane donna di 29 anni morta mercoledì nelle acque di Cala Fighera,

un anfratto del promontorio della Sella del Diavolo a Cagliari. Dai primi accertamenti degli investigatori, Durzu sarebbe scivolato dalla scogliera, nota per essere un costone franoso, finendo in mare insieme alla fidanzata. Il suo corpo è stato trovato a circa 15 metri dal punto in cui era stato ripescato quello di Manola. Che si trattasse con certezza del fidanzato di Manola lo si è saputo dai genitori, arrivati a Cala Fighera per seguire tutte le fa-

si, con ancora la speranza di poter ritrovare in vita il loro figlio. Il corpo è stato quindi trasportato nella sala mortuaria dell'ospedale Brotzu in attesa dell'autopsia. Da una prima verifica del medico legale dopo il recupero del cadavere, è risultata evidente solo una ferita alla testa riconducibile a una caduta dall'alto, ma non ci sono segni di violenza. Gli investigatori della squadra mobile della questura di Cagliari, proseguono nel loro lavoro per ricostruire le ultime ore di vita dei due fidanzati e capire perché la coppia si trovasse in un punto così pericoloso, interdetto al passaggio a causa delle continue frane. L'ipotesi più accreditata, al momento, è quella di un tragico incidente. —

CASO LACERENZA A MILANO

La Gintoneria sarà chiusa «Il locale è pericoloso»

«Una situazione obiettivamente pericolosa e intollerabile per la sicurezza e l'ordine pubblico». Il questore di Milano Bruno Megale ha revocato per questo motivo la licenza alla Gintoneria, il locale di Davide Lacerenza e dell'ex compagna Stefania Nobile, chiuso perché ritenuto al centro di un giro di droga e di prostituzione.



Il ricordo



Borsatti

La Storia attraverso l'obiettivo

Il decano dei fotografi si è spento a 98 anni: fu testimone di diverse tragedie

Claudio Ernè

Se ne è andato l'altra notte, quando le lancette dell'orologio si erano sovrapposte sulle 12 e di lì a poco il calendario avrebbe dovuto registrare una nuova data. Ugo Borsatti, 98 anni, il decano dei fotografi triestini, ha voluto lasciare il nostro mondo esattamente come hanno sempre fatto gli antichi condottieri nel momento in cui hanno capito che la Storia stava voltando pagina e per loro e le loro idee non c'era più posto nel nuovo mondo. Borsatti aveva resistito a lungo con tenacia e determinazione mentre la pelle color porcellana del suo volto diventava sottile e trasparente e la sua barba bianca si faceva sempre più rada.

Aveva combattuto a lungo: fermo, deciso, determinato a non lasciare nulla di intentato per poter realizzare ciò che il cuore e la tradizione gli suggerivano. Una lunga malattia, ri-

coveri in case di cura, ospedali, residenze assistite hanno segnato gli ultimi anni della sua vita ma Ugo Borsatti ha continuato ad accarezzare con lo sguardo sullo schermo del suo computer le immagini realizzate nel suo lavoro di fotogiornalista. Foto che hanno segnato la sua vita e quella di tanti triestini. Non se ne era voluto separare nemmeno nella stanza dell'Itis - l'Istituto triestino di interventi sociali di via Pascoli - che dal novembre scorso è stata la sua dimora. Lì stava faticosamente realizzando e progettando proiezioni e conferenze a beneficio dei tanti anziani ospiti di quella struttura ma anche a difesa della sua dignità e della sua storia.

Voleva raccontare, far vedere, riportare alle ribalta ciò che era accaduto tempo fa e lui con l'obiettivo delle sue fotocamere aveva registrato su sottili strisce cosparse di alogenuro d'argento. Voigtlander, Leica, Rollei, Hasselblad,

Canon, Linhof - Technika. Ugo Borsatti attraverso i mirini di queste fotocamere ha visto ragazzi morire, navi affondare, cavalli stramazzone al suolo per la troppa fatica, donne piangere, uomini in divisa sparare e picchiare: ha messo a fuoco la violenza delle autoblastate britanniche che entravano con gli idranti nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, violentando la sacralità della casa di Dio. Avrebbe potuto urlare, gridare, additare, sollecitare attraverso le

proprie immagini, i sentimenti più violenti e manichei. Vendette e odio. Invece in tutta la sua vita ha sempre guardato il mondo con pietà e dolcezza, congiunte alla consapevolezza che un attimo fuggente, "scritto" con la luce su un fotogramma, non può essere una sentenza.

Ha rifiutato la retorica e il facile approccio che fa banali le immagini e la vita. Basta un esempio. Un varo, la nave che scivola verso l'abbraccio del mare. Quasi tutti i fotografi si

sarebbero soffermati sulla massa immensa dello scafo d'acciaio mentre scende dallo scalo. Invece Ugo Borsatti ha inserito nell'inquadratura un uomo che agita il cappello in segno di saluto e di gioia per ciò che sta accadendo. Ha spariato il gioco, è uscito dall'usualità, cambiando il centro di interesse della fotografia, spostandolo dalle lamiere che si sono fatte prua, poppa, fiancate e cassero, all'uomo, al suo sentimento, alla sua gioia espressa agitando il cappello. Ecco perché questa immagine non può essere dimenticata come non può essere dimenticata quella del carrettiere investito e ucciso a Trieste nella galleria di piazza Foraggi nell'immediato dopoguerra. Pietas e rispetto di fronte alla morte. Una fotografia - questa del carrettiere - racconta molto dell'animo del suo autore, del modo di Ugo Borsatti di approcciarsi al mondo dell'informazione. Senza enfasi, sen-

za urlare o esibire lo strazio del corpo. Rispetto di fronte alla tragedia.

In altre occasioni Borsatti ha usato l'ironia, il paradosso. Ugo Borsatti con il suo obiettivo ha raccontato la Storia della seconda parte del Novecento e ha realizzato un piano - sequenza quasi infinito. La foto d'apertura è quella dei soldati italiani fatti prigionieri dai tedeschi l'8 settembre 1943, il giorno in cui il generale Badoglio annunciò alla radio che il Regno d'Italia usciva dalla guerra.

L'aveva scattata dalla finestra della sua abitazione quando era giovanissimo. In quel periodo convulso e drammatico Ugo Borsatti aveva raccontato per i quotidiani e i settimanali italiani la Trieste che voleva essere ricongiunta alla Madrepatria. Con l'occhio nascosto dal mirino, guardavano il mondo in subbuglio per raccontarlo agli altri. —

Passione ereditata

Ugo Borsatti era nato il 18 gennaio 1927. Aveva ereditato la passione per le foto dal padre Romano, apprezzato maestro di musica e compositore ma anche fotografo. Il 1° settembre 1952 l'apertura della ditta individuale Foto Omnia, nel 1961 il grande salto con lo studio in via Gatter 17b.



TOP100

**Top100 torna nel 2025!
Ecco le date degli incontri**

**TOP 100
LE DONNE NEL FUTURO DELLE IMPRESE
DEL NORD EST**

Martedì 1 aprile, ore 16
Borgoluce, Susegana (TV)

**TOP 100
TROPPO GRANDI PER ESSERE DI FAMIGLIA?
LE IMPRESE BIG E L'OPPORTUNITÀ
DEL RICAMBIO GENERAZIONALE**

Martedì 8 aprile, ore 16
Archivio Storico Benetton, Villorba (TV)

Martedì 15 aprile, ore 16
Bluenergy Stadium, Udine



Per iscriversi www.eventinem.it

Zona logistica semplificata

I vantaggi alle imprese con la nuova Zls

Dal credito di imposta all'autorizzazione unica per i progetti

Marco Ballico

Primo passo: nominare un comitato di indirizzo, che gestirà la governance. Dopo l'entusiasmo per il Dpcm che istituisce la Zona logistica semplificata in Friuli Venezia Giulia, dall'assessorato alle Attività produttive di Sergio Emidio Bini si informa su quella che sarà la prossima tappa del percorso.

Il comitato di indirizzo della Zls sarà composto dal presidente della Regione o da un suo delegato, con compiti di presidenza e rappresentanza nei rapporti esterni, dal presidente dell'Autorità di sistema portuale, da un rappresentante del ministero delle Imprese e del Made in Italy, da un rappresentante dei Consorzi di sviluppo in-

LA GOVERNANCE
SARÀ NOMINATO UN COMITATO DI INDIRIZZO CON I SINDACI

Sono coinvolti 26 comuni e l'area si sviluppa su una superficie complessiva di 1.457 ettari

dustriale. Parteciperanno, in qualità di uditori, anche i sindaci (o loro delegati) dei 26 Comuni coinvolti nel progetto. Per comprendere l'importanza del traguardo, basta scorrere l'elenco delle non certo numerose Zls nate sin qui in Italia.

80 MILIONI
I TERRITORI SI DIVIDERANNO I FONDI DI UN BANDO PER IL CREDITO DI IMPOSTA

Da Pozzo (Cciaa): è una grande opportunità per la crescita dell'economia

Il Consiglio dei ministri ha sin qui istituito solo altre 5 Zone logistiche semplificate: la prima, nel 2022, Porto di Venezia-Rodigino; quindi, tra ottobre e dicembre 2024, Porto e retroporto di Genova, Regione Lombardia, Regione Emilia Romagna e Regione Tosca-

na. Territori che potranno dividersi gli 80 milioni di un bando per il credito di imposta che risulta già chiuso. Per le aziende del Fvg interessate all'opportunità, si tratterà dunque di aspettare l'auspicabile riapertura (con risorse al momento da individuare). Quello del credito di imposta è uno dei vantaggi dell'operazione. Nelle Zls istituite, limitatamente alle zone ammissibili agli aiuti a finalità regionale, è concesso infatti quel tipo di agevolazione a favore delle imprese che effettuano l'acquisizione di beni strumentali destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nel territorio. Ma nel dossier rientrano pure altre "scorciatoie"



per l'economia. Rivolgendosi allo sportello unico della Regione ovvero, nelle more della sua istituzione, al Suap territorialmente competente, le imprese operanti in Zls possono formulare un'unica richiesta per il rilascio di un'Autorizzazione Unica, nella quale

confluiscono tutti gli atti di autorizzazione, assenso e nulla osta previsti dalla legislazione in relazione all'opera da eseguire, al progetto da approvare o all'attività da intraprendere. E ancora, rispetto alle procedure standard, vengono ridotti di un terzo i termi-



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

TEHA

AGENDA FVG MANIFATTURA 2030 GLI STATI GENERALI DELLA FINANZA AGEVOLATA

UDINE
Palazzo Belgrado,
Sala del Consiglio
Piazza Patriarcato, 3

**LUNEDÌ 31
MARZO 2025**
dalle ore 10,30

Presentazione

L'Assessorato alle Attività Produttive e Turismo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia organizza, in collaborazione con TEHA Group, l'evento

di presentazione dello stato dell'arte sul sostegno finanziario alle imprese, all'interno del più ampio perimetro dell'Agenda FVG Manifattura 2030.

Iscrizioni - Segreteria

**Iscrizioni entro:
26 marzo 2025**
al link: <https://bit.ly/statigeneralifinanza>
o inquadra il qr code



**Segreteria
organizzativa:**
agenda2030@regione.fvg.it
telefono:
0432 555 454
0432 555 578

Zona logistica semplificata



Emanuele Loperfido (Fdl)



L'assessore Sergio Emidio Bini



Diego Bernardis (Fp)



Laura Fasiolo (Pd)

ni relativi ad alcuni procedimenti, tra i quali Via, Vas, Aia, Aua, e del 50% quelli per l'adozione di eventuali autorizzazioni, licenze e altri atti di assenso per i quali è richiesta l'acquisizione di pareri di competenza di più amministrazioni; decorsi inutilmente

tali termini, gli atti si intendono resi in senso favorevole. Facile comprendere la soddisfazione delle istituzioni, della politica e delle associazioni di categoria per la chiusura di un iter partito nel 2020 in Friuli Venezia Giulia e infine concretizzato con il

necessario passaggio governativo del Dpcm firmato il 3 febbraio dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri Alfredo Mantovano e successivamente registrato in Corte dei conti. Il presidente della Camera di Commercio Pordenone-Udine Giovanni Da Pozzo parla di «grande opportunità per lo sviluppo economico». E aggiunge: «È una importante chance e deve abbracciare tutti i territori, soprattutto quelli a vocazione industriale e logistica – precisa –, un ulteriore tassello per rafforzare la potenzialità di attrazione di investimenti in regione». Il presidente di Confindustria Udine Luigino Pozzo riassume alcuni dei vantaggi: «Procedure semplificate e tempistiche accelerate: ad esempio, riduzione di un terzo dei termini relativi ad autorizzazioni ambientali e paesaggistiche e di procedure di valutazione ambientale. Riduzione della metà dei termini previsti dalla normativa nazionale per le conferenze di servizi, funzionali alla acquisizione di pareri ed autorizzazioni. Senza contare che la Regione Fvg potrà poi individuare ulteriori semplificazioni amministrative sulle pratiche di propria competenza. Considerato che la stragrande maggioranza delle nostre imprese è di dimensione medio piccola, si può ipotizzare che questa sarà la tipologia aziendale a maggior impatto positivo dall'istituzione delle Zls ed è ragionevole ritenere che sarà incrementato l'interesse ad insediarsi nel territorio regionale, anche per le grandi aziende, con effetti positivi sull'intera catena produttiva e logistica del territorio». Ne scaturirà dunque «crescita occupazionale e crescita dell'export».



Luigino Pozzo (Confindustria)

Pozzo: aumenterà l'interesse a insediarsi nella nostra regione anche da parte delle grandi realtà

di anni fa dal Pd e rimasto poi fermo, ora finalmente prende forma. È sicuramente un risultato che rappresenta una grande opportunità per lo sviluppo dell'economia, delle imprese e quindi delle condizioni e della qualità del lavoro in Fvg sul quale però la Destra non può certamente prendersi tutti i meriti». Il consigliere regionale Diego Bernardis (Fedriga presidente) rimarca che in provincia di Gorizia a beneficiare della Zona Logistica Semplificata (Zls) saranno i Comuni di Gorizia, Mossa, Ronchi dei Legionari e Staranzano per un totale di oltre 390 ettari». Il deputato Emanuele Loperfido (Fdl) sostiene che l'istituzione della Zls in Fvg «è una scelta strategica che dimostra la reattività del Governo nel rendere il nostro territorio competitivo. Grazie a incentivi fiscali, semplificazioni amministrative e agevolazioni doganali, le imprese potranno investire e crescere, sfruttando la posizione del Fvg come porta sui Balcani e snodo per l'Europa centro-orientale. Un provvedimento concreto che rafforza il nostro tessuto economico. Il Governo Meloni conferma la sua vicinanza all'imprenditoria, creando le condizioni per crescita, occupazione e sviluppo, mantenendo le promesse fatte alle partite Iva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OPEL MOKKA

ENERGIA A PRIMA VISTA

Anche ibrido o elettrico

Da 20.500€*

Oltre oneri finanziari
Con finanziamento e rottamazione
In pronta consegna

*anziché 21.500 € - anticipo 4.237 € - 139€/mese
35 mesi - Tan 7,99% Taeg 10,36% - Rata finale 16.145 €
Fino al 31/03/2025

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento Scelta Opel su Nuovo Mokka Edition 1.2 Benzina 136 cv MY25: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PPU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 26.200 €. Prezzo Promo 21.500 € (oppure 20.500 € oltre oneri finanziari, solo con finanziamento Scelta Opel). Anticipo 4.237 €. Importo Totale del Credito 16.534,96 €. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271 €. Importo Totale Dovuto 21.052,22 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, Interessi 3.954,74 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 42,32 €. Tale importo è da restituire in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 139 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 16.144,9 €. Includere spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 € l'anno. TAN (fisso) 7,99%, TAEG 10,36%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1 €/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. Offerta valida solo in caso di permuta o rottamazione su clientela privata per vetture in stock con vincolo di immatricolazione entro il 31/03/2025 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Consumo di carburante gamma Opel Mokka (l/100 km): 6,2-5,2; Emissioni CO2 (g/km): 141-127. Consumo di energia elettrica gamma Mokka Electric (kWh/100km): 16,7-14,2. Autonomia: 408-328 km; Emissioni CO2 (g/km): 0. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 19/04/2024 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO2 e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387

Friuli Venezia Giulia

IL CASO A UDINE

Film filorussi Minacce a Marini titolare dell'hotel della proiezione

Minacce, definite «velate», ma pur sempre minacce. Edoardo Marini, titolare dell'hotel Là di Moret di Udine, racconta di aver ricevuto diverse email, con promesse di querele e non solo, in riferimento alla proiezione, domenica pomeriggio, di due docufilm filorussi nei locali del suo albergo. «Diverse associazioni pro Ucraina si sono espresse con messaggi di stampo minatorio, promettendo manifestazioni e interruzioni all'interno della sala affittata per la proiezione dei documentari» racconta Marini, dichiarandosi piuttosto preoccupato per ciò che potrebbe accadere.

«Sono sgomento e deluso da reazioni

così eccessive, dalla cattiveria espressa via mail e sui social network» continua, esponendo il suo punto di vista: «Ho risposto educatamente, scrivendo che io faccio il mio lavoro, e non ho la titolarità di decidere di annullare l'evento. Lo farei a seguito di un divieto, espresso dalla questura e dalla prefettura, ma quel divieto non è arrivato e dunque la proiezione ci sarà» spiega.

Ascatenare la bufera, partita nei giorni scorsi con le lamentele delle associazioni (in particolare Ucraina Friuli, che sta organizzando una manifestazione di protesta), la pec al prefetto di Udine inviata da alcuni rappresentanti di Euro-

pa Radicale e un esposto presentato in procura da alcuni cittadini, i due docufilm, prodotti dall'emittente Russia Today, intitolati «I bambini del Donbass» e «Maidan, la strada verso la guerra», ritenuti troppo schierati sul punto di vista di Mosca.

Sull'argomento è intervenuta anche la deputata del Partito democratico Debora Serracchiani, con un'interrogazione al ministro dell'Interno Piantedosi, in cui chiede l'intervento del governo: «Vengano applicate le sanzioni europee cui l'emittente è sottoposta in tutta l'Unione». —

C.D.

SVENUTO DOPO 50 MINUTI DI ROCK 'N ROLL

Bobby Solo rassicura: «Sto bene» Già pronto per i prossimi concerti

Ilaria Purassanta / PORDENONE

Il cantante Bobby Solo, 80 anni appena compiuti, sta bene. Lo svenimento al concerto del Capitol a Pordenone, giovedì sera, è stato causato, come ha spiegato l'artista, da un calo di zuccheri. «Avevo già preso per dieci giorni gli antibiotici per curare un'influenza, ma mi hanno disturbato lo stomaco e così ho mangiato poco per set-

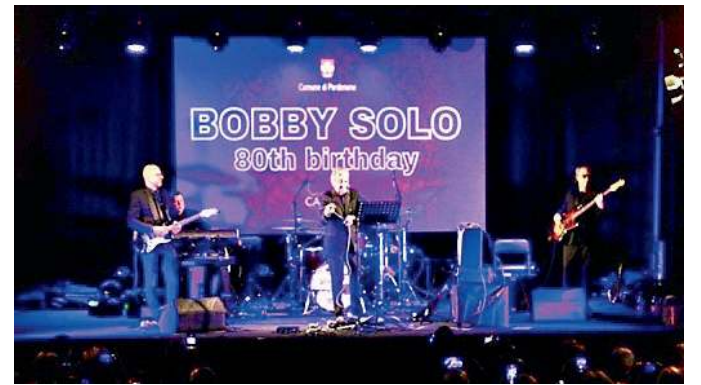
timane – ha premesso Bobby Solo –. Quella sera non avevo mangiato nulla. Il concerto stava andando molto bene, il pubblico era entusiasta, per i primi 50 minuti, fra assoli di chitarra e rock and roll».

«Stavo andando alla grande, cantavo – intona il brano di Elvis – “a-bop-bop-a-loom-op a-lop-bop-boom! Tutti Frutti au rutti”... Poi a un certo punto ho sentito il sudore freddo alla

fronte, ho visto tutto nero e mi sono ritrovato per terra, svenuto. Un dottore gentile mi toccava il polso e diceva: “È debole”. Ho avuto una crisi di ipoglicemia. Sono stati gentilissimi, hanno chiamato gli infermieri, sono arrivati con tutti gli attrezzi, la glicemia era perfetta, cuore e pressione andavano benissimo. Mi hanno detto che devo mangiare prima di cantare, altrimenti “se non ha ener-

gia, crolla svenuto”. Mi hanno dato una coca cola, come alternativa all'acqua e zucchero».

Non c'è stato nemmeno bisogno di ricovero. «Mi hanno detto: “lei sta bene, torni a casa tranquillo” – racconta Bobby Solo –. Chiaramente, nel mondo dei social, sto per morire tra un'ora, ma io non appartengo a questo mondo, non mi interessa di rap, sono rimasto negli anni Sessanta, come fossi in



Il concerto al Capitol di Pordenone per il compleanno di Bobby Solo

una capsula del tempo, non capisco gli influencer, vengo da un altro tempo». L'artista rimpiange di non aver fatto quest'anno il vaccino antinfluenzale: «Ho sbagliato, l'anno scorso, con il vaccino, l'influenza mi è durata solo 4 giorni».

Bobby Solo sta già pensando ai prossimi concerti: «Il 26 sarò a Peschiera, il 27 a Roma, il 28 andrò da Paola Perego e Simona Ventura in televisione. Canteremo rock and roll come sempre». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutte le scarpe
running fino al

-40%

CORRI

LEGGERO COME L'ARIA

21/03 – 06/04

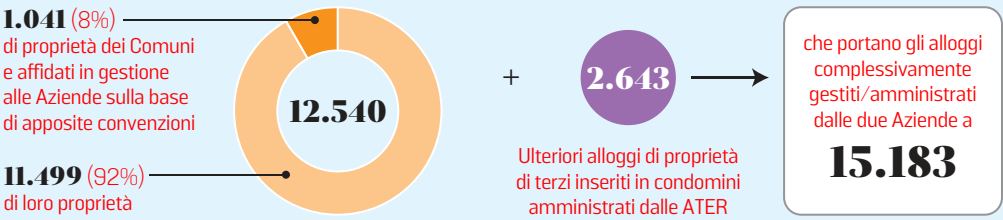
sportler.com

SPORTLER
BEST IN THE ALPS

Regione

Il patrimonio (al 31/12/2024)

Alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti dalle ATER di Udine e Pordenone

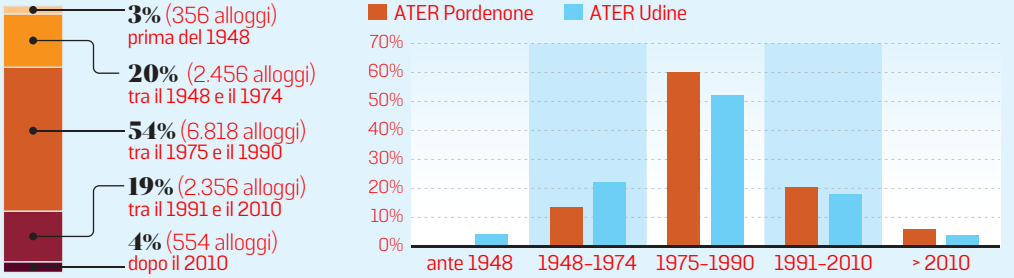


	ATER PORDENONE			ATER UDINE			TOTALE
	Proprietà ATER	Proprietà Comuni	Totale	Proprietà ATER	Proprietà Comuni	Totale	
2020	3.572	237	3.809	7.939	877	8.816	12.625
2021	3.589	241	3.830	7.928	872	8.800	12.630
2022	3.580	242	3.822	7.925	870	8.795	12.617
2023	3.570	242	3.812	7.896	800	8.696	12.508
2024	3.558	242	3.800	7.941	799	8.740	12.540

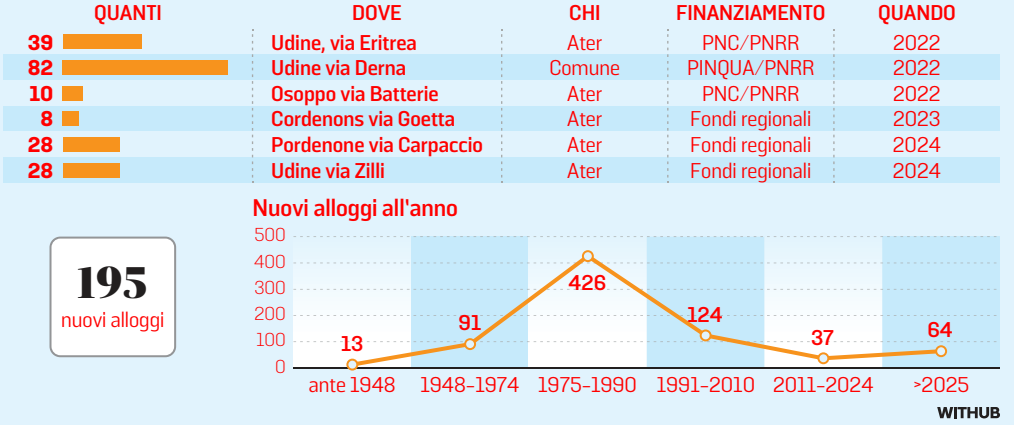
	ATER PORDENONE	ATER UDINE	TOTALE	%
Edilizia sovvenzionata	3.788	8.373	12.161	97%
Edilizia convenzionata e canone concordato	12	367	379	3%
Totale	3.800	8.740	12.540	

Fonte: Ater Udine e Ater Pordenone

Alloggi gestiti per periodo di costruzione (al 31/12/2024 – in valori percentuali)



Alloggi attualmente in costruzione



Famiglie, addetti pubblici e privati Così cambia l'accesso alle case Ater

La bozza del progetto di legge sulle politiche abitative sarà in commissione dopo le elezioni di aprile
Ridisegnato il ruolo delle Aziende. L'assessore Amirante: «Rilanciare l'intero sistema delle costruzioni»

Paola Dalle Molle

«Il 2025 è l'anno in cui risulta necessario promuovere, attraverso normative e finanziamenti adeguati, il rilancio dell'intero sistema delle costruzioni. La Regione sta operando per individuare nuovi strumenti a sostegno dell'edilizia residenziale pubblica e sociale, nonché per favorire la ripresa del comparto privato. Con la bozza del progetto di legge sulle politiche abitative, che arriverà nella commissione del consiglio regionale dopo la tornata elettorale amministrativa di aprile, le Ater del Friuli Venezia Giulia avranno un ruolo decisamente più centrale, come soggetti che conoscono e interpretano al meglio le esigenze dei diversi territori in cui operano». Così l'assessore regionale alle Infrastrutture e terri-

torio, Cristina Amirante, ieri al convegno "Presente e prospettive dell'Erp nel Friuli Venezia Giulia", organizzato dall'Ater di Pordenone (nell'ambito del Salone Eco-Casa alla Fiera di Pordenone), coinvolgendo il gruppo del Nord-Est per l'edilizia residenziale pubblica.

NUOVE ESIGENZE ABITATIVE

In regione ci sono una crisi nel sistema delle locazioni, una mancanza di ristrutturazioni e un problema di povertà energetica, «tutte sfide che l'amministrazione regionale sta affrontando con specifici progetti di legge e con importanti risorse finanziarie – ha sottolineato Amirante –, che ammontano ad alcune centinaia di milioni di euro, nel prossimo triennio, per l'edilizia pubblica e l'abitare sociale, e a circa 50 milioni, solo



L'assessore Amirante (a sinistra) al convegno Ater (FOTO PETRUSSI)

per il 2025, per il sistema privato». Le Ater sono al centro di quel processo e, attraverso la nuova normativa regionale, avranno un nuovo ruolo in particolare nell'edilizia convenzionata per dare risposte alla cosiddetta "fascia grigia" della popolazione che,

sulla base del reddito, non può accedere né agli alloggi sovvenzionati, né al mercato immobiliare. Non soltanto. Le Ater potranno anche rispondere, per esempio, alle esigenze dei lavoratori che arrivano da fuori regione e che hanno un contratto di lavoro

con aziende del territorio pur non avendo la residenza, oppure a quelle dei dipendenti che hanno vinto un concorso nelle pubbliche amministrazioni del territorio regionale.

CAMBIA IL RUOLO DELLE ATER

«Questo momento – come ha dichiarato il direttore di Ater Udine e Pordenone, Lorenzo Puzzi – vede il mondo delle Ater passare, su indicazione della Regione e della situazione del mercato, da costruttori di case a gestori di esse, all'interno di un ecosistema ampio dell'edilizia residenziale pubblica. Questo ruolo, quindi, non termina più con la conclusione del cantiere, ma prosegue nella cura dei vari aspetti abitativi, come quelli dei servizi e delle utenze ai locatari, la risoluzione di problematiche abitative, l'attenzione all'efficienza

energetica, la riqualificazione del patrimonio immobiliare e più in generale, nel garantire una casa a più persone possibili, tra quelle che ne hanno i requisiti di legge». Dopo il picco del periodo 1975-1990, il numero di nuovi alloggi all'anno è calato. Oggi invece c'è un'inversione di tendenza, perché stanno per arrivare sul mercato, a partire da quest'anno e per i seguenti, tra le Ater di Udine e di Pordenone, 195 nuovi alloggi con una media di 64 alloggi l'anno che si confrontano con i 37 del periodo precedente (2011-24).

ACQUISTI E AFFITTI

Le Ater di Udine Pordenone gestiscono 12.540 alloggi, di cui 11.499 di loro proprietà (92%) e 1.041 di proprietà dei Comuni, affidati in gestione alle Aziende (8%). Dei 12.540 alloggi di edilizia residenziale pubblica, il 97% ha contratti di edilizia sovvenzionata (collocazione concessa con canone di affitto calmierato), mentre l'edilizia convenzionata (immobili pubblici messi in vendita con prezzi calmierati rispetto a quelli di mercato) e canone concordato (con canoni di affitto fissi definiti dalle autorità locali) ammontano al 3%, ma potrebbero crescere nei prossimi anni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proposta del gruppo include studenti fragili e persone con disabilità
Novelli: «Creare una struttura che dia maggiori risposte e garanzie»

Ampliare i compiti del Garante Fi: più tutele per gli anziani

Lorenzo Degrassi

Più diritti per le persone anziane, vulnerabili e con disabilità. È questo l'obiettivo della proposta di legge presentata ieri dal gruppo consiliare in Regione di Forza Italia, il cui fine è quello di attribuire al Garante dei diritti della persona maggiori compiti di vigilanza, sen-

sibilizzazione, promozione di formazione e informazione, prevenzione e contrasto a discriminazioni e violenze, oltre alla possibilità di ricevere segnalazioni relative a comportamenti offensivi o lesivi della dignità umana.

«Il testo trae origine dall'intenzione di ampliare il perimetro delle competenze e delle

funzioni dello stesso Garante – ha sottolineato il primo firmatario della proposta di legge, Roberto Novelli –, in modo che si crei una struttura in grado di dare risposte concrete agli anziani, alle persone sole, a chi ha qualche disabilità nonché agli studenti fragili, affinché venga garantito nel modo più pieno il diritto allo studio. La



Da sinistra: Cabibbo, Novelli, Savino, Lobianco e Vlach

proposta di legge infatti integra la legge regionale 9 del 2014. Ci tengo a sottolineare – ha aggiunto Novelli – che questo lavoro è stato realizzato in pieno accordo con l'attuale Garante, in modo tale che una fi-

gura così importante sul piano sociale sia conosciuta e a piena disposizione».

A presentare la proposta di legge anche la numero uno regionale di Fi e sottosegretario al ministero dell'Economia, San-

dra Savino; Marina Vlach, vicepresidente nazionale del sodalizio 50 e più; i colleghi consiglieri Andrea Cabibbo e Michele Lobianco. «È un piccolo, ma preziosissimo tassello per dare sostegno a tutte quelle persone sole che, nella fase dell'anzianità, non potranno contare sulla rete familiare. Ci sono tanti 50enni senza figli, abbiamo il dovere di pensare a misure e strumenti dedicati a loro. La proposta ha la lungimiranza di volgere uno sguardo consapevole e attento al futuro». Lobianco ha ricordato le attività già avviate dal consiglio regionale per i più anziani, come «il sostegno digitale per la consultazione di documenti e per le pratiche che implicano l'utilizzo dello spid». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Friuli Venezia Giulia

Moretuzzo: «Comuni al collasso Senza personale fermi 839 milioni»

Allarme del capogruppo del Patto: continuando in questo modo a fine legislatura arriveremo al miliardo

Cristian Rigo

«I Comuni sono al collasso e ci sono 839 milioni di euro di investimenti bloccati». L'affondo è del capogruppo del Patto per l'Autonomia - Civica Fvg Massimo Moretuzzo che fa seguito all'appello lanciato dal presidente dell'Anci, Dorino Favot sulle pagine del nostro giornale alla luce della fotografia scattata sulla situazione degli enti locali: in Friuli Venezia Giulia 111 Comuni sono senza segretario comunale, un municipio su due sarà quindi costretto a condividere il dirigente anche in futuro.

Favot si è rivolto ai sindaci che possono contare su un segretario auspicando che «o con scavalchi o con convenzioni», diano una mano ai colleghi che si trovano in difficoltà per risolvere nell'immediato il problema».

Problema che secondo Moretuzzo non è stato affrontato per tempo dalla Regione: «Dopo 7 anni di amministrazione Fedriga la situazione del sistema delle Autonomie locali del Friuli-Venezia Giulia è desolante: metà Comuni senza segretario comunale, mancano 1.500 dipendenti per coprire le necessità amministrative, le Comunità volontarie dei Comuni avviate si contano sulle dita di una mano e alle ultime elezioni in 28 Comuni su 114 c'era un solo candidato sindaco».

A conferma delle difficoltà dei comuni c'è l'aspetto dei fondi: «Se non bastassero questi dati clamorosi per definire un contesto disastroso - spiega Moretuzzo -, si consideri la crescita esponenziale delle risorse ferme nei cassetti dei municipi per opere che non riescono a essere cantierate per la mancanza di personale negli uffici



MASSIMO MORETUZZO
CONSIGLIERE REGIONALE DEL PATTO
PER L'AUTONOMIA-CIVICA FVG

«In regione 111 municipi non hanno il segretario e mancano 1.500 dipendenti»

ci tecnici e nelle ragioniere». La situazione dettagliata è stata illustrata dall'assessore agli Enti locali, Pierpaolo Roberti come ricorda lo stesso Moretuzzo: «Solo ieri, dopo una interrogazione urgente relativa all'entità dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato dei Comuni per l'anno 2023, presentata il 18 novembre scorso, l'assessore Roberti con un ingiustificabile ritardo ci ha risposto comunicandoci un dato eclatante: siamo passati dai 700 milioni del 2021 ai 760 milioni del 2022, agli 839 milioni del 2023, un aumento di circa il 20% in due anni. Una situazione quindi disastrosa - sottolinea Moretuzzo -, che vede non solo una profonda difficoltà nell'erogazione dei servizi ai cittadini, ma una incapacità di spesa che tiene ferme centinaia di milioni di euro che potrebbero dare ossige-

no all'economia regionale. Di questo passo alla fine della legislatura ci saranno risorse bloccate per oltre un miliardo di euro, una cifra che dimostra il fallimento completo dell'azione amministrativa della Giunta Fedriga».

Da qui la proposta: «Vista la situazione, abbiamo depositato una proposta di legge per introdurre una clausola valutativa rispetto alla riforma Roberti, che fino a oggi, evidentemente, non ha prodotto nessun risultato utile a migliorare la condizione del sistema delle autonomie locali. In questo contesto - conclude Moretuzzo -, il dibattito sulla reintroduzione delle Province sul modello del passato è surreale, utile solo ad alimentare la propaganda del centrodestra e a distribuire qualche poltrona in più a parziale ristoro delle promesse elettorali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO ARPA

Scoccimarro:
educare i giovani
alla sostenibilità

«Abbiamo una tripla responsabilità come amministratori oggi: recuperare gli errori del passato, lasciare un pianeta migliore ai nostri figli e nipoti, ma anche e soprattutto, formare le nuove generazioni affinché certi errori non si ripetano». Lo ha rimarcato l'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente Fabio Scoccimarro alla presentazione nella sede della Regione del progetto video di Arpa Fvg "Invia-ti per un giorno", dedicato quest'anno alle tematiche ambientali del suolo e dell'inquinamento elettromagnetico. «Crediamo molto nell'educazione ambientale e nelle nuove generazioni, lavorare con loro è l'investimento migliore, più programmatico e strategico, che la Regione può mettere in campo» ha aggiunto Scoccimarro. Il video è stato realizzato dagli studenti del liceo scientifico Galileo Galilei di Trieste e del liceo scientifico Malignani di Udine: sono stati coinvolti circa 40 studenti. —

TOYOTA AYGO X



TUA
DA € 119 AL MESE
CON TOYOTA EASY NEXT

SOLO FINO A DOMENICA 23 MARZO
IN PIÙ IN OMAGGIO: RUOTE INVERNALI COMPLETE
E SENSORI DI PARCHEGGIO POSTERIORI*

VI ASPETTIAMO SABATO 22 E DOMENICA 23
CARINI

Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461 | San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Aygo X: consumo combinato 5 l/100 km, emissioni CO₂ 114 g/km, emissioni NOx 0,017 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151). Esempio di finanziamento su Aygo X - MY '24 5 porte ACTIVE 1.0 VVT-i 5 marce Manuale. Prezzo di vendita 15.450,00 €. Anticipo 4.585,00 €. 47 rate da 119,01 €. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di 8.430,10 € (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto), valido per una percorrenza chilometrica annuale di 10000 km. Durata del finanziamento 48 mesi. Assicurazione furto e incendio, Estensione di garanzia, Pacchetto di manutenzione, RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria 395,00 €. Spese di incasso e gestione pratica 3,90 € per ogni rata. Imposta di bollo 16,00 €. Importo totale finanziato 10.865,00 €. Totale da rimborsare 14.266,76 €. TAN (fisso) 6,99 %, TAEG 9,10 %. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "TOYOTA EASY NEXT" disponibili in Concessionaria e sul sito www.toyota-fs.it sezione Trasparenza. Offerta valida fino al 23/03/2025 presso le concessionarie Carini S.r.l. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni sulle garanzie assicurative prestate vi invitiamo a visitare la sezione <https://www.toyota.it/assicurazioni> dedicata ai nostri prodotti assicurativi. *Solo allestimenti Active e Trend.

FAI UN TAGLIANDO E ATTIVA UN ANNO DI
GARANZIA TOYOTA
RELAX PLUS*
FINO AI
15 ANNI
DELLA TUA AUTO



carini-toyota.it

Friuli Venezia Giulia

LA POLEMICA

Ics: «È illegittima la nuova legge regionale sui minori stranieri»

Il Consorzio: «Non è possibile fissare un tetto al numero»
La richiesta di Legacoop: «L'amministrazione ci coinvolga»

Piero Tallandini

Si scalda sempre di più il dibattito sul tema delle comunità che accolgono minori stranieri non accompagnati dopo la polemica esplosa mercoledì scorso in Consiglio regionale dove è stato approvato l'emendamento che subordina il rilascio di nuove autorizzazioni per le strutture di accoglienza a un parere vincolante della Regione.

L'Ics va all'attacco sostenendo, in una nota, che «la nuova normativa regionale sulle strutture di accoglienza appare illegittima sotto diversi profili, e conferma la totale incapacità dell'attuale esecutivo regionale nel gestire problemati-

che sociali complesse». Il Consorzio italiano di solidarietà rimarca che «la Regione non ha il potere di fissare un "fabbisogno" oltre il quale impedire l'apertura di nuovi centri» e che «il sistema di accoglienza per i minori stranieri non accompagnati è regolato a livello nazionale dal Decreto legislativo 142/15, in combinato disposto con la Legge 47/17 (la Legge Zampa ndr)». «La normativa – conclude l'Ics – prevede che un minore possa essere collocato in un comune diverso da quello di competenza, purché ciò avvenga nel suo superiore interesse, secondo le indicazioni del Tavolo di coordinamento nazionale».

La presidente di Legacoop

Fvg, Michela Vogrig, e il presidente di Legacoop Sociali Fvg, Paolo Felice, hanno preso posizione affermando che «per affrontare una situazione così complessa è fondamentale la costruttiva collaborazione che caratterizza il rapporto tra l'amministrazione regionale e quei soggetti della cooperazione sociale e del terzo settore che da anni garantiscono qualità e trasparenza nella gestione di questi servizi». Per Vogrig e Felice «è positivo che la Regione intervenga su un tema così delicato», ma la richiesta è «di poter essere coinvolti in questo iter per mettere a disposizione la nostra esperienza».

In ambito politico i toni restano decisamente accesi. Se-



UN GRUPPO DI STRANIERI MINORENNI NON ACCOMPAGNATI

Fedriga: «È contrario chi ci guadagna. Spero in un moto di sdegno dei cittadini»

condo il consigliere del Patto Enrico Bullian l'amministrazione regionale «con il blitz in Consiglio di mercoledì, portando in aula un emendamento a sorpresa, ha lanciato un'offensiva in grande stile sul tema dei minori non accompagnati, mescolando propaganda e volontà punitiva nei confronti di investimenti in corso». «Fedriga – continua Bullian – è arrivato addirittura a parlare di "cifre folli" riferendosi al tetto massimo di 120 euro al giorno per ogni minore da rimborsare agli enti gestori. Ciò che Fedri-

ga non dice è chi ha stabilito quel tetto. Presto detto: la Giunta regionale del Fvg, precisamente con la delibera 123 dello scorso 31 gennaio». «E rispetto ai 120 euro rimborsabili – aggiunge il consigliere –, ben 100 li stanza lo Stato e solamente la differenza la Regione. Se Fedriga pensava fossero comunque troppi, un mese e mezzo fa poteva deliberare diversamente, lasciando solo la copertura statale».

Sulla questione, ieri, è peraltro tornato lo stesso Fedriga: «Non avevo dubbi che chi gestisce le cooperative per accogliere chi è entrato irregolarmente e i minori stranieri fosse in disaccordo con la nostra norma – ha dichiarato il governatore a margine di un incontro a Trieste, replicando alle critiche dell'Ics –. Non avevo dubbi che chi ci guadagna 120 euro al giorno fosse contrario». «Dobbiamo rispondere al fabbisogno del Friuli Venezia Giulia – ha sottolineato –. I minori stranieri non si possono espellere, giustamente dobbiamo gestirli, però quelli che sono di competenza dei nostri Comuni. Invece queste persone vogliono che portiamo soggetti da altre regioni e le cooperative qui prendono 120 euro al giorno. Spero che i cittadini facciano una valutazione e abbiano un moto di sdegno verso chi continua a difendere questi interessi particolari». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuova MG ZS Hybrid+

Il SUV compatto con tanti più.



MG ZS, la nuova generazione Full Hybrid che ti offre più efficienza, più tecnologia, più sicurezza.

Da € 99 al mese | Prezzo Promo € 20.840 | TAN 6,97% - TAEG 8,92% | 36 mesi
Anticipo € 7.810 | Importo totale dovuto € 17.055,48 | VFG pari a rata finale di € 13.389

Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento: MG ZS Hybrid+ 1.5 Standard auto. Prezzo di listino € 23.490,00. Prezzo promo € 20.840,00, anticipo € 7.810,00; importo totale del credito € 13.596,91, da restituire in 36 rate mensili: ognuna di € 99,00, ed un VFG pari alla rata finale di € 13.389,50, importo totale dovuto dal consumatore € 17.055,48. TAN 6,972 % (tasso fisso) - TAEG 8,920 % (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 2.858,59, di cui € 0,00 quali interessi di preammortamento, istruttoria € 399,00, incasso rata € 4,50 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1,00; comunicazione periodica annuale € 1,00 cad.; imposta sostitutiva (o imposta di bollo) € 34,98. Offerta valida presso i dealer aderenti, fino al 31/03/2025. Condizioni contrattuali ed economiche in "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" presso la rete di vendita e sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Polizza Credit Life per dipendenti del settore privato - contratto di assicurazione vita, inabilità totale permanente, perdita d'impiego o, in alternativa per qualsiasi tipologia di lavoratore, inabilità totale temporanea. La durata della copertura è pari a quella del finanziamento con un premio di € 533,13. Compagnie Assicuratrici: Cnp Santander Insurance Life S.p.A. e Cnp Santander Insurance Europe S.p.A. L'assicurazione è facoltativa e pertanto non inclusa nel TAEG. Offerta comprensiva di polizza assicurativa facoltativa pertanto non inclusa nel TAEG di Nobis Compagnia di Assicurazioni S.p.A. con garanzie Kasko Pneumatici ed Assistenza Stradale contenute nel pacchetto "Kasko e Assistenza Pneumatici Santander". Durata pari al finanziamento premio: € 33,78. Prima della sottoscrizione della copertura assicurativa leggere il set informativo consultabile presso i venditori e disponibili sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Messaggio finalizzato al collocamento di polizze assicurative.

Prezzo esclusa messa su strada e IPT aderendo al piano finanziario Santander Consumer Bank TCM.



PRONTA CONSEGNA

**Infoline**
360-1046338

Autopiù
La MG in Friuli Venezia Giulia

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 39

PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49

TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24

ECONOMIA

La riunione del comitato dei gestori ieri non ha deciso se correre con un proprio rappresentante. L'incognita dei conflitti d'interesse: lunedì una nuova riunione, anche se i nomi già ci sarebbero

Nuovo board del Leone La lista di Assogestioni a un soffio dal traguardo

LO SCENARIO

ROBERTA PAOLINI

Fumata grigia per la lista di minoranza di Assogestioni per il rinnovo del board del Leone. Il comitato dei gestori si è riunito ieri pomeriggio, ma ha poi deciso di aggiornare la riunione senza prendere una decisione. Fonti vicine, tuttavia, affermerebbero che la lista dei fondi è pronta. E lunedì, a questo punto, il comitato potrebbe decidere di licenziarla. Una scelta che sarebbe in linea con le precedenti tornate, dove i fondi hanno avuto sempre un proprio rappresentante nel cda della compagnia triestina. Le liste dovranno essere depositate entro il 29 marzo.

Secondo indiscrezioni non ancora smentite, il comitato avrebbe già pronta la composizione della una lista. Tra i candidati figurano l'economista Roberto Perotti, già consigliere di Generali, il banchiere e docente alla Harvard Business School Dante Roscini, Francesca Dominici, docente ad Harvard ed esperta di data science, e Annelise Sachs che è stata vicepresidente di Texas Instrument, anche lei esperta di tecnologia.

Ieri il Comitato dei gestori ha ricevuto due pareri legali favorevoli alla partecipazione dei fondi: oltre quello di Anima, anche quello di Intesa Sanpaolo. Entrambi si sono opposti al parere di Emilio Franco,



Palazzo Berlam, uno degli storici uffici delle Generali a Trieste e oggi sede dell'Academy di gruppo

coordinatore del comitato e amministratore delegato di Mediobanca Sgr.

Il cammino della lista Assogestioni non è stato infatti semplice: nella definizione della composizione hanno contribuito Intesa, rappresentata da Fideuram ed Eurizon, e Banco Poste, dopo che gli altri partecipanti al comitato (Mediobanca, Generali, Mediolanum, Anima, Kairos e Amundi) sono stati esclusi a causa dei conflitti di interesse. Il parere di Franco sostiene che Assogestioni non debba correre, in quanto si troverebbe a fare da ago della bilancia in un Cda diviso tra i rappresentanti di Mediobanca e quelli di Caltagirone. Su posizioni diverse si sono invece trovate Intesa, Anima e Po-

ste (anch'essa in conflitto d'interesse, secondo Mediobanca), che sostengono che i fondi non dovrebbero rinunciare al loro ruolo di rappresentanza delle minoranze.

Se venissero confermate le indiscrezioni circolate nelle ultime settimane, con Caltagirone intenzionato a presentare una lista con al massimo sei membri, e in caso di vittoria di quest'ultimo, il rappresentante dei fondi in consiglio potrebbe fungere da ago della bilancia in un board che rischia di essere spaccato. Mediobanca dovrebbe infatti andare con una lista lunga e, in caso venisse sconfitta, ci sarebbe una situazione di sei membri per Piazzetta Cuccia, sei per il costruttore romano e appunto un con-

sigliere in quota fondi (nel caso in cui la loro lista raggiunga il 5% dei voti).

Non passa inosservato che in questa delicata partita, che si intreccia con l'Ops di Monte dei Paschi di Siena su Mediobanca, a governare gli equilibri potrebbero essere proprio le due principali banche italiane. Intesa Sanpaolo, con i suoi due rappresentanti che avrebbero infatti spinto per comporre una lista dei fondi, da un versante. Sul lato opposto invece in assemblea un ruolo lo potrebbe avere UniCredit, che detiene il 5,2% di Generali (e, secondo alcuni, starebbe incrementando le quote, anche se fonti vicine alla banca finora smentiscono). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È ATTIVO L' **ATM** OSPEDALE CIVILE DI UDINE



Piazzale Santa Maria della Misericordia, 15 - Area CUP

banca360fvg.it

L'ANALISI

Meno debiti e più ricavi Le aziende familiari alla sfida del futuro

Franco Vergnano

Meno debiti, più ricavi con un maggiore addetti e miglioramento dei rendimenti. Progredisce, anche sul versante del passaggio generazionale, la situazione del family business a Nord Est. Dietro questi buoni risultati emerge una "new wave" di imprenditori più preparata, istruita, competente. Lo mette in evidenza l'ultimo report della Bocconi realizzato con Unicredit e Aidaf. Nel Nord Est le aziende di famiglia rappresentano il 70%, 4 punti in più sulla media italiana di categoria. A conferma del Dna imprenditoriale delle regioni che guardano al confine orientale. A dir la verità, il nostro family business ha performance migliori praticamente in

ti con i flussi di cassa. Ebbene da quasi un lustro del 2020, siamo passati ad appena tre anni per il 2023. I ricavi sono aumentati nel 2021 del 29% e poi del 20% nel 2022, seguiti da un lieve calo 2023, anche qui con crescite superiori alle aziende non familiari dell'area. Bene anche il ritorno sul capitale investito. Infatti la redditività operativa delle aziende familiari del Nord Est è cresciuta nel triennio 2021-2023 e continua ad essere superiore rispetto alla media delle società non family business del territorio.

Veniamo alla governance. Nelle aziende familiari del nostro territorio risulta più diffusa la guida collegiale rispetto alla media nazionale, a scapito dell'amministratore unico. Pe-

**Nel Nord Est
rappresentano il 70%
di tutte le imprese
attive sul territorio**

tutte le comparazioni, sia societarie sia territoriali.

Cominciamo dal fondo, cioè dalla solidità finanziaria, molto elevata. Il rapporto di indebitamento è in decrescita (ridotto di quasi un terzo in un decennio): risulta inferiore alla media delle aziende non familiari dell'area. L'indicatore "attivo sul patrimonio" migliora. Da 3,8 del 2021 si è scesi di un punto l'anno arrivando a 3,5 nel 2023. Va nella stessa direzione un altro elemento, ancora più importante. Netta progressione del rapporto tra Pfn (Posizione finanziaria netta) ed Ebitda (margine operativo lordo) che offre una formidabile chiave di lettura sull'effettiva sostenibilità del debito: questo indice racconta infatti in quanti anni un'azienda è in grado di ripagare i debi-

rò in questa categoria di società, quelle di maggiori dimensioni presentano una diffusione dei modelli di leadership familiare, questa volta in linea con la media italiana ed è così anche nelle imprese più piccole.

Buone notizie per il passaggio del testimone. I modelli di leadership familiare risultano sempre quelli più diffusi, ma si sono ridotti di quasi 10 punti nell'ultimo decennio sia nelle imprese di maggiori dimensioni sia nelle Pmi: «Anche se gli ultrasettantenni sulla tonda di comando sono ancora parecchi - osserva Fabio Quarato della Bocconi - negli ultimi tempi è iniziato il processo di inserimento dei giovani e la "nextgen" sta dimostrando di avere le carte in regola». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI A TRIESTE

I 91 vini top regionali all'evento dell'Ais

TRIESTE

Quasi cento vini, tutti quelli premiati dalla guida "Vitaie 2025", potranno essere degustati domani pomeriggio all'evento "Esperienze di Vitaie Fvg 2025" che si terrà al Generali convention center. All'evento saranno impegnati ai banchi d'assaggio oltre ottanta sommelier Ais che insieme ai produttori racconteranno al pubblico le etichette.

Saranno 91 eccellenze del Friuli Venezia Giulia che hanno ricevuto il riconoscimento delle 4 viti nell'ultima edizione della Guida. L'evento, promosso da Ais Fvg, si aprirà con la cerimonia di premiazione a cui seguiranno le degustazioni. «L'iniziativa - ha spiegato Renato Paglia, presidente regionale di Ais - farà un buon servizio al mondo del vino in un momento non favorevole di mercato». —

MICHELE
ZANOLLA
SENIOR PRIVATE BANKER

AMBASSADOR FINECOBANK

+39 335 5949046
michele.zanolla@pfafineco.it
michelezanolla.seniorprivatebanker.it

CONFAPI
FVG

OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della
CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

L'OPERAZIONE

Pmp raddoppia in Bosnia Finest entra nel capitale

La fonderia da 40 mila tonnellate di ghisa all'anno inizierà a produrre ad aprile Pozzo: «Così accorciamo la filiera e ci mettiamo al riparo dai rischi geopolitici»

Maura Delle Case / COSEANO

L'investimento di Pmp Industries nella Republika Srpska in Bosnia ed Erzegovina è ormai in dirittura d'arrivo. La fonderia da 40 mila tonnellate di ghisa all'anno che consentirà all'azienda friulana di accorciare sensibilmente la propria catena di fornitura, è infatti ormai quasi pronta: «Inizierà a produrre entro il mese di aprile» ha annunciato ieri Luigino Pozzo, presidente dell'azienda friulana, a margine della firma di un rilevante accordo con Finest. La finanziaria per l'internazionalizzazione delle imprese del Nordest italiano ha infatti sottoscritto ieri un accordo con Pmp a supporto del piano di espansione globale dell'azienda di Coseano, per un investimento di 5 milioni: 2 per una partecipazione di minoranza nel capitale sociale della newco estera Pmp Drive Systems Laktaši, 3 di finanziamento diretto. Entrambi con durata di 8 anni.



Il presidente di Pmp Industries, Luigino Pozzo, e il dg di Finest, Eros Goi

Complessivamente, l'investimento in Bosnia di Pmp vale 30 milioni e si inquadra nel più ampio progetto di riorganizzazione delle filiere produttive e di approvvigionamento cui sta lavorando l'azienda di Pozzo per ridurre la dipendenza degli stabilimenti europei dai fornitori del Far East. La nuova fonderia, che sta vedendo la luce su un'area di 92 mila metri quadrati a Laktaši, meno di

venti chilometri di distanza da Banja Luka, consentirà materialmente a Pmp di accorciare la filiera - lo stabilimento balcanico dista appena 5 ore di auto da quello Fvg - mettendo al riparo le aziende europee del gruppo dai contraccolpi della ribollente situazione geopolitica. E porterà in dote nuova occupazione. A regime, vale a dire entro il 2028, il piano di riorganizzazione produttiva pre-

vede un aumento dei dipendenti dagli attuali 1.000 a 1.600, 800 dei quali a Coseano dove oggi lavorano in 500, così come dei ricavi del gruppo, che ha chiuso il 2024 a 140 milioni di euro, con un Ebitda di 65 milioni, e che punta tra tre anni ad arrivare a 300 milioni.

Pozzo saluta la nuova fonderia come una tappa fondamentale per la compagnia. «Stiamo regionalizzando la nostra attività in due macro aree, Europa-America da una parte e Asia con Cina e India dall'altra - ha spiegato ieri l'industriale -: verranno servite attraverso due autonome filiere produttive in grado di essere resilienti ai rapidi mutamenti geopolitici. La fonderia in Bosnia Erzegovina consente ai nostri stabilimenti europei, in particolare a quello Promec di Coseano, di accorciare e aver garantito l'approvvigionamento di componenti prima realizzati nel Far East, così da metterci al sicuro da rischi geopolitici. L'ottimo rapporto creato con le isti-

tuzioni e la comunità della Repubblica serba della Federazione, dove siamo presenti fin dal 2006, ci ha convinto a investire in un nuovo impianto da 40 mila tonnellate all'anno a Laktaši e nell'ampliamento di quello di Gradiška, distante pochi chilometri. Premianti risultano essere sia il basso costo dell'energia, inferiore del 65% rispetto all'Italia - evidenzia Pozzo - sia quello del personale, che viene formato in base alle esigenze dell'industria, che la dotazione infrastrutturale». Dell'investimento «beneficeranno i nostri clienti europei e americani che potranno contare su una stabilità di quantità e qualità dei prodotti Pmp Industries. Opportunità - conclude - colta anche dalle istituzioni italiane a partire dal governo nazionale, con la prossima partecipazione di Simest, e dalla finanziaria regionale Finest con questa operazione». Che conferma il supporto della finanziaria all'azienda di Coseano come ieri ha ricordato il direttore di Finest, Eros Goi: «La partnership con Pmp Industries vanta una storia consolidata, iniziata nel 2007 con un primo investimento condiviso».

«L'apertura della fonderia a Laktaši - ha aggiunto Goi - è una mossa strategica che risponde al trend di regionalizzazione delle filiere produttive: un progetto ambizioso e strutturato con impatti positivi attesi per il territorio del Nordest italiano. Siamo fieri di accompagnare Pmp Industries in questa nuova fase di crescita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con il marchio sarà più facile ottenere credito

Il marchio «Io Sono Friuli Venezia Giulia» è pronto a svolgere un ruolo anche nel rapporto tra imprese concessionarie e sistema bancario. L'evoluzione del progetto voluto dalla Regione è stata presentata ieri ai principali operatori finanziari, durante l'incontro organizzato da Fondazione Agri-food, che ricordiamo è partecipata dalle 8 Bcc regionali oltre che da Civibank, e dall'Università di Udine nella biblioteca dell'ateneo friulano al polo dei Rizzi.

La principale novità consiste nel fatto che il marchio potrà essere utilizzato dalle imprese alla stregua di un rating di sostenibilità, ad esempio per ottenere dalle banche uno sconto sul costo dei finanziamenti. A giovarsene saranno le imprese della rete «Io Sono Fvg» che attualmente conta 414 aziende agroalimentari con quasi 1.200 prodotti marchiati, assieme a quasi 400 distributori e ben 1.500 eventi di turismo, sport e cultura organizzati da imprese e associazioni per un totale di oltre 2.000 soggetti. —

IL RICONOSCIMENTO

A Gortani il premio Industria Felix 2025

AMARO

La Gortani di Amaro, azienda leader nella progettazione, produzione, commercializzazione e installazione di serbatoi, autoclavi, vinificatori e impianti per la vitivinicoltura, ha ricevuto il premio Industria Felix - L'Italia che compete, assegnato alle società italiane che si sono distinte per performance gestionali, affidabilità finanziaria e reputazione.

Con il riconoscimento di «Migliore media impresa per performance gestionale e affidabilità Cerved con sede legale nella provincia di Udine», Gortani è risultata tra le 70 aziende più competitive del Nord Est, nonché tra le migliori 12 del Friuli Venezia Giulia.

«Questo riconoscimento ci rende particolarmente orgogliosi, perché premia il lavoro di squadra e la capacità della nostra azienda di coniugare innovazione, solidità e radicamento nel territorio - ha commentato Gian Paolo Gortani -. È uno stimolo a continuare a investire nella qualità e nell'eccellenza che da sempre guidano il nostro impegno nel settore vitivinicolo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente Enrico Carraro e l'intervento di Mario Carraro davanti ai 1600 dipendenti del gruppo in Italia

L'incontro era stato preceduto da un evento in Cina, ora tocca all'India. Il presidente: «Non vediamo cali di mercato, l'agricoltura è in ripresa»

Carraro Group riunisce i 1600 dipendenti italiani «Essenziali per crescere»

IL MEETING

NICOLA BRILLO

«Saremo un gruppo sempre più innovativo, sostenibile, incluso». Ieri al centro congressi della Fiera di Padova la multi-

nazionale padovana degli assai ha riunito gli oltre 1600 dipendenti in Italia. «Un momento di "spogliatoio" molto bello, dove i vertici dell'azienda si sono incontrati con tutti i dipendenti e abbiamo parlato di cultura aziendale, valori e sfide da affrontare al 2030 - spiega il presidente Enrico Carraro, che con il fratello Tomaso

(vicepresidente) guida il gruppo -. È proprio il capitale umano il punto cardine del gruppo. Perché sono e saranno sempre le nostre persone a fare la differenza. In azienda convivono diverse generazioni, dai baby-boomer fino alla generazione Z, dobbiamo affrontare le nuove sfide puntando sull'innovazione a 360 gradi, tutti gli atto-

ri aziendali lo devono fare». Il Gruppo Carraro, attivo nella produzione di sistemi di trasmissione e trattori specializzati, ha la sede principale a Campodarsego. Gli altri stabilimenti in Italia sono a Rovigo, Maniago (Pordenone) e Poggiofiorito (Chieti).

«È sempre più difficile fare previsioni sulla situazione economica internazionale - aggiunge il presidente -. Il momento è molto instabile ed è difficile da decifrare, anche per definire gli investimenti futuri. Per quanto riguarda il problema dei dazi non vediamo particolari problemi ora, li affronteremo quando saranno posti e cercheremo nuove strade. Dopo una discesa rapida, ora non vediamo più cali di mercato: l'agricoltura sta riprendendo, come il settore macchine da cantiere».

L'incontro di Padova è stato preceduto poche settimane fa da un appuntamento simile a

Qingdao (Cina) e sarà seguito da un terzo evento, nei prossimi mesi, a Pune (India).

La giornata in fiera si è articolata in diversi momenti, con testimonianze del management e non solo. Tra i protagonisti dell'incontro Mario Carraro, 95 anni, che nel 1961 ha rilevato l'azienda fondata dal padre Giovanni e l'ha fatta crescere in tutto il mondo. Nel suo intervento si è soffermato sull'intelligenza artificiale e sulle ripercussioni positive e negative sul mondo del lavoro. «Dobbiamo capire che sta arrivando, l'AI cambierà il mondo e le nostre relazioni - ha spiegato Mario Carraro -. Grazie all'AI anche l'elemento femminile sarà sempre più valorizzato». E per il futuro la stessa ricetta: «Quando non si punta alla crescita, l'alternativa non è fermarsi, ma calare: la determinazione di tutti i dipendenti è fondamentale per crescere». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Eventi Nem

TOP100

CorriereAlpi Il mattino IL PICCOLO la Nuova la tribuna Messaggero.com ilNordEst.

ALESSANDRA BIANCHI

Padova Calcio



La donna nel ruolo che non ti aspetti è Alessandra Bianchi, amministratrice delegata del Padova Calcio e manager che ricopre altri importanti incarichi. Tra gli altri, è amministratrice di Italian Exhibition Group, la società quotata in Borsa che gestisce due strutture fieristiche del calibro di Rimini e Vicenza. All'incontro di Borgoluce del primo aprile dedicato a "Il futuro delle donne nelle imprese del Nord Est", oltre a Bianchi e numerose imprenditrici, parteciperà anche Silvia Arlanch, presidente del colosso trentino dell'energia Dolomiti Energia.

CAMILLA LUNELLI

Gruppo Lunelli



Farsi strada nell'azienda di famiglia può essere un percorso ricco di ostacoli, che magari dall'esterno non sono facili da intuire. Il primo aprile all'evento Top 100 di Borgoluce parteciperanno numerose imprenditrici manager, che porteranno lo spaccato di alcune delle più importanti imprese del Triveneto. Tra loro Camilla Lunelli, direttrice della comunicazione e delle relazioni esterne del gruppo trentino Lunelli, una delle aziende più importanti del settore vinicolo italiano, proprietaria fra l'altro di marchi celebri come Ferrari e Bisol.

A Borgoluce, vicino a Susegana, il 1° aprile l'incontro sulle donne delle imprese del Nord Est. Per partecipare all'evento e visitare la cantina è sufficiente iscriversi sul sito www.eventinem.it

Vigne, elettricità, osterie L'azienda a km zero dove debutterà Top 100

LA LOCATION

LUCA PIANA

Ci sono i vigneti, e nel territorio del Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg non potrebbe essere altrimenti. Borgoluce, azienda agricola che si estende su mille ettari tra la pianura di Susegana e le colline patrimonio dell'Unesco dove martedì primo aprile debutterà l'evento Top 100 di quest'anno (per partecipare basta iscriversi sul sito www.eventinem.it), è però molto più di glera e bollicine. «Il nostro simbolo, i quattro cerchi concentrici, racconta come vogliamo essere: abbiamo riproposto in chiave moderna quello che l'agricoltura era in passato, ovvero un'attività dove si faceva tutto e nulla veniva sprecato», racconta Ninni di Collalto, che gestisce Borgoluce assieme alla sorella Caterina e al cognato Lodovico Giustiniani.

Il nome che contrassegna l'azienda e i suoi prodotti – vino, carne, formaggi, pasta, farine, miele e così via – è nato nel 2007 ma affonda le radici in mille anni di storia. Ninni e Caterina sono infatti le sorelle di Isabella, che possiede oggi la storica cantina Collalto, a pochi minuti di strada da Borgoluce. «Quando siamo partiti», spiega Ninni, laureata in agraria a Bologna, «avevamo l'obiettivo di integrare l'intera filiera e curare tutti i processi di trasformazione dei prodotti». Il primo passo è stato la costruzione di una nuova cantina per vinificare le uve, poi sono arrivati gli allevamenti – bufale, manzi di razza angus e limousine, suini, galline – dunque ma-



LA CICHETERIA

LA VINERIA CHE SI TROVA ACCANTO ALLA CANTINA E AL NEGOZIO BORGOLUCE

celleria, salumificio, caseificio: «Abbiamo due canali di vendita, il nostro negozio in azienda, che vale circa la metà delle vendite dei prodotti, e poi la distribuzione attraverso un operatore specializzato, che copre il Triveneto».

Uno degli investimenti a cui Ninni di Collalto attribuisce grande importanza è il biodigestore, che utilizza le deiezioni degli animali e altri scarti agricoli per produrre biogas, attraverso il quale viene alimentata una centrale che vende l'elet-

tricità alla rete: «È un progetto portato avanti da mio cognato Lodovico, che oggi genera circa un quinto dei nostri ricavi, una voce molto importante», racconta. «Un altro punto importante è che il biodigestore genera un composto che utilizziamo nei campi come fertilizzante. Se pensiamo che raccogliamo noi i seminativi che ci servono per l'allevamento, il risultato è una circolarità perfetta, che ci permette di preservare il territorio e farlo vivere».

L'altro fronte è l'ospitalità. «Nostro papà aveva avviato un'attività di agriturismo e l'osteria. Ne abbiamo fatto un altro fattore di sviluppo, con 44 posti letto, il ristorante a Km

Zero, l'hamburgeria, la cicheteria nella struttura dove ci sono la cantina e il negozio e infine il RodaMata, il cicloristoro di Collalto pensato per le persone sempre più numerose che vengono qui per camminare e andare in bicicletta. La trasformazione del turismo in campagna è iniziata dopo la crisi del 2008, quando le persone hanno iniziato a fare più attenzione a cosa mangiavano, ed è continuato dopo il Covid, con le campagne che si riempiono di persone appena spunta il sole». Oggi l'ospitalità vale già circa un quinto dei 12 milioni di ricavi ma, in prospettiva, è attesa crescere ancora. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MASSIMO CARRARO

Morellato



Massimo Carraro, amministratore delegato di Morellato, sarà uno dei protagonisti della tappa veneta di Top 100, che si terrà l'8 aprile all'Archivio storico Benetton di Villorba, vicino a Treviso, dal titolo "Troppo grandi per essere di famiglia?". Il gruppo Morellato, che possiede diverse celebri griffe di gioielli e orologi, sta portando avanti una strategia di crescita molto importante, pur conservando il controllo nelle mani della famiglia Carraro. Oltre alla produzione, è presente anche nella distribuzione, con 650 negozi diretti in Italia, Germania, Francia e Austria.

CLAUDIO CISILINO

Fincantieri



Fincantieri, colosso triestino con cantieri a Monfalcone e a Marghera, oltre al boom delle navi da crociera si ritrova al centro di vari sviluppi strategici, dalla difesa alle infrastrutture subacquee. Un capofila di primo piano per la meccanica a Nord Est. Al Top 100 del 15 aprile a Udine interverrà Claudio Cisilino, direttore Operations, Corporate Strategy & Innovation, che dialogherà sul palco nel primo incontro della serata con Antonio Marcegaglia, presidente e ceo di Marcegaglia Steel, e Paolo Fantoni, presidente di Fantoni.

Le altre tappe l'8 aprile a Treviso e il 15 a Udine

I programmi dei tre incontri Protagonisti non solo a Nord Est

INOMI

Un'anteprima dedicata alle donne, il primo aprile nell'azienda agricola Borgoluce di Susegana, e le due tappe classiche, l'8 aprile all'Archivio storico Benetton di Villorba, sempre nel trevigiano, e al Bluenergy Stadium di Udine. L'evento Top 100, tradizionale

appuntamento di primavera organizzato dal gruppo Nord Est Multimedia – che pubblica questo giornale, altri cinque quotidiani e il sito ilNordEst.it – e dalla multinazionale della consulenza PwC, quest'anno si fa in tre, aggiungendo un incontro focalizzato sull'evoluzione del ruolo delle donne nelle imprese del Nord Est. La partecipazione ai tre eventi è

libera, per venire ad ascoltare gli ospiti sul palco è sufficiente registrarsi sul sito www.eventinem.it.

L'incontro di Borgoluce verrà aperto dalla presentazione di uno studio elaborato appositamente da Infocamere sull'evoluzione del ruolo delle donne nelle imprese del Triveneto, che fotograferà com'è cambiato rispetto a dieci anni fa.



Un momento dell'evento Top 100 del 2024

Da questo spunto prenderanno il via i dialoghi sul palco con manager e imprenditrici.

Se la crescita della presenza femminile è un fattore fondamentale per lo sviluppo delle imprese del Nord Est, un altro

elemento chiave è l'evoluzione delle loro dimensioni, fotografata dalla classifica Top 100 con i primi 100 gruppi del Triveneto, che verrà presentata all'inizio degli eventi all'Archivio storico Benetton e al

Bluenergy Stadium. Titolo dei due appuntamenti: "Troppo grandi per essere di famiglia?". A fare le loro valutazioni su questo interrogativo e sulle altre sfide del momento, a Villorba martedì 8 aprile ci saranno tra gli altri Mauro Fanin (Cereal Docks), Cristina Scocchia (IllyCaffè), Nino Cusimano (La Triveneta Cavi), Nino Tronchetti Provera (Ambienta Sgr), Massimo Carraro (Morellato) e Carlo Pizzocaro (Fidia Farmaceutici).

A Udine il 15 aprile interverranno invece Antonio Marcegaglia (Marcegaglia Group), Claudio Cisilino (Fincantieri), Paolo Fantoni, (Fantoni), Alberto Gervasio (Bluenergy), Andrea Stofa (Omnia Technologies) e Matteo Marzotto (MinnervaHub). —

IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-3-2025

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl. (Min€)
3						
JD Systems Corp	2.404	-	2.339	2.342	-22,54	-
A						
AZA	2.215	-0,89	2.213	2.225	6,68	7160,00
Abbvie	194,74	-	195,48	195,54	16,16	-
Abitare in	2,9	-0,34	2,9	2,98	-31,31	76,91
Acea	18,64	1,30	18,3	19	-1,62	3.897,32
Acinque	2,15	-2,27	2,1	2,2	6,98	428,32
Adidas	223,6	-0,04	222,4	224,3	-9,32	-
Adobe	359,6	-0,48	352,6	363	-14,03	-
Advanced Micro Devic	98,33	0,12	96,82	98,87	-17,33	-
Aedes	0,18	2,86	0,17	0,182	8,21	5,69
Aeffer	0,67	-2,62	0,652	0,7	-19,31	74,82
Aeroporto di Bologna	8,06	-2,18	8,04	8,24	11,34	297,99
Ageas	55,65	-	55	55,5	18,41	-
Air France-Klm	9,6	-1,23	9,446	9,65	20,65	-
Airbnb	16,96	0,64	115	117,62	-8,72	-
Airbus Group	167,46	0,20	164,76	167,54	8,92	-
Aixtron	11,855	-0,75	11,85	11,71	-21,40	-
Alcoa	31,555	-3,31	31,105	31,105	-13,17	-
Alerion Cleanwpr	14,82	-0,67	14,8	15,3	-7,09	811,28
Alkerm	11,8	-	11,8	11,85	2,11	67,09
Allianz	352,5	-0,28	350,6	353,6	19,94	-
Alphabet Classe A	150,6	0,45	147,94	151,04	-17,48	-
Alphabet Classe C	152,58	0,45	149,96	152,84	-17,27	-
Altea Green Power	6,73	0,30	6,65	6,96	5,58	122,21
Altria Group	53,16	-	53,16	53,85	7,37	-
Amazon	180,64	0,41	177,48	181,18	-14,69	-
American Express	249,8	-0,72	248,05	249,3	-13,57	-
American Tower Reit	201,05	1,70	199,18	199,18	12,04	-
Amgen	289,75	0,33	287,7	287,7	14,94	-
Amplifon	18,45	-1,34	18,265	18,835	-18,90	4.505,55
Analog Devices	187	-	182	182	0,74	-
Anheuser-Busch	58,42	0,62	58,46	58,56	20,07	-
Anima Holding	6,985	0,22	6,97	6,985	5,48	2.267,85
Antares Vision	3,435	-1,86	3,4	3,51	11,78	246,34
Apple	198,74	0,61	193,7	198,86	-18,21	-
Applied Materials	140,12	-1,27	138,84	139,74	-9,02	-
Aquafl	1,422	10,75	1,256	1,436	-13,37	90,77
Ariston Holding	4,666	-1,39	4,602	4,722	37,15	592,11
Asciopave	2,965	0,51	2,95	2,975	7,19	690,92
Asml	663,7	-1,35	656,4	683,9	-0,18	-
At&T	24,69	-0,26	24,745	24,745	13,87	-
Aumann	11,98	-	12,1	12,34	8,77	-
Autodesk	247,3	-	234	242,05	-19,28	-
Autostrade M.	2,66	-3,27	2,655	2,8	5,02	11,93
Avio	17,46	-3,96	17,4	18,16	31,19	482,69
Axa	39,5	-0,25	39,45	39,64	15,75	-
Azimut H.	26,31	-0,83	26,16	26,5	10,49	3.786,07
B						
B&B Speakers	15	-3,23	15	15,4	-8,13	170,02
B. Cucinelli	107,5	-0,74	106,5	107,9	2,46	7.368,10
B. Desio	8,32	-	8,18	8,44	22,76	1.103,84
B. Generali	51,75	-0,86	51,7	52,4	16,06	6.085,07
B. Ifis	22,14	0,36	21,92	22,2	4,33	1.187,47
B. Profilo	10,185	-0,28	10,1775	10,185	-4,08	121,05
B.C. Santander	6,457	0,92	6,339	6,461	46,38	103.069,84
B.F.	4,43	-0,23	4,4	4,43	2,03	1.162,76
B.P. Sondrio	11,49	0,17	11,28	11,57	41,29	5.200,71
Banca Mediolanum	14,02	0,48	14,4	14,73	26,46	10.804,37
Banca Sistema	1,732	-2,48	1,732	1,776	41,38	142,58
Banca BPM	10,145	1,45	9,93	10,145	27,96	15.114,99
Banco De Sabadell	2,786	1,72	2,736	2,791	45,96	-
Bank Of America	39,235	0,13	38,935	39	-8,14	-
Basf	50,36	-0,43	49,85	50,25	19,23	-
BasicNet	7,58	0,26	7,52	7,66	-2,19	416,75
Baslogi	0,694	-0,86	0,672	0,708	41,83	85,38
Bayer	24,04	0,48	23,66	24,135	24,78	-
Bbva	13,1	0,23	12,95	13,09	41,40	41.773,05
Beehive	0,46	2,22	0,45	0,46	-19,51	5,02
Beghelli	0,337	-	0,337	0,338	2,63	67,40
Beiersdorf	127,2	-2,97	128,4	129,4	5,86	-
Berkshire Hathaway	483,8	-0,78	482,25	480,65	11,73	-
Bestbe Holding	0,17	-710	0,17	0,185	-53,41	0,70
BFF Bank	8,065	-1,41	8,065	8,185	-10,44	1.542,28
Bialetti	0,235	-0,84	0,227	0,244	-0,20	36,36
Biesse	7,49	-1,25	7,405	7,605	2,98	208,13
Bloera	-	-	-	-	-	-
Biogen	130,75	-	131,45	131,45	-10,65	-
Bitcoin Group	37,9	-0,92	37,4	38,7	-24,35	-
Blackrock	877,5	-0,51	870,6	876,1	-11,47	-
Block	56,55	-0,48	56,28	56,68	-31,81	-
Bmw	79,3	-1,10	78	80,08	2,12	-
Bmw Pref	74,75	-	74,95	75,46	8,93	-
Bnp Paribas	79,68	0,63	78,94	80,09	34,98	-
Boeing	167,66	6,32	159,02	168,72	-2,34	-
Borghesio	0,556	2,21	0,542	0,564	-5,78	26,04
Bper Banca	7,608	0,63	7,456	7,636	23,99	10.699,67
Brembo	8,676	-0,60	8,54	8,761	-4,72	2.896,82
Brioschi	0,0638	1,27	0,0624	0,0638	10,37	49,62
Bristol-Myers Squibb	56,57	-	55,89	55,89	-5,88	-
Broadcom	177,28	1,04	173,24	177,16	-22,48	-
Buzzi	51,2	-1,63	50,7	52,25	46,39	10.039,80
C						
C&I Inc	21,005	-	20,1	21,03	-38,24	-
Caro Comm.	2,95	-	2,9	2,945	19,36	390,89
Caleffi	0,812	-2,17	0,812	0,846	12,56	12,88
Calligraone	7,5	-0,27	7,5	7,66	16,54	905,59
Calligraone Ed.	1,65	2,48	1,61	1,65	17,19	202,71
Campari	5,814	-2,81	5,814	5,996	-2,08	7.283,42
Carel Industries	18,54	-2,52	18,34	18,2	2,38	2.130,74
Carl Zeiss Meditec	64,45	-2,35	63,85	65,15	54,47	-
Caterpillar	307,5	-	308	308	-12,75	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital. (Mil€)
Cellularline	2,62	-	2,59	2,62	12,56	56,94
Cembre	44,15	-1,45	43,7	44,6	8,56	762,12
Cementir Hldg.	13,86	-1,4	13,74	14	32,67	2.227,87
Centrale Latte Italia	2,86	1,42	2,82	2,86	4,28	39,67
Chevron	151,36	-	146,38	151,82	5,05	-
Cir	0,561	-1,41	0,561	0,57	-5,49	795,15
Cisco Systems	55,46	-	55,58	56,43	-2,99	-
Class	0,079	-4,82	0,0788	0,084	-2,43	26,28
Cnh Industrial	11,675	-1,02	11,605	11,985	10,02	15.999,17
Coeur Mining	5,84	-	5,69	5,93	10,61	-
Coinbase Global	173,8	0,78	171,74	174,34	-27,75	-
Colgate-Palmolive	83,74	-	83,84	83,84	-5,20	-
Comcast	33,765	0,25	33,675	33,765	-10,91	-
Comer Industries	29,2	-2,01	29	29,9	-7,21	833,07
Commerzbank	23,21	0,74	22,69	23,3	47,96	-
Constellation Brands	165,3	-0,90	163,35	165	-22,66	-
Continental	68,68	-1,61	68,48	69,5	9,83	-
Credem	12,88	-0,46	12,8	12,98	19,13	4.397,72
Credit Agricole	16,825	-0,27	16,72	16,84	26,61	-
CrowdStrike Hold	339,5	0,01	329,55	340,85	3,84	-
Csp Int.	0,298	-	0,29	0,298	-7,33	11,68
Cvs Health	62,62	-	62,62	62,72	43,51	-
Cy4Gate	4,25	1,43	4,195	4,27	-14,17	99,82
D						
Daimlerchrysler	58,4	-0,05	57,9	58,43	8,59	-
D&Mico	3,585	-3,88	3,585	3,75	-7,92	459,56
Danielli	29,75	-2,62	29,55	30,5	28,30	1.263,17
Danielli r nc	23,15	-2,53	23,05	23,85	26,21	974,07
Datalogic	4,47	-8,31	4,265	4,935	-5,38	282,33
De Longhi	31,18	-0,70	30,92	31,5	4,10	4.756,15
Dell Technologies	90,71	-1,90	90,66	90,83	-17,86	-
Deutsche Bank	22,26	-0,13	21,875	22,31	36,46	-
Deutsche Boerse	268,9	0,98	268,4	268,5	21,91	-
Deutsche Lufthansa	7,886	-2,30	7,33	7,5	22,24	-
Deutsche Post	40,88	-2,60	40,79	41,21	22,92	-
Deutsche Telekom	33,59	0,60	33,4	33,55	16,22	-
Deutz	7,555	22,25	6,565	7,4	43,73	-
Dexelance	8,44	-0,47	8,3	8,54	-5,32	227,39
Diasorin	94,98	0,94	83,24	95,06	-4,44	5.321,17
Digital Bros	9,95	-0,10	9,76	10,04	-13,69	140,29
Digital Value	19,9	-1,24	19,6	20,4	-20,55	203,57
doValue	17,42	0,11	17,06	17,46	20,79	33,23
Dow	33,405	-	33,3	33,3	-10,14	-
E						
E.Dn	13,175	-	13,15	13,235	16,63	-
E.P.H.	0,078	-2,50	0,078	0,08	-33,54	0,34
Ecolab	230,7	-	231,6	232,3	2,89	-
Edison r nc	1,89	0,80	1,875	1,895	2,39	206,69
Eems	0,1575	-0,32	0,1575	0,1599	-15,49	1,67
ELen	9,125	-0,22	8,97	9,205	-21,59	729,19
Electronic Arts	133,34	-	132,46	132,46	-19,00	-
Eli Lilly & Company	778,2	0,22	775	785	4,85	-
Elica	1,38	-0,72	1,36	1,39	-17,44	88,10
Emak	0,86	-	0,858	0,865	-2,68	141,77
Enav	3,6	-1,04	3,592	3,646	-11,16	1.965,15
Endesa	23,33	-	23,04	23,21	10,42	-
Enel	7,306	0,79	7,233	7,32	5,12	73.534,48
Enervit	3,28	0,31	3,24	3,28	1,38	58,27
Eni	14,376	-0,48	14,308	14,45	10,28	45.277,20
Equita Group	4,36	-1,13	4,32	4,46	7,45	228,48
Erg	17,92	1,76	17,63	18,03	-10,16	2.658,32
Esprinet	5,2	-3,26	5,14	5,38	24,92	27,82
EssilorLuxottica	266,8	0,19	262,6	266,8	13,10	-
Eukedos	-	-	-	-	-	-
Eurocommercial Prop.	25,4	1,40	25,2	25,4	11,00	1.374,52
EuroGroup Laminations	2,55	-2,52	2,542	2,614	-5,51	246,47
Eurotech	0,742	0,41	0,732	0,745	-3,83	26,28
Evm Ag	21,7	-	21,7	21,7	2,06	-
Exxon Mobil	106,22	-0,02	106,14	106,8	3,51	-
F						
Facebook	548	-1,03	534,3	549,2	-3,04	-
Faurecia	8,68	-1,97	8,562	8,832	5,15	-
Ferrari	403,6	-1,75	400,3	401	0,05	79.965,13
Ferretti	2,65	-0,93	2,64	2,67	-4,76	905,68
Fidia	0,004	-13,04	0,004	0,0046	-89,74	0,21
Fiera Milano	5,3	0,38	5,23	5,32	18,62	391,57
Fila	10,24	-0,58	10,02	10,44	0,30	443,82
Fincantieri	11,1	-1,07	10,735	11,225	63,24	3.623,44
Fine Foods & Ph.Ntm	6,94	-0,86	6,96	7	-6,09	154,34
FinecoBank	18,455	-1,02	18,37	18,695	10,54	11.341,11
First Solar	124,54	2,44	118,56	118,56	-30,67	-
FNM	0,435	1,40	0,428	0,436	-0,65	188,13
Freemport-Mcmoran	36,725	-	37,41	37,41	-2,66	-
G						
Gapetti Prop. S.	0,642	0,63	0,614	0,65	13,85	38,25
Gamestop Corp	22,73	4,15	22,41	22,565	-29,45	-
Garofalo Health Care	4,99	-	4,98	5,02	-3,66	450,37
Gasplus	2,89	-1,03	2,87	2,95	-2,73	130,86
Gaz De France	17,58	0,63	0	17,575	14,28	-
Gefran	9,38	-0,42	9,32	9,48	24,26	135,59
General Dynamics	242,55	-	252	252	-4,77	-
General Electric	187,5	-	185,5	185,5	10,22	-
Generafinancial	15,45	4,39	14,9	15,45	19,29	189,42
Generali	32,5	0,22	32,24	32,63	19,06	50.965,25
Gesix	0,3835	0,13	0,381	0,388	-2,69	99,79
Giulia Group	0,348	-3,06	0,341	0,364	-2,88	9,40
Gilead Sciences	98,6	1,73	97,11	98,65	8,67	-
Golmans Sachs Group	518,4	-0,44	511	519,1	-5,61	-
GPI	8,8	0,46	8,67	8,83	-17,37	251,24
Grandi Viaggi	1,3	-1,52	1,295	1,31	17,19	62,07
GVS	4,91	-	4,85	4,92	-0,05	922,64
H						
Haliburton	22,89	-	22,795	22,795	-10,41	-

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 6.04
e tramonta alle 18.24
La Luna Sorge alle 2.12
e tramonta alle 9.51
Il Santo Santa Lea di Roma
Il Proverbio
Tajāt l'arbul, cesse l'ombre.

L'analisi 2012-2024

NEL RESTO DEL PAESE

Trend simili
ma crescono
le imprese
di stranieri

Udine non è un caso isolato. Anzi, la situazione del capoluogo friulano – stando sempre ai dati diffusi da Confcommercio – condivide, in fondo, la medesima sofferenza del resto del Paese, a partire dalla crisi dei centri storici.

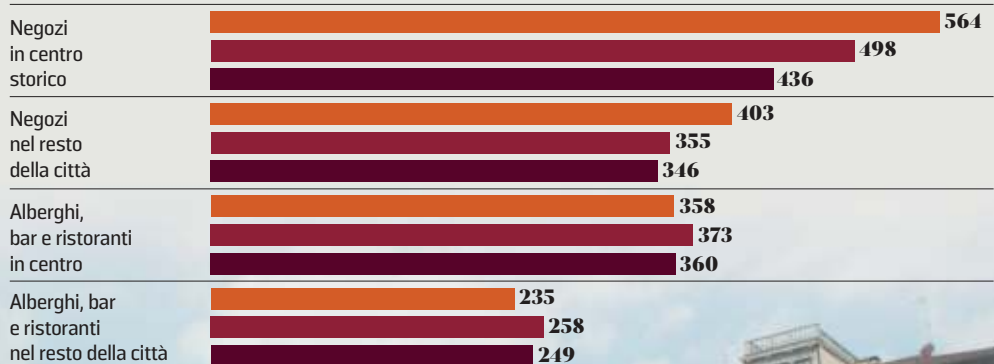
Tra il 2012 e il 2024, infatti, in Italia, sono spariti quasi 118 mila negozi al dettaglio e 23 mila attività di commercio ambulante. A crescere sono state esclusivamente le attività di alloggio e ristorazione (con un balzo in avanti di 18 mila 500 novità). Nello stesso periodo, nel commercio, negli alberghi e nei pubblici esercizi le imprese a titolarità italiana crescono leggermente (+3,1%), ma ad aumentare in maniera molto sostenuta sono quelle straniere (+41,4%). E del totale della nuova occupazione straniera nell'intera economia (+397 mila occupati negli ultimi dodici anni) il 39% è proprio in questi settori (+155 mila).

Nei centri storici chiudono più negozi che nelle periferie, sia nelle Regioni del Nord e del Centro Italia, sia in quelle del Mezzogiorno. Un calo, peraltro, correlato positivamente alla riduzione del numero di sportelli bancari. Si riducono le attività tradizionali e aumentano i servizi: quelli di alloggio in maniera esponenziale (+135% al Centro-Nord, +271,4% al Sud), soprattutto per i bed and breakfast e gli affitti brevi, non di alberghi tradizionali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMERCIO AL DETTAGLIO A UDINE

Andamento 2012-2024 (giugno)



WITHUB

Crisi del commercio
In centro storico
persi 128 negozi
in meno di 12 anniL'andamento in città è peggiorato con l'avvento del Covid
Dati in controtendenza invece per ristoranti e alberghi

Mattia Pertoldi

Sarà anche vero, come rivendicato dal manager del Distretto Guido Caufin in base ai dati di Unioncamere, che il processo di desertificazione del centro storico si è bloccato, o almeno ha alzato il piede

dall'acceleratore. Allargando lo spettro dell'analisi ad almeno l'ultimo decennio, però, la situazione del commercio udinese si presenta drammatica. In linea con il resto del Paese, siamo d'accordo, ma comunque da allarme rosso se pensiamo a come, nel periodo

2012-2024, il conto delle attività che operano nel cuore di Udine segni un differenziale negativo di 128 negozi. Tanti, con una media di quasi un'attività al mese.

L'INDAGINE DI CONFCOMMERIO

La fotografia dello status quo

è quella scattata dall'Osservatorio di Confcommercio in base ai numeri del Centro studi delle Camere di commercio. L'analisi, tra l'altro, evidenzia due peculiarità: la situazione è peggiorata con l'avvento della pandemia, ma non ha colpito alla stessa maniera in tutte le zone della città con dati maggiormente negativi in centro storico rispetto alla periferia. Per quanto riguarda i negozi legati al commercio al dettaglio – inclusi tabaccai e benzinai –, nel 2012 a Udine erano aperte 564 attività in centro e 403 negli altri quartieri. Nel 2019, ultimo anno pre-Covid, il numero era già calato, rispettivamente, a 498 e 355 per scendere ancora, a giugno dello scorso anno a 436 e 346. Il delta negativo, pertanto, è pari a 128 negozi in centro e a 57 in periferia.

CONTROTENDENZA

La situazione è diversa, almeno in parte, per quanto riguarda l'andamento del comparto ospitalità e ristorazione. Nel complesso, infatti, il numero di alberghi, bar e ristoranti in

centro è passato da 358 del 2012 a 373 del 2019 per scendere fino a 360 più o meno un anno fa. Negli altri quartieri, invece, il trend è migliore con un numero di attività pari a 235 nel 2012, salito a 258 nel pre-Covid e sceso a 249 a giugno 2024. Attenzione, in ogni caso, perché i dati disaggregati raccontano come – al di là di alberghi e altre strutture ricettive di cui parliamo ampiamente nella pagina accanto – la situazione sia molto diversa tra ristoranti e bar. Questi ultimi, in particolare, sono crollati da 214 a 156 in centro storico – ed erano già scesi a 185 nel 2019 – e da 125 a 111 negli altri quartieri della città. Sono addirittura cresciuti, al contrario, i ristoranti, e non di poco. Erano 129 tredici anni or sono in centro, poi saliti a 166 prima della pandemia e diventati 173 a giugno 2024. In periferia, inoltre, i 93 ristoranti del 2012 sono aumentati fino a 113 e, curiosamente, rimasti identici lo scorso anno. Numeri, in altre parole, che certificano la sensazione evidente dell'ultimo decen-



Uno dei diversi locali sfitti nel centro storico di Udine / FOTO PETRUSSI

L'INTERVENTO AI RIZZI

Illuminazione in via Lodi
Arrivano 13 nuovi lampioni

Più illuminazione ai Rizzi, per un quartiere più sicuro e vivibile. Un importante intervento di riqualificazione ha interessato il parcheggio di via Lodi, adiacente al PalaPrexta dell'Associazione sportiva udinese (Asu).

Grazie all'installazione di 13 nuovi corpi illuminanti, l'area beneficia ora di una maggiore visibilità nelle ore serali, aumentando così il livello di sicurezza per tutti



I lampioni lungo il vialetto

coloro che frequentano l'impianto sportivo, con particolare attenzione ai bambini e alle bambine che quotidianamente partecipano alle attività proposte dall'Asu.

L'intervento, realizzato in collaborazione con Hera Gas e Luce, ha un valore complessivo di 11 mila euro ed è stato portato a termine sfruttando le predisposizioni già esistenti, previste fin dalla costruzione della strut-

PNEUSFRIULI
— ASSISTENZA PNEUMATICI —FELETTO
UMBERTO (UD)
VIA E. FERMI, 63
TEL. 0432.570993
pneusfriuli@libero.itDriver®
PNEUMATICI E ASSISTENZANUOVE PROMOZIONI
2025

NELLE PRIMARIE

Doposcuola con lettura

La promozione della lettura tra i bambini prosegue con entusiasmo nei doposcuola comunali. Grazie all'iniziativa "Le valigie di Edvige", al terzo anno consecutivo, il Comune e la Cooperativa Aracon portano libri e storie nelle mani dei più piccoli, contribuendo a

stimolarne curiosità e fantasia. Il servizio di doposcuola comunale registra quest'anno un aumento significativo degli iscritti: + 11,5% rispetto all'anno scolastico 2023/2024 (da 842 a 939 alunni) e + 15% rispetto al 2022/2023 (da 816 a 939 alunni). Un

dato che conferma l'importanza e l'efficacia delle iniziative educative. Il viaggio primaverile del magico gufetto Edvige ha preso il via il 6 marzo e proseguirà ora fino al 16 aprile 2025 nelle scuole Nievo, Pellico, Garzoni, Zorutti, Zardini, Girardini e Mazzini,

portando con sé valigie cariche di libri in prestito dalla Biblioteca comunale, accompagnate da una lettera speciale per i bambini e un piccolo dono a tema. L'iniziativa offre ai bambini un'esperienza immersiva e piacevole di lettura. —

L'analisi 2012-2024



Rispetto agli hotel gli affittacamere hanno meno vincoli e tassazione Domini (Fimaa): impatto pesante sulla disponibilità di appartamenti

Centinaia di Airbnb con pochi alberghi L'allarme di Da Pozzo «Concorrenza sleale»

LA SITUAZIONE

La superficie relativamente contenuta di Udine ha probabilmente fatto sì, in questi anni, che l'emergenza abitativa non sia ancora arrivata ai livelli di altre realtà italiane, in primis delle città universitarie. Ma è sufficiente dare uno sguardo veloce ai principali portali specializzati per capire come anche alle nostre latitudini sia già scattato più di un campanello d'allarme.

Di cosa parliamo? Semplice: dell'esplosione del fenomeno degli affittacamere – oppure Airbnb dal nome del principale sito del settore – che stanno cambiando il panorama geografico dell'accoglienza italiana, e pure udinese, con ripercussioni, dirette, sull'intero sistema abitativo. Ora, se lo studio di Confcommercio spiega come dal 2012 al 2024 il totale degli alberghi in città sia rimasto pressoché identico – da 23 sono diventati 24 –, non soltanto alla voce "altre forme di alloggio" si nota un balzo in avanti più che triplo – da 9 a 32 strutture –, ma è soprattutto il numero degli Airbnb a destare scalpore considerato come la stima attuale si aggi-



Gli affittacamere in centro storico si sono moltiplicati negli anni

ri attorno alle 300 unità attive.

La teorica stretta decisa alla fine dello scorso anno dal Governo – con ad esempio il divieto dell'utilizzo delle cosiddette "key box", l'obbligo di riconoscimento facciale e non da remoto dei clienti, fino alla necessità di dotarsi del Codice identificativo na-

zionale (Cin) per operare – avrebbe dovuto risolvere almeno alcune storture del sistema, ma la realtà è ben diversa con i controlli – come lamentano gli operatori del settore – ridotti al minimo. «Il concetto è semplice – attacca il vicepresidente nazionale di Confcommercio e numero uno della provincia di

Udine, Giovanni Da Pozzo –: questa è semplicemente concorrenza sleale nei confronti dei piccoli alberghi». Prima di tutto da un punto di vista della tassazione, considerata la possibilità di applicare la cedolare secca fino a un massimo di quattro appartamenti e a un'aliquota del 26% che scende al 21% in caso di unica struttura messa a locazione inferiore ai 30 giorni. «Non è l'unico problema – continua Da Pozzo – visto come l'obbligo di comunicazione dei clienti agli organi di pubblica sicurezza non si sa quanto venga rispettato, al pari dei servizi e della pulizia delle strutture. Il fenomeno ha prodotto la nascita di una forma di economia che andrebbe limitata a pochi immobili, perché se il concetto di affittacamere si trasforma in un business vero e proprio, deve essere trattato come tale. Non possiamo continuare a competere nel medesimo mercato con regole diverse come, peraltro, avviene con le vendite online».

Chiaro, nella sua impostazione, è pure Lino Domini, presidente di Fimaa, il gruppo degli agenti immobiliari aderenti a Confcommercio. «Capisco che in molti di fronte alle difficoltà nelle operazioni di affitto classico, a partire dagli sfratti, scelgano l'opzione delle locazioni breve – sostiene –, ma così si sta rovinando il mercato». Secondo Domini, nel dettaglio, non è esclusivamente un problema – peraltro noto ed evidente – di tassazione diversa, ma sociale. «L'esplosione degli Airbnb, soltanto negli ultimi tempi, ha prodotto un aumento degli affitti tra l'8% e il 10% – conclude –, ma anche una reale mancanza di immobili. La conseguenza inevitabile è che così troviamo decine di persone interessate alla stessa casa in locazione e al dover escludere, spesso, anche chi è fortemente referenziato». —

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GIOVANNI DA POZZO
VICEPRESIDENTE NAZIONALE
DI CONFCOMMERIO

L'associazione di categoria chiede al Comune maggiore incisività e una programmazione urbanistica specifica

nio: a Udine reggono molto meglio le attività di ristorazione rispetto ai negozi.

I COMMENTI

Lo studio di Confcommercio porta i vertici dell'associazione a chiedere al Comune maggiore incisività. «Le difficoltà del terziario – ha commentato il vicepresidente nazionale e numero uno provinciale Giovanni Da Pozzo –, settore comunque trainante dell'economia cittadina, visto che impiega oltre 11 mila 500 lavoratori, si aggravano quando manca una programmazione urbanistica coerente con le dimensioni della città». Il presidente mandamentale Giuseppe Pavan, infine sostiene come «nell'attesa che possano dare i loro frutti i Distretti del commercio e la nuova riforma del comparto cui sta lavorando la Regione» l'auspicio sia che «l'amministrazione comunale asseconi lo spirito e la volontà con cui le aziende coraggiosamente continuano a operare in centro e in periferia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni dei nuovi dispositivi posizionati vicino al PalaPrexta

tura nel 2011, ma fino ad oggi mai implementate. Il nuovo impianto di illuminazione garantisce un'adeguata copertura luminosa sia per il passaggio pedonale di chi entra ed esce a piedi dalla palestra, sia per l'area parcheggio, migliorando così la fruibilità dell'intera zona nelle ore serali.

Questo intervento si inserisce in una più ampia ottica di riqualificazione del PalaPrexta, in vista del prossimo ampliamento dell'impianto sportivo, e più in generale della valorizzazione del quartiere, con l'obiettivo di rendere l'area sempre più sicura e accogliente per la comunità.

«L'area del PalaPrexta vede ogni giorno la presenza

di centinaia di persone, soprattutto famiglie, ragazzi e bambini che frequentano i corsi sportivi dell'Asu. È un piccolo intervento che però può diventare significativo nell'ottica di un intero quartiere», ha spiegato l'assessora a Sport e impianti sportivi Chiara Dazzan.

L'operazione, appena conclusa, si accompagna al posizionamento di due rampe che rendono accessibile a tutti il terrapieno in piazza della Libertà, e ad altri, numerosi, micro-interventi per migliorare la viabilità udinese: eliminazione di barriere architettoniche e costruzione di nuovi marciapiedi, introduzione di sensi unici per rendere più fruibile il traffico. —

Avviso di vendita A.P.O.M.T. Associazione Produttori Ortofrutticoli Marca Trivigiana in LCA

Il Commissario Liquidatore, Dott. Matteo Cuttano, comunica che il giorno 3 giugno 2025, alle ore 11:00, presso lo studio del Notaio Dott.ssa Carla Saccardi, sito in Quinto di Treviso (TV), Via Vittorio Emanuele n. 91/a, si terrà la vendita senza incanto del seguente immobile:

- Lotto unico: Complesso immobiliare sito in Udine, Piazzale dell'Agricoltura, costituito da un fabbricato produttivo destinato a centro di raccolta prodotti ortofrutticoli con locali accessori, celle frigorifere e relativa area di pertinenza.
- Prezzo base: € 1.322.698,00

Modalità di partecipazione:

Le offerte, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire entro le ore 11:00 del 30 maggio 2025, presso lo studio del Notaio sopra indicato, in busta chiusa, con cauzione del 10% del prezzo offerto e ulteriore assegno pari al 5% per spese di gara.

Informazioni e documenti consultabili:

- Siti: www.astegiodiziarie.it, www.vendite-giudiziarie.net
- PEC del Commissario: lcaapomt@legalmail.it

Istruzione e formazione

MELISSA

«Stimolante»



«Questa iniziativa è davvero stimolante – afferma Melissa –. Sono al quarto anno e sto ancora valutando il mio futuro, ma entrare nei locali dell'università e vedere come si lavora mi aiuta a schiarirmi le idee. Ho seguito le presentazioni di ingegneria meccanica e parlato con studenti disponibili, che hanno risposto a tutte le mie domande. È rassicurante sapere che esiste ampia scelta e la possibilità di cambiare percorso».

MARTA

«Prezioso»



«È stata un'esperienza davvero interessante! Ho seguito diverse presentazioni e i professori sono stati precisi e coinvolgenti – racconta Marta –. Ho chiarito alcuni dubbi e raccolto informazioni preziose, soprattutto sulle nuove modalità di ingresso. Questa giornata mi ha aiutata a scegliere il mio percorso e vivere l'ambiente universitario, esplorando aule, stand e spazi, è stato davvero utile».

ARIANNA

«Molto utile»



«Non credo che frequenterò l'università a Udine – confessa Arianna –, ma ho voluto chiedere informazioni sui corsi di medicina, lingue e beni culturali per approfondire l'offerta di questo ateneo. Informarmi è stato utile: se decidessi di iscrivermi, saprei già cosa cercare e quali opportunità cogliere. In generale, questa esperienza mi aiuterà a chiarirmi le idee sulla mia scelta futura».

Grande affluenza alla prima delle quattro giornate dello Student Day nel polo scientifico. Apprezzati la presentazione dei corsi, la visita ai laboratori e il confronto con docenti e tutor.

L'università si presenta ai ragazzi delle superiori

«Un'esplorazione utile»

LE TESTIMONIANZE

ANNACHIARA BARATTO

Lo Student Day dell'Università di Udine celebra il suo trentesimo anniversario, confermandosi come il principale evento di orientamento per gli studenti delle scuole superiori. L'iniziativa, inaugurata ieri, ha registrato una grande affluenza di ragazzi provenienti da tutto il Friuli Venezia Giulia, desiderosi di esplorare le opportunità offerte dall'ateneo friulano. Al polo scientifico dei Rizzi, in via delle Scienze, i partecipanti hanno potuto scoprire i corsi di laurea, visitare laboratori e confrontarsi con docenti, tutor e studenti universitari, per una scelta consapevole del proprio futuro accademico e professionale. L'evento proseguirà il 22, 28 e 29 marzo e, successivamente, farà tappa nelle sedi di Pordenone, Gemona e Gorizia il 7, 8 e 9 maggio. Oltre alle presentazioni e alle attività laboratoriali, i ragazzi hanno l'opportunità di partecipare a simulazioni dei test d'ingresso e al test Tolc in presenza, strumenti fondamentali per affrontare con maggiore sicurezza l'accesso all'università.

L'evento prevede una ricca offerta di attività: 60 presentazioni dei corsi di studio, 30 stand informativi, 50 tra visite guidate, laboratori pratici e test di valutazione. Grande attenzione anche ai genitori e ai docenti: il 29 marzo, alle 11, si terrà un incontro per le famiglie con la partecipazione del professor Daniele Fedeli e di una psicologa dell'Ateneo, mentre nella giornata di ieri si è svolto un seminario dedicato ai docenti.

Oltre alla presentazione dei corsi di laurea, lo Student Day offre laboratori interattivi per sperimentare in prima persona le discipline accademiche. Dalla matematica alle biotecnologie, dall'ingegneria all'educazione, passando per giurisprudenza e lingue, gli studenti hanno la possibilità di partecipare a esperienze pratiche per approfondire gli ambiti di interesse.

Negli stand informativi, i partecipanti possono raccogliere materiali e confrontarsi con tutor e docenti sulle opportunità accademiche, i servizi di supporto allo studio, la vita universitaria e le attività extra-didattiche. Attraverso il Career center vengono illustrate le prospettive lavorative



Folla allo Student Day dell'Ateneo di Udine /FOTO PETRUSSI

post-laurea, mentre gli stand della Regione Friuli Venezia Giulia e del Comune di Udine presentano e informano i ragazzi riguardo le agevolazioni e i servizi per gli studenti.

L'iniziativa è sempre molto apprezzata dai ragazzi. «Trovo questa iniziativa molto uti-

le, sto ancora valutando cosa fare dopo le superiori e poter vedere da vicino l'università mi aiuta a schiarirmi le idee – afferma Melissa, studentessa del quarto anno –. Ho assistito alla presentazione di ingegneria meccanica e parlando con gli studenti ho chiarito molti dubbi. È rassicurante sa-

pere che c'è possibilità di cambiare percorso se si ha qualche ripensamento». Anche Sofia e Marta hanno trovato l'evento illuminante. «Io voglio fare medicina e ho avuto informazioni preziose sulle nuove modalità di ingresso – ha detto Sofia –. Ho trovato utilissimo anche visitare i locali dell'università e gli stand». Arianna, invece, ha partecipato per esplorare alternative. «Non credo che frequenterò l'università a Udine – confessa –, ma ho voluto informarmi sui corsi di medicina, lingue e beni culturali. È stato utile per ampliare la mia conoscenza delle opportunità disponibili». Leonardo aggiunge: «L'evento è stato molto coinvolgente, con presentazioni chiare e laboratori stimolanti, soprattutto in ambito Stem».

Per gli studenti delle scuole superiori, lo Student Day rappresenta un momento cruciale per orientarsi nella scelta universitaria. L'ampia offerta formativa dell'Università di Udine, con 84 corsi tra lauree triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico, permette di esplorare molteplici possibilità e approfondire tematiche di interesse. Il confronto diretto con docenti e studenti aiuta a dissipare dubbi e paure, rendendo il passaggio dalla scuola all'università più consapevole e sereno.

Partecipare è semplice: gli studenti possono iscriversi singolarmente o tramite il proprio istituto scolastico compilando un modulo online. È possibile prenotare la partecipazione ai laboratori e ai test, oltre a usufruire del servizio gratuito di bus navetta. Un'opportunità imperdibile per chiunque voglia avvicinarsi al mondo universitario e prendere una decisione informata sul proprio futuro. —

LEONARDO

«Fantastico»



«È stata una giornata fantastica, con tantissimi studenti entusiasti. Tutti erano solari e disponibili, gli stand ben organizzati e le presentazioni chiare e coinvolgenti – afferma Leonardo –. I laboratori interattivi, soprattutto quelli di infermieristica, hanno reso l'esperienza ancora più stimolante. Ho seguito con interesse molte presentazioni Stem, scoprendo nuove prospettive affascinanti».

SARA

«Chiarimenti»



«Ho seguito con grande interesse la presentazione di medicina e ingegneria industriale, un'opportunità preziosa per raccogliere informazioni utili e riflettere sul mio futuro accademico – commenta Sara –. Oltre a illustrarci il piano di studi e le prospettive professionali, ci hanno fornito chiarimenti sulle modalità di accesso, aiutandoci a comprendere meglio i passi necessari per intraprendere questi percorsi».

ELENA E GAIA

«Giovani curiosi»



«Alcuni anni fa anche noi eravamo al posto di questi studenti, conosciamo bene emozioni e dubbi di una scelta che segna il futuro», dice Elena. «La giornata sta andando benissimo: i ragazzi sono curiosi e coinvolti – aggiunge Gaia –. Si prospettano momenti di scambio e crescita, e questa prima giornata ci lascia molto soddisfatti. Speriamo che le prossime siano altrettanto ricche e stimolanti».

LA TESI DI LAUREA

Fringe Benefit in vitivinicoltura

«Tradizione e competitività»

Con la tesi «Fringe Benefit e la loro diffusione nel tessuto vitivinicolo friulano» si è laureato ieri all'Università di Udine, facoltà di Economia Aziendale, Matteo Guerra, figlio del vignaiolo Dario, titolare dell'Azienda Guerra Albano. «Voglio dare continuità all'azienda di famiglia, con nuovi strumenti, come quelli appresi nel mio percorso di studi universitari – ha dichiarato Matteo



– è importante la tradizione, ma è fondamentale anche introdurre sistemi che portino a essere competitivi nei mercati».

Istruzione e formazione

GIORNATA PER LE VITTIME DELLE MAFIE

Criminalità organizzata Lezione agli studenti

Clama (Ora): «Anticorpi contro il puzzo del compromesso»
L'ex procuratore De Nicolò: «Mai voltarsi dall'altra parte»

Chiara Dalmasso

«La stupidità significa avere una risposta per ogni cosa, la saggezza significa avere una domanda per ogni cosa». Antonio De Nicolò, ex procuratore distrettuale antimafia a Trieste, cita Milan Kundera, per sollecitare alla curiosità gli studenti del dipartimento di Giurisprudenza dell'università di Udine, riuniti ieri in un'aula di via Tomadini, per il convegno organizzato dall'Osservatorio regionale antimafia (Ora) in occasione della Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie. Nell'introdurre l'incontro, dopo i saluti iniziali del rettore Roberto Pinton e della direttrice del Dipartimento Silvia Bolognini, la presidente dell'Osservatorio, Barbara



In alto, il tavolo dei relatori e, sotto, i saluti iniziali / FOTO PETRUSSI

Clama, ha citato Paolo Borsellino invitando i giovani a «costruire anticorpi contro il puzzo del compromesso» ed è entrata subito nel tema del dibattito, ossia come fronteggiare organizzazioni criminali che sono diventate meno visibili rispetto alla stagione di sangue degli anni Novanta.

Moderati da Paolo Mosanghini, vicedirettore del gruppo Nem, gli ospiti – oltre a De Nicolò, Luca Petrocchi, capo della Direzione investigativa antimafia (Dia) di Trieste, Simone Vergari, Giannino Agostino del Comando carabinieri per la tutela agroalimentare e Marco Lombardo, responsabile del Ros di Udine, il raggruppamento operativo speciale dell'Arma – hanno sottolineato come il mafioso di oggi non sia più identificato da coppola e lupara, ma sia piuttosto il professionista in doppiopetto che investe in criptovalute. Seduti tra il pubblico, il prefetto di Udine Domenico Lione, il questore Domenico Farinacci e gli altri presidenti degli organismi di garanzia regionali, Enrico Sbriglia (Garante dei diritti) e Arrigo De Pauli (Difensore civico). A sottolineare l'importanza dell'evento, anche il presidente del Consiglio regionale Bordin, che ha invitato i presenti «a restare vigili, senza abbassare mai la guardia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CERIMONIA DI LIBERA



Lo striscione del liceo scientifico Copernico di Udine a Trapani

Progetto sulla legalità Il liceo Copernico alla marcia di Trapani

C'erano anche quattro classi quarte del liceo scientifico "Copernico" di Udine, ieri, a Trapani, alla XXX Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie. Accompagnati dai docenti Susi Del Pin, Milena De Fontis, Andrea Andretta, Daniela Feltrin, Marta Deganuto e Leonardo Gargani, gli studenti di 4B 4C, 4D, e 4E, in viaggio a Palermo con Addiopizzo in un progetto di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, hanno inserito nel percorso la parte-

cipazione all'evento di Libera. Dal palco, dopo la sfilata, è stato don Luigi Ciotti a invitare i giovani all'impegno, alla costruzione di una casa comune, al coinvolgimento responsabile. Parole forti contro la deriva etica che rischia di fagocitare la società. «Un'esperienza forte e potente – ha commentato la professoressa Del Pin coordinatrice del progetto –, che ha coinvolto gli studenti in prima persona, ricordando che da "Nord a Sud, tutti dobbiamo essere uniti contro le mafie"». —



INVESTIRE IN ORO
CON LA MASSIMA SICUREZZA

ACQUISTO e VENDITA
LINGOTTI CERTIFICATI in BLISTER
ANTICONTRAFFAZIONE
MONETE e ORO da INVESTIMENTO

AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA: 5006234



quotazioni sempre
AGGIORNATE
sul nostro sito
www.cristiangoldinvestment.it

CORTE SAVORGNAN, 14
UDINE | 0432295295
VIALE EUROPA UNITA, 26
GRADO | 043182086

Uffici regionali nell'ex caserma Affidato l'appalto da 5,6 milioni

Il Comune dà il via all'iter. Nella Osoppo ci saranno Centro per l'impiego e Organismo pagatore

L'iter che porterà a ospitare, all'interno dell'ex caserma Osoppo, nell'ambito del progetto Experimental City, diversi uffici regionali, diventa sempre più concreto. L'amministrazione comunale, infatti, ha appena affidato i lavori per la realizzazione del Centro per l'impiego e delle opere di completamento dell'edificio da destinare all'Organismo pagatore regionale che, sulla base di un accordo di programma stipulato tra Regione e Comune, troveranno sede all'interno del corpo ovale del complesso principale.

Si tratta di un appalto da 5,6 milioni – per progettazione e realizzazione – assegnato al raggruppamento temporaneo di imprese (Rti) composto dalla società cooperativa Ici Impianti civili e industriali di Ronchi dei Legionari e Impianti costruzioni tecnologiche srl di Basaldella di Campoformido. Il Rti ha affidato la progettazione a un raggruppamento temporaneo di progettisti (Rtp) che si costituirà tra Mads & Associati di

Trieste (in qualità di mandatario), Coopprogetti di Pordenone, Deerns Italia spa di Milano e l'ingegner Vittorio Bozzetto, libero professionista pordenonese.

Quanto a tempistiche, il Centro per l'impiego dovrà necessariamente essere terminato entro il 30 marzo 2026, così come prevede la normativa legata ai fondi del Pnrr. Gli uffici regionali contribuiranno a rivitalizzare l'intero quartiere grazie alla frequentazione di oltre un centinaio di lavoratori che frequenteranno l'area est ogni giorno.

«Negli spazi della ex caserma Osoppo, di proprietà del Comune, che da tempo sta riqualificando l'area nell'ambito del progetto Experimental City, non vi sarà alcun centro di accoglienza per migranti – precisa l'Assessor alla Sicurezza partecipata Rosi Toffano –. Da ormai diverso tempo, circa un anno e mezzo, la Prefettura ha allestito, in maniera temporanea, gli spazi dell'ex deposito mezzi dell'allora caserma Osoppo, in via Brigata Re, per ospitare alcune decine di migranti. Questo è avvenuto per una necessità del Ministero, dopo la riorganizzazione degli spazi all'interno della Cavarzerani. Non c'entra nulla la Osoppo, come per altro hanno frainteso anche alcuni esponenti di minoranza». «La situazione quindi non cambia – rincarà l'assessore all'Equità sociale Stefano Gasparin –. Semplicemente la Prefettura ha pubblicato un nuovo bando perché il precedente era scaduto, continuando a gestire una accoglienza già in essere e che per altro non ci risulta abbia creato problemi di sorta. Al momento sono ospitati 54 migranti, al massimo ve ne saranno 16 in più». Conferma l'equivoco relativo all'indirizzo civico del centro anche l'assessore al Patrimonio Gea Arcella: «Il Comune non ha alcuna competenza in merito: gli stabili di via Brigata Re, di fronte all'ex Caserma Osoppo, sono di proprietà del Demanio e in particolare del Ministero della Difesa e la Prefettura legittimamente ne dispone. Tutt'altra situazione è quella relativa invece agli stabili della ex caserma all'interno del progetto Experimental City, di proprietà del Comune, che porterà alla creazione di molti spazi in cui ad esempio verranno ospitati anche gli uffici regionali, tra cui il Centro per l'impiego e l'Organismo pagatore regionale».



LE DUE STRUTTURE
IN ALTO L'EX CASERMA OSOPPO
SOTTO L'EX DEPOSITO MEZZI

Gli stabili di fronte all'ex struttura militare sono a disposizione della Prefettura: dentro vengono accolti diversi migranti

~ IN PRIMAVERA ED ESTATE ARRIVANO LE NOSTRE OFFERTE ~

Goditi la Bella Stagione con il motore Gratis!

Dal **24 Marzo** al **24 Aprile** 2025 se ordini una tenda da sole a braccia
avrà in **OFFERTA IL MOTORE GRATUITO***
Chiamaci allo **0432 565820** per un sopralluogo e preventivo senza impegno

*L'offerta è valida solo su alcuni modelli. Chiamaci per maggiori informazioni.



Personalizzazioni su modelli, tessuti e misure

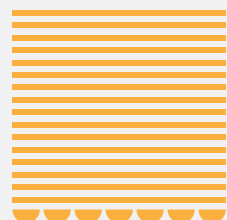


Motorizzazioni

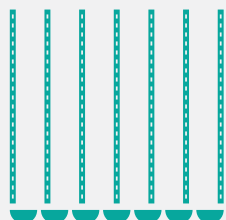


Accesso alle **Detrazioni fiscali**

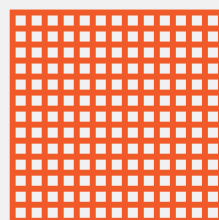
Tende da sole
in varie
forme
e tessuti



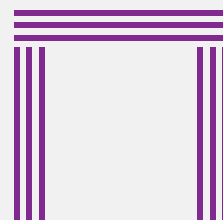
**Tende
per interno**
per tutta
la casa



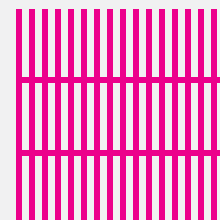
Zanzariere
anti cimici
per infissi
a scomparsa



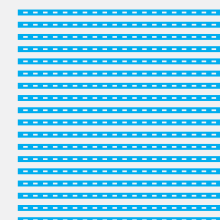
Pergole
per arredo
giardino e
ristorazione



**Recinzioni
e Parapetti**
per definire
i tuoi spazi

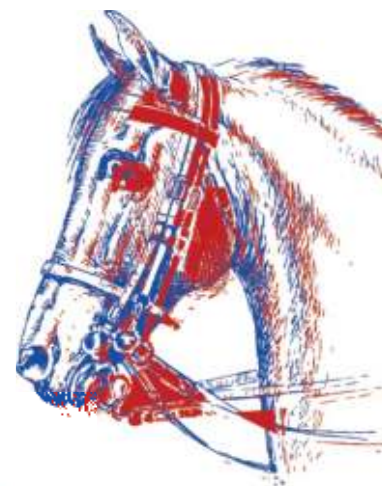


Avvolgibili
in vari materiali,
manuali o
elettrici



73^a FIERA DI SAN GIUSEPPE

TENDONE RISCALDATO GRANDE PESCA DI BENEFICENZA



DALL'8 AL 23 MARZO 2025

SABATO 22

PROGRAMMA FIERA



TENDONE S. JOSEPH

Ore 19.00 **Cena Paesana** e di **Solidarietà**
in collaborazione con **AIMS Udine**
(Prenotazione obbligatoria)

Intrattenimento con **I TRIGEMINUS**
e la musica di **RENE'**

TENDONE ENOTECA

Ore 21.30 Musica con **DJ MAX**



DOMENICA 23

PROGRAMMA FIERA

PARCO VILLA CAISELLI

Dalle 10.30

Musica con **DJ KRIS SIMON** &
la partecipazione delle **RED LIPS**

“Il Coraggio
di essere Donna”



CHIOSCHI APERTI

E FUNZIONANTI SOTTO

IL **TENDONE RISCALDATO**

PER FESTEGGIARE INSIEME CON GLI
APPASSIONATI DELLE **VESPE 500**
e **AUTO STORICHE**



TENDONE ENOTECA

Ore 11.30 Musica con **DJ JIMMY Z**



TENDONE S. JOSEPH

Ore 16.30 Ballo con l'**ORCHESTRA 90**



rethinking wood

Una storia semplice, di generazioni, di intuizioni,
d'innovazione, di **amore per l'ambiente**

LA.SO.LE. EST SpA
Via Peraria 12/A Percoto (Ud). Italy
Tel. +39 0432 676420
Email: lasole@lasole.it

www.lasole.it

LA
SO
LE



I ragazzi della scuola Manzoni e dell'istituto Bearzi riuniti ieri in piazza Garibaldi con dirigenti e sindaco per celebrare le Giornate internazionali della poesia e della felicità / FOTO PETRUSSI

Iniziativa organizzata dalla scuola Manzoni e dall'istituto salesiano Bearzi insieme ai commercianti della zona

La felicità tinge di giallo piazza Garibaldi Biglietti e poesie degli alunni sugli ulivi

LA RICORRENZA

ELISABETTA SACCHI

Un messaggio di condivisione, aggregazione, spirito di gruppo, creatività e gioia: è quanto emerso dal coinvolgente e partecipato evento che si è tenuto ieri mattina, in piazza Garibaldi, per iniziativa degli studenti della scuole secondarie di primo grado "Manzoni" e dall'istituto salesiano

"Bearzi", assieme ai commercianti della piazza, in occasione della "Giornata internazionale della Felicità" e della "Giornata internazionale della Poesia" celebrate tra giovedì e ieri.

Alla presenza del sindaco Alberto Felice De Toni, i numerosi alunni, circa un centinaio, con i loro insegnanti hanno animato l'emozionante iniziativa, appendendo agli ulivi presenti nella piazza fiocchi gialli con coloratissimi biglietti, contenenti le loro poesie e pen-



Una delle frasi degli alunni

ri e i messaggi positivi. «La felicità non è mai individuale, ma si raggiunge sempre insieme, nel gruppo e mai da soli, ed è sempre connessa con lo spirito, e anche voi siete felici quando condividete la vostra vita in famiglia, a scuola, con gli amici o con gli insegnanti, e per questo è fondamentale il benessere di un'intera comunità», ha sottolineato il primo cittadino rivolgendosi agli studenti.

Ed è stato lo stesso sindaco, assieme alla dirigente

scolastica Rosaria Arfè, ad appendere a propria volta un biglietto a un ulivo. Nel suo intervento ha poi ricordato, che «la felicità è inserita solo nella Costituzione americana», ma anche che questo lo si deve «all'intuizione del filosofo economista napoletano Filangeri, il quale capendo che la felicità era la massima aspirazione di ogni persona, inviò a Franklin i sette volumi della sua opera, in cui si parla della riforma delle leggi come strumento per "comple-

re l'opera della felicità degli uomini». La felicità – ha aggiunto – è talmente importante che l'Onu, che ha istituito la Giornata internazionale della Felicità, ogni anno misura il grado di felicità di 147 paesi, divenuta indicatore di benessere collettivo, con il Rapporto sulla felicità del Sustainable development solutions network».

Soddisfatta dell'iniziativa, la dirigente scolastica Arfè ha sottolineato come «per gli studenti questa sia stata un'occasione importante per lavorare in gruppo, confrontandosi ed elaborando le loro riflessioni e poesie e cogliendo il significato di felicità. È importante – ha affermato – che la scuola sia aperta al territorio, facendo rete con le istituzioni e la comunità, come in questa occasione». Il risultato nei pensieri, tanto genuini quanto preziosi, che hanno scaldato la piazza. «La felicità è quando ti alzi la mattina e vedi il sole fuori dalla finestra», ha scritto un alunno. Diverse, poi, le poesie vergate accanto a disegni di animali, i loro preferiti, o estrapolate dalle pagine di qualche libro.

Presenti anche vari esponenti della piazza, che hanno collaborato all'iniziativa, e la referente Romi Bitto, titolare della Caffetteria da Romi, che ha riferito che il prossimo fine settimana il borgo sarà allestito di felicità e poesia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO DELLA FEDERAZIONE QUADRIFOGLIO

Relazioni positive tra colleghi motore della crescita aziendale

La felicità sul lavoro non è un'utopia, bensì una concreta leva di sviluppo aziendale. Questo il messaggio emerso con decisione ieri durante l'evento "Felicità nel lavoro e nelle organizzazioni, un motore di trasformazione e sviluppo", organizzato dalla federazione Quadrifoglio in collaborazione con Foxwin srl società benefit, presso lo spazio Doretti di via di Prampero Artico a Udine.

L'incontro si è aperto con i saluti di Maria Piani, coor-

dinatrice della federazione Quadrifoglio. Alberto Felice De Toni, sindaco di Udine e presidente della federazione, ha posto l'accento sul valore fondamentale della dignità umana: «La felicità riguarda le persone ed è il filo rosso che collega tutta l'azione della nostra amministrazione, a partire dal sistema del welfare fino alla quotidianità – ha detto il primo cittadino –. Il nostro obiettivo è costruire una città in cui la persona sia al centro di una rete di connessioni,

realizzandosi pienamente sia nella dimensione fisica che spirituale. Non a caso il nostro motto è "Udine città felice"».

Veruscka Gennari, co-founder di 2bhappy e dell'Italian Institute for Positive organizations, ha approfondito la "Scienza della Felicità", spiegando che si tratta di una competenza manageriale basata sull'allineamento di cultura, comportamenti e processi organizzativi.

Filippo Causero, titolare



Il pubblico e i relatori dell'evento proposto da Federazione Quadrifoglio

di Foxwin e moderatore dell'evento, ha condiviso i risultati di un sondaggio svolto durante la serata. Alla domanda "Cosa ti ha reso felice sul lavoro nell'ultima settimana?", la risposta prevalente ha riguardato le re-

lazioni positive tra colleghi e l'autonomia decisionale.

Eleonora D'Alessandri (Cda) e Andrea Virgilio (Beliven), infine, hanno testimoniato come l'applicazione pratica di queste teorie generi benefici tangibili e

Il sindaco De Toni:
«Il nostro obiettivo è costruire una città con la persona al centro»

misurabili, rispettivamente nella gestione del personale operativo e nell'attrazione di talenti nel settore IT.

L'evento ha dimostrato agli imprenditori presenti che investire nella felicità organizzativa è una strada concreta e fruttuosa, capace di portare risultati significativi sia a livello individuale sia aziendale. Un concetto che il sindaco De Toni sta provando a far passare anche nell'ambito dell'amministrazione pubblica cittadina, convinto dei benefici che ne possono derivare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA NEVE DI VIA RONCHIS

Il rosario degli uomini ogni giovedì

Simone Narduzzi

Una preghiera per i papà. Per i mariti e per tutti gli uomini soli. Per papa Francesco e per questo mondo, flagellato da conflitti e tensioni. Si è tenuto martedì scorso il primo appuntamento con il "rosario degli uomini", particolare iniziativa promossa dagli Amici di San Giuseppe: venti minuti o poco più, un gruppetto che punta a trovare nella propria giornata un momento di unio-

ne personale con Maria, destinataria principale delle preghiere. Luogo designato la chiesa di Santa Maria della neve, al numero 2 di via Ronchis: alle 20 il ritrovo. Un ritrovo che non vuole «in alcun modo essere esclusivo, anzi, vuole creare un luogo protetto in cui ogni uomo può manifestare la propria interiorità»: a spiegare le finalità dell'appuntamento settimanale il portavoce Gabriele Rottaro, che opera con l'aiuto e l'inter-

cessione della Comunità delle suore dei servi di Maria del cuore di Gesù.

«Ogni giovedì, d'abitudine, ci troviamo per un'ora di adorazione, introdotta dal rosario – racconta Rottaro, ricordando l'origine dell'iniziativa –: sono le suore a condurre. Un giorno, è toccato a noi cominciare, ma vuoi le voci basse, vuoi la mancanza di uniformità, alla fine siamo stati bonariamente ripresi. Ci è stata spiegata l'importanza

della preghiera, anche nel tono di voce usato. Come provocazione, allora, siamo stati invitati a trovare un momento per noi soli uomini: abbiamo così colto la palla al balzo e adesso eccoci qua». Pregano per la propria famiglia, portano le loro intenzioni, le loro sofferenze, gli "uomini del rosario": «È un momento in cui si può tirare fuori quello che si ha dentro. Tante volte, specialmente nel lavoro, si tende a chiudersi in se stessi, a inari-



L'iniziativa di preghiera è degli Amici di San Giuseppe

dirsi. Qui invece abbiamo modo di incontrarci in un luogo protetto, di ascoltarci senza alcuna paura del giudizio al-

trui. Poi, il giovedì, ci riuniamo all'intera comunità». Il martedì, invece, l'appuntamento resta fissato alle 20. —

La novità

Bookstop è l’iniziativa lanciata dal gruppo Illiria per avvicinare tutti i cittadini alla lettura. La prima tappa è stata a Motta di Livenza, nel Trevigiano, la prossima sarà a Pordenone

Quando un libro sostituisce il caffè
Arriva il distributore di titoli
negli ospedali e nei luoghi di attesa

IL PROGETTO

Basterà un tocco per avere una storia tra le mani, grazie a un progetto lanciato dal gruppo Illiria: si chiama Bookstop ed è il primo distributore automatico di libri. L’iniziativa nasce da un’idea di Ediciclo editore realizzata grazie a fondi europei, attraverso un bando del ministero della Cultura riguardante il supporto a settori culturali e creativi per l’innovazione e la transizione digitale, ed è pensata per avvicinare la lettura alla vita quotidiana, renderla accessibile anche in luoghi inediti, trasformandola in un gesto spontaneo e sempre a portata di mano, acquistando un libro in modo rapido e semplice, proprio come



Il distributore automatico creazione del gruppo Illiria

si fa con un caffè. Il distributore contiene 20 titoli della collana Piccola filosofia di viaggio di Ediciclo editore, una raccolta di saggi brevi su temi legati al viaggio, alla scoperta e all’esperienza personale. Bookstop, portando con sé questa collana, diventa molto più di un semplice distributore, trasformandosi in una vera e propria esperienza di riflessione, ispirata anche dalle illustrazioni di Giulia Neri, illustratrice e collaboratrice del progetto: un invito a rallentare, fermarsi, ascoltare, respirare e immergersi in un mondo nuovo, scegliendo un libro per sé o per qualcun altro, per viaggiare, farsi ispirare e riflettere. Il primo Bookstop è stato inaugurato giovedì 20 marzo presso l’ospedale riabilitati-

vo di alta specializzazione di Motta di Livenza (Trevise), segnando l’inizio di un progetto destinato a cambiare le modalità di fruizione dei libri e regalare momenti di benessere, evasione e felicità, in luoghi di attesa che si trasformano in momenti di viaggio e scoperta. La prossima tappa sarà a Pordenone: il secondo distributore sarà infatti installato al polo tecnologico Alto Adriatico di Pordenone, in un contesto diverso ma altrettanto importante, dove prevale l’aspetto formativo e professionale, in cui un simbolo del genere rappresenta l’importanza della pausa per la mente. «Abbiamo subito aderito al progetto proposto da Ediciclo – racconta Carlotta Bortolin, responsabile comunicazione e Csr di Gruppo Illiria – perché all’interno del nostro percorso di sviluppo sostenibile, ha un ruolo decisivo l’impatto sociale che possiamo generare sostenendo progetti per le comunità». Le fa eco Vittorio Anastasia, titolare di Ediciclo Editore: «I distributori automatici hanno già dimostrato la loro efficacia nella distribuzione di prodotti alimentari e di prima necessità, e la diffusione della cultura è cibo per la mente: portare i libri in luoghi di attesa e sosta più o meno obbligata significa creare nuove opportunità di lettura». —

TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE

C’è il contratto di fiume
per il torrente Torre
Udine pronta alla firma

Un incontro per sensibilizzare gli studenti sull’importanza di preservare le risorse idriche, un tema caro all’amministrazione comunale, impegnata nella promozione di politiche volte alla salvaguardia di un bene prezioso: l’acqua. Udine, già impegnata nei contratti di fiume del Roiello di Pradamano e del Cormor, a breve darà avvio al percorso per la costituzione del contratto di fiume del torrente Torre. Il convegno, organizzato ieri mattina, in occasione della

giornata mondiale dell’acqua, nell’aula magna dell’istituto Marinoni, s’inserisce in questa prospettiva. Tra i relatori c’era anche l’assessore all’Ambiente, Eleonora Meloni. «La giornata mondiale dell’acqua – le parole dell’assessore – rappresenta un momento importante per riflettere sul valore di questa risorsa essenziale e sulla necessità di un impegno condiviso. Le pressioni dovute ai cambiamenti climatici, all’inquinamento e agli sprechi richiedono un’azione concreta da parte



Gli studenti del Marinoni, ieri mattina, durante l’incontro in aula magna

di tutti». Il Comune, ha precisato l’assessore, è impegnato nella promozione di politiche volte alla salvaguardia e alla corretta gestione delle risorse idriche «attraverso iniziative quali l’adesione al progetto Blue Communities, che sancisce il principio dell’acqua come di-

ritto universale, e il consolidamento dei contratti di fiume». Meloni ha ricordato che «Udine, dopo i contratti di Fiume del Roiello e del Cormor, prossimamente darà avvio alla costituzione del contratto di fiume del torrente Torre». —

IN SALA AJACE

Servizi digitali
Oggi un incontro
per i cittadini

Un incontro pubblico dedicato ai diritti di cittadinanza digitale. L’appuntamento è in programma questa mattina, alle 10, in Sala Ajace, a Palazzo d’Aronco. L’iniziativa, organizzata dal Comune in collaborazione con l’associazione La Prora e la Regione, s’inserisce in un più ampio progetto di promozione dei servizi digitali accessibili a tutta la cittadinanza, con particolare attenzione alla diffusione delle competenze digitali e alla riduzione del divario tecnologico.

LA PRESENTAZIONE

Il libro di Gianni Borta
alla biblioteca di Reana

Le suggestioni assimilate da Gianni Borta durante i suoi viaggi gli offrono, nel comporre, una serie di diari dei luoghi visitati. «Il diario-racconto assume una sorta di “tridimensionalità” – spiega l’artista –. Ogni viaggio è una lunga marcia nei territori della pittura». Il libro “In viaggio per fiori” sarà presentato dal Comune di Reana del Rojale, dove Borta ha deciso di insediare il suo studio. Centoventi pagi-



L’artista Gianni Borta

ne in elegante veste tipografica, arricchite di foto e disegni. La presentazione avrà luogo giovedì prossimo, alle 18, nella biblioteca adiacente al Comune, in via Battaglione Julio, a Remugnano, in un colloquio tra l’autore e il giornalista Nicola Cossar. L’attrice Bettina Carniato reciterà alcuni versi. L’incontro sarà introdotto dal sindaco Anna Zossi. Al termine, grazie alla collaborazione con la Pro loco, i presenti si recheranno alla Vetrina del Rojale, in via del Municipio, dove, sarà presentato il proseguo della mostra di disegni che illustrano il libro. L’esposizione resterà aperta fino al 13 maggio. Informazioni allo 0432-856250 oppure 349-4244611. Per visite guidate 333-5434592. —

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del
21/3/2025

BARI	53	28	34	46	70
CAGLIARI	10	66	13	43	15
FIRENZE	28	10	89	23	2
GENOVA	67	59	19	83	17
MILANO	46	53	84	10	57
NAPOLI	50	59	38	19	57
PALERMO	56	60	61	18	24
ROMA	11	69	62	16	54
TORINO	89	50	22	63	49
VENEZIA	75	87	39	38	27
NAZIONALE	9	31	75	67	32

10e

LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

10	11	13	19	28
34	38	46	50	53
56	59	60	66	67
69	75	84	87	89

Numero Oro 53 Doppio Oro 53-28

SuperEnalotto

7-15-48-49-65-80

Jolly 67 Superstar 39

JACKPOT 9.600.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 3	5	41.777,82 €
Ai 331	4	388,04 €
Ai 14.080	3	27,32 €
Ai 230.932	2	5,16 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Nessun	4	- €
Nessun	3	2.732,00 €
Ai 56	2	100,00 €
Ai 1.082	1	10,00 €
Ai 6.756	0	5,00 €
Ai 14.215	0	5,00 €

LE FARMACIE

UDINE

Aperte di notte

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1 0432501786
Apertura diurna con orario continuato
(08:30 / 19:30)
Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 0432504194
Aurora
V.le Forze Armate, 4/10 0432580492
Beivars
Via Bariglaria, 230 0432565330
Beltrame
Piazza Libertà, 9 0432502877
Del Torre
Viale Venezia, 178 0432234339
Pelizzo
Via Cividale, 294 0432282891
Sartogo
Via Cavour, 15 0432501969
Zambotto
Via Gemona, 78 0432502528
Apertura diurna con servizio normale
(mattina e pomeriggio)
Antonio Colutta
Piazza Garibaldi, 10 0432501191
Montoro
Via Lea D'Orlandi, 1 0432601425
Apertura diurna con servizio normale
(solo mattina)
Aiello
Via Pozzuolo, 155 0432232324
Ariis
Via Pracchiuso, 46 0432501301
Asquini
Via Lombardia, 198/A 0432403600
Degrassi
Via Monte Grappa, 79 0432480885
Del Sole
Via Martignacco, 227 0432401696
Fattor
Via Grazzano, 50 0432501676
Favero
Via De Rubens, 1 0432502882
Gervasutta
Via Marsala, 92 04321697670
Londero
V.le L. da Vinci, 99 0432403824
Manganotti
Via Poscolle, 10 0432501937
Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1 0432501786
Palmanova 284
Viale Palmanova, 284 0432521641
San Gottardo
Via Bariglaria, 24 0432618833
San Marco Benessere
Viale Volontari della Libertà, 42 0432470304
Simone
Via del Cotonificio, 129 043243873

PROVINCIA

Farmacie di Turno
(a chiamata fuori servizio normale)

SANTA MARIA LA LONGA
Beltrame
Via Roma, 17 0432995168
PRATO CARNICO
Borgna
Frazione Pieria, 97 043369066
MANZANO
Brusutti
Via Foschiani, 21 0432740032
PONTEBBA
Candussi
Via Roma, 39 042890159
CERVIGNANO DEL FRIULI
Comunale
Via Monfalcone, 7 043134914
GEMONA DEL FRIULI
Cons
Via Osoppo, 119 0432876634
ZUGLIO
Dal Ben
Via Giulio Cesare, 1 0433890577
RIVIGNANO TEOR
Gaion
Via Bersagliere, 27/A 0432775397
FORGARIA NEL FRIULI
Giannelli
Via Grap, 21 0427808038
POVOLETTO
Grillo
Piazza Libertà, 3 0432679008
LESTIZZA
Luciani Giulio
Via Calle S. Giacomo, 3 0432760083
ENEMONZO
Marini
Via Nazionale, 60 043374213
CIVIDALE DEL FRIULI
Minisini
Largo Bojani, 11 0432731175
LIGNANO SABBIAADORO
Sabbiadoro
Via Tolmezzo, 3 043171263
PASIAN DI PRATO
San Giacomo
Pza G. Matteotti, 5 0432699783
PAGNACCO
San Giorgio
Via Udine, 3 0432660110
COSEANO
San Giovanni
Largo Municipio, 18 0432861343
CASSACCO
Zappetti
Piazza Noacco, 16/11 0432880787

MALBORGHETTO-VALBRUNA

Mezzi rubati e ritargati: due condanne

Alessandro Cesare

/MALBORGHETTO-VALBRUNA

Durante un controllo effettuato dai carabinieri del Nucleo operativo e radiomobili di Tarvisio nel gennaio 2024 era emerso qualcosa di anomalo su due autocarri fermati all'altezza di Mal-

borghetto-Valbruna. Dalle verifiche, in effetti, era stato possibile appurare come si trattasse di mezzi rubati e sui quali erano stati posti targhe e numeri di telaio falsi. Non solo, pure le carte di circolazione, i certificati di assicurazione e i contratti di noleggio risultavano essere

contraffatti.

Per queste ragioni, due cittadini pugliesi, Carlo Minio, 67 anni, e Antonio Nardella, 55 anni, sono stati rinviati a giudizio per i reati di riciclaggio, falsità materiale commessa da privato e uso di atto falso.

Nei giorni scorsi è arriva-

ta la condanna al termine del rito abbreviato da parte del giudice per l'udienza preliminare del tribunale di Udine, Roberta Paviotti: Nardella è stato condannato a una pena di 5 anni e 4 mesi di reclusione oltre a 8mila euro di multa, Minio a 3 anni e 4 mesi oltre a una sanzio-

nedi 4mila euro.

Da quanto è stato ricostruito dai militari dell'Arma, i due soggetti viaggiavano, uno davanti all'altro sulla statale 13 Pontebbana in direzione Austria, alla guida di due Iveco Daily il 30 gennaio dello scorso anno, mezzi risultati rubati pochi giorni prima a Ravenna e a Pesaro.

Sugli autocarri non soltanto erano state sostituite le targhe ma era stata applicata una placca con un falso numero di telaio. Con i dati

fasulli venivano utilizzati, quindi, carte di circolazione, assicurazioni e contratti di noleggio taroccati.

Fenomeni, quelli del falso documentale e del riciclaggio di veicoli, sempre più diffusi, a tal punto che sono diverse le occasioni di formazione dedicate alle forze di polizia e agli addetti di alcuni uffici dell'amministrazione pubblica, pensati per fornire strumenti aggiornati e utili alla scoperta delle contraffazioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOLMEZZO

Troppi piccioni in centro Sarà avviato un censimento

L'assessore Zamolo: se rappresentano un rischio si useranno gli antifecondativi
Numerose le segnalazioni sui disagi di natura igienica, sanitaria e ambientale

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Troppi piccioni in centro abitato a Tolmezzo, un problema che sta diventando insostenibile e che genera proteste da parte di molti cittadini.

La giunta comunale ha deciso di avviare il censimento degli esemplari in città per poi procedere, se risulteranno in numero tale da rappresentare un rischio effettivo, con una serie di azioni di contenimento con metodi incruenti come farmaci antifecondativi.

A ben poco è valsa l'ordinanza comunale, in vigore dal 2022, che vieta la somministrazione di cibo ai colombi urbani (nonostante rischi dai 25 ai 500 euro di multa chi fornisce loro cibo o mangimi, getta sul suolo pubblico scarti o avanzati alimentari). E l'installazione di numerosi spuntini dissuasori in sottotetti in centro storico ha sortito solo l'effetto di spostare i piccioni. Il luogo prediletto da tali volatili da qualche anno è la corte interna del municipio, con costi poi non banali per le relative pulizie.

«Dovremo procedere – se-



Piazza XX Settembre a Tolmezzo dove la diffusione dei piccioni crea notevoli problemi

gnala il sindaco, Roberto Vicentini – anche ora a farne una».

La presenza eccessiva dei volatili può rappresentare una criticità sotto diversi aspetti collegati alla sporcizia e alla diffusa presenza di guano prodotto dai volatili che causano degrado del patrimonio architettonico, la

possibile diffusione di malattie, conseguenze negative per il decoro urbano e la qualità della vita dei cittadini. Il Comune sta per affidare a un'azienda specializzata il monitoraggio dei colombi presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione alle aree più popolate e alle zone segnalate

dai cittadini, per avere un quadro esaustivo della situazione e valutare eventuali interventi.

I piccioni non danno tregua a vari bar del centro storico e ai loro clienti. Da più esercenti negli anni si è levata la richiesta al Comune di tenere alla larga tali volatili.

L'ente, indica l'assessore comunale Politiche sanitarie e sociali – Agricoltura e Foreste – Progetti comunitari Marioantonio Zamolo, in base alla normativa e a una sentenza della Cassazione in merito che colloca giuridicamente la specie Columba livia nella fauna selvatica (coi conseguenti patetti) deve, prima di procedere a eventuali azioni di contenimento, «fare un monitoraggio per capire l'entità della presenza di questi colombi sul territorio comunale. La normativa indica come condizione di rischio la presenza di 300-400 esemplari a kmq. Perciò le eventuali azioni da intraprendere devono essere suffragate da dati oggettivi inerenti all'entità e lo sviluppo della popolazione di colombi (monitoraggio) presenti a Tolmezzo». Da parecchi anni i cittadini segnalano la presenza massiccia di colombi, in particolare in centro storico, in piazza, nei bar che hanno dehor e «dove basta alle volte – osserva Zamolo – una patatina per calamitare i piccioni a un tavolo». Segnalazioni che evidenziano disagi di natura igienica, sanitaria e ambientale causati dalla probabile proliferazione incontrollata di tali volatili. Se il monitoraggio confermerà tutto ciò, sulla base dei suoi risultati, si potrà procedere all'adozione «di metodi incruenti di prevenzione e contenimento anche mediante – segnala Zamolo – l'attivazione di un programma di somministrazione di farmaci antifecondativi per i colombi, previa valutazione tecnica e sanitaria delle modalità di intervento e del rispetto delle normative vigenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMEGLIANS

Asilo nido comunale Sono aperte le iscrizioni

COMEGLIANS

Sono aperte le iscrizioni all'Asilo nido comunale di Comeglians per l'anno educativo 2025/2026. Vanno presentate in modalità on-line fino alle 10 del 31 marzo collegandosi al sito web del Comune. Il Nido d'infanzia è aperto 11 mesi l'anno dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17. Il servizio è organizzato in maniera flessibile con quattro fasce orarie di frequenza a tariffe differenziate. «Il Nido d'infanzia – illustra il sindaco Flavio De Antoni – adotta un progetto pedagogico-educativo dove vengono esplicitati indirizzi, modalità organizzative, percorsi educativi, sperimentazioni. Il progetto viene elaborato dagli operatori del Nido che ne garantiscono la realizzazione».

La programmazione educativa viene presentata ai genitori a conclusione degli ambientiamento entro dicembre e prevede l'organizzazione e la gestione degli spazi, la gestione dei tempi e delle attività, la scelta dei materiali ludico-didattici e le iniziative che si svolgeranno in corso d'anno, prevedendo l'adeguamento delle attività ai ritmi di crescita dei bambini organizzando gli strumenti più adatti al raggiungimento degli obiettivi. —

T.A.

IL CASO DELLE DIMISSIONI IN BLOCCO A TOLMEZZO

Il sindaco sulla consulta: «Molti interventi a Betania»

TOLMEZZO

«Ecco gli interventi a servizio della comunità di Betania, che è tutt'altro che poco considerata». Il sindaco di Tolmezzo, Roberto Vicentini, sulle dimissioni in blocco della Consulta frazionale di Betania respinge le accuse del suo ex presidente, Abhinav Tondo. «In questi due anni e mezzo – afferma Vicentini – abbiamo cercato di dare risposte concrete a molteplici

problemi, non solo in Betania, vecchi di molti anni seguendo anche le indicazioni degli abitanti e delle consulte». Vicentini indica vari interventi: «la riqualificazione dell'area verde in via Bonora investendo nell'acquisto di un terreno di notevoli dimensioni, bonificando l'intera area, e realizzando elementi d'arredo per creare uno spazio verde attrezzato a servizio dei cittadini. L'investimento è stato di quasi 50 mi-

la euro di fondi comunali».

Vicentini segnala la realizzazione di nuovi parcheggi in via Aquileia e il ripristino dei sottoservizi eseguiti da Cafc e rifacimento di asfalti in via Julium Carnicum. «L'attenzione maggiore – rimarca poi – è stata riservata alle scuole elementari di Betania: il plesso è stato oggetto di lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico con 500 mila euro di fondi ministeriali. Questa

amministrazione, nell'ottica di completare gli interventi, ha deciso di implementare l'intervento anche con la sostituzione dei serramenti esterni, con 90 mila euro di fondi ministeriali e 70 mila di fondi comunali più ulteriori 11 mila euro sempre comunali, per acquistare le veneziane parasole per aumentare il comfort nelle aule. I lavori sono stati eseguiti in tempi record: la scuola è rimasta chiusa un solo anno scolastico e ha riaperto a settembre 2024. A febbraio 2024 siamo riusciti a ottenere il trasferimento al Comune della proprietà del poligono di tiro da 5.600 mq. Si è già tenuto un sopralluogo con l'assessore regionale Roberti, per il progetto di riqualificazione a servizio della collettività di Betania. L'a-



Il sindaco Roberto Vicentini

**Vicentini replica all'ex presidente:
«Non mi ha mai chiesto un confronto»**

sfaltatura di un tratto di via Illegio è già inserita tra gli interventi per il 2025». Questi i fatti, conclude Vicentini, per cui «le dichiarazioni del presidente dimissionario non possono essere in alcun modo condivise e rimane solo il rammarico per questa decisione avventata». Vicentini segnala inoltre che «la consulta in due anni e mezzo si è riunita due volte e in entrambe le occasioni erano presenti, oltre a me, numerosi assessori. Le priorità della consulta riportate nel solo verbale del marzo 2023 sono state in gran parte soddisfatte. In questi due anni e mezzo il presidente non si è preoccupato di chiedere un incontro con me per confrontarsi o evidenziare eventuali problemi». —

T.A.

Le grandi opere in Carnia

SIMONE BORTOLOTTI

Tre viadotti



Quel tratto stretto della 355 è fonte di infiniti fastidi per l'utenza. «Ora – annuncia Simone Bortolotti, presidente di Fvg Strade – sarà possibile dare avvio alla progettazione della strada di circonvallazione alla progettazione della strada di circonvallazione caratterizzata da due rotatorie e tre viadotti, mettere in sicurezza l'abitato di Rigolato e creare una viabilità consona al ruolo che la strada regionale 355 svolge quale collegamento verso il Veneto».

FABIO D'ANDREA

Le compensazioni



«La sentenza del Tar confermata dal Consiglio di Stato dimostra che quando le cose si fanno bene si può andare avanti e questa opera di interesse sovraregionale è fondamentale». Il sindaco di Rigolato Fabio D'Andrea non nasconde l'entusiasmo per l'esito di una lunga vicenda giudiziaria. «Ora – incalza – bisogna correre, si dovrà ragionare sulle compensazioni a un paese che verrà tagliato fuori dalla nuova viabilità e che dovrà reinventarsi».

MANUELE FERRARI

L'appello



«La viabilità Villa Santina-Sappada non può più attendere – conferma il consigliere regionale Manuele Ferrari –; i cittadini, i pendolari e le attività hanno già sopportato immensi disagi. Serve un gioco di squadra che porti a risolvere il problema viabilità, da Villa Santina a Comeglians e Sappada. Abbiamo perso troppo tempo. Il mio appello ai sindaci della vallata è: lavoriamo assieme alla Regione, per risolvere questo grande problema».

La sentenza ha dato il via libera alla progettazione della circonvallazione di Rigolato. Serviranno almeno 15 milioni per realizzare il nuovo tratto della strada regionale 355

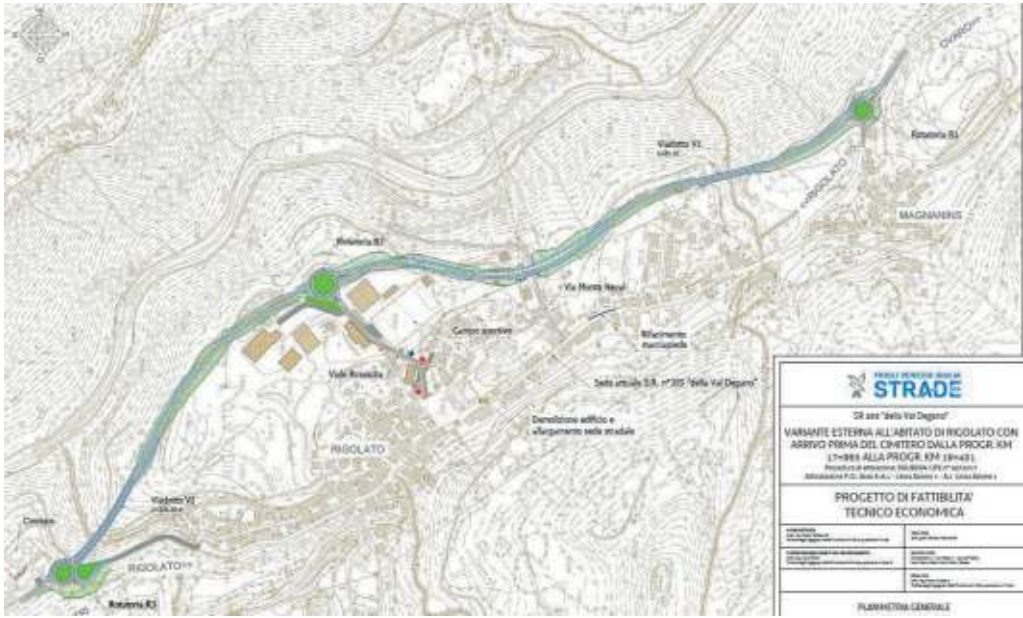
Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso. La variante si farà

LA VERTENZA

ALESSANDRA CESCHIA

Alla fine è stata una sentenza del Consiglio di Stato a ridisegnare il futuro di Rigolato e della strada regionale 355 della Val Degano che collega la Carnia al Comelico. Sulla variante di Rigolato, un tracciato di 1,6 km che dalla località Magnanis dovrebbe raggiungere il cimitero, pendeva il ricorso di quattro cittadini, già bocciato dal Tar. Il collegio dei magistrati al Consiglio di Stato ha respinto l'appello e ha condannato gli appellanti alla rifusione delle spese, liquidate in 5 mila euro in favore della Regione e del Comune di Rigolato.

Una sentenza che, per l'assessore regionale a Infrastrutture e territorio Cristina Amirante, «è fondamentale per la viabilità, lo sviluppo economico e turistico della Val Degano». Il centro abitato di Rigolato, spiega «non consente il transito e l'incrocio dei mezzi pesanti, va inoltre considerato l'aspetto legato alla salute dei residenti, all'inquinamento ambientale determinato dal traffico e va garantito un agevole collegamento al Cadore, restituendo a Rigolato la sua vocazione turistica». Quanto alla fase progettuale, aggiunge Amirante, «Fvg Strade sta affidando l'incarico professionale di progettazione, poi potremo fare un punto della situazione e definire il quadro economico: alcuni aggiustamenti potrebbero rendere meno oneroso l'investimento, visto che dai tem-



IL PROGETTO
IL TRACCIATO DI 1,6 KM
VA DA MAGNANIS AL CIMITERO

pi del Covid i costi sono aumentati del 30%».

Per Fabio D'Andrea sindaco di Rigolato è la fine di una lunga attesa: «Ci sono 10 milioni di euro disponibili e l'assessore Amirante si è impegnata a reperire le altre risorse necessarie. Poi bisognerà ragionare sulle compensazioni a un paese che verrà tagliato fuori dalla nuova viabilità. La nostra scommessa sarà reinventarci e rilanciare l'economia locale».

Simone Bortolotti, presidente di Fvg Strade evidenzia che «quel tratto stretto della 355 è fonte di infiniti fastidi per l'utenza, spesso caratterizzata dal passaggio di mezzi pesanti in quanto unica via di accesso dalla Carnia per Sappada. Ora – aggiunge – si potrà dare avvio alla proget-

tazione della strada di circonvallazione caratterizzata da due rotatorie e tre viadotti, mettere in sicurezza l'abitato di Rigolato e creare una viabilità consona al ruolo che la SR 355 svolge quale collegamento verso il Veneto».

«Dopo tanti anni vince il buon senso – esulta il vicepresidente del consiglio regionale Stefano Mazzolini – Ora si parte con la variante di Rigolato. È doveroso riconoscere – prosegue – che Fvg Strade, con lungimiranza e determinazione, ha proseguito nella progettazione nonostante il contenzioso legale. Grazie a ciò, oggi siamo pronti a dare il via al progetto esecutivo. Se non ci fosse stato il ricorso, la variante sarebbe già realtà. Il progetto, originariamente finanziato con 9,3 milioni di euro grazie a un accordo Stato-Regione siglato nel 2019 sotto la guida del presidente Massimiliano Fedriga, ha su-

bito nel frattempo un incremento dei costi fino a 15 milioni di euro».

Soddisfatto della sentenza il consigliere regionale Manuele Ferrari, già sindaco di Forni Avoltri dal 2004 al 2014. «La viabilità sulla SR 355 Villa Santina-Sappada – il suo commento –, non può più attendere, e i cittadini, i pendolari e tutte le attività hanno già sopportato immensi disagi in questi anni. Serve un grande gioco di squadra, che porti a risolvere tutto il problema viabilità, da Villa Santina a Comeglians e Sappada. Abbiamo già perso troppo tempo».

Per Fulvio Sluga, sindaco di Forni Avoltri «la variante di Rigolato è uno dei punti cardine di un progetto di sistemazione di un asse viabilistico importante che la Regione sta portando avanti con impegno e determinazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CRISTINA AMIRANTE

Le priorità



Una sentenza che sblocca «un'opera fondamentale per la viabilità e lo sviluppo economico e turistico della Val Degano – commenta l'assessore regionale Cristina Amirante –. Il centro di Rigolato non consente il transito e l'incrocio dei mezzi pesanti, va considerato l'aspetto legato alla salute dei residenti e all'inquinamento ambientale determinato dal traffico e va garantito un agile collegamento al Cadore, restituendo a Rigolato una dimensione turistica».

STEFANO MAZZOLINI

Gli incrementi



«Fvg Strade ha proseguito nella progettazione nonostante il contenzioso legale – fa notare il vicepresidente del consiglio regionale Stefano Mazzolini –. Grazie a questo, oggi siamo pronti a dare il via al progetto esecutivo. Se non ci fosse stato quel ricorso, la variante sarebbe già realtà. Il progetto, originariamente finanziato da 9,3 milioni di euro con un accordo Stato-Regione siglato nel 2019, ha subito nel frattempo un incremento dei costi fino a 15 milioni di euro».

FULVIO SLUGA

La strategia



Fulvio Sluga, sindaco di Forni Avoltri, evidenzia l'importanza strategica della Sr 355 che attraversa un centro abitato pieno di strette vie. «Anche a Forni Avoltri c'è un passaggio critico – aggiunge –. Poi c'è il problema della salita Cleva dove c'è l'ipotesi della galleria, infine il tratto di strada da Rigolato a Comeglians che conta ben 54 curve. L'assessore Amirante ha definito un piano di fattibilità per rendere quella strada sicura e percorribile».

TARVISIO

TARVISIO

L'economia montana e la sua sostenibilità

Un inverno povero di neve e la gestione «folle» del mercato energetico: sono le due facce della stessa medaglia per Gabriele Massarutto, storico imprenditore del settore energia in Friuli Venezia Giulia.

Da presidente del Consorzio dei Servizi Turistici del Tarvisiano e di Sella Nevea ragiona collegando il cambiamento climatico alla sostenibilità dell'economia di montagna. E lo scenario non è dei migliori.

«La stagione sciistica nel comprensorio di Tarvisio

procede, Promoturismo Fvg sostiene la comunità e gli operatori con competenza, e ne gode anche l'indotto», racconta Massarutto. Ma non è boom.

«Stanno emergendo esperienze di nicchia come lo sci fuori pista e gli impianti per ogni forma di turismo sportivo sono attrezzati per innervare ar-

tificialmente. Certo – argomenta –, i costi dell'energia sono più alti, ma finora si possono affrontare. Se non si contrasterà il climate change, però, il futuro sarà una sfida durissima per le nostre montagne».

È necessario pensare al futuro e alle strategie di sopravvivenza.

«Certamente, non con

la sola transizione energetica – aggiunge Massarutto – in un mercato che sta diventando folle, squilibrato per colpa di tecnologie come quelle estremamente energivore dell'intelligenza artificiale e dei data center. Il green deal non va demonizzato, come sta facendo Trump, ma non è l'unica soluzione. Né potrà esserlo nel futuro. Per salvaguardare economia e persone, una ricetta magica bisogna ancora cercarla. Dobbiamo essere uniti, equilibrati e soprattutto pragmatici, per il bene del territorio e della sua economia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DANIELE

Uniti per il Tagliamento Gli intellettuali friulani insieme alla Guarneriana

Incontro pubblico in programma alle 16.30 sotto la loggia
L'invito del Patto per l'Autonomia in difesa del fiume

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Il mondo della cultura regionale si schiera a difesa del “Tiliment, anime dal Friûl”. Nella Giornata dell’acqua, che ricorre oggi, il Patto per l’Autonomia propone un incontro pubblico sul tema della tutela del Tagliamento: all’evento – in programma per le 16.30, sotto la log-

gia della Biblioteca Guarneriana di San Daniele – parteciperanno illustri esponenti di varie discipline, dalla musica alla letteratura e al teatro, da tutto il Friuli. Attesi lo scrittore Tullio Avoledo, il musicista, illustratore e fumettista Guido Carrara, Nicole Coceancig, cantautrice, la poetessa e pittrice Lus-

mo, insegnante, scrittore e storico medievista, Susan Franzil, musicista, Franco Giordani, cantautore e scrittore, Stefano Montello, musicista, scrittore e contadino sociale; il parterre degli ospiti includerà pure Stiefin Morat, poeta e scrittore, il drammaturgo Paolo Patui, il musicista Manuel Stefanutti, il cantautore e compo-

sitore Lino Straulino, l’attrice e autrice Aida Talliente.

«Siamo convinti che la difesa della naturalità del fiume, in tutto il suo bacino, e la mitigazione del rischio per le popolazioni rivierasche – dichiara il segretario del Patto per l’Autonomia, Massimo Moretuzzo – non debbano essere contrapposte, bensì convivere secondo le indicazioni della comunità scientifica internazionale sulla rinaturalizzazione dei corsi d’acqua. Lo ribadiamo a San Daniele e poi in aula, quando discuteremo una mozione che chiederà di realizzare uno studio tecnico-scientifico per la mitigazione del rischio idraulico del Tagliamento e la protezione del suo ecosistema, coinvolgendo ricercatori italiani e stranieri con esperienza nella gestione fluviale e assicurando ampi spazi di partecipazione e dibattito pubblico sulla pianificazione e gestione del bacino idrografico del fiume».

Nel confronto sotto la loggia Guarneriana si rifletterà

anche sugli esiti degli studi di settore più recenti, con un focus, in particolare, su quello del Laboratorio di idraulica dell’Università di Udine, coordinato dal professor Marco Petti: «Secondo tale indagine – ricorda Moretuzzo – se saranno attuate le misure del Piano di gestione del rischio alluvioni previste dall’Autorità di Bacino e approvate dalle Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto (in particolare l’inversione delle portate tra Civrato e Tagliamento), potrebbero finire sott’acqua varie aree della zona di Lignano. Ci aspettiamo che la Regione faccia le opportune valutazioni sui risultati dell’analisi e inizi a confrontarsi seriamente con Università e mondo scientifico, da anni impegnati a studiare i fenomeni legati alla sicurezza idraulica, senza rinchiudersi sulle proprie posizioni, che finora hanno stupito per la pericolosa approssimazione con cui si continua a gestire la tematica del Tagliamento».

SAN DANIELE

Giornata ecologica Oggi il ritrovo con i volontari

È stata riprogrammata per oggi la giornata ecologica intitolata «Raccogliamo inciviltà per seminare rispetto» un’iniziativa che è stata rinviata causa maltempo a San Daniele. A essere interessate dalle attività di pulizia saranno numerose strade comunali. Chi intende partecipare alla campagna e aderire all’iniziativa che si svolgerà fra le 8 e le 12, può segnalare la propria presenza a un’associazione di borgo oppure può inviare una mail a w.dalbello@san-daniele.it. Il materiale per la raccolta che verrà dato in dotazione a tutti i volontari potrà essere ritirato, a partire dalle 8, nel magazzino comunale, in via Cesare Battisti 22.

L.A.

MARTIGNACCO

Tecnologia accessibile a tutti Arrivano i facilitatori digitali

Raffaella Sialino / MARTIGNACCO

Al via un nuovo servizio a Martignacco: nella sede del Comune è attivato un “Punto digitale facile” allo scopo di rendere più semplice ai cittadini l’utilizzo della tecnologia digitale. Questa offre molti vantaggi e accorcia le distanze tra comunità e pubblica amministrazione, non senza creare difficoltà soprattutto alle generazioni che hanno con essa meno dimestichezza. Il servizio intende agevolare l’uso degli strumenti digitali per renderli fruibili e sicuri a giovani e meno giovani. Il cittadino che ne farà richiesta, potrà trovare in municipio i “facilitatori digitali”, operatori che metteranno a disposizione le proprie competenze (può fissare un appuntamento telefonando allo 0432 1698013 o scrivendo a rete.digitale@ditedi.it). Il tutto gratuitamente, visto che il costo del progetto è finanziato dal Pnrr “Rete di servizi di facilitazione digitale”. Inoltre, contattando l’assessore alle Politiche



Giuseppe Montalto

sociali Giuseppe Montalto, si potranno indicare temi sentiti per organizzare mini corsi per soddisfare necessità comuni a più cittadini. «Il progetto ha una grande valenza sociale – dichiara l’assessore Montalto –: si tratta di insegnare a usare gli strumenti digitali agevolando l’utilizzo dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione: per citare un esempio, molte persone una volta effettuato un prelievo o altro esame sanitario devono recarsi in ospeda-

le per ritirare il referto con i disagi che ciò può comportare, soprattutto per gli anziani o per chi se ne prende cura, mentre la conoscenza dell’applicazione Sesamo permette di accedere ai referti da casa con qualche click. Anche per questo rendere fruibile la tecnologia digitale a tutti è un grande passo avanti dal punto di vista sociale». Alcuni incontri sul territorio sono già in calendario: il 16 aprile alle 18 in Sala Nassirya-Villa Ermacora a Martignacco si parlerà di “Spid, carta d’identità digitale e posta certificata” e ci sarà anche un esperto di cyber security, messo a disposizione dal comandante della stazione dei carabinieri di Martignacco Edoardo Ciappi, che spiegherà i rischi che si possono celare dietro la tecnologia digitale. Poi, il 23 aprile alle 18 nel centro civico di Torreano il tema sarà “Applicazioni IO e Portale anagrafe nazionale Anpr” e, infine, il 30 aprile alle 18, sempre a Torreano, verrà illustrato il “Portale sanitario Sesamo Fvg”.

GEMONA



Una delle opere dell’artista raccolte nel volume

L’omaggio a Brollo Il percorso artistico raccolto in un libro

GEMONA

La comunità di Gemona rende omaggio a uno dei suoi artisti più illustri, Giacomo Brollo (1834-1918), attraverso la presentazione delle sue Memorie. Il racconto è stato affidato allo storico Giuseppe Marini in un volume che testimonia il percorso di un pittore gemonese protagonista dell’emigrazione artistica nell’impero austro-ungarico tra Ottocento e Novecento. L’evento,

che si terrà mercoledì 26 alle 17, al primo piano del museo civico di Palazzo Elti, vedrà Marini dialogare con Loredana Bortolotti (conservatrice dell’archivio storico comunale) per raccontare la figura di Brollo e il valore del suo contributo alla pittura sacra in Slovenia, Carinzia e non solo. L’ingresso è libero. Dopo aver affrescato oltre 60 chiese, Brollo decise di lasciare l’attività al figlio Antonio e dedicarsi alla scrittura delle

“Mie Memorie” (1901), un prezioso resoconto della sua carriera artistica. Il volume è arricchito dai disegni di Osvaldo Bierti, suo collaboratore per 20 anni, e da un eccezionale apparato fotografico realizzato da Elio e Stefano Ciol, che immortalano le opere di Brollo nella chiesa di San Leonardo di Nova Cerkev, oggi considerata una sorta di “Pantheon sloveno”. Le immagini di questa straordinaria testimonianza sono esposte nella mostra in corso al castello di Gemona, offrendo ai visitatori la possibilità di immergersi nell’universo artistico e spirituale di un pittore che contribuì a risvegliare il sentimento religioso e nazionale della Slovenia ottocentesca. Sull’iniziativa si esprime la vicesindaca con delega alla Cultura Flavia Virilli, che ha curato i progetti su Brollo e Ciol nel loro complesso, con una riflessione che richiama l’urgenza della memoria e della divulgazione storica: «Raccogliere pagine del nostro passato non è un esercizio di nostalgia ma un atto di resistenza all’oblio. Perché senza memoria siamo orfani di noi stessi, senza radici, senza identità. Lavorare su questo progetto, fianco a fianco con Ciol e Marini, è stato un onore e una responsabilità».

S.P.

GEMONA

Un Carnevale amaro: cancellata la sfilata

Sara Palluello / GEMONA

Il meteo non lascia scampo: per il secondo anno consecutivo la sfilata di Carnevale di Gemona, in programma per domani, che avrebbe dovuto animare il paese con carri allegorici e gruppi mascherati, è stata annullata a causa delle previsioni avverse. «Purtroppo, non potevamo fare altrimenti, anche per tutelare sia chi sfila che il pubblico – dichiara con rammarico Marco Patat,

presidente della Pro Loco Pro Glemona, organizzatrice dell’evento –. Dispiace doppiamente perché è il secondo anno che la pioggia guasta la festa. Ci tenevamo tanto tutti e, in particolar modo, i bambini». La sfilata di Gemona, che avrebbe dovuto concludere idealmente il periodo carnevalesco della regione, avrebbe visto la partecipazione di carri e gruppi mascherati provenienti da tutto il Friuli Venezia Giulia: Trieste, Buja, Sta-

ranzano, Romans d’Isonzo, Grions e Treppo Grande.

Un appuntamento che, dopo il grande ritorno nel 2023, si stava consolidando come un evento di riferimento per la città e per l’intero territorio. Ora gli organizzatori sperano in un recupero nei mesi estivi, anche se la logistica non sarà semplice. «Stiamo verificando la fattibilità non di un annullamento ma di un rinvio alla bella stagione, nel periodo della festività del santo patrono, Sant’Antonio – conclude Patat –. Ci piacerebbe poter riprogrammare l’evento appunto per dare a tutti la possibilità di festeggiare, ma dovremo valutare con attenzione le possibilità reali. Non sarà facile, ma credo sia il desiderio di tutti».

DIGNANO

Il coro Picozza si rinnova Di Giorgio è il presidente

Maristella Cescutti / DIGNANO

Eletto il nuovo direttivo per il biennio 2025-2027 del Coro Picozza nel corso della recente assemblea dei soci, alla presenza di 29 coristi votanti oltre al direttore. Daniele Di Giorgio è il nuovo presidente che guiderà il coro affiancato dal vice Giacomo Tomat. Il ruolo di segretario è stato affidato a Thierry Pividori, mentre Mauro Bello assume l’incarico di

cassiere. Completano il consiglio Sandro Clarini, Roberto Di Lenarda e Filippo Bisaro. La nuova squadra avrà il compito di consolidare il lavoro svolto in passato e portare avanti progetti che rafforzino il legame del coro con il territorio e con altre realtà musicali. Michele Bello, presidente uscente, nel suo intervento di commiato ha voluto esprimere gratitudine per l’impegno e la partecipazione dei coristi, sottoli-

neando l’importante risultato di gruppo raggiunto in questi anni, augurando un buon lavoro ai nuovi e vecchi eletti con la speranza che il prossimo anno sia ricco di eventi e di nuovi coristi. La direttrice Martina Gorasso ha ricordato le emozioni ripensando agli eventi significativi vissuti e le esibizioni a San Daniele, Cassacco, Nogaredo, Cornino, Ravascletto e Vicenza. Il coro Picozza per il 2025 ha in programma concerti che richiederanno un impegno particolare, con brani inediti e repertori specifici con l’intendimento di sviluppare un progetto più ampio, capace di coinvolgere altre realtà artistiche e di valorizzare le tradizioni musicali locali.

Gli eredi di Maria Signorelli hanno donato la raffinata collezione all'amministrazione di Cividale Il Centro internazionale Podrecca sarà ampliato e collegato all'ex convento delle Orsoline

Quattromila marionette nuovo tesoro del Comune

IL PROGETTO

LUCIA AVIANI

La raffinatissima, enorme collezione di elementi di teatro di figura appartenuta a Maria Signorelli e concessa in comodato, anni fa, al Comune di Cividale, è ora di proprietà dell'ente locale. Si parla di circa 4 mila pezzi, tutti catalogati, il cui valore complessivo è stato stimato dalla Soprintendenza in due milioni e 111 mila euro. Giovedì i figli dell'artista – Giuseppina, Maria Letizia e Ignazio – hanno formalizzato la donazione, che corona nel migliore dei modi un percorso partito durante il primo mandato del sindaco Stefano Balloch e sfociato nella creazione del Cips, il Centro internazionale Vittorio Podrecca – Teatro delle Meraviglie di Maria Signorelli, allestito sui tre piani dell'ala moderna del monastero di Santa Maria in Valle e destinato ad ampliarsi, prossimamente, in misura si-

gnificativa, tramite un collegamento con la sezione antica dell'ex convento delle suore Orsoline. «Abbattendo una parete – spiega infatti l'assessore alla cultura Angela Zappulla – metteremo in connessione i due settori. Sto da tempo ragionando sul progetto: mi piacerebbe, fra l'altro, sfruttare ai fini dell'esposizione dei tantissimi burattini non ancora offerti alla vista del pubblico uno splendido armadio settecentesco». E un primo step, nel processo di

L'assessore Zappulla: «Grande traguardo che premia anni di lavoro e attività»

potenziamento del Cips, è atteso a brevissimo: nelle prossime settimane inizieranno infatti i lavori di installazione dell'ascensore, durante i quali il Centro Podrecca-Signorelli verrà chiuso al pubblico «perché trattandosi di



I figli dell'artista Maria Signorelli alla firma della donazione

intervento piuttosto "invasivo" – spiega l'assessore – abbiamo la necessità di tutelare al meglio il materiale in mostra». «La donazione – commenta quindi – è un grande traguardo, che premia anni di attività. Il Comune si è im-

pegnato a tenere costantemente informati gli eredi Volpicelli sugli sviluppi dell'allestimento e sui progetti collegati alla valorizzazione della Collezione. La famiglia Volpicelli ha indicato Maria Volpicelli, figlia di Ignazio, quale



Alcune marionette della collezione donata al Comune di Cividale

figura di riferimento per i contatti con l'amministrazione; sarà dunque lei a rivestire, da adesso in avanti, il ruolo finora assolto dalle sorelle Giuseppina e Maria Letizia». L'atto di donazione è avvenuto nella giornata organizzata dall'assessorato alla cultura

La città ducale punta a diventare il fulcro regionale del teatro di figura

per la presentazione al pubblico del catalogo della mostra dedicata ai fantocci di Maria Signorelli, in corso a palazzo de Nordis, dove le suggestive creazioni "dialogano" con i dipinti d'arte moderna e contemporanea del-

la Collezione Famiglia De Martiis. Tornando al programma di potenziamento del Cips, va ricordato che includerà la ristrutturazione (finanziata dalla Regione) del teatrino delle Orsoline, struttura che si sviluppa proprio sotto il Centro Podrecca-Signorelli e che verrà dotata di un ponte fisso per gli spettacoli con le marionette: Cividale, a quel punto, diventerà a tutti gli effetti il fulcro regionale del teatro di figura. Per il restyling del teatro e l'accrescimento delle sezioni espositive, che saranno dotate di nuovi arredi e attrezzature, sono a disposizione 400 mila euro: l'importo è stato inserito a bilancio in occasione dell'ultima variazione, votata dal consiglio comunale nelle scorse settimane. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE

Attivate le borse lavoro destinate ai più giovani A disposizione 21 posti

CIVIDALE

L'amministrazione del sindaco Daniela Bernardi ripropone anche quest'anno il consolidato progetto delle borse lavoro per i giovani cividalesi: sono ben 21 i posti che il Comune metterà a disposizione, nei prossimi mesi, dei residenti di età compresa fra i 17 e i 26 anni privi di occupazione.

«L'iniziativa – spiega la vicesindaco Giorgia Carlig, titolare della delega alle politi-

che giovanili – offre la possibilità di vivere un'esperienza nel mondo dell'impiego, favorendo momenti di condivisione e aggregazione, di formazione e responsabilizzazione».

Per l'animazione al centro vacanze (dove sono richieste otto figure) l'età minima è di 17 anni compiuti, mentre per tutte le altre attività la partecipazione è prevista solo per i maggiorenni. Tante le opzioni di scelta: due borse lavoro sono finalizzate al supporto

agli uffici di stato civile, elettorale, anagrafe, innovazione e Protezione civile, tre al riordino del patrimonio delle varie sezioni della Biblioteca e alla collaborazione nella gestione del prestito interistituzionale. Ci sono poi cinque posti per l'assistenza al pubblico al tempio longobardo e monastero di Santa Maria in Valle, palazzo de Nordis e Centro internazionale Podrecca-Signorelli, due negli uffici municipali Eventi e sport (i borsisti parteciperanno all'organizzazione di manifestazioni turistiche e della Festa dello sport), uno nell'ufficio edilizia privata. Tutte le progettualità e la relativa modulistica sono pubblicate sul sito web del Comune. Le attività, che si svolgeranno secondo programmi e con orari che verranno definiti successivamente, sulla base delle as-

segnazioni, si articoleranno in 100 ore, con una retribuzione di 400 euro.

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere redatta su carta semplice, secondo il fac-simile reperibile sul sito web del Comune di Cividale, e dovrà pervenire entro le 12.30 di lunedì 31 marzo tramite inoltre via mail (a comune.cividaledelfriuli@CERTgov.fvg.it, casella accessibile da indirizzi e-mail ordinari) o con consegna a mano all'ufficio Protocollo dell'ente locale, in corso Paolino d'Aquileia. Per ulteriori informazioni o chiarimenti è possibile rivolgersi all'unità operativa Politiche sociali (0432 710300, giovani.sociale@civiale.net, comune.cividaledelfriuli@CERTgov.fvg.it). —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Attimis
Lucciolata a Racchiuso per la Via di Natale

La "Via di Natale" odv ha organizzato per questa sera, in collaborazione con il gruppo podistico "Che di Riclùs" e il gruppo Ana di Racchiuso e con il patrocinio del Comune di Attimis, l'undicesima edizione della "Lucciolata" nella frazione di Racchiuso. L'appuntamento è per le 19.15, dopo la celebrazione della messa serale: sia la partenza che l'arrivo sono previsti nella piazza della chiesa. Al termine pastasciutta per tutti al centro sociale. L'iscrizione è a offerta libera: il ricavato sarà destinato alla gestione della Casa Via di Natale.

Manzano
Spettacolo in auditorium dedicato a José Bragato

Oggi, alle 20.30, all'auditorium a Manzano, è in programma uno spettacolo-concerto dedicato alla figura di José Bragato. L'evento nasce da un'idea del maestro Andrea Boscutti, un viaggio alla scoperta della vita e della produzione artistica di Bragato (Udine 1915 – Buenos Aires 2017) musicista friulano che, emigrato in Argentina, ebbe fama nell'ambito sinfonico, nella riproposizione di musica folkloristica argentina e nello sviluppo del tango. La regia è affidata a Claudio Moretti, testi di Paolo Coretti. Ingresso gratuito.

REMANZACCO

Due concorsi letterari per Marini e Donadon Coinvolti gli studenti

REMANZACCO

Il Comune di Remanzacco ha bandito tramite la commissione pari opportunità due concorsi nazionali dedicati alla narrativa e alla poesia. Il primo è intitolato a Lina Marini, che per 60 anni gestì, assieme al marito Giovanni, la Trattoria Centrale, storico locale del paese: entrambi sono scomparsi durante la pande-



La precedente edizione

mia. Il secondo, rivolto agli studenti delle scuole medie e del primo biennio delle superiori, è invece intitolato alla docente e autrice della geostoria dei toponimi di Remanzacco Eleonora Donadon. Due le categorie del Premio Lina Marini: alla sezione "Romanzo edito", aperta ai generi narrativa, di formazione, storico e crime (per opere in lingua italiana pubblicate dal 2019, per un massimo 300 pagine), si affianca quella di "Poesia inedita" sul tema dell'amicizia (massimo 30 versi). Il riconoscimento che perpetua la memoria di Eleonora Donadon offre invece le opzioni del "Saggio breve" sull'importanza dell'amicizia nella vita dei ragazzi e di un "Testo narrativo" sul te-

ma "Donne tra lavoro, famiglia e amicizie. Per non dover più scegliere". Le opere vanno inviate in formato pdf entro il 30 aprile a concorso_remanzacco@libero.it. La partecipazione per gli under 18 è gratuita, mentre per il Premio Lina Marini è richiesta una donazione di 15 euro a favore dell'associazione Sos Rosa (info sul bando pubblicato sul sito del Comune di Remanzacco). La premiazione si terrà il 31 maggio in auditorium. A selezionare i finalisti e decretare i vincitori sarà una giuria composta da scrittori, insegnanti e giornalisti. I primi classificati riceveranno targhe e buoni libro; le loro produzioni saranno conservate nella biblioteca. —

L.A.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Per pubblicare un annuncio economico chiamate il numero verde 800.504.940, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30. **NORD EST MULTIMEDIA S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificialmente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. **Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive.

Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MATRIMONIALI 11

MILITARE pluri sessantacinquenne libero, divorziato, ottima presenza cerca una lei, per amicizia, cerco serietà. Tel. 379/1065993

 Dall'aumento della popolazione ai cambiamenti climatici, l'acqua è al centro delle sfide globali del XXI secolo

Strategie per preservare una risorsa vitale



L'accesso all'acqua potabile sta diventando sempre più critico: tra siccità, eventi estremi e crescente domanda, è fondamentale adottare una gestione innovativa e sostenibile delle risorse idriche. L'acqua è essenziale per la vita, ma la sua distribuzione nel mondo è disomogenea. L'incremento della popolazione, l'urbanizzazione e le necessità agricole e industriali esercitano una pressione crescente sulle risorse idriche. Secondo le Nazioni Unite, entro il 2050 la domanda globale d'acqua potrebbe aumentare del 55%, mettendo a rischio ecosistemi e infrastrutture. Attualmente, oltre 2 miliardi di persone non hanno accesso sicuro all'acqua potabile, con regioni come il Nord Africa e il Medio Oriente particolarmente colpite da una cronica scarsità idrica. I cambiamenti climatici aggravano questa situazione. L'aumento delle temperature intensifica fenomeni estremi come siccità e alluvioni, alterando il ciclo idrico e riducendo la capacità delle falde acquifere di rigenerarsi. Il World Resources Institute prevede che in un futuro prossimo, due terzi della popolazione mondiale vivrà in condi-



zioni di stress idrico. I paesi con infrastrutture obsolete o sistemi di distribuzione inefficienti saranno i più colpiti, amplificando le disuguaglianze già esistenti. L'agricoltura, che utilizza circa il 70% delle risorse idriche globali, è uno dei settori più vulnerabili. La

riduzione delle precipitazioni e l'aumento dell'evaporazione minacciano la produzione alimentare, spingendo i governi a sviluppare nuove strategie di irrigazione. Anche l'industria, in particolare nei settori tessile, energetico e manifatturiero, incide sulla disponibili-

tà idrica. Secondo il World Economic Forum, la scarsità d'acqua potrebbe ostacolare la crescita economica globale nei prossimi decenni, con conseguenze dirette su lavoro e sviluppo.

Soluzioni per un futuro idrico sostenibile

Per affrontare questa sfida, è necessario adottare soluzioni innovative ed efficienti nella gestione dell'acqua. L'uso di tecnologie avanzate, come sensori IoT e intelligenza artificiale, consente di monitorare il consumo idrico e individuare perdite nelle reti, riducendo gli sprechi. Paesi come Singapore e Israele hanno sviluppato sistemi di desalinizzazione e riutilizzo delle acque reflue per limitare la dipendenza dalle risorse naturali. Le politiche internazionali svolgono un ruolo cruciale. Programmi come il 'Water Action Decade' dell'ONU mirano a migliorare l'accesso all'acqua potabile nei paesi in difficoltà, con l'obiettivo di garantire servizi idrici sicuri per tutti entro il 2030, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Nel settore agricolo, le tecniche di irrigazione di precisione stanno dimostrando grande efficacia, riducendo fino al 40% il consumo d'acqua in alcune aree. L'agricoltura rigenerativa, che preserva l'umidità del suolo, si sta diffondendo come alternativa sostenibile per la produzione alimentare. In molte città, la raccolta dell'acqua piovana e i sistemi di riciclo domestico stanno diventando strategie sempre più diffuse per preservare questa risorsa vitale per le future generazioni.

Focus GIORNATA MONDIALE SULL'ACQUA

Il ruolo cruciale delle risorse umane al centro della transizione digitale ed ecologica del settore delle Utilities

TRANSIZIONE DIGITALE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA

La transizione digitale ed ecologica nel settore delle utilities, e in particolare nel contesto del servizio idrico integrato, non è solo una questione di innovazione tecnologica, ma un processo che richiede un cambio di mentalità all'interno dell'organizzazione.

L'adozione di tecnologie avanzate, come l'Internet delle cose (IoT) per la gestione intelligente delle risorse idriche o soluzioni per l'efficienza energetica, è essenziale, ma senza un adeguato supporto al capitale umano, queste trasformazioni rischiano di essere vane.

Salvatore Benigno, Presidente di CAFC SPA, sottolinea un aspetto cruciale: la formazione. Non basta che i lavoratori imparino a usare nuovi strumenti, ma è fondamentale che sviluppino competenze che permettano loro di comprendere e applicare i principi della sostenibilità e dell'innovazione in modo integrato. L'impegno per l'educazione continua, in modo che il personale non solo sia tecnicamente competente, ma anche pronto ad adattarsi alle sfide future, diventa la chiave per il successo di questa transizione.

Investire in capitale umano non significa solo migliorare le competenze professionali, ma anche creare una cultura aziendale che valorizzi la collaborazione, la creatività e l'adattabilità. Solo così sarà possibile affrontare con successo le sfide del futuro, in un contesto dove la sostenibilità e la tecnologia vanno di pari passo. In questo scenario, la capacità di una società come CAFC SPA di innovare e di integrare tecnologie per la gestione intelligente delle risorse diventa fondamentale non solo per ottimizzare i servizi, ma anche per contribuire alla costruzione di un futuro più sostenibile,



capace di rispondere alle necessità del presente senza compromettere quelle delle generazioni future.

IL RUOLO STRATEGICO DELLA FORMAZIONE

La formazione gioca un ruolo strategico in un contesto che fonde le attività tradizionali con le tecnologie più avanzate. L'intelligenza artificiale avrà un impatto profondo, automatizzando compiti a basso valore aggiunto, come l'inserimento dei dati, ma allo stesso tempo si apriranno numerose opportunità per i professionisti esperti nell'analisi dei big data, i quali avranno un ruolo fondamentale nell'orientare l'evoluzione del settore. Il Presidente sottolinea che "il successo di questa tra-

sformazione dipenderà dalla capacità di garantire una formazione adeguata e continua a tutti i dipendenti". Accanto alla digitalizzazione, la rivoluzione ambientale porta con sé la nascita dei 'green jobs', che richiedono competenze interdisciplinari in gestione aziendale, sostenibilità e interazione con gli stakeholder. "Il settore delle utilities continua a essere un punto di riferimento per il mercato del lavoro, favorendo la crescita dell'occupazione e lo sviluppo delle competenze nel lungo periodo", aggiunge il Presidente.

CAFC, con una lunga e consolidata tradizione di impegno nel servizio pubblico, ha sempre posto al centro della sua missione la valorizzazione delle persone e


delle comunità. Questa sua visione a lungo termine, fondata su principi di equità, sostenibilità e innovazione, si riflette in ogni decisione strategica intrapresa dall'organizzazione.

In questo contesto, CAFC ha scelto di sostenere il Master di II livello "Tecnologia e Management del Ciclo Idrico Integrato" in collaborazione con le Università di Udine e Trieste, riconoscendo l'importanza di formare professionisti altamente qualificati per affrontare le sfide future.

L'obiettivo principale del Master è quello di fornire competenze avanzate in ambiti cruciali per il futuro del settore idrico e ambientale, come l'intelligenza artificiale, il Machine Learning e l'Internet of Things (IoT). Questi strumenti, che stanno trasformando rapidamente il mondo, sono fondamentali per migliorare l'efficienza dei sistemi di gestione delle risorse idriche e garantire un approccio sempre più sostenibile alla loro gestione. Inoltre, il Master promuove una visione integrata del ciclo idrico, ponendo attenzione non solo alla gestione tecnica, ma anche alla promozione della sostenibilità e del benessere delle persone.

La scelta di CAFC di supportare questa iniziativa si inserisce in un contesto più ampio di transizione digitale ed ecologica, che sta caratterizzando il nostro tempo. Le sfide legate alla sostenibilità ambientale e all'innovazione tecnologica richiedono una risposta integrata, che coinvolga non solo gli aspetti tecnici, ma anche quelli culturali e organizzativi. In particolare, è fondamentale che le nuove generazioni di professionisti siano formate con un approccio globale, capace di affrontare le sfide tecnologiche, ma anche di promuovere una cultura aziendale orientata alla sostenibilità, all'etica e alla responsabilità sociale.

Il Master "Tecnologia e Management del Ciclo Idrico

 Fiumi, laghi e mari sono essenziali per la vita, ma l'inquinamento e i cambiamenti climatici ne minacciano la biodiversità

L'acqua, un ecosistema da proteggere



Cli ecosistemi acquatici subiscono un forte impatto dalle attività umane. La tutela delle risorse idriche è fondamentale per preservare la biodiversità e garantire un futuro sostenibile. Fiumi, laghi, mari e zone umide ospitano un'incredibile varietà di specie animali e vegetali. Questi ambienti forniscono acqua potabile, regolano il clima e garantiscono la fertilità del suolo. Tuttavia, attività umane come l'inquinamento, la deforestazione e l'uso eccessivo delle risorse idriche stanno alterando questi ecosistemi, mettendo a rischio la sopravvivenza di molte specie.

Secondo il Global Biodiversity Outlook 2025 della Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD), il 30% delle zone umide del pianeta è scomparso negli ultimi 50 anni, causando una drastica riduzione delle popolazioni di specie acquatiche, con conseguenze anche per la sicurezza alimentare di milioni di persone. Il Living Planet Report 2025 del WWF indica che, dal 1970 a oggi, le popolazioni di vertebrati d'acqua dolce sono diminuite dell'84%, un declino più ra-

pido rispetto a qualsiasi altro habitat terrestre. Il riscaldamento globale sta aggravando il fenomeno: l'aumento delle temperature modifica la salinità degli oceani, altera le correnti marine e rende più difficile la migrazione di molte specie.

Anche le aree costiere sono in pericolo. L'innalzamento del livello del mare minaccia le barriere coralline e le zone umide, riducendo gli habitat naturali di numerose specie. Secondo il United Nations Environment Programme (UNEP), circa il 50% delle barriere coralline mondiali ha già subito danni significativi, con effetti devastanti sulla biodiversità e sulle comunità che dipendono dalla pesca. Un altro problema è rappresentato dalla costruzione di dighe e altre infrastrutture idriche. Pur essendo essenziali per l'approvvigionamento idrico, queste opere alterano il flusso naturale dei corsi d'acqua e ostacolano la migrazione di specie come salmoni e anguille. La frammentazione degli habitat riduce la capacità delle specie di adattarsi ai cambiamenti climatici e di colonizzare nuove aree.

Strategie per la tutela degli ecosistemi acquatici

Per contrastare questa crisi ambientale, molti paesi stanno adottando misure per preservare e ripristinare gli ecosistemi idrici. Una delle strategie più efficaci è il recupero delle zone umide e delle aree fluviali degradate, un'iniziativa che ha già prodotto risultati positivi in Canada e nei Paesi Bassi. La riduzione dell'inquinamento idrico è un'altra azione chiave. Normative più rigorose sull'uso di pesticidi e fertilizzanti contribuiscono a contrastare l'eutrofizzazione, un fenomeno che favorisce la proliferazione di alghe nocive e mette a rischio gli ecosistemi. La Direttiva Quadro Acque dell'Unione Europea ha dimostrato che regolamenti mirati possono migliorare la qualità dell'acqua in molte regioni. Un uso più sostenibile delle risorse idriche è essenziale per proteggere la biodiversità. Tecnologie avanzate, come l'irrigazione intelligente in agricoltura, riducono il consumo idrico senza compromettere la produttività. Inoltre, l'utilizzo delle acque reflue trattate sta diventando una pratica sempre più diffusa per

diminuire la domanda di acqua dolce nei settori industriale e agricolo. Programmi di educazione ambientale e iniziative di volontariato stanno aumentando la consapevolezza sui problemi legati alla biodiversità acquatica. L'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) sta promuovendo progetti partecipativi per la tutela dei corsi d'acqua e delle specie minacciate. Solo attraverso una gestione responsabile delle risorse idriche sarà possibile preservare la biodiversità e garantire un futuro sostenibile per tutti.



I.P.

Integrato" rappresenta dunque un passo importante in questa direzione, creando una sinergia tra mondo accademico, ricerca e mondo delle imprese, con l'obiettivo di formare figure professionali in grado di affrontare le sfide della transizione ecologica con competenza e visione strategica. Il corso è una risposta concreta alle necessità di un settore che sta attraversando una profonda trasformazione, puntando su tecnologie all'avanguardia per garantire un futuro più sostenibile per tutti.

WELFARE AZIENDALE: LA CHIAVE PER UN AMBIENTE DI LAVORO SOSTENIBILE E MOTIVANTE

Proprio per la sua mission, CAFC pone al centro il valore della "persona", riconoscendo che ogni individuo contribuisce in maniera determinante al successo e alla crescita dell'organizzazione. Da oltre novant'anni, l'azienda, che gestisce il Servizio Idrico Integrato nel Friuli-Venezia Giulia, ha costantemente investito nel miglioramento delle proprie risorse umane. Questo impegno si concretizza in un programma continuo di formazione, in politiche di welfare avanzate, e in un ambiente di lavoro che promuove l'inclusività, il rispetto reciproco e l'equità.

La filosofia di CAFC è chiara: l'evoluzione della propria forza lavoro è strettamente legata all'evoluzione dell'azienda stessa. Per questo motivo, vengono adottate



politiche che favoriscono il benessere dei dipendenti in modo completo e innovativo. L'offerta di benefit aziendali, l'introduzione del lavoro agile, la flessibilità oraria e il supporto concreto alla genitorialità sono solo alcune delle modalità con cui CAFC favorisce un equilibrio tra vita professionale e personale, riconoscendo

l'importanza di ciascun individuo al di là del proprio ruolo lavorativo. Un aspetto che distingue ulteriormente CAFC è la sua attenzione alla parità di genere e all'inclusione, un tema di fondamentale importanza nel panorama lavorativo contemporaneo. La certificazione UNI PDR 125:2022, ottenuta dall'azienda, testimonia il rispetto di elevati standard per l'uguaglianza di genere e la promozione di un ambiente lavorativo inclusivo. Questo riconoscimento va oltre il semplice adempimento normativo; rappresenta un impegno concreto e quotidiano nella rimozione delle discriminazioni e nella promozione delle competenze femminili. L'obiettivo di CAFC non è solo quello di garantire pari opportunità professionali, ma anche di abbattere il divario retributivo tra i generi, creando un contesto in cui ognuno abbia la possibilità di esprimere appieno il proprio potenziale. Oltre a questi impegni, CAFC ha sviluppato il "Progetto Salute", una iniziativa che permette ai propri dipendenti di accedere a visite mediche e controlli a tariffe agevolate presso strutture sanitarie convenzionate. In questo modo, l'azienda non solo si preoccupa di offrire un luogo di lavoro stimolante e sicuro, ma anche di garantire il benessere fisico e mentale dei propri dipendenti, ponendo la salute come priorità assoluta. Tutte queste azioni sono il riflesso di una visione aziendale chiara e lungimirante: investire nel capitale umano non è solo una strategia per il presente, ma una scelta fondamentale per affrontare le sfide del futuro in modo sostenibile, inclusivo e responsabile. CAFC sa che solo attraverso il continuo sviluppo delle proprie risorse può costruire un futuro solido, capace di rispondere alle esigenze del territorio e di tutti coloro che ne fanno parte.



CONTATTI



Viale Palmanova 192 • Udine

cafcspa.com



seguici  



Gli esordi nel Pedale Manzanese

Uno è di Corno, l'altro di Viscone: oggi gareggiano in corse internazionali. Buratti ha fatto il salto nella Bahrain Victorious, D'Aiuto è con la Petrolike

Nicolò e Filippo quell'amicizia nata correndo in bicicletta dal Friuli al mondo

LA STORIA**TIMOTHY DISSEGNA**

Le loro bici frenano all'unisono, una affianco all'altra, dopo aver macinato qualche chilometro sulle strade. Sotto un fresco sole primaverile, Nicolò Buratti e Filippo D'Aiuto si godono un momento di pausa nel mezzo dell'allenamento quotidiano, quasi un rito laico che scandisce le loro vite ormai quotidianamente da diversi anni.

Entrambi, infatti, vivono oggi immersi dentro il mondo del ciclismo, diventato il loro mestiere: il 23enne Buratti,

originario di Corno di Rosazzo, corre dal 2023 come professionista con la Bahrain Victorious, mentre il coetaneo D'Aiuto, residente a Viscone, ha da poco firmato per la messicana Petrolike. Società, quest'ultima, che fa parte del circuito Continental, rendendo il corridore un semi-professionista ma, in ogni caso, tutti i giorni sono comunque dedicati alla disciplina. I due amici, però, non hanno mai smesso di scendere in strada insieme per mettersi alla prova l'uno con l'altro, così come facevano da ragazzini fin degli esordi con la Pedale Manzanese.

«Ci diamo una mano a vicenda» spiega Nicolò. Un percorso fatto di consigli e storie

scambiati a vicenda, sia nei momenti più seri ma anche nelle serate trascorse in allegria con il gruppo dei compagni. Cresciuti in questo lembo di Friuli Orientale, le loro strade si sono a lungo intrecciate: se il primo a salire agonisticamente in sella è stato Buratti, qualche anno dopo l'ha raggiunto l'amico dopo aver mollato il calcio. Poi, entrambi sono passati negli juniores del Team Danieli e successivamente nell'Under 23 del Pedale Scaligero di Verona. Da lì, ognuno ha preso la propria strada, pur ritrovandosi sempre a casa per cercare di superarsi a vicenda o darsi lo sprone per andare avanti. Il destino ha voluto che entrambi ab-



NICOLÒ BURATTI E FILIPPO D'AIUTO
IL PRIMO È NELLA BAHRAIN VICTORIOUS,
IL SECONDO NELLA PETROLIKE

Le strade dei due si sono intrecciate a lungo da ragazzini senza mai perdersi

biano vestito la maglia azzurra dell'Under 23, seppur in momenti diversi.

«Quando corri – osserva D'Aiuto – devi cercare di non guardare cosa fanno gli altri né pensare di essere già il più forte. Perché quando cambi categoria, ti ritrovi a ripartire da zero. Oggi, con tutti i dati che la tecnologia ti mette a disposizione, puoi invece lavorare su tè stesso. Ma è un processo che dura per anni».

Affrontare la preparazione

insieme a un caro amico, quindi, aiuta entrambi a focalizzarsi maggiormente sui propri obiettivi, sognando comunque di potersi ritrovare insieme finalmente in qualche grande sfida. «Il ciclismo – rimarca il portacolori della Bahrain – è uno sport che ti toglie tanto ma ti dà anche tanto. Lo puoi praticare all'aperto e osservi tanti luoghi». Personalmente, quello che l'ha colpito di più è stato il Giappone: «Tempo fa ho corso la Japan Cup. Laggiù ti scontri con una cultura totalmente diversa da quella europea, mi ha colpito molto la vicinanza delle persone e la loro felicità nel vederci». Per il collega della Petrolike, invece, una gara che tiene nel cuore è quella che l'ha visto vincere a Capo d'Arco, il 16 agosto dell'anno scorso: «La sera prima non avrei mai detto di essere il più forte».

Guardando invece al futuro, entrambi hanno i loro obiettivi più o meno a breve termine. A partire da D'Aiuto, che punta a conquistarsi l'appellativo vero e proprio di professionista; l'amico, invece, ha nel mirino la sua prima vittoria in categoria. «Questo sport – prosegue – ti porta ad adottare uno stile di vita. Ti forgia ai problemi della vita, spingendoti a non arrenderti alle difficoltà ma a puntare a obiettivi prefissati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



promosao

un weekend nelle fabbriche del gusto

**edizione primaverile
22-23 marzo 2025**

**Due giorni di eventi,
visite guidate
e degustazioni
nelle aziende
produttrici di eccellenze
enogastronomiche**

**Scopri il programma
e prenota il tuo posto:**

nord/est multimedia

ilNordEst.

CorriereAlpi

il mattino

IL PICCOLO

la Nuova

la tribuna

Messaggero Veneto

italypost

curato da

post eventi

partner

lattebusche

LE TENUTE LEONE ALATO

POZZUOLO

Nuova discarica a Carpeneto C'è un esposto del comitato

Presentato alla Corte dei conti e alla Procura contro la realizzazione del sito
I promotori: la Regione doveva accertare le responsabilità di chi ha inquinato

Maristella Cescutti / POZZUOLO

Esposto alla Corte dei conti e alla Procura della Repubblica di Udine da parte del comitato per la difesa del territorio di Pozzuolo per accertare se sussistono «un danno erariale e l'omissione di atti di ufficio» da parte della Regione nell'autorizzare la società Ecotiare srl a realizzare la più grande discarica della Regione di 713 mila metri cubi di rifiuti non pericolosi in località Pradetti a Carpeneto.

La discarica sorgerebbe a distanza di circa 800 metri dalle abitazioni. Nel contempo la Regione ha anche autorizzato Ecotiare ad eseguire i lavori di sistemazione e chiusura definitiva della ex discarica Ecoenergy fallita otto anni fa, che si trova nell'area confinante con la nuova discarica. Il comitato per la difesa del territorio di Pozzuolo, con alla presidenza il professore Carlo Alberto Beltrami, ha inviato il 19 marzo al-



L'area dell'ex discarica vicina alla zona di realizzazione del nuovo sito

la Corte dei conti e alla Procura della Repubblica un esposto-denuncia per evidenziare come l'ente regionale nel dare questo benessere «non abbia verificato prima – come spiega il segretario del comitato Bruno Repezza –, quali fossero le responsabilità della Union Beton, proprietaria della discarica, la quale

**Il documento firmato anche dal gruppo di minoranza
Insieme per Lestizza**

doveva occuparsi, come scritto nell'esposto, del risanamento e della chiusura durante la cosiddetta post-gestione. Cosa che non è stata fatta e nemmeno probabilmente richiesta creando un grave danno ambientale ed economico in quanto la pubblica amministrazione è dovuta intervenire al posto del

proprietario».

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo 152/2006, per il principio “chi inquina paga” la procedura di Paur (Provvedimento autorizzatorio unico regionale) andava, secondo i firmatari dell'esposto, sospesa – sia sulla base dell'informativa riguardante il prelievo di compravendita e in quanto il Comune di Pozzuolo del Friuli ha ricevuto due finanziamenti regionali per eseguire interventi sostitutivi nella discarica Ecoenergy di Carpeneto.

Per completare tali adempimenti, secondo il comitato, prima di concludere il Paur/28 Regione e Comune di Pozzuolo del Friuli avrebbero dovuto concordare le azioni necessarie per obbligare il proprietario a eseguire i lavori di bonifica e ripristino, oltre che a rimborsare la pubblica amministrazione delle spese finora sostenute per le attività sostitutive. Inoltre il progetto di sistemazione della discarica esistente presentato da Ecotiare avrebbe dovuto coordinarsi, ma così non è stato, come è scritto nell'esposto, con gli interventi sostitutivi già eseguiti dal Comune di Pozzuolo.

Infine, bisognava indicare i motivi della mancata inclusione del sito Ecoenergy nel piano regionale per la bonifica delle aree inquinate. L'esposto è stato firmato assieme al gruppo di minoranza Insieme per Lestizza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POZZUOLO

Case in affitto Aperto il bando per i contributi

È stato pubblicato il bando per i contributi (sui canoni 2024) per i residenti meno abbienti che hanno la prima casa in affitto nel comune di Pozzuolo. I principali requisiti sono: residenza a Pozzuolo e in Friuli Venezia Giulia da almeno due anni continuativi, contratto regolare, Isee non superiore a 30.000 euro e Isee non superiore a 15.688,40 euro (elevato del 20% - ovvero a 18.826,08 euro - per i nuclei composti da un unico componente). Sono esclusi gli alloggi di lusso, Ater, categorie specifiche e i possessori di altre proprietà (salvo casi particolari). Sono previsti possibili aumenti per situazioni di fragilità. La domanda dovrà essere presentata dal 24 marzo al 24 aprile 2025 con la documentazione richiesta allo sportello del servizio sociale del Comune - previo appuntamento telefonico da fissare. In alternativa potrà essere inoltrata, previa compilazione, sottoscrizione e scansione dei documenti, da un indirizzo di posta elettronica certificata alla casella istituzionale di posta elettronica certificata del Comune di comune@pec.com-pozzuolo-del-friuli.regione.fvg.it (in questo caso l'istanza dovrà essere inoltrata entro il 24 aprile) 2025 o a mezzo raccomandata.

TAVAGNACCO

Finale Oro Caffè Talent In gara ci sono otto bar

TAVAGNACCO

Tutto è pronto per la finale dell'Oro Caffè Talent 2025, il primo concorso dedicato all'arte della caffetteria di Oro Caffè nel Triveneto. Dopo una lunga e attenta valutazione degli oltre 50 bar partecipanti al concorso, tramite giudici inviati nel locale, sono stati decretati i migliori otto bar del territorio che disputeranno la gara finale, sfidandosi con prove tecniche nella preparazione di caffè espresso, cappuccino e cocktail a base di caffè.

L'appuntamento è per martedì 25 marzo, dalle 10 alle 12.30, (proclamazione podio) nella sede di Oro Caffè a Tavagnacco in via Perugia.

Saranno presenti prestigiosi ospiti del settore come il maestro pluricampione coffee trainer Andrea Lattuada che sarà presidente di giuria. Inoltre ci sarà una mostra esclusiva dedicata alle macchine da caffè d'epoca. I finalisti sono: Al Canton (Portogruaro), Angolo blu (Fagnana), Bar da Rico (Gemona del Friuli), bar Tempietto (Udine, bar Da Ross (Ovaro), bar sport (Marano), Biri bar

(Udine), gelateria Ice King (Porcia), Blu Spilimbergo (Spilimbergo) e, infine, Integraldo (Majano).

L'obiettivo del concorso è quello di valorizzare il locale e il barista che si distinguerà per l'elevato standard di qualità delle erogazioni di caffetteria e di prodotti a base di espresso a livello Triveneto, tenendo in considerazione le metodologie di preparazione del caffè espresso e dei suoi derivati, con il metodo italiano riconosciuto dagli standard qualitativi Oro Caffè. Per il primo barista classificato è previsto un corso di 2 giornate di formazione al World latte art & Coffee center di Milano, fondato dalle campionesse mondiali di caffetteria Carmen Clemente e Manuela Fensore, con ottenimento di certificazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REANA DEL ROJALE

Bassi entra in consiglio Siederà all'opposizione

REANA DEL ROJALE

Claudio Bassi è un nuovo consigliere comunale di minoranza a Reana del Rojale. Quale primo dei non eletti della lista “Per il Rojale-Attilia Marcolongo Sindaco” subentra in questo ruolo alla dimissionaria Marina Ribis.

La surroga è avvenuta nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale nel corso del quale Bassi, 67 anni e originario di Valle, si è dichiarato pronto ad avviare per la terza volta il



Claudio Bassi

M.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

suo mandato nell'amministrazione comunale tra le fila dell'opposizione.

«È la terza volta che entro in quest'aula – ha affermato Bassi – e nei mandati precedenti, con sindaci Colaoni e Canciani, seppur da consigliere di minoranza ho portato avanti varie proposte che hanno trovato realizzazione. Ciò testimonia che si può giungere a compromessi anche tra maggioranza e opposizione per il bene della comunità ed è questo l'auspicio anche con l'attuale amministrazione».

Bassi ribadisce il suo impegno dichiarato in campagna elettorale con una particolare vicinanza all'associazionismo e al volontariato. —

CAMPOFORMIDO

Manutenzioni e segnaletica: avviati lavori per 110 mila euro

Sara Palluello / CAMPOFORMIDO

Sono iniziati i lavori per incrementare la sicurezza della viabilità a Campoformido. L'amministrazione comunale ha avviato un importante progetto di intervento sulla segnaletica e manutenzione delle strade con un investimento di circa 110 mila euro. I lavori, iniziati il 20 marzo, sono partiti da Bressa e Campoformido. L'intervento si concen-

terà sul ripristino della segnaletica orizzontale (circa 50 mila metri di strisce in totale per una spesa di 50 mila euro) e sulla manutenzione stradale per la riparazione delle buche (61 mila euro). Recentemente è stato effettuato un ampio intervento sulla sistemazione della segnaletica verticale con la sostituzione dei cartelli stradali usurati, la pulizia degli stessi e il loro spostamento (dove necessa-

rio), oltre alla manutenzione dei pali di sostegno. Ora, i lavori prevedono il ripristino delle strisce longitudinali e trasversali delle corsie stradali, incroci, passaggi pedonali, piste ciclabili e stalli di sosta. In parallelo, come annunciato, previsti anche lavori di manutenzione stradale, finalizzati alla riparazione delle buche. Per questi interventi, sono necessari macchinari specializzati che utilizzeranno



Avviati i lavori per la segnaletica stradale a Campoformido

speciali resine ad asciugatura rapida e collante speciale, per una sistemazione durevole e sicura delle strade.

Le due ditte coinvolte stan-

no operando in sinergia per garantire la tempestiva sistemazione delle strisce orizzontali sulle aree in cui le buche sono state chiuse. Il sindaco

Massimiliano Petri sottolinea l'importanza di questi lavori per la sicurezza e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini: «Oltre al miglioramento della visibilità della segnaletica e della sicurezza stradale vogliamo risolvere i problemi causati dalle buche e da altre anomalie nella viabilità» ricordando che i lavori sono a completamento di altre opere già realizzate recentemente e riguardanti, appunto, la segnaletica verticale. Se le condizioni meteorologiche lo permetteranno, la prossima settimana gli interventi riguarderanno le zone di Basaldella e Villa Primavera. Il completamento complessivo dei lavori è previsto entro metà aprile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FURTO NELLA NOTTE TRA GIOVEDÌ E IERI A MORTEGLIANO

Trattori rubati, nascosti e subito ritrovati

Tre mezzi da 160 mila euro sono stati restituiti grazie alla collaborazione di un residente, che ha avvertito i carabinieri

Elisa Michellut / MORTEGLIANO

Rubano tre trattori del valore di oltre 160 mila euro ma i mezzi agricoli vengono ritrovati dopo poche ore e restituiti al proprietario grazie alla collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine. È successo a Mortegliano, nella notte tra giovedì e ieri, poco prima delle 2, in via Divisione Julia. È stata presa di mira l'azienda società agricola Cason di Paolo Paravano.

Il furto, studiato nei minimi particolari, è stato messo a segno in pochi minuti. I malviventi hanno raggiunto l'azienda da una strada sterrata, si sono introdotti nella stalla, dove hanno trovato le chiavi, hanno caricato i trattori su un mezzo, probabilmente un autoarticolato, e sono fuggiti da un terreno limitrofo.

I trattori sono stati poi portati in un'area dismessa nella zona industriale del comune di Varmo ma i banditi non hanno avuto il tempo di andare a riprenderli. I movimenti sospetti, infatti, non sono sfuggiti a una persona che in quel momento si trovava nella zona.

«Noi stavamo dormendo quando è successo – raccontano Paolo Paravano, il titolare, e Luca Fasano, vicesindaco di Mortegliano, che lavora nell'azienda come collaboratore –. Siamo entrati nella stalla questa mattina (ieri, per chi legge) e i trattori, tre, non c'erano più. Abbiamo subito chiamato le forze dell'ordine per denunciare l'accaduto. Abbiamo anche pubblicato un appello sui social net-

Il titolare: «Sono stati recuperati in un'area dismessa nella zona industriale di Varmo»

work, sulla pagina dell'agriturismo, e il post è diventato virale».

Proprio dopo aver letto il post sui social network un cittadino si è messo in contatto con il titolare dell'azienda agricola Cason. «Un cittadino che risiede a Varmo la notte in cui ci hanno rubato i trattori – spiega Paravano – ha notato alcuni movimenti sospetti all'interno di un'area dismessa. Ha chiamato i car-

abinieri ma essendo l'area recintata le forze dell'ordine, in un primo momento, pur avendo effettuato un controllo mirato, non hanno ravvisato irregolarità. Questa mattina un amico del cittadino che aveva segnalato ai carabinieri di aver notato qualcosa di strano ha letto il post e ha avvertito l'amico, che mi ha telefonato. Sono accorso sul posto con i carabinieri di Mortegliano, che ringrazio, e dentro l'area dismessa abbiamo trovato i trattori».

Ieri, il residente a Varmo, che per primo ha chiamato le forze dell'ordine, ha ricevuto una telefonata di ringraziamento da parte di Paravano, che, nel pomeriggio, è tornato in possesso dei suoi trattori. «Non riesco a dormire – racconta il residente – e così ho deciso di uscire sul terrazzo. In quel momento ho sentito delle voci e degli strani rumori. Non ho visto le persone ma soltanto la luce di una torcia. Ho subito chiamato i carabinieri. Sono felice che questa volta il colpo non sia riuscito e che il titolare dell'azienda agricola abbia potuto ritrovare i suoi trattori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto, due dei trattori rubati; sotto, a sinistra, il titolare con un trattore e, a destra, l'area dismessa a Varmo

IL CONSIGLIO COMUNALE A CODROIPO

Soramel nuovo presidente L'aula si divide sulla piscina



La seduta del Consiglio di Codroipo che si è svolta ieri con l'elezione del nuovo presidente FOTO PETRUSSI

Viviana Zamarian / CODROIPO

Il nuovo presidente del consiglio comunale di Codroipo è Alberto Soramel che, come ha dichiarato ieri sera in aula il primo cittadino Guido Nardini, «ha dichiarato le sue dimissioni rimettendo le deleghe di assessore». Il successore della presidente del Consiglio Carla Comisso – morta a 51 anni dopo aver lottato contro una malattia – non sarà dunque il suo vice Giancarlo Mauro, nome su cui convergeva compatta tutta la minoranza. All'esito delle tre votazioni, come previste da regolamento, il nome di

Soramel (espressione della maggioranza) è stato quello più votato. «L'intera vicenda dimostra che il comportamento della maggioranza è stato volto a svilire il ruolo dell'opposizione» ha affermato il consigliere Thierry Snidero. Giuseppe Damiani del Pd ha sottolineato invece come «il presidente è sempre a carico della maggioranza. Abbiamo accolto con favore la disponibilità di Soramel il cui percorso politico è una garanzia rispetto al corretto funzionamento dell'assise comunale». Il nuovo presidente Soramel ha poi commentato: «Il mio pensiero

va a Carla Comisso e ringrazio Mauro per il lavoro svolto. È un ruolo importante, chiedo la collaborazione di tutte le parti». La seduta si è aperta con un minuto di raccoglimento per l'ex consigliere comunale Daniele Gigante, morto a 57 anni per una malattia. «Abbiamo vissuto momenti di condivisione attiva – ha affermato il sindaco Nardini –, per poi dividerci e infine ritrovare la sintonia. Grazie per la tua passione, che ti ha portato a organizzare manifestazioni importanti per Codroipo, e la tua determinazione».

L'aula si è divisa sull'aggiorn-

amento al documento unico di programmazione che ha previsto il finanziamento di 500 mila euro per gli interventi strutturali alla piscina attualmente chiusa (e l'acquisto di spogliatoi mobili), di cui 390 mila euro coperti con una contrazione di un mutuo flessibile e 110 mila con fondi propri comunali. La minoranza si è detta contraria. «Nel consiglio comunale del 12 novembre – ha dichiarato il consigliere Antonio Zoratti – chiesi al sindaco se era stata esaminata la situazione della piscina e ci era stato risposto di sì e che a gennaio si sarebbe riaperta la piscina. Ci ritroviamo a marzo a finanziare degli interventi più consistenti e con la piscina ancora chiusa e questo quindi ci lascia perplesso». Da Vincenzo De Rosa è arrivato l'appello all'amministrazione «a operare seguendo il principio del buon padre di famiglia perché accendere un nuovo mutuo significa sempre indebitarsi. Non si poteva destinare le risorse destinate per il restauro di Casa don Vito Zoratti?». Immediata la risposta del primo cittadino: «Questo è un mutuo temporaneo che sarà ripianato con l'avanzo di amministrazione fra un paio di mesi e va a coprire un'urgenza se vogliamo far riaprire la piscina per la quale non ho mai indicato con certezza le tempistiche perché conosco le dinamiche delle opere pubbliche. Bisogna informarsi, prima di parlare. Non è possibile utilizzare le risorse destinate per Casa don Vito Zoratti perché c'è una procedura da rispettare». Come ha ribadito l'assessore Paola Conte «il principio del buon padre è quello che muove l'operato dell'amministrazione dal primo giorno del suo insediamento». —

SEDEGLIANO

Mostra dedicata al gatto Oggi l'inaugurazione

SEDEGLIANO

Un viaggio affascinante attraverso l'arte, ispirato alla bellezza e all'eleganza del gatto. La mostra GattArt – Il gatto nell'arte propone un'esplorazione creativa attraverso diverse espressioni artistiche, tra cui pittura, mosaico, scultura, installazioni, raku, ceramica, grafica e poesia. L'esposizione, che sarà inaugurata oggi, alle 10, alla Corte degli artisti in piazza Roma a Sedegliano, è organizzata dall'associazione Corte degli artisti, in collaborazione con Anima-

liamo di Rive d'Arcano, con il sostegno del Club per l'Unesco di Udine, del maestro Giorgio Celiberti e dell'Enpa e con il patrocinio del Comune. Un ruolo speciale avranno le scuole medie di Sedegliano, che parteciperanno attivamente all'esposizione. La mostra sarà aperta fino al 22 aprile, con ingresso libero tutti i giorni.

Per l'occasione, il maestro Celiberti ha realizzato 190 stampe speciali: il ricavato delle vendite andrà a sostegno dell'associazione di Rive d'Arcano. —

RUBATI IN UN'ABITAZIONE A CODROIPO

Furto di gioielli e vestiti Danni per 8 mila euro

CODROIPO

Non soltanto gioielli. Questa volta i malviventi hanno portato via anche diversi capi di abbigliamento. Si tratta di un altro furto in abitazione nel medio Friuli. A essere presa di mira è stata la casa di una sessantacinquenne di Codroipo, che ha denunciato quanto accaduto ai carabinieri della stazione locale, indicando in 8 mila euro la stima dei danni patiti.

Il furto, stando a quanto raccolto dai militari, è avvenuto tra le 8 e le 14 di giovedì 20 marzo, approfittando del fatto che la proprietaria non fosse in quel momento in casa. I malviventi per entrare hanno forzato una porta-finestra e, quindi, hanno rovistato nelle stanze rubando diversi capi di abbigliamento e gioielli in oro. Al suo rientro, la donna ha compiuto l'amara scoperta e sporto denuncia all'Arma. —

A TRE MESI DALL'INCENDIO A CERVIGNANO

Sfollati del rogo in via Brumatti A tutti è stata trovata una casa

L'Ater ha consegnato le chiavi di un alloggio all'ultima famiglia rimasta in attesa. Il direttore dell'ente, Piuzzi: «Soltanto un gruppo ha scelto di uscire dal comune»

Francesca Artico / CERVIGNANO

Con la consegna delle chiavi di un appartamento Ater, anche l'ultima famiglia del condominio di via Brumatti di Cervignano, andato a fuoco nella notte tra il 12 e 13 dicembre 2024, è stata sistemata. Giovedì c'è stata la consegna delle chiavi del nuovo alloggio nel quale il nucleo familiare si trasferirà nei prossimi giorni, lasciando una volta per tutte l'hotel in cui era stato provvisoriamente sistemato. Dunque anche l'ultima famiglia, evacuata dopo l'incendio che portò allo sgombero totale del condominio di via Brumatti, è stata sistemata.

Come si ricorderà il grave incendio aveva coinvolto 24 famiglie per un totale di 62 persone, e, per fortuna, non aveva fatto registrare conseguenze gravi per la salute e la vita dei residenti che, se si eccettuano alcune persone ricoverate per aver inalato i



Il condominio di via Brumatti a Cervignano che fu avvolto dalle fiamme e dal fumo. FOTO KATIA BONAVENTURA

fumi, non hanno riportato danni fisici se si eccettua lo spavento. A 15 di queste famiglie, erano stati assegnati a dicembre, degli appartamenti Ater dove, dopo aver firmato i contratti per le utenze si erano insediati ri-

portando le suppellettili e i mobili che erano riusciti a recuperare dalle abitazioni di via Brumatti. Come spiega il direttore dell'Ater Lorenzo Piuzzi, «altri appartamenti sono stati consegnati dall'Ater, tra gennaio e febbraio:

gran parte dei nuclei familiari hanno trovato collocazione a Cervignano, altri a Strassoldo: una famiglia ha scelto invece una abitazione fuori comune per motivi personali».

Il direttore parlando

dell'immobile, assicura che verrà recuperato non avendo subito danni strutturali, con una previsione di spesa attorno ai 3 milioni di euro, «ora abbiamo affidato la bonifica dell'area – dice –, poi progetteremo il recupero, ma ci vorrà tempo (si ipotizzano non meno di tre anni). Una volta recuperato andremo a proporre alle famiglie che qui vivevano se intendono farvi ritorno, ma pare siano rimaste così scoccate da quanto accaduto da non averne l'intenzione. Comunque una volta ristrutturato, verrà assegnato ad altri 24 nuclei familiari».

«Si conclude un iter burocratico-amministrativo e umano che ci ha visti coinvolti per quasi tre mesi – è il commento del sindaco Andrea Balducci –. In poco più di 90 giorni siamo riusciti a riposizionare tutte le famiglie e a dare loro un nuovo alloggio».

Le indagini sul rogo sono ancora in corso, ma da quando è emerso al momento tutto fa presupporre che l'incendio sia partito da una motocicletta posteggiata all'esterno del plesso. Sui motivi del rogo l'inchiesta della Procura di Udine è ancora in corso e al momento non si conoscono i nomi di eventuali responsabili. Le fiamme si erano poi propagate fra le auto, estendendosi poi anche al condominio Ater, ancora non utilizzabile, ma comunque agibile, anche se privo di impiantistica.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Trivignano
Giulietta e Romeo
Piece in marilenghe

Stasera in sala parrocchiale a Trivignano Udinese alle 20.30 per la 48ª Fieste de Patrie dal Friül spettacolo della compagnia teatrale di Pavia di Udine Settecometeatro con la piece teatrale Remo & Jiudite, di Flavio Cossaro. La trama racconta la vera storia d'amore di Romeo e Giulietta, mossa da passione e sentimento che nella loro strada troverà tanti intoppi. La piece è raccontata in chiave comica e, ovviamente, in friulano. Ingresso libero, organizzano la parrocchia e il Comune.

Palmanova
Visita alla città
Esperienza immersiva

La città a piede libero: esplorazione urbana a Palmanova, oggi dalle 15, con partenza da piazza Grande. Per partecipare servono uno smartphone con app per leggere QR Code e Google Maps, cuffie o auricolari, scarpe comode. Un'esperienza immersiva da vivere in prima persona. Un'esplorazione della città attraverso brevistorie e contenuti multimediali per rompere il modo ordinario di vedere e percepire la città.

Muzzana
Un aiuto per il digitale
con uno sportello

Sportello gratuito di aiuto per il digitale a Muzzana. Lo sportello di aiuto per il digitale è uno spazio destinato a fornire aiuto ai cittadini nell'uso degli strumenti digitali come Spid, Cie, Sesamo, Inps, Pago Pa, tessera digitale carburanti e per l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione. Nel Punto di facilitazione digitale, collocato nella Casa delle associazioni in via Circonvallazione 6, sarà presente Elisa, facilitatore digitale di Gradonoi, che sarà a disposizione dei cittadini. Il servizio, gratuito, attivo il venerdì mattina chiamando il 3759192418.

Bicinicco
Torna la rassegna
del salame casalingo

Torna la Rassegna regionale del salame casalingo che si terrà a Felettis di Bicinicco al bar trattoria Da Gianna il 5 e il 6 aprile. Quest'anno l'evento è stato organizzato dalla Pro loco Felettis in collaborazione con l'amministrazione comunale di Bicinicco, la disponibilità dei titolari della trattoria Da Gianna e il sostegno di chi per anni, questa è la dodicesima edizione, ha sostenuto e portato avanti questa rassegna con lo scopo di tenere viva una tradizione friulana. Per iscrizioni telefonare al 0432 990109 o al 3341861438.



Due fine settimana ad Aprilia con Porte aperte all'usato

Scatta la 15ª edizione di Porte aperte Imbarcazioni dai 6 ai 20 metri visitabili

Pronte per navigare Ad Aprilia occasioni con le barche usate

DUE WEEK-END

Le barche tornano protagoniste oggi, domani e il prossimo fine settimana grazie a Porte aperte all'usato. È Aprilia Marittima, la località turistica del comune di Latisana, a ospitare l'appuntamento per tutti gli appassionati di nautica. Centro nautico tra i più attrezzati d'Italia, con le sue duemila imbarcazioni all'ormeggio e a terra, la località festeggia l'arrivo della primavera con una nuova edizione, la 15ª ormai, del Porte aperte all'usato, che offrirà la

possibilità ai visitatori di dare una svolta all'estate che ormai si avvicina, passandola magari a navigare lungo il mare Adriatico. Gli appassionati del settore ma anche i curiosi troveranno una carrellata di imbarcazioni dai 6 ai 20 metri, alcune delle quali erano già state esposte durante Nautilia lo scorso autunno, che vengono riproposte al pubblico per la vendita. In questa occasione le imbarcazioni saranno visitabili anche al loro interno.

La manifestazione, con ingresso libero, è interamente dedicata alla barca d'occasione, quella di cui innamorarsi

e con cui poter andare subito per mare. Per chi si chiedesse con maggiore chiarezza cosa sia Porte aperte all'usato, la risposta arriva da Nicola Toso e Stefano Rettondini, organizzatori dell'evento, oltre che di Nautilia. «È soprattutto un invito – affermano – che rivolgiamo a tutti coloro che desiderano acquistare “last minute” una barca usata. Basterà raggiungere Aprilia Marittima per scoprire insieme le ultime proposte dei broker e dei concessionari nautici ormai poco prima dell'arrivo della stagione estiva. I visitatori avranno l'occasione di vedere imbarcazioni, esposte una accanto all'altra, su comodi pontili a terra in una successione ricca di suggestioni e capace di sbalordire».

In questa speciale occasione, tenendo anche conto della formula dell'usato, non sarà difficile trovare offerte molto vantaggiose, «perché – sottolineano gli organizzatori – questo è il momento più propizio ed è anche l'ultima buona occasione che si presenta non solo a chi desidera acquistare una barca, ma anche a chi la deve vendere prima dell'arrivo dell'estate. I dealer presenti infatti saranno sicuramente interessati e disponibili ad ogni trattativa, perché in caso contrario dovranno attendere fino all'anno prossimo per affidare le imbarcazioni ai nuovi proprietari. Accade spesso che all'interno di questo appuntamento non si effettuino solo delle vere e proprie compravendite, ma anche delle permuthe che contribuiranno a movimentare il mercato, assopito dal lungo inverno».—

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLE 15 NEL DUOMO DI LATISANA



Fabio Rinaldi, luogotenente dell'Arma, aveva 64 anni

Oggi l'ultimo saluto al luogotenente Rinaldi Una carriera in Friuli

LATISANA

La sua era una vera e propria vocazione. Credeva nel valore dell'Arma e ne metteva in pratica gli insegnamenti. Lo ha fatto fino alla fine, il luogotenente a carica speciale Fabio Rinaldi, fino a quando un male diagnosticato soltanto alcune settimane prima lo ha strappato, giovedì scorso, ai suoi affetti. Aveva 64 anni. Lascia la moglie Maria Antonietta, i figli Francesca e Giacomo e chi ne ha avuto modo di apprezzarne la professionalità. Il funerale sarà celebrato oggi, alle 15, nel Duomo di Latisana.

«Papà è diventato carabinieri nel 1982 – racconta la figlia Francesca – e gli alamari glieli mise il generale Carlo Alberto dalla Chiesa: di questo andava molto fiero». La carriera di Fabio Rinaldi si è sviluppata interamente in

Friuli, fra la Carnia e la Valle del But, dove ha creato un forte legame con le comunità, a Tolmezzo (a capo del nucleo comando della Compagnia), Lignano, Gemona (comandante della squadra di polizia giudiziaria della Pretura e della stazione), Paluzza (comandante della stazione). È stato poi chiamato a Udine nel Ros e a Latisana come comandante della stazione, poi prima vice e in seguito comandante del Nucleo operativo e radiomobile, dove nel 2018 ha concluso la carriera. «Papà ripeteva sempre “non per timore di pena, ne per speranza di riconoscenza, ma per intima convinzione della sua intrinseca necessità”, tratto da uno dei regolamenti militari, e questo – conclude la figlia – fa capire molto di lui: sempre ligio al dovere, in cui credeva molto». —

L.P.



 Come la natura si prende cura di sé, un ecosistema che sfrutta la biodiversità per prosperare senza interventi costanti

Il giardino autosufficiente che si rigenera da solo

Un giardino autosufficiente è un ambiente progettato per ridurre al minimo l'intervento umano, sfruttando processi naturali per mantenersi fertile e produttivo. Questo approccio consente di limitare l'uso di fertilizzanti chimici e pesticidi, riducendo l'impatto ambientale e i costi di gestione. La chiave per ottenere un sistema stabile e resiliente sta nell'imitare gli ecosistemi naturali e favorire la biodiversità.

Un ecosistema che funziona in autonomia



Capire i cicli ecologici è essenziale per realizzare un giardino autosufficiente. Le piante perenni, che non necessitano di essere ripiantate ogni anno, favoriscono la stabilità del suolo, mentre la presenza di siepi e alberi contribuisce a creare un microclima favorevole. Questo aiuta a proteggere il giardino dagli sbalzi di temperatura e dai venti forti, migliorando la resistenza delle coltivazioni agli eventi climatici estremi. Un ecosistema diversificato inoltre facilita il controllo naturale dei parassiti, evitando l'uso di trattamenti invasivi.

Piante autoctone e pacciamatura

L'uso di piante autoctone è una delle strategie più efficaci per ridurre la manutenzione del giardino. Queste specie, adattate al clima locale, necessitano di meno acqua e sono più resistenti alle malattie e ai parassiti, offrendo rifugio agli insetti impollinatori e alla fauna locale. Per esempio, nelle zone mediterranee si possono scegliere il lentisco (*Pistacia lentiscus*) e il mirto (*Myrtus communis*), mentre in climi più freddi il biancospino (*Crataegus monogyna*) e la betulla (*Betula pendula*) sono soluzioni ideali. Questi elementi vegetali migliorano la pro-



duktività del giardino, aumentano la resilienza delle piante e riducono la necessità di interventi esterni. Un altro elemento fondamentale per la sostenibilità del giardino è la pacciamatura organica. Questa tecnica consiste nel coprire il suolo con materiali naturali come corteccia, foglie secche o paglia, per man-

tenere l'umidità, ridurre la crescita delle erbacce e migliorare la struttura del terreno. Un'ulteriore opzione è il trifoglio, che funge da copertura vegetale naturale e arricchisce il terreno di azoto, migliorando la fertilità senza bisogno di fertilizzanti sintetici. Anche la rotazione delle colture gioca un ruolo chiave: alternare le specie piantate

nelle aiuole, facendo attenzione alla loro compatibilità, evita lo sfruttamento eccessivo dei nutrienti e aiuta a prevenire la diffusione di malattie. Compostare i rifiuti organici, infine, fornisce un modo sostenibile per restituire sostanze nutritive al suolo e ridurre gli sprechi domestici.

Gestione intelligente delle risorse

L'acqua è un bene prezioso e deve essere gestita con attenzione in un giardino autosufficiente. L'adozione di tecniche di irrigazione passiva, come la raccolta dell'acqua piovana e l'uso delle "ollas", anfore di terracotta che rilasciano acqua gradualmente alle radici, aiuta a ridurre il consumo idrico e a mantenere le piante ben idratate. Allo stesso tempo, creare piccoli stagni o laghetti favorisce la biodiversità, attirando insetti utili come le libellule e ospitando animali come rane, che contribuiscono al controllo naturale dei parassiti.



Per rendere il giardino ancora più sostenibile, si può adottare il principio della permacultura. Questo metodo prevede la progettazione di spazi in cui ogni elemento ha una funzione complementare: per esempio, piantare alberi da frutto accanto a ortaggi ed erbe aromatiche non solo ottimizza lo spazio, ma crea anche interazioni benefiche tra le specie. L'uso di materiali riciclati per costruire aiuole rialzate o strutture di supporto riduce l'impatto ambientale e massimizza l'efficienza delle risorse. Seguendo questi principi, è possibile creare un giardino capace di autoregolarsi e adattarsi ai cambiamenti climatici, garantendo bellezza e produttività con il minimo sforzo umano.



bizzotto

BUONACQUISTO

TUTTO PER LA CASA E IL FAI DA TE

Aggiungi una pergola nel tuo giardino e rendilo unico.

Goditi il relax con le nostre promozioni!

Modello GARDA

In acciaio colore antracite
Misure: 3x3 / 3x4 / 3x6

Modello OCEAN

In alluminio colore seta
Misura: 3x4
In alluminio colore antracite
Misura: 3x3 / 3x4 / 3.6x6

A partire da

899,00€

iva inclusa

Lun - Ven 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30 | Sabato 9.00 - 19.30 | Dom 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00
Strada Statale 54 n. 32/1, REMANZACCO (UD) 0432 667985

La luna può davvero influenzare la crescita delle piante?

Giardinaggio lunare, tra mito e scienza

D a secoli si parla di un legame tra i cicli lunari e l'agricoltura. Ma esistono prove scientifiche che confermano questa teoria, o si tratta solo di credenze tramandate nel tempo? L'idea che la luna possa avere un effetto sulle piante risale a civiltà antiche, che osservavano il cielo per stabilire il momento migliore per seminare e raccogliere. Secondo questa teoria, la linfa delle piante seguirebbe un ciclo simile alle maree, spostandosi verso l'alto o verso il basso a seconda della fase lunare. Per questo motivo, si dice che la luna crescente favorisca la crescita delle foglie e dei rami, mentre la luna calante sia più adatta allo sviluppo delle radici e alla semina di ortaggi sotterranei come carote e patate.

Il mistero del giardinaggio lunare, un enigma che continua ad affascinare

Alcuni agricoltori affermano anche che la luna influenzi il momento ideale per il raccolto. La frutta colta in luna crescente sarebbe più ricca di acqua e sapore, mentre quella raccolta in luna calante si conserverebbe più a lungo. Questi concetti sono ancora seguiti in molte zone rurali, ma è



difficile stabilire se gli effetti siano davvero dovuti alla luna o a fattori come la temperatura e l'umidità. Dal punto di vista scientifico, gli studi condotti dall'Istituto di Scienze Agrarie della Cornell University hanno dimostrato che la luce lunare può influenzare la germinazione di alcuni semi, ma in modo marginale rispetto ad altri fattori come il suolo e le condizioni atmosferiche. Un esperimento in serra ha manifestato che piante seminate in periodi di luna piena non crescono

diversamente rispetto a quelle piantate in altre fasi lunari. In sostanza, non esiste ancora una conferma scientifica che la luna abbia un'influenza significativa sulla crescita delle piante.

Credere o non credere

Nonostante l'assenza di prove definitive, il giardinaggio lunare è ancora oggi molto diffuso, soprattutto in ambito biodinamico, che combina tecniche agricole sostenibili con antichi saperi.

Alcuni agricoltori seguono calendari lunari dettagliati che indicano i giorni migliori per seminare, potare e raccogliere. La Royal Horticultural Society, un'organizzazione britannica specializzata in giardinaggio, ha analizzato queste pratiche e ha concluso che non ci sono evidenze scientifiche che ne dimostrino l'efficacia. D'altra parte, osservazioni empiriche suggeriscono che il successo di queste attività potrebbe dipendere più dalle condizioni climatiche che dalla luna stessa. La FAO ha evidenziato che, in molte regioni, le fasi lunari coincidono con i periodi climaticamente migliori per la semina e il raccolto. Questo potrebbe spiegare perché il metodo lunare abbia avuto successo nel tempo.



Robot rasaerba HRM 1500 E

- Area di taglio fino a mq. 1500
- Pendenza max. fino a 25°
- App dedicata
- Sistema di taglio casuale

Prezzo di listino IVA compresa	1.896 €
Prezzo Promo IVA compresa	1.469 €
Finanziamento 12 rate da 122,42€ (*)	

Rasaerba HRG 416 PK - A spinta

- Motore a benzina cc. 145
- Telaio in acciaio
- Larghezza di taglio cm. 41
- Cesto raccogliherba da lt. 42

Prezzo di listino IVA compresa	567 €
Prezzo Promo IVA compresa	399 €
Finanziamento 12 rate da 32,25€ (*)	

Rasaerba HRG 466 SK - Semovente

- Motore a benzina cc. 145
- Telaio in acciaio
- Larghezza di taglio cm. 46
- Cesto raccogliherba da lt. 50

Prezzo di listino IVA compresa	737 €
Prezzo Promo IVA compresa	599 €
Finanziamento 12 rate da 49,92€ (*)	

Decespugliatore UMK 425 LE

- Motore a benzina cc. 25
- Asta rigida con impugnatura a D
- Testina Nylon batti e vai + lama 3 denti
- Imbragatura comfort

Prezzo di listino IVA compresa	556 €
Prezzo Promo IVA compresa	399 €
Finanziamento 12 rate da 33,25€ (*)	

Generatore EU 22i

- Motore a benzina cc. 121
- Tecnologia Inverter
- Potenza max. kW 2,2
- Peso kg. 21

Prezzo di listino IVA compresa	2.338 €
Prezzo Promo IVA compresa	1.499 €
Finanziamento 18 rate da 83,28€ (*)	

Motozappa FG 205

- Motore a benzina GXV 50
- Profondità di lavoro cm. 26
- Larghezza di lavoro cm. 45
- Cesto raccogliherba da lt. 50

Prezzo di listino IVA compresa	1.035 €
Prezzo Promo IVA compresa	799 €
Finanziamento 12 rate da 66,58€ (*)	

Trattorino rasaerba HF 2317 HME

- Motore bicilindrico cc. 530
- Trasmissione idrostatica
- Larghezza di taglio cm. 92
- Cesto raccogliherba da lt. 280

Prezzo di listino IVA compresa	5.356 €
Prezzo Promo IVA compresa	4.199 €
Finanziamento 18 rate da 233,28€ (*)	

PROMOZIONI PRIMAVERA 2025

Scopri tutte le offerte sul volantino digitale

HONDA
The Power of Dreams

Dose
giardinaggio

v.le Venezia,13 Tavagnacco UD

0432 572 268

mar/sab 08:30-12:00 14:30-19:00

info@dosegiardinaggio.it

www.dosegiardinaggio.it

seguici sui social

Finanziamenti Tasso Zero (TAN fisso 0,00% - TAEG 0,00%): il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua. Valore massimo finanziato € 6.000 in massimo 18 mesi, prima rata a 60 giorni. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Informazioni precontrattuali (documento SECCI e copia del testo contrattuale) disponibili presso il nostro punto vendita. Offerte valide fino al 30/06/2025, salvo approvazione Agos Ducato spa e disponibilità macchine.

Un nuovo modo di prendersi cura del giardino con soluzioni innovative

Giardino smart per uno spazio verde efficiente

L'integrazione della tecnologia nella gestione degli spazi verdi sta rivoluzionando il concetto di giardinaggio. Con strumenti automatizzati e soluzioni ecosostenibili, mantenere un giardino curato diventa più semplice ed efficiente in ogni stagione.

Dispositivi smart e automazione ambientale in un futuro "green"

Grazie ai progressi nell'automazione, oggi è possibile gestire il proprio giardino con dispositivi tecnologici che riducono il tempo e lo sforzo necessari per la manutenzione quotidiana.



I sistemi di irrigazione intelligente, dotati di sensori di umidità e collegati alle previsioni meteo, permettono di regolare il consumo d'acqua in base alle necessità reali delle piante, evitando sprechi e garantendo condizioni ottimali di crescita. I robot tosaerba autonomi mantengono il prato curato senza bisogno di interventi manuali, mentre l'illuminazione a LED pro-

grammabile, alimentata da energia solare, offre una soluzione sostenibile e personalizzabile per valorizzare gli spazi esterni anche di notte.

L'integrazione con la domotica permette di controllare il giardino da remoto tramite smartphone o assistenti vocali.

Sensori avanzati monitorano temperatura, umidità e condizioni del suolo, fornendo dati in tempo reale per ottimizzare la salute delle piante e migliorare la gestione delle risorse, intervenendo all'occorrenza. Ottimizzazione del consumo nel giardino del futuro.

Il giardino smart non è solo sinonimo di comodità, ma anche di un minor spreco. Compostatori intelligenti trasformano i rifiuti organici in fertilizzante naturale, riducendo l'uso di prodotti chimici, mentre tetti e pareti verdi migliorano l'isolamento termico degli edifici e contribuiscono alla purificazione dell'aria.

Giardini verticali la natura si fa spazio in casa

Con la crescente urbanizzazione e la riduzione delle aree verdi, i giardini verticali rappresentano una soluzione intelligente per integrare la natura negli ambienti domestici. Questi sistemi contribuiscono al miglioramento della qualità dell'aria e al benessere di chi vive la casa.

Come funzionano i giardini verticali domestici

I giardini verticali si basano su strutture modulari che permettono la crescita delle piante su pareti interne ed esterne, senza occupare spazio orizzontale. Grazie ai sistemi di irrigazione automatizzati e ai substrati tecnologici, le piante ricevono l'acqua e i nutrienti necessari con un intervento minimo.

La scelta delle specie vegetali varia in base alla luminosità e al microclima della casa: felci, pothos ed edera prosperano negli ambienti interni meno luminosi, mentre piante aromatiche e fioriture stagionali si adattano meglio a balconi e terrazzi.

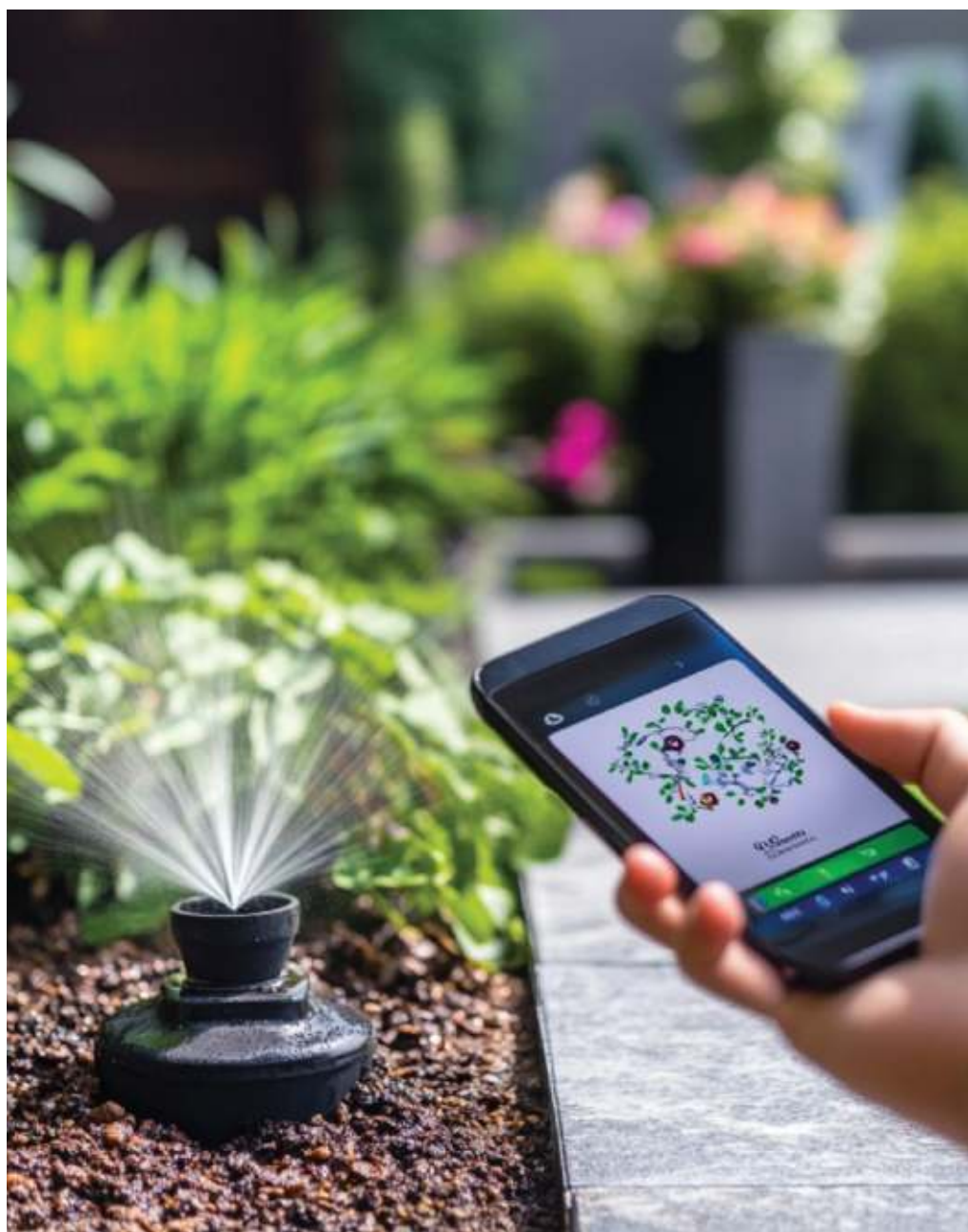
I giardini verticali apportano benefici funzionali: aiutano a regolare l'umidità, filtrano le particelle inquinanti e, se installati su terrazze o cortili, riducono il rumore esterno e mitigano l'effetto del calore solare sugli edifici.

Sostenibilità e gestione intelligente delle risorse

I giardini verticali offrono un approccio ecologico alla gestione della casa. Con sistemi di irrigazione automatica e tecnologie idroponiche, è possibile coltivare un giardino autosufficiente riducendo il consumo idrico. Alcuni impianti domestici integrano il recupero dell'acqua piovana, ottimizzando l'uso delle risorse naturali.

L'adozione di queste soluzioni si sta diffondendo sempre più, anche negli appartamenti di piccole dimensioni, dove il verde verticale consente di creare ambienti rilassanti senza sacrificare spazio. Dai soggiorni alle camere da letto, fino alle cucine, queste installazioni trasformano gli interni in oasi di benessere.

Integrare la natura negli ambienti domestici non è solo una scelta estetica, ma un passo concreto verso un'abitazione più sostenibile ed equilibrata. Con soluzioni sempre più avanzate e personalizzabili, i giardini verticali rappresentano il futuro del verde domestico.



Arte Giardino

Arredo & attrezzi - Cuscini & ombrelloni - Vasi, terricci
Luci solari - Cartoleria, casalinghi - Giocattoli - BBQ

VIA NAZIONALE, 3 - 33010 REANA DEL ROJALE (UD) • TEL. 0432 851684
INFO@ARTEGIARDINO.NET • WWW.ARTEGIARDINO.NET seguici su

ARTE GIARDINO



Tendenze, materiali e innovazioni per trasformare gli spazi esterni

Arredamento da giardino, idee e soluzioni per l'estate

Con l'estate alle porte, l'arredamento da giardino si evolve per offrire soluzioni che uniscono estetica, funzionalità e sostenibilità. Materiali ecologici, design intelligenti e nuove tecnologie trasformano gli spazi all'aperto in ambienti accoglienti e versatili, perfetti per il relax e la convivialità. La versatilità è il filo conduttore dell'arredo outdoor. Divani componibili, tavoli allungabili e sedute trasformabili permettono di adattare ogni spazio alle esigenze del momento. Complementi smart, come pouf contenitori e tavolini convertibili in sgabelli, ottimizzano l'organizzazione e rendono gli spazi all'aperto più funzionali. L'attenzione alla sostenibilità si riflette nella scelta dei materiali. Legno riciclato, bambù, alluminio e vetro trasparente sono protagonisti dell'arredamento della prossima stagione, garantendo leggerezza e resistenza. Anche i tessuti idrorepellenti ed ecologici contribuiscono a rendere gli elementi più confortevoli e a ridurre l'impatto ambientale.

Forme arrotondate e colori vibranti
Quest'anno il design outdoor punta su linee morbide e accoglienti. Sedute e complementi dalle forme arrotondate creano



un senso di fluidità, mentre i colori caldi e vivaci, come l'arancione e il giallo sole, danno energia. L'integrazione di elementi naturali come pietra e ceramica rafforza il legame tra l'arredo e l'ambiente circostante. L'arredamento da giardino si apre al riciclo creativo, trasformando vecchie cassette di legno in fioriere, scaffali o sedute dallo stile shabby chic. Anche pallet e materiali di recupero trovano nuova vita, diventando strutture decorative o veri e propri divani funzionali per arricchire gli spazi esterni con originalità.

Tecnologie integrate per il comfort

Pergole bioclimatiche, illuminazione smart e superfici autorigeneranti migliorano la vivibilità degli spazi esterni. Le ultime novità includono pannelli solari integrati negli arredi, in grado di alimentare luci e dispositivi elettronici in maniera sostenibile eliminando collegamenti elettrici ingombranti e a volte pericolosi, oltre a ridurre il consumo energetico.



Giardino, luogo di relax e benessere

Sempre più si sente l'esigenza di trasformare il giardino in un'oasi di relax, inserendo amache, poltrone ergonomiche e tappeti da esterno. Fontane e specchi d'acqua migliorano il microclima e creano un'atmosfera ri-

lassante. Proprio perché il relax trova la sua espressione più autentica nella convivialità, nulla la rappresenta meglio di un barbecue condiviso. Per un barbecue efficiente, la posizione è fondamentale: deve essere lontano da elementi infiammabili e ben ventilato, ma abbastanza vicino alla zona conviviale per mantenere il contatto tra gli ospiti e il "grigliatore". Non tutti i barbecue sono uguali e ogni tipologia ha caratteristiche specifiche. I modelli a carbone generano alte temperature e conferiscono il classico aroma affumicato, mentre quelli a gas garantiscono maggiore controllo sulla cottura e sono più facili da accendere. L'elettrico, invece, è adatto a spazi ridotti e offre una combustione pulita. Alcuni modelli avanzati offrono addirittura la possibilità di regolare la temperatura tramite app e sistemi automatizzati di gestione dell'aria.

È utile predisporre piani d'appoggio per utensili e condimenti e un lavandino per facilitare la pulizia. Anche i materiali dell'area griglia sono importanti: il legno conferisce calore visivo, mentre la pietra naturale e l'acciaio inox garantiscono resistenza e durabilità.

AGRI • FORST • GARDEN

Villa Santina Tel. 0433-74177 - Gemona Tel. 0432-970954

commerciale@pivotti.it www.pivotti.it

DOVE GLI ALTRI NON VANNO

Trattrice agricola veloce



4WD Diesel



LUTTO AD AIELLO E NELL'INTERA BASSA

Morta la prof Andrian vicepresidente all'Isis Creò Scienze umane

Volle e sviluppò il progetto del nuovo indirizzo dell'istituto Aveva 62 anni. L'ultimo saluto martedì nel suo paese



La professoressa Rossanna Andrian era vicepresidente all'Isis della Bassa

Francesca Artico / AIELLO

«Finis vitae sed non amoris». Termina la vita, ma l'amore permane. Così il marito Ennio e i colleghi ricordano Rossanna Andrian, la docente e vicepresidente dell'Isis Bassa friulana di Cervignano morta giovedì a 62 anni per le complicazioni seguite a un intervento chirurgico. Era nata a Monfalcone da una famiglia modesta di gente che era emigrata in Svizzera per lavoro. Aveva preso servizio all'Isis della Bassa friulana nel 2000, dopo aver insegnato in altre scuole friulane. Viveva ad Aiello del Friuli dove martedì alle 15 si terranno i funerali.

«Aveva un interesse assoluto per i viaggi – racconta il marito Ennio –. Mi ha regalato i 20 anni più belli della mia vita. Il padre Egone, amante della cultura e della letteratura, l'aveva indirizzata verso questa professione. Si aggiunge al mio anche il dolore della mamma Orietta, che ormai novantenne dice addio alla figlia. Ho condiviso con Rossanna viaggi, passioni e una vita ricchissima, purtroppo la sfortuna ha prevalso sulla voglia di vivere e l'epilogo della storia è davvero doloroso. Avevamo in progetto di andare al Mart di Rovereto non appena avesse terminato la convalescenza e voleva-

mo andare in Terra Santa appena fosse guarita. Ha vissuto nel segno della cultura e credo che il suo messaggio per i posteri sia di continuare a difendere questo suo grande e inestinguibile amore».

I suoi colleghi la ricordano come una donna curiosa, mente critica e innamorata dei viaggi e dell'esplorazione. Come una professionista integra e dedita ai suoi affetti, al suo lavoro, ai colleghi e soprattutto ai ragazzi. L'Andrian, come colleghi e allievi la chiamavano con il rispetto che s'era guadagnata nel corso della sua carriera nell'Isis della Bassa, aveva il suo personalissimo modo di chiedere a ragazzi e colleghi come stavano, il suo particolare interessarsi a ognuno ed entrare in empatia con il prossimo. «Era un piacere incontrarla e parlare con lei nei corridoi delle varie sedi – raccontano –, oltre a quella del liceo scientifico Einstein di Cervignano dove aveva fortemente voluto e sviluppato il progetto dell'indirizzo di Scienze umane. Aveva un bel sorriso Rossanna, schietto, sconvolto di pregiudizi, perché quel che pensava, lo esprimeva senza filtri o mezze misure, pur conservando la diplomazia, l'eleganza e la padronanza».

«È molto più ciò che lascia in eredità di ciò che si porta via», questo ne è certo il marito Ennio. «Una docente appassionata che metteva sempre al centro gli studenti – ricorda la dirigente Elisabetta Giannuzzi – adoperandosi in ogni modo per promuovere nuove esperienze. Una donna dal cuore grande, generosa, che dava alla scuola tutta la sua anima, e al contempo colta e desiderosa di conoscere e fare conoscere il mondo, consapevole dell'importanza del viaggio come esperienza di formazione dell'essere umano». —

SAN GIORGIO DI NOGARO A villa Dora nuovi spazi per letture e laboratori

SAN GIORGIO DI NOGARO

Villa Dora si allarga e apre i suoi orizzonti con l'inaugurazione, ieri, del nuovo spazio dedicato a letture, laboratori, giochi, visioni. La sala, affrescata per l'occasione da Michele Nardon su indicazione della biblioteca, presenta un paesaggio a 360 gradi sul fiume, con tutta la vegetazione che contraddistingue il paesaggio fluviale di San Giorgio di Nogaro. Un ambiente di grande suggestione arricchito e completato da sorprendenti arredi costruiti da Emanuele Bertossi. Lo spazio è raggiungibile attraverso la sala ragazzi, grazie a un passaggio che è stato realizzato in occasione dei recenti lavori di ristrutturazione della Villa. Questi 50 metri quadri accoglieranno famiglie in orario pomeridiano e alla mattina le scuole del territorio che sempre più numerose scelgono Villa Dora come destinazione della loro visite di istruzione.

Sarà uno spazio vuoto da riempire con attività sempre nuove: percorsi di promozione della lettura ma anche workshop dedicati alla scienza e al gioco, proiezione di filmati. Fino a giugno ospiterà una montagna impressionante di blocchi di cartone che fornirà ai bambini il materiale di costruzione per le loro creazioni architettoniche.

Il materiale è fornito da A4Adesign, che dal 2002 realizza ambienti e luoghi di socializzazione per adulti e per bambini, utilizzando solo cartone riciclato e riciclabile. Nell'occasione dell'inaugurazione è stato attivato un laboratorio di costruzione per bambini dai 5 anni in su, che è stato molto partecipato. —

F.A.

Fine settimana con ritrovo alla baita
Si pensa a una due-giorni a settembre



Gli alpini di Lignano impegnati per la foghera del 2025

Gli alpini di Lignano si preparano al 60° «Chi dopo di noi?»

L'ANNIVERSARIO

Compie 60 anni il Gruppo alpini di Lignano e questa fine settimana darà il via a un primo, raccolto, festeggiamento nella baita con la tradizionale grigliata per la comunità. «Siamo rimasti 60 alpini – spiega il portavoce, nonché uno dei soci fondatori, Antonino Marcuzzi – e abbiamo con noi una quindicina di amici e aggregati che ci danno una mano nelle occasioni ufficiali».

Tante sono, infatti, le manifestazioni e gli eventi a cui il gruppo presta servizio, preparando bevande calde nei mesi freddi per tutti i partecipanti. Dal supporto al Natale D'A...mare, durante il quale organizzano il loro evento speciale d'inizio anno, la foghera o pignarùl, chiamandola con entrambe i nomi per non scontentare nessuno, all'appuntamento della primavera, ovvero Lignano in fiore, che li rivedrà pronti ad allestire un chiosco enogastronomico a Pineta offrendo delle specialità ai visitatori per poi devolvere tutto il ricavato agli enti benefici a cui l'associazione ospitante sceglierà di offrire il proprio appoggio.

«Come sempre siamo pronti a dare una mano a tutti – spiega Marcuzzi – ma solitamente con l'arrivo dell'estate iniziamo a essere meno presenti perché quasi tutti sia-

mo impegnati nelle nostre attività. In quei mesi garantiamo la nostra partecipazione sempre alle adunate e alle manifestazioni della sezione di Udine, che solitamente prendono vita a Muris oppure sul monte Bernadia. All'interno della comunità, quindi, siamo meno attivi, anche se ci organizziamo sempre qualora qualche associazione richiedesse il nostro supporto».

Il gruppo alpini di Lignano è molto amato anche dai piccoli per cui ogni anno organizza dei ristori per le scuole di ogni ordine e grado. «Nel 2015 – spiega Marcuzzi – per il nostro 50° anniversario ci sono state donate le chiavi della città in segno di riconoscimento per le nostre attività dall'allora sindaco Luca Fanotto, quest'anno abbiamo in mente di festeggiare con una manifestazione di due giorni dopo la metà di settembre, prima di ripartire con tutte le nostre occupazioni per i mesi più freschi».

Col passare del tempo e il venir meno della leva obbligatoria, non ci sono più nuovi alpini che possono rimpinguare il gruppo. «Il futuro potrebbe vederci accogliere amici e simpatizzanti per portare avanti i nostri ideali – conclude Marcuzzi – ma siamo un'associazione d'arma formata con un addestramento militare e questo andrà a scomparire, vedremo cosa deciderà l'Ana». —

S.D.S.

ASSEMBLEA PUBBLICA CON L'ANNUNCIO DI CAPOZZI

Un impianto di accumulo Nuovo caso scuote Porpetto

PORPETTO

Non solo polo logistico: Porpetto potrebbe essere interessata all'insediamento di un impianto di accumulo da 65 Mw, che prevede il posizionamento di 65 container lunghi 6 metri e alti 2,5. Lo ha annunciato giovedì sera all'assemblea pubblica promossa dal Comitato no polo logistico la consiglieria regionale dei 5 Stelle Rosaria Capozzi, intervenuta per sollecitare i cittadini a chiedere spie-

gazioni anche su questo possibile insediamento legato alla transizione energetica. Questa non è la sola novità emersa durante l'assemblea, ma è stata annunciata dal Comitato la decisione di ampliare il raggio d'azione dell'informazione sul polo logistico ai Comuni limitrofi, al fine di presentare alla Regione non solo la petizione che è ormai vicina alle mille firme, ma anche un documento

che attesti che «questa parte del territorio della Bassa friulana non vuole un polo logistico». La prossima assemblea si terrà la prima settimana di aprile a San Giorgio di Nogaro.

Anche giovedì la sala consiliare di Porpetto era piena di persone provenienti anche da fuori comune, dove il comitato, oltre a spiegare il progetto con il supporto di testimonianze di cittadini di Trivulzio (Lombardia) dove sono sorti

come funghi diversi poli logistici, si è anche fatto il punto della situazione presentando delle slide sui nuovi «numeri» sul progetto, «un progetto – ha detto Gianpaolo Stel – che l'amministrazione comunale afferma che non c'è ma invece è visionabile sul sito della Regione».

Il presidente del comitato Roberto Movio ha rimarcato che entro un mese sarà presentata in Regione la petizione, «anche se oggi siamo in una situazione di stallo». Miriam Dose ha parlato delle ripercussioni che un simile insediamento ha per la salute e della tipologia contrattuale, come stipendi bassi da personale che arriva da fuori zona che «poi sarà sostituito dai robot e per il quale dovrà essere avviato un wel-

fare che pagheremo noi».

Simone Movio, citando alcuni passaggi di «Così parlò Zaratustra» di Friedrich Nietzsche, ha affermato che «non abbiamo bisogno di questo sviluppo: Porpetto ha altro da sviluppare come il palazzo Frangipane, realizzare una scuola a servizio della comunità, riqua-

L'incontro promosso dal comitato che si oppone al progetto del polo logistico

lificare il centro storico e altro: se lo avessimo fatto avremmo potuto inserirci in Go!25 e Pordenone città della cultura».

I numeri presentati, sono

partiti dal consumo del suolo: in Fvg 7,15% con il polo logistico 8%. Si sono poi fatti i conti dei Tir che saranno presenti: 960 al giorno e 13.440 furgoncini al giorno per 120 aree di carico. Marco Garlant ha anche sostenuto che se l'amministrazione comunale in questi anni ha avuto «qualcosa come 8.983.242 euro per le scuole e la caserma dei carabinieri, dove sono stati utilizzati questi soldi?».

Stel infine ha ribadito che a fare business sarà la proprietà dei terreni, che se verrà modificata la destinazione d'uso da agricolo a polo industriale passeranno da un valore di 4 euro il mq (dato della Regione) a 40 euro il mq ricordando che si tratta di 300 mila mq. —

F.A.

Tecniche avanzate e sostenibilità

Un piano anti-moscerini a Lignano Trappole luminose e monitoraggio

D-Marin Punta Faro lancia un’iniziativa innovativa contro gli innocui ma fastidiosi chironomidi

Sara Del Sal / LIGNANO

C'è un piano per risolvere la problematica generata dalla presenza massiccia di chironomidi nella laguna. A dare avvio alla procedura è D-Marin Punta Faro lanciando un'iniziativa innovativa per valorizzare la bellezza naturale e la vivibilità dell'area circostante. In collaborazione con il Comune di Lignano Sabbiadoro e Ise srl, società di gestione ambientale, la marina sta attuando una strategia proattiva e sostenibile per ridurre la presenza dei chironomidi, insetti innocui ma talvolta fastidiosi nella laguna.

«Siamo orgogliosi di poter collaborare con il Comune e siamo certi che, attraverso azioni strategiche e coordinate, riusciremo a ottenere risultati significativi per la nostra città», afferma Greta Dus, marina manager della marina. Come leader nell'eccellenza della gestione di marine,

D-Marin Punta Faro è attenta alla qualità dell'esperienza offerta ai suoi ospiti e alla tutela del territorio in cui è inserita. Consapevole dell'importanza di preservare il fascino naturale della zona, la marina lavora attivamente per garantire ai visitatori un'atmosfera serena e suggestiva.

«Grazie alla sinergia tra innovazione e lavoro di squadra, stiamo creando un ambiente più piacevole e armonioso per i nostri ospiti e per l'intera comunità», aggiunge Dus. L'approccio proattivo di D-Marin Punta Faro unisce tecniche avanzate e un forte impegno per la sostenibilità, assicurando che l'area circostante rimanga una destinazione accogliente, contrastando quindi la proliferazione dei chironomidi. Le principali iniziative che verranno attuate a questo scopo includono: la valorizzazione della bellezza naturale, attraverso l'installazione di punti luce



Gli insetti che anche la scorsa estate proliferavano nella zona della marina di Lignano

Previste installazioni di punti luce sull'isola della Marinetta per attrarli più lontano

sull'isola della Marinetta al fine di attrarre i chironomidi lontano dalla marina, creando un ambiente più confortevole e piacevole. Una seconda procedura prevede il monitoraggio e la prevenzione intelligente. È previsto l'utiliz-

zo di trappole luminose e stazioni di monitoraggio in punti strategici per tracciare l'attività degli insetti, analizzare le condizioni ambientali e attuare soluzioni tempestive basate sui dati che saranno raccolti progressivamente. A

tutto questo si aggiunge il rafforzamento della biodiversità che verrà ottenuto incentivando la presenza di predatori naturali come pesci, anfibi e uccelli, utili per mantenere l'equilibrio ecologico. Non mancheranno anche alcuni interventi sostenibili. In caso di infestazioni significative, infatti, si valuterà l'uso di soluzioni biologiche ecocompatibili per supportare un ecosistema sano e rigoglioso. D-Marin Punta Faro avvierà inoltre una campagna di sensibilizzazione per promuovere pratiche ambientali responsabili tra i visitatori della marina. Ai diportisti verrà chiesto di mantenere pulite le proprie imbarcazioni e ridurre i rifiuti, contribuendo a preservare gli elevati standard della struttura.

«Questa collaborazione tra settore pubblico e privato – conclude Dus – riflette il nostro impegno nel proteggere e valorizzare questa splendida località», D-Marin Punta Faro continua così a distinguersi attraverso l'eccellenza delle sue marine, offrendo un'esperienza impareggiabile in cui gli ospiti possono rilassarsi e godersi la natura in totale serenità, tutto l'anno, mettendoli al riparo da insetti che, nella quantità in cui si erano palesati la scorsa estate, potevano generare noia ai suoi visitatori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Erbette selvatiche

il piccolo ricettario

Le erbe selvatiche sono i germogli più teneri, le foglie più verdi, i fiori più effimeri e profumati, hanno tante forme e tanti nomi e si rivelano ottimi ingredienti... non soltanto in cucina. Questo piccolo ricettario vi svelerà i segreti delle erbe selvatiche, per conoscerle, scovarle e farne un buon uso, per rendere uniche e salutari le vostre ricette!

€ 7,90
oltre al prezzo
del quotidiano

Circondata dall'amore e dall'affetto dei suoi cari, è mancata



ANNAMARIA MARINI ved. VIDONI

Ne danno il triste annuncio i figli Lucy con Peter, Leopoldo con Daniela, i nipoti Cristina con Francesco e la piccola Giordana, Luca Onorio.

I funerali saranno celebrati lunedì 24 marzo, alle ore 10.30, nella chiesa di San Quirino in Via Gemona a Udine, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.

Un sentito ringraziamento alla Dott.ssa Daniela Drigo e alla signora Nina per le cure e l'assistenza prestatele.

Udine, 22 marzo 2025

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento Via Udine 35
tel. 0432 791385
www.benedetto.com*

Partecipano al lutto:

- Famiglia Gamboz.
- Edda, Maila, Gabriella, Rossana, Daniele e Paolo.
- Famiglia Martina Rustaian.

Ha raggiunto la sua amata Noris



MARIO FRESCHI

di 89 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Sandra e Andrea con Roberta, gli amati nipoti Simone con Julija e Federico con Simona unitamente ai parenti e amici tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 24 marzo alle ore 10.30 nella chiesa di Sant'Andrea di Paderno di Udine, partendo dal cimitero di San Vito.

Seguirà la cremazione.

Domenica 23 marzo alle ore 18 nella stessa chiesa, verrà recitato il Santo Rosario.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarlo.

Paderno di Udine, 22 marzo 2025

*O.f. Cividalesi
tel. 0432/731663*

Partecipano al lutto:

- Sandra e Paolo.
- Margherita, Barbara, Erica, Michel, Riccardo e Daniele.

Commosi siamo vicini ad Andrea e figli per la perdita del papà e nonno

MARIO FRESCHI

amico indimenticabile di una vita.
Ditta Fratelli Simeoni e collaboratori

Udine, 22 marzo 2025

Igor ha vissuto con intensità, amando la vita in ogni suo aspetto.

Ora il suo viaggio prosegue altrove, ma lascia dietro di sé un'eredità di gioia, amicizia e amore.

Salutiamolo con il sorriso, come lui avrebbe fatto con noi.



IGOR TABOGA

di 52 anni

Con infinito dolore ne danno il triste annuncio Cristina con Gaia, il papà, la mamma, il fratello Ivan con Evelin, le adorato nipotine Alice e Noemi, gli amici e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 24 marzo alle ore 16,00 nel duomo di Buja partendo dalla Casa funeraria Memoria

Si ringraziano quanti vorranno parteciparvi,

Arrio di Buja, 22 marzo 2025

*OF SORDO - CASA FUNERARIA MEMORIA
tel. 0432/960189
orario visite e invio cordogli:
www.onoranzefunebrisordo.it*

Mariarosa e Roberta unitamente a tutti i colleghi della Dierre, sono vicini in questo momento di grande tristezza a Ivan e famiglia per la perdita del caro

IGOR

Tarcento, 22 marzo 2025

Of Sordo

Ci ha lasciati



LUIGI FLORIDA

di 87 anni

Lo annunciano la moglie Gina, i figli Daniele con Rita e Enea, Alessandro con Erika e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 24 marzo alle 15 nella chiesa di Rualis arrivando dalla Casa per Anziani locale.

Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Rualis, 22 marzo 2025

La Ducale - tel. 0432/732569

È mancato all'affetto dei suoi cari



LONDERO ENRICO

“Rico Flec”

di 81 anni

Ne danno il triste annuncio, il fratello, la sorella unitamente ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati lunedì 24 marzo alle ore 15 nel Duomo di Gemona, partendo dalla Casa Funeraria Giuliano.

Gemona del Friuli, 22 marzo 2025

*Casa Funeraria Onoranze Funebri Giuliano via Battiferro n.15
tel. 0432/980980 www.ofgiuliano.it*

Ci ha lasciati



Dott.ssa BEATRICE MAZZELLA

di 66 anni

Lo annunciano i famigliari tutti.

I funerali avranno luogo Lunedì 24 marzo alle ore 15 nel Duomo di Rivignano Teor, giungendo dalla camera mortuaria del cimitero di Rivignano.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Rivignano Teor, 22 marzo 2025

www.dilucaeserra.it 0431/50064 - Latisana/San Giorgio di Nogaro/Cervignano del Friuli

Ci ha lasciati

LAURA PAVIOTTI ved. BATTISTELLA

Giuliana

Lo annunciano le figlie Cinzia e Roberta, i generi e i nipoti.

I funerali avranno luogo oggi sabato 22 marzo alle ore 15 nella chiesa di Jalmicco, partendo dall'abitazione.

Un particolare ringraziamento al dottor Colleluori a Jessica e a tutte le infermiere.

Jalmicco, 22 marzo 2025

O.F. Gori Palmanova - Castions di Strada - Tel. 0432 768201

Ci ha lasciati



FABIO RINALDI

Luogotenente carica speciale

di 64 anni

Lo annunciano i famigliari tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 nel Duomo di Latisana, giungendo dall'ospedale di Latisana.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Latisana, 22 marzo 2025

www.dilucaeserra.it 043150064 Latisana//San Giorgio di Nogaro//Cervignano

Ci ha lasciati



GIUSEPPINA TAGLIABUE in BUSACCA

“Pinuccia”

di 80 anni

Lo annunciano i famigliari tutti.

I funerali avranno luogo martedì 25 marzo alle ore 15 nel Duomo di San Giorgio di Nogaro, giungendo dall'ospedale di Palmanova.

Seguirà cremazione.

Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

San Giorgio di Nogaro, 22 marzo 2025

*www.dilucaeserra.it 0431/50064
Latisana/San Giorgio di Nogaro/Cervignano del Friuli*

RINGRAZIAMENTO

I famigliari, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti in qualsiasi forma hanno voluto onorare la memoria della loro cara



ROSINA COMELLO in FACILE

Vergnacco, 22 marzo 2025

O.F. Mansutti Tricesimo

IV ANNIVERSARIO

22/03/2021

22/03/2025

Chi ti ha conosciuto non ti dimenticherà



**VALENTINO DI GIANANTONIO
Telek**

Una santa messa in ricordo sarà celebrata domenica 23 marzo, alle ore 9.30, nella chiesa di Avasinis.

Avasinis di Trasaghis, 22 marzo 2025

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Gemona del Friuli, Via Comugne 7 - tel. 0432 980973 - www.benedetto.com*

ANNIVERSARIO

22 marzo 2015

22 marzo 2025



CANDIDO NINO PILLONI

La tua vita è stata una benedizione. Il ricordo del tuo amore, che ci teneva tutti uniti in un grande abbraccio, è un tesoro. Ci manchi oltre ogni misura.
- Carla, Elisabetta, Barbara, Rossella, i tuoi adorati nipoti e famiglie.

Udine, 22 marzo 2025

ANNIVERSARIO

24 marzo 2024

24 marzo 2025



PIETRO PITTARO

Lo ricorderemo con una Santa Messa domani domenica 23 marzo alle ore 9 presso la chiesa parrocchiale di Bertolo.

Codroipo, 22 marzo 2025

*CASA FUNERARIA MARCHETTI UDINE
ONORANZE FUNEbRI MARCHETTI UDINE-POVOLETTO tel. 0432/43312*

VISTE DALLA LUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

Rispondo o non rispondo? Quando al telefono succede di tutto

Non sia mai che la signora abbia un piede sulla soglia di una Rsa o che sia scesa dal tacco sette, la misura che, come si dice, si porta con tutto. Non ha nemmeno iniziato una battaglia contro le rughe e i capelli bianchi le crescono da tempo solo sulla fronte mentre sulla nuca sono scurissimi. Peripezie per il parrucchiere. È da lui che sta andando quando squilla il telefonino. Siccome sta passando gli ultimi anni a bloccare numeri sconosciuti, questa volta si trattiene un attimo perché il prefisso è quello della sua città. Rispondo o non rispondo? Porsi la domanda non è un vezzo, ma la conseguenza di un nuovo approccio dei call center che, visto

che davvero la pratica della non risposta inizia a essere molto diffusa, fanno squillare il telefono della vittima sino all'esasperazione. Pensa al coiffeur che le sta preparando due colori distinti, sa di essere sul filo del rasoio perché ha fatta sua la capacità di arrivare sempre all'ultimo istante. Ma cede, capitola ignominiosamente e risponde. Una voce: "Buongiorno signora xy, qui è l'ufficio anti-frodi della questura, vorremo informarla che abbiamo registrato dei movimenti sospetti sulla sua carta di credito". La voce con accento meridionale, e ci sta, è molto professionale. "Mi scusi, lei usa la sua carta anche per acquisti online?". La tal dei tali, che già di prima mattina si è comprata

tre libri e un attrezzo ginnico, balbetta che sì e già si sente in colpa. Dall'altra parte: "Resti in attesa che controllo con i colleghi". Silenzio. Il tacco sette già vibra. La voce: "La sua carta è appoggiata naturalmente alla sua banca". Quella che ha una ricrescita di mezzo centimetro: "Sì, certo, nella banca xx". Dall'altra parte: "Sì, questo lo sappiamo. Mi scusi ancora che controlliamo". Silenzio. L'ascensore è lì ma quella non ci entra, sai mai che cada la linea. La voce: "Signora, quando ha usato la carta di credito online l'ultima volta?". Lei arrossisce fino al mezzo centimetro bianco: "Stamattina...". La voce: "Sì, questo lo sappiamo, stiamo controllando". Silenzio. Il parrucchiere sta cer-

tamente trafficando tra le sue colorazioni. La voce: "Signora, abbiamo registrato un acquisto con la sua carta in Austria, nei pressi di Vienna. C'è stata recentemente?". Lei: "No, veramente a Vienna non ci vado da almeno tre anni". La voce: "È quello che temevamo. A noi risulta che sono stati acquistati con la sua carta due iPhone per un totale di 2.512 euro. Ha controllato recentemente il saldo della sua carta?". Quella, ormai certa di essere sputtanata a vita: "No, lo faccio raramente". La voce: "Adesso controlliamo". Silenzio. Al mezzo centimetro si sono aggiunti almeno nuovi otto millimetri. La voce: "Signora, le confermiamo che la spesa è stata fatta a Vienna con la sua carta". Si-

lenzio. La voce: "Facciamo un ultimo controllo". Forse non ha tutti i torti il parco convivente che la carta di credito non la usa mai, ma ne controlla il saldo due volte alla settimana. L'ira le sta facendo affondare il tacco nel parquet. "Che cosa posso fare?", pigola lei. La voce: "Signora, tranquilla, questo è il nostro lavoro. Adesso prenda gentilmente la carta che le è stata clonata e mi legga esattamente tutto ciò che è scritto, soprattutto i numeri, e poi abbiamo finito". Rullo di tamburi, il sipario si solleva, sulla raggiata si accende un fascio luminoso che finalmente la rischiara, il fatto di essere stata scambiata per una ospite o quasi di una Rsa la manda in bestia, ma

non può non riconoscere la professionalità della sceneggiata. Il parrucchiere la sta chiamando, lei vorrebbe complimentarsi con gli attori e la regia, in realtà chiude semplicemente la telefonata. Richiama il numero. È occupato. Lo richiama ancora. Non risponde. Insiste. È inesistente. Chiama la polizia, racconta la storia, dice il numero dal quale è stata chiamata. Ringraziano, ma precisano che sono numeri usa e getta, impossibile risalirci. Dal parrucchiere ha perso il turno. Si chiede se non sia il caso di ingaggiare un maggiordomo dedicato a rispondere al telefono al posto suo. Ci pensa e ci ripensa. (Fine prima puntata). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4° ANNIVERSARIO

22/03/2021

22/03/2025



GEMMA SCAINI in NOLGI
Moglie, madre e nonna esemplare.

Ti porteremo sempre nel nostro cuore.

Pocenia, 22 marzo 2025

Moglie, figlie, Roberto con Paola e famiglie annunciano la perdita di



FRANCO SEBASTIANUTTI

I funerali si svolgeranno lunedì 24 alle 14 presso la chiesa del Bearzi.

Udine, 22 marzo 2025

O.F. Comune di Udine
Via Stringher 16
0432/1272777
oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it

Ci ha lasciati



WALTER TAVANO (Renato)
di 87 anni

Lo annunciano la moglie Bruna, il fratello Silvano, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati lunedì 24 marzo, alle ore 15, nella Chiesa Parrocchiale di Orgnano, partendo dall'Ospedale Civile di San Daniele. Seguirà cremazione.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarlo.

Codroipo - Orgnano di Basiliano, 22 marzo 2025

O.F. Talotti Codroipo
tel. 0432/907937
Basiliano tel. 0432/84623
www.onoranzefunebritalotti.eu

Ci ha lasciati



MARIA TOMASI ved. FRANZOLINI
di 94 anni

Grazie per tutto l'amore che ci hai donato.

Il funerale avrà luogo lunedì 24 alle 15.30 presso la chiesa di San Marco in Chiavris.

Udine, 22 marzo 2025

O.F. Comune di Udine
Via Stringher 16
0432/1272777
oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it

Ci ha lasciati



GIUSEPPE COLUSSI
di 84 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, il genero, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 24 marzo alle ore 15 nella chiesa di Rodeano Basso giungendo dall'ospedale di San Daniele.

Rivotta di Rive d'Arcano, 22 marzo 2025

Rugo tel. 0432/957029

Ha raggiunto il suo amato Mario



VILMA OSSO ved. Toffoletti
di anni 87

Lo annunciano con profondo dolore i figli Paolo con Marcella, Federico ed Elena e Roberto con Aurora, Matilde e Mirko.

Le esequie avranno luogo martedì 25 Marzo ore 15.30 presso la Chiesa di S.Marco Evangelista (Chiavris) partendo dall'Ospedale di Udine. Seguirà cremazione.

Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Udine, 22 marzo 2025

O.F. Comune di Udine - Via Stringher 16
0432/1272777 oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it

Ci ha lasciati



DINO DE LENARDIS
Maresciallo Maggiore
Arma Carabinieri
di 77 anni

Ne danno il triste annuncio le sorelle Renza e Adelia con Giovanni, le nipoti Federica e Valentina unitamente ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati lunedì 24 marzo alle ore 10.30 nel duomo di Gemona, partendo dalla Casa Funeraria Giuliano.

Gemona del Friuli, 22 marzo 2025

Casa Funeraria Onoranze Funebri GIULIANO, via Battiferro n°15, Gemona del Friuli 0432/980980
www.ofgiuliano.it

Si è spento serenamente



GINO PUNTIN
di 86 anni

Lo annunciano la moglie, le sorelle e parenti tutti.

Il funerale sarà celebrato lunedì 24 marzo, alle ore 14, nella Basilica di Aquileia partendo dalla cappella del locale cimitero.

Aquileia, 22 marzo 2025

O.f. Pinca, Cervignano - tel. 0431/32420

Numero Verde

800-504940

Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.30

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASI

nord est multimedia

LE LETTERE

Il tempo che scorre
I bucaneve e la magia della vita

Gentile direttore, l'anno scorso erano in assembramento. Quest'anno sono una moltitudine, i bucaneve, a ineggiare con le bianche mani il cielo lontano, le montagne incappucciate di neve. Nel prato davanti casa mia ci sono le primule, i crochi, le violaccicche. Ma loro, i bucaneve, se ne stanno tutti insieme a bisbigliare, a raccontarsi di un inverno che ormai si stanno lasciando alle spalle. Anche per me è passato un altro anno, un anno insapore, senza attese, senza sogni, come una pagina di un libro voltata in fretta, distrattamente. Li guardo, i bucaneve, dalla finestra mentre sorseggi un caffè e li invidio. Invidio il loro vivere senza tempo, senza scopo, il loro essere semplicemente parte di un mistero. Il magico e inconfondibile mistero della vita.

Dino Menean
Paularo



MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CLIMATIZZATORE KIRIGAMINE STYLE CLASSE A+++

PROMOZIONE ESCLUSIVA dei NEGOZI UFFICIALI

approfitta della promozione **40.50.60**

40% SCONTO da listino
50% DETRAZIONE fiscale
60 mesi di GARANZIA



"Lo guardi, ti sente, lo ami"

Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.

climassistance.it | info@climassistance.it



CLIMASSISTANCE
insieme nell'aria

20 anni

IQP INSTALLATORI QUALIFICATI PROFESSIONISTI

UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429

CULTURA & SOCIETÀ

Lezioni di Scienze

Einstein tra genio e scienza pop

Piero Martin racconta il genio della Fisica domani al Teatro Giovanni da Udine «Un aspetto che approfondirò è il tema dell'umanità e delle contraddizioni»

L'INCONTRO

FABIANA DALLAVALLE

MA chi era davvero Albert Einstein? Il genio che conosciamo tutti con i capelli spettinati che mostra la lingua diventando immediatamente lo scienziato più pop della storia o anche altro? E cosa ci offre lo studio della scienza attraverso i suoi Maestri? Senz'altro che tempo, competenza e studio sono necessari e il dubbio e l'errore sono fondamentali per il progresso del sapere in ogni settore. Domani, domenica 23 (inizio come di consueto alle 11) al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, ultimo appuntamento con le Lezioni di Scienze, ciclo di tre incontri dedicati ai Grandi Maestri che, da questa Stagione, ha affiancato le amatissime Lezioni di Storia.

Ognuno dei tre appuntamenti in programma, una collaborazione Editori Laterza e Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine, realizzata con il sostegno di Confindustria Udine. Media partner Messaggero Veneto, è stato pensato per ricostruire un capitolo avvincente dell'evoluzione del nostro sapere e proprio per riflettere sull'origine di conoscenze e pratiche che sono poi entrate nella nostra quotidianità.

Protagonista dell'ultimo incontro, il professor Piero Martin, ordinario di Fisica sperimentale all'Università di Padova, attualmente distaccato presso il Centro Interdisciplinare "B. Segre" dell'Accademia Nazionale dei Lincei e visiting professor presso la Columbia University di New York. Studioso della fusione nucleare, Fellow dell'American Physical Society, è stato responsabile scientifico di grandi progetti interna-

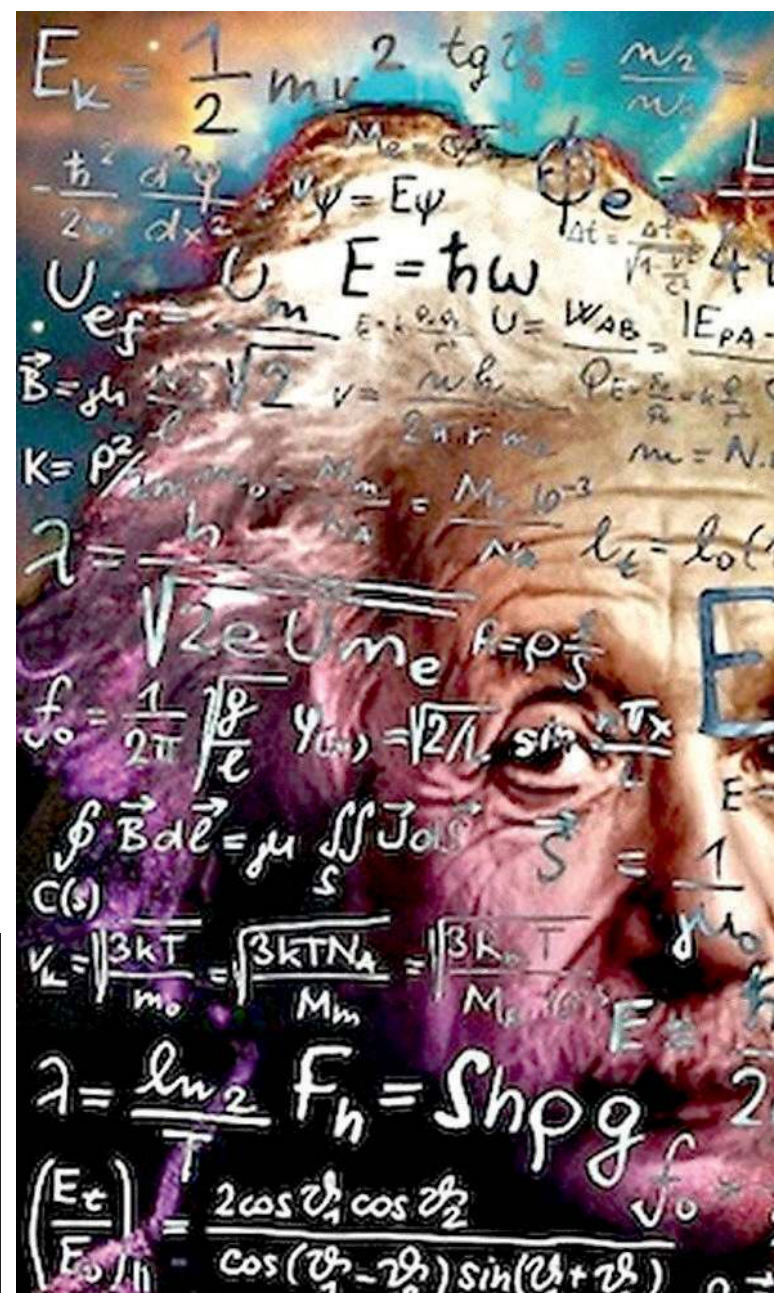


PIERO MARTIN
ORDINARIO DI FISICA SPERIMENTALE
ALL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

zionali e oggi coordina le attività di fisica di DTT, il nuovo grande esperimento di fusione italiano. Con Laterza ha pubblicato "Le 7 misure del mondo", (tradotto in otto lingue e finalista al Premio Galileo 2022), "Storie di errori memorabili" ed è in prossima uscita "Questo è quanto", viaggio nella fisica quantistica sempre per Laterza.

Professor Martin, se recuperiamo dai ricordi scolastici, Albert Einstein è associato alla scoperta della bomba atomica, e alla formula della Relatività $E=mc^2$. La sua lezione ci aiuterà a capire qualcosa di più del Genio di Ulm, Premio Nobel per la Fisica?

«Einstein ha avuto certamente un ruolo nell'invenzione della bomba atomica ma certamente non cruciale. Il suo contributo alla scienza è stato per ben altro. Ad esempio, per le due grandi rivoluzioni della cultura del



XX secolo e della scienza, ovvero la meccanica quantistica e la relatività, due teorie che ci hanno permesso di scrutare l'infinitamente piccolo e l'infinitamente grande. La teoria della relatività è sua. Alla meccanica quantistica ha dato un contributo importante. Anzi è il tema per cui lui vince il Premio Nobel. Nella mia presentazione cercherò di presentare gli aspetti meno noti di Einstein che è stato un genio a tutto tondo. L'altro aspetto che approfondirò è il tema dell'u-

manità e delle contraddizioni».

Ad esempio?

«Con la sua lettera al presidente Roosevelt fece partire il programma Manhattan nel 1939 ma nel 1947, nell'intervista rilasciata a Newsweek disse: "se avessi saputo che i nazisti si sarebbero arresi, alla bomba atomica non ci avrei mai lavorato". Sempre a proposito di contraddizioni è uno dei grandi padri della fisica quantistica che introduce il principio di indeterminazio-

CINEMA

Lo sport secondo i Manetti Bros «Torneremo a girare in Fvg»

ELISA GRANDO

Una favola calcistica che racconta non solo il ritrovato amore di un campione per il pallone, lontano da ingaggi miliardari e pressioni mediatiche, ma anche il riscatto di una cittadina calabrese che si riunisce intorno alla sua squadra di dilettanti: è "US Palmese", la nuova commedia che i Manetti Bros. presenteranno la pros-

sima settimana anche Friuli Venezia Giulia. I fratelli registi incontreranno infatti il pubblico martedì 25, alle 20, al Cinema Visionario di Udine e il giorno dopo, 26 marzo alle 21, a Cinemazero di Pordenone.

Quello dei Manetti Bros. con il Friuli Venezia Giulia, e coi suoi eventi più attenti al cinema di genere, è un rapporto affettuoso e costante: ospiti del Trieste Science + Fiction Festival nel 2011 col loro fanta-

scientifico "L'arrivo di Wang", in giuria al Far East Film Festival di Udine nel 2022, hanno girato gran parte della loro ultima trilogia dedicata a "Diabolik" proprio a Trieste. E l'idea di tornare lì sta già solleticando: «Abbiamo dei progetti che potrebbero riportarci in Friuli Venezia Giulia», rivelano.

Intanto con "US Palmese" ci portano a Palmi, cittadina della Calabria, dove un pensionato, interpretato da Rocco Papa-



I Manetti Bros saranno a Udine e Pordenone a presentare il loro film

leo con la sua consueta, umanissima ironia, ha promosso un'incredibile colletta tra i suoi concittadini: con una piccola cifra da parte di ognuno, la squadra del paese è riuscita a comprare Etienne Morville (l'attore belga Blaise Afonso), rissoso campione di serie A, che accetta una stagione tra i dilettanti per ripulirsi l'immagine sui media dopo vari atteggiamenti intemperanti. E rinasce, insieme a chi il calcio lo gioca solo per passione, proprio su quei sgangherati campi di terra.

Marco Manetti, da dove parte l'idea di "US Palmese"?

«Palmi è il paese di origine di nostra madre, da ragazzini trascorrevamo lì le estati. Un giorno, erano gli anni '80, ab-

IL FESTIVAL
DEDICA

Chiusura in musica con il pianista Ramin Bahrami

Un grande nome della musica internazionale per concludere la 31esima edizione del festival Dedicà di scena a Pordenone: oggi, sabato 22, alle 20.45, il Teatro Verdi di Pordenone ospite-

rà il concerto di Ramin Bahrami, uno degli interpreti più autorevoli, nel mondo, della musica di Johann Sebastian Bach. L'evento, intitolato Tra Oriente e Occidente, in collaborazione con Piano Ci-



ty non sarà solo un concerto, ma un viaggio musicale che attraversa epoche, stili e culture, con un programma che unisce Bach, Mozart, Chopin, Rachmaninov, Bartók e Rohani. E celebra l'incontro fra popoli nel segno della bellezza e della libertà, ponendosi,

cos'come l'opera e la vita di Kader Abolah, lo scrittore iraniano che vive nei Paesi Bassi, al centro del festival pordenonese, come un ponte fra mondi diversi, per testimoniare la forza universale della musica, della cultura e dei sentimenti umani.

CINEMA

Uno scambio di corpi
Ciak si gira in Friuli
una commedia surreale

Il film di Luca Lucini con Marco Bocci e Laura Chiatti Frassica: «Prima volta, ma verrò di nuovo a recitare qui»



L'incontro a Udine: da sinistra Marco Bocci, Luca Lucini, Chiara Valenti Omero e Nino Frassica

L'INCONTRO
GIAN PAOLO POLESINI

Nel primaverile rifiorire di cinema, Udine e Cividale donano scorci friulani a una pellicola che proprio qui si sta plasmando (ci saranno ciak fino a metà aprile), in un Nord Est ben identificato, fra l'altro, complice la solita instancabile Film Commission Fvg, capitanata da Chiara Valenti Omero (sul campo il riferimento è Guido Cassano) con il sostegno della Promotismo e con la spontanea bellezza di una regione sempre più la succursale settentrionale di Cinecittà. L'accelerazione avvenne già qualche anno fa con un benessere globale per tutti. Un indotto di 75 milioni in un triennio: cifre pazzesche.

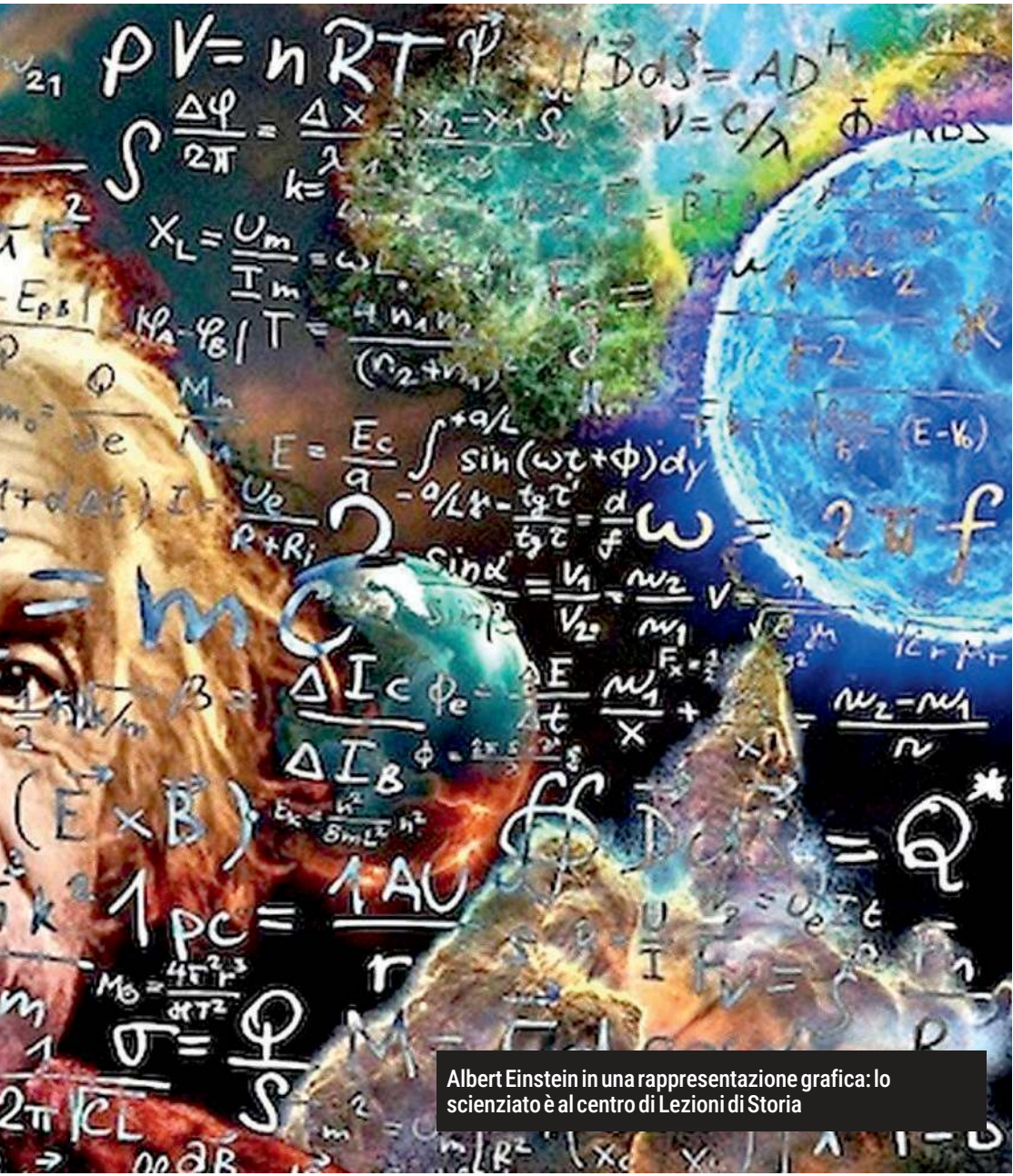
La ricercata villa Vergani della prima periferia udinese, da tre settimane accoglie la troupe — una settantina di persone — della nuova produzione Eagle Original Content dal titolo "Nei tuoi panni" una commedia surreale, romantica e sociologica di Luca Lucini con Marco Bocci, Laura Chiatti, Nino Frassica, Bebo Storti. «La vicenda aiuta a identificare punti di vista inimmaginabili — sostiene il regista di "Tre metri sopra il cielo", de "L'uomo perfetto" e della recente miniserie "Mameli - Il ragazzo che sognò l'Italia" — anche se la struttura è da commedia essenziale». Detto in soldoni avviene uno scambio di corpi. L'operaio di una ditta dolciaria nostrana si ritrova a gestire le

fattezze della nuova dirigente e viceversa, naturalmente». Siamo alla vigilia di Natale. Un albero con palle bello corposo fila verso l'alto nell'atrio della casa, che poi è un clinica di lusso. Non casualmente l'opera debutterà in tv a dicembre in 4 puntate. Ancora non è deciso su quale rete. Lucini è al suo secondo film in zona Fvg. «Ricordo con affetto "Amore, bugie e calcetto" con Claudio Bisio, Claudia Pandolfi e Giuseppe Battiston, un set triestino col quale condivido splendide sensazioni. Ed è per questo che il tornare qui è stato spontaneo e piacevole». La notizia, però, arriva adesso. Nino Frassica debutta da attore in Friuli. «Mai stato prima d'ora — confessa — e l'impatto ha funzionato tant'è che ci tornerò. Anche perché sfortunatamente sono a dieta adesso».

Marco Bocci, l'indimenticato vice questore Domenico Calcaterra di "Squadra antimafia", al contrario, ci dà dentro «col frico, dice, purtroppo solo di sera posso fare un pasto come si deve. Non è certo un piatto leggero e bisogna andare cauti». Marco e Laura, fra l'altro, sono coppia nella vita e questo ha favorito la confidenza con le rispettive anime, ecco diciamo così. «È un'opportunità rara lavorare in questa modalità, ovvero affrontare due ruoli contemporaneamente», spiega Bocci. «Stancante, certo, stimolante, chiaro, complicato, ovvio. Diciamo che la modalità è la schizofrenia, ma va bene». Appena il microfono passa

a Nino, durante un rilassante incontro stampa, lui non perde certo il ritmo comico. «Avevo preparato un discorso lungo e bello, ma Lucini ha detto le mie stesse cose e, quindi, pazienza. Io sono il padre di Marco e mi sto abituando, tant'è che comincio pure a volergli bene. Una volta ho fatto l'assassino e dopo sono andato a uccidere qualcuno, così. Entri nella parte talmente bene che ci credi. Col metodo Stravinsky», conclude Frassica alla sua maniera. Sarebbe Stanislavskij, così per dire. Quindi è sempre Nino a stimolare Lucini. «Si potrebbe pensare anche a un seguito, che ne dici. Ci starebbe, no?». Luca annuisce.

Anche Bebo Storti — il conte Ugucione di "Mai dire gol" fra i vari ruoli televisivi di questo splendido caratterista milanese — entra in discussione con una tirata su Udine. «Io sono innamorato di questa città, la adoro davvero. Potrei stare qui anche tre mesi». Ripassiamo la storia come si deve? Dai. Massimo (Bocci) è un operaio della fabbrica di dolci Sangiorgio e Valentina (Chiatti) è la nuova dirigente. Dopo aver espresso lo stesso desiderio si trovano l'uno nel corpo dell'altra. Massimo può godere delle ricchezze di Valentina, mentre Valentina si ritrova a gestire i sacrifici della famiglia di Massimo. E questo avviene nel bel mezzo di una crisi aziendale. Lui che diventa lei, lei che diventa lui. Potrebbe diventare anche una nuova canzone di Annalisa. —



Albert Einstein in una rappresentazione grafica: lo scienziato è al centro di Lezioni di Storia

ne ma ad un certo punto si spaventa. È nota la sua frase: "Dio non gioca a dadi". Einstein era impegnato fortemente per la pace e contro il razzismo. Testimoniò con la sua stessa vita l'attenzione ai temi della lotta al razzismo. Invitò a casa sua la famosa cantante d'opera Marian Anderson che era stata rifiutata da un albergo di Princeton perché nera. Aveva una forte attenzione alle tematiche sociali e politiche. Questo per far capire che la scienza è fatta da esseri umani».

Quanto è importante spiegare la fisica in un modo comprensibile a chi è interessato?
«Direi fondamentale, quasi un dovere civico. Per noi che facciamo scienza è importante il confronto con le colleghe e i colleghi ma oggi c'è un bisogno diffuso di conoscenza scientifica. La scienza entra in moltissimi aspetti della vita. Faccio un esempio io ho studiato al liceo classico e la maggior parte dei miei compagni di classe si era iscritto

al liceo classico perché non voleva saperne della matematica e ancora oggi in tanti dicono "io la matematica e la fisica non le capirò mai". In realtà è importante trovare dei bravi maestri. A livello di comprensione di base, la scienza è accessibile a tutti. Poi ci saranno certo i professionisti che arriveranno a un certo livello, ma comunicare gli elementi fondamentali in modo accessibile è responsabilità di chi, come me, la racconta». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

biamo sentito un signore in un bar dire che, se tutti gli abitanti di Palmi avessero messo una piccola cifra di soldi, la Palmese avrebbe potuto comprare Maradona. Dopo tanti anni abbiamo pensato di far diventare realtà quel sogno attraverso il cinema riflettendo anche sulla passione sportiva e sul calcio come baraccone miliardario». Nel film è raccontato un Sud sano capace di riscattarsi, molto diverso da quello che vediamo spesso al cinema... «Raccontiamo Palmi come la vediamo: non una zona martoriata dal crimine organizzato e dalla mancanza di prospettive per i giovani, aspetti che certo esistono, ma anche attraverso altri suoi lati: un'umanità fantastica, un approccio alla

vita migliore che nelle grandi città. Senza negare le sue difficoltà, abbiamo voluto guardare il Sud da un punto di vista diverso: non solo come posto che ha bisogno di riscatto, ma che può donare riscatto». Avete mostrato il film alla Nazionale italiana in ritiro: che effetto ha fatto ai campioni del nostro calcio? «È stato un momento importante, perché stavamo raccontando il loro mondo. È piaciuto a tutti ed erano concordi anche sul messaggio del film, che ha uno sguardo critico sull'eccessivo interesse mediatico attorno al calcio e sul benessere esagerato che spesso fa perdere ai professionisti grinta e voglia di giocare». «US Palmese» è una commedia di sole, calcio, amici-

zia: un bel cambio di tono rispetto all'atmosfera più cupa da fumetto crime dell'anaffettivo "Diabolik"...
«Con "Diabolik" eravamo al servizio di un fumetto che non avevamo scritto. Qui abbiamo ritrovato la libertà di essere un po' quei casinari che siamo, in un'atmosfera ottimista e divertente». A cosa vi siete ispirati per girare le sequenze di calcio, così epiche e dilatate? «Agli anime giapponesi di sport, che prendono l'azione sportiva e la fanno diventare parte della storia, emostrando i pensieri dei giocatori, dei tifosi sugli spalti. E poi naturalmente a "Fuga per la vittoria" di John Huston e al più grande film sportivo di tutti i tempi, che per noi è "Rocky". —

UDINE

Quaresima in musica: appuntamento in Duomo con La passione di Bach



Giulio Prandi sarà sul podio dell'Orchestra per il capolavoro di Bach

PATRIZIA FERIALDI

È un'imperdibile occasione di riflessione spirituale attraverso l'ascolto di una delle più alte vette musicali il concerto straordinario che, in occasione della Quaresima, si prepara a unire simbolicamente le cattedrali di Trieste e Udine in nome di Johann Sebastian Bach, del quale verrà eseguita la "Passione secondo Giovanni per soli, coro e orchestra BWV 245". Il capolavoro bachiano vedrà interpreti l'Orchestra della Fondazione Teatro Lirico G. Verdi, il Coro del Friuli Venezia Giulia preparato dal Maestro Cristiano Dell'Oste, i solisti Robin Tritschler e Manuel Amati tenori, Christian Senn e Manuel Sedmak bassi, Vittoriana De Amicis soprano e Marta Fumagalli mezzosoprano, sul podio il Maestro Giulio Prandi, specialista del repertorio antico e barocco.

L'evento è stato presentato ieri mattina in conferenza stampa nella Sala Predonzani della Regione a Trieste, presenti per la Regione il vicegovernatore con deleghe a Cultura e Sport Mario Anzil, per il Teatro Verdi il sovrintendente Giuliano Polo e il direttore artistico Paolo Rodda, per il Coro Fvg il

presidente Gabriele Massarutto e il direttore Cristiano Dell'Oste.

«Una delle caratteristiche che contraddistinguono la nostra terra è la sinergia virtuosa tra gli operatori del mondo culturale» ha dichiarato il vicegovernatore Anzil.

Grande soddisfazione per questa iniziativa – resa possibile anche grazie alla sponsorizzazione privata di Danieli, Fondazione CRTrieste e Trieste Trasporti – è stata espressa da Giuliano Polo, che nella collaborazione tra due realtà importanti in ambito musicale vede un'occasione di crescita.

Paolo Rodda ha poi ricordato come la collaborazione con il Coro Fvg abbia avuto esiti positivi e fondamentali per la riuscita di alcuni spettacoli estivi del Verdi mentre Gabriele Massarutto, nel ricordare che con Bach il Coro gioca in casa, ha sottolineato come lo sconfinato amore per la musica sia la chiave di volta del grande successo ottenuto in questi anni.

I concerti, che saranno a ingresso libero con inizio alle 20, avranno luogo mercoledì 26 marzo a Udine nella Cattedrale di Santa Maria Annunziata e giovedì 27 marzo nella Cattedrale di San Giusto a Trieste. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MAJANO

Ruggero de I timidi al Festival



Ruggero de I Timidi sarà al Festival di Majano domenica 3 agosto 2025 (Area Concerti, alle 21.30). Sul palco assieme a lui ci sarà la band al completo e, ovviamente, la diva Fabiana Incoronata Bisceglia, per una serata all'insegna delle hit che hanno inumidito un'el biglietti per il concerto, organizzato da Zenit srl, in collaborazione con Pro Majano, Regione Friuli Venezia Giulia e PromoTurismoFVG, sono in vendita su Ticketone. Tutte le info su www.azalea.it e www.promajano.it.

UDINE

Willie Peyote il 28 luglio in Castello



Partirà a giugno il "Grazie ma no grazie tour – Estate 2025", la serie di date che porterà questa estate il cantautore torinese Willie Peyote e la sua band in giro per tutta l'Italia per festeggiare l'uscita del suo ultimo album "Sulla riva del fiume". La nuova tournée farà tappa anche in Friuli Venezia Giulia il 28 luglio (alle 21.30) al Castello di Udine. I biglietti per il concerto, organizzato da Zenit, in collaborazione con Comune di Udine, Regione e PromoTurismoFVG, per UdineEstate, sono in vendita. Info e punti autorizzati su www.azalea.it.

IL FESTIVAL

Grandi nomi in giuria per il Docs Fest: Minervini presidente

A Pordenone la regista Parenti e la montatrice Fgaier
L'autore del film "I dannati" terrà una masterclass

Sarà una giuria d'eccezione, quella che valuterà i film in concorso alla XVIII edizione del Pordenone Docs Fest – Le Voci del Documentario, dal 2 al 6 aprile a Cinemazero. Nei tre giurati, Roberto Minervini, vincitore del premio per la Miglior Regia "Un certain regard" un anno fa a Cannes con I dannati e autore di documentari culto, che svelano le contraddizioni dell'America profonda. Accanto a lui, la documentarista Martina Parenti, fresca di vittoria per la miglior regia al festival di IDFA di Amsterdam, il più importante riferimento per il mondo del documentario in Europa, con il suo Bestiari, Erbari, Lapidari. E, ancora, la montatrice, produttrice e ricercatrice d'archivio Sara Fgaier, che ha esordito da poco in sala anche come regista con il suo primo lungometraggio di finzione, Sulla terra leggera, di cui Alberto Fasulo è sta-

to direttore della fotografia, presentato al festival di Locarno.

Avere in giuria tre artisti di chiara fama dimostra quanto il Pordenone Docs Fest sia ormai riconosciuto come uno degli appuntamenti più rilevanti per il cinema del reale nel panorama italiano. Minervini, Parenti e Fgaier sono professionisti dell'audiovisivo che dal nostro Paese, grazie al loro talento, sono stati capaci di farsi conoscere a livello internazionale, anche per la capacità di sperimentare e innovare che li rende particolarmente affini alla kermesse di Cinemazero.

I giurati saranno ospiti speciali, come da tradizione, per le premiazioni, al gran finale del festival, domenica 6 aprile alle 21 a Cinemazero, in occasione dello speciale cineconcerto dedicato ai 130 anni dell'invenzione del Cinema. Nella stessa giornata, alle 17.15 a Palazzo Badini,

Roberto Minervini terrà una masterclass esclusiva, aperta al pubblico, in cui racconterà il suo percorso cinematografico, segnato dalla capacità di combinare in modo unico tecniche di finzione e di documentario. A dialogare con lui ci sarà Alessandro Stellino, critico cinematografico e, tra l'altro, direttore artistico del Festival dei Popoli di Firenze.

Sabato 5 aprile alle 16.30 Minervini sarà presente in sala per introdurre Stop the Pounding Heart, un'esplorazione dell'adolescenza, dei valori familiari e sociali, dei ruoli di genere e della religione nel Sud rurale americano. Domenica 6 aprile alle 14.30 il regista introduce What You Gonna Do When the World's on Fire?, una riflessione sul razzismo negli Usa.

Il ricchissimo programma del Pordenone Docs Fest, che sarà presentato a stampa e pubblico lunedì 24 marzo alle 11.30, prevede anche



Il regista Roberto Minervini; sotto, Martina Parenti e Sara Fgaier



un'altra importante masterclass, sabato 5 aprile alle 12 a Cinemazero, con la regista Martina Parenti, che si focalizzerà sul suo percorso artistico e sulla sua collaborazione con Massimo D'Anolfi, sodalizio che ha ottenuto premi e riconoscimenti a livello

CINEMA

UDINE

CINEMA VISIONARIO	
Via Asquini, 33	0432/227798
FolleMente	17.40-19.40-21.40
The Breaking Ice	14.50-19.20
A Different Man	14.40-21.40
Biancaneve	15.00-16.50-19.20
Il nibbio	14.30
Mickey 17	16.30-19.00
Dreams	16.50
Anora VM14	21.30
La città proibita VM14	14.20-19.00-21.40
U.S. Palmese	17.00-21.20

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE	
Via 20 Settembre, 1	0432/970520
Paddington in Perù	16.00
FolleMente	18.20
Anora VM14	20.45

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO	
SS.56 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6	
Flow - Un mondo da salvare	14.00-16.25

FolleMente

14.05-16.10-18.40-19.35-21.25-23.45	
Biancaneve	14.05-14.40-15.35-16.40-17.20
18.20-19.20-20.00-21.00-21.35-22.05-23.35	
The Monkey VM14	15.45-22.10-23.20
La città proibita VM14	18.20
Bridget Jones - Un amore di ragazzo	16.40
A Different Man	15.00-19.25
Paddington in Perù	14.30
Elfkings - Missione gadget	14.15-17.20
U.S. Palmese	16.15-22.25
Biancaneve V.O.	19.00
The Alto Knights - I due volti del crimine	14.50-17.50-21.50
Lee Miller	16.40-18.35
Mickey 17	19.30-21.10-22.45
Il nibbio	14.00-20.45
Muori di lei	14.05-17.45-22.40
Heretic VM14	23.25
Anora VM14	20.20

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR	
Via Ippolito Nievo, 8	
Mickey 17 V.O.	21.00

TOLMEZZO

DAVID	
Piazza Centa, 1	0433/44553
Biancaneve	15.00-17.30
FolleMente	10.00-20.30

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINECITTÀ FIERA	
Via Antonio Bardelli, 4	199199891
U.S. Palmese	15.30-18.00-20.30
A Different Man	18.00-20.30
Elfkings - Missione Gadget	15.00
The Monkey VM14	16.45-19.00-21.10
FolleMente	15.00-17.00-19.00-21.00
La città proibita VM14	15.30-20.45
Mickey 17	18.00-20.45
Muori di lei	15.30-18.00-20.30
Paddington in Perù	15.00-16.00-17.30
Biancaneve	15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00
The Alto Knights - I due volti del crimine	18.30-21.00
Bridget Jones - Un amore di ragazzo	15.15
Anora VM14	20.00
Captain America: Brave New World	15.30

Lee Miller

18.15	
GORIZIA	
MULTIPLEX KINEMAX	
Piazza Vittoria, 41	0481/530263
Biancaneve	15.30-17.30-20.15
Flow - Un mondo da salvare	16.00
FolleMente	16.15-19.15
Il caso Belle Steiner	17.40-21.00
Berlino, Estate '42	18.00-20.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX	
Via Grado, 50	0481/712020
Biancaneve	15.00-17.00-18.00-19.00-20.30-21.15
Muori di lei	15.00-19.15
U.S. Palmese	16.50-21.10
FolleMente	15.00-17.00-21.10
Mickey 17	15.30-18.45
Flow - Un mondo da salvare	15.15
La città proibita VM14	16.50-19.00
The Monkey VM14	21.30

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE	
Tiare Shopping, Località Maranz, 2	
Biancaneve	14.00-16.00-17.30-18.30-19.00-20.00-21.00
Bridget Jones - Un amore di ragazzo	15.50
The Monkey VM14	18.20-20.50
Captain America: Brave New World	15.40
Mickey 17	20.10
FolleMente	18.50-21.10
Paddington in Perù	15.00-16.30
Muori di lei	14.40-17.10

PORDENONE

CINEMA ZERO	
P.zza Maestri del Lavoro, 3	0434/520404-520527
FolleMente	15.00-17.00-19.00-21.30
La città proibita VM14	14.15-19.00-21.00
L'orto americano	14.45
The Breaking Ice	16.45
A Different Man	18.45-21.15
U.S. Palmese	16.45-21.15
Dreams	14.30
Il nibbio	16.30-18.45

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO	
Via Maestri del lavoro 51	
Biancaneve	14.20-15.10-16.00-17.00-17.20
18.30-19.30-20.00-21.00-22.00	
Biancaneve V.O.	14.00-16.30-19.00
Muori di lei	17.10-22.30
The Alto Knights - I due volti del crimine	14.45-20.20
Captain America: Brave New World	17.40
The Monkey VM14	19.50-22.30
FolleMente	17.30-19.40-22.20
Bridget Jones - Un amore di ragazzo	22.10
Elfkings - Missione Gadget	15.15
Mickey 17	19.20-21.30
Paddington in Perù	14.00-16.50
La città proibita VM14	14.10
MANIAGO	
MANZONI	
Via Regina Elena, 20	0427/701388
FolleMente	21.00

LIGNANO

Una serata per tornare negli Anni '90



È il più grande live show d'Italia dedicato agli anni Novanta, si chiama Voglio tornare negli anni '90 ed è la festa che sta riempiendo tutte le principali rassegne musicali italiane sulle note degli 883, Gigi D'Agostino, Gabry Ponte, gli Eiffel 65, Corona e tantissimi altri. A grande richiesta sabato 23 agosto (inizio alle 21) la tournée tornerà all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro. I biglietti per l'evento sono in vendita da oggi online su Eilo.it, Ticketone.it, Ticketsms.it e nei punti vendita autorizzati.

LIGNANO

Anna Oxa in luglio al Sunset Festival



Il Lignano Sunset Festival di Lignano Sabbiadoro si arricchisce di un nuovo evento ospitando un'autentica leggenda della musica italiana, Anna Oxa, cantante capace di vendere oltre 20 milioni di dischi nel mondo, che in questo 2025 sarà nuovamente live sui più importanti palchi dell'estate con il suo nuovo tour "Voce Sorgente", prodotto da Oxarte. Il nuovo tour di Anna Oxa farà quindi tappa all'Area Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro il prossimo 14 luglio (alle 21.30). Biglietti in vendita sul circuito Ticketone, info su www.azalea.it.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Musica di scena a Sacile e alla Galleria Bertoa evento con Italo Zannier



Il violoncellista Matteo Ronchini e la pianista Cecilia Novarino

LAURA VENERUS

Appuntamento con la musica oggi a Palazzo Ragazzoni di Sacile dove, alle 20.45, prende avvio il 29° Fvg International Music Meeting che porta sul palcoscenico grandi nomi della musica e giovani promesse. Con il tema "Riflessi", questa nuova edizione evoca l'immagine di uno specchio capace di unire passato e futuro. L'evento di apertura vedrà protagonisti il violoncellista Matteo Ronchini, artista apprezzato per la sua versatilità e protagonista di importanti rassegne concertistiche in Italia e all'estero, e la pianista Cecilia Novarino, interprete raffinata e collaboratrice di numerosi festival e istituzioni musicali. Ingresso libero.

C'è spazio anche per il teatro. A Cordenons nell'ambito della tredicesima edizione di Teatralmente organizzata da Etabeta Teatro, alle 20.45 nell'auditorium dell'Aldo Moro andrà in scena Aquileia Colosseo Park con la compagnia La Risultive di Talmassons, una divertentissima commedia dai risvolti drammatici sullo sfondo di un immaginario parco tematico che richiama l'antica Aquileia. La regia è di Andrea Chiappori.

Per "Buona la prima" la compagnia Il Bazar degli Strambi di Prata presenta Tutti matti per la scuola

con la regia di Maria Grazia Di Donato e Enzo Samaritani, una rappresentazione grottesca della quotidianità dove "la scuola è tutto un casino". L'appuntamento è al Pileo di Prata alle 21.

Si passa al Mascherini di Azzano Decimo con lo spettacolo di danza Sogno di una Notte di Mezza Estate, un nuovo progetto coreografico di Compagnia Opus Ballet in una produzione che fonde musica classica, drammaturgia e danza contemporanea.

Per i più piccoli, l'avvicinamento alla musica è con la rassegna Piccoli Palchi: al teatro Arrigoni di San Vito al Tagliamento si terrà un concerto di sola musica dedicato ai bambini anche molto piccoli, che rispetta i loro tempi e le loro modalità di ascolto. Due gli appuntamenti pomeridiani: alle 16 e alle 17.30.

Oggi alle 17 nell'ambito della mostra fotografica "Italo Zannier - Io sono io. Fotografia nella storia e storico della fotografia" nella Galleria Bertoa, Giulio Zannier e Marco Minuz dialogheranno con il maestro Italo Zannier. L'incontro è a cura del Circolo della Cultura delle Arti e offrirà uno sguardo privilegiato sull'universo visivo e culturale di Zannier, figura di riferimento nel panorama fotografico italiano, capace di coniugare rigore scientifico e grande entusiasmo per l'immagine. —

UDINE

Le Guerre di Ulisse al Nuovo: musica, teatro e letteratura

Nel settantesimo anniversario di Anbima nazionale, l'Associazione nazionale delle bande italiane musicali autonome del Friuli Venezia Giulia celebra la propria eccellenza musicale con Le guerre di Ulisse, un'opera contemporanea che intreccia musica, letteratura e teatro in un melologo intenso ed emozionante che sarà messa in scena il 30 marzo alle 18 al Teatro Giovanni da Udine.

Le Guerre di Ulisse è un progetto interdisciplinare che nasce dalla collaborazione tra Anbima Fvg, quattro cori e artisti regionali e il talento delle due grandi personalità della cultura italiana Patrizio Bianchi e Marco Somadossi. Stamattina nella sala Fantoni del Teatro si è svolta la presentazione, a cura del presidente di Anbima vgG Pasquale Moro, del già ministro dell'istruzione Patrizio Bianchi, autore del libretto, professore emerito di Economia applicata all'Università di Ferrara e membro dell'Accademia dei Lincei, del maestro Marco Somadossi compositore delle musiche e direttore d'orchestra, docente al Conservatorio di Verona. Alla conferenza moderata da Monica Bertarelli, sono intervenuti anche Pao-



La presentazione dello spettacolo ieri al Giovanni da Udine

lo Vidali, presidente della fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine, la voce narrante dello spettacolo Luca Violini e il presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia Mauro Bordin: «L'opera - ha detto - è il prodotto di tante collaborazioni e realtà. Questo è un esempio di come si deve lavorare e questo progetto rappresenta più di un evento culturale: è un messaggio di speranza e consapevolezza, una testimonianza del potere della musica come veicolo educativo e sociale. Un inno alla

collaborazione tra generazioni, discipline e territori, per costruire insieme una società migliore».

«Al centro dell'opera - ha spiegato il presidente di Anbima Fvg, Pasquale Moro - una rilettura originale e toccante che pone il pubblico di fronte a riflessioni attuali sui grandi temi dell'esistenza. Ulisse non è più l'eroe trionfante dell'epica classica, ma un uomo segnato, solitario, di ritorno da un conflitto che ha lasciato ferite non solo su di lui, ma anche su chi lo attende». —

mondiale. Elemento chiave della sua poetica è l'uso creativo dei materiali d'archivio: l'appuntamento è quindi un'occasione unica per approfondire il cinema del reale e il potenziale narrativo delle immagini del passato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI APPUNTAMENTI IN FRIULI

Tavagnacco

Un workshop dedicato a Giuseppe Tartini

Domani, domenica 23, al Teatro Luigi Bon di Colugna di Tavagnacco si terrà il workshop "Tartini per tutti, tutti per Tartini" con inizio alle 11. Interverranno Giulio D'Angelo del Conservatorio "G. Tartini" di Trieste e Claudio Mansutti della Fondazione Luigi Bon. L'obiettivo è far conoscere e apprezzare Giuseppe Tartini alle nuove generazioni tramite l'esecuzione di brani del celebre musicista piranese opportunamente trascritti.

Manzano

La storia di Jorge Bragato tra teatro e musica

Josè Bragato - L'impronta friulana nella storia del tango. È uno spettacolo-concerto che unisce il Teatro alla Musica, oggi alle 20.30, all'auditorium comunale di Manzano e domenica 30 alla Casa della gioventù a Lavariano. Racconta la vita di un grande musicista, Josè Bragato, nato a Udine nei primi anni del 1900 e trasferitosi in Argentina in giovane età. In scena i musicisti Andrea Boscutti ed Enrico Graziani, attori Claudio Moretti, (regia) Flavia Valloppi.

Aquileia

Va in scena Commensali di Aratria Galla

Oggi, sabato e domenica, alle 19 e alle 20, la Domus di Tito Macro ad Aquileia sarà la suggestiva scenografia di Commensali di Aratria Galla, il secondo spettacolo del progetto Ri/Vivere in Domus di Fondazione Aquileia. Repliche sabato 29 e domenica 30 marzo. Aratria Galla è un singolare personaggio di Aquileia romana che concorre al suo assetto urbanistico. È la facoltosa cittadina che nel I secolo d. C. finanziò l'opera di lastricatura della strada d'ingresso alla città.

Tavagnacco

Concerto di primavera al Teatro Bon

Oggi, sabato 22, alle 20.30, il Teatro Paolo Maurensig di Tavagnacco ospiterà il Concerto di Primavera dell'ensemble Piano Hexagon. Protagonista della serata è l'ensemble di sei pianoforti Piano Hexagon, formato da Ferdinando Mussutto (anche maestro concertatore), Matteo Di Bella, Ilaria Loatelli, Francesca Sperandeo, Matteo Andri e Carolina Pérez Tedesco, con le grafiche del video artist Lorenzo Bosich.

Cividale

Zardini Sinfonico al Teatro Ristori

Ritorna per due serate nel Circolo Ert Zardini Sinfonico, un omaggio al compositore di Stelutis Alpinis. Il concerto che ha protagonisti Glauco Venier al pianoforte, la voce di Alba Nacinovich e le musiche della Fvg Orchestra diretta dal maestro Valter Sivillotti, si terrà oggi alle 20.45 fuori abbonamento, al Teatro Adelaide Ristori di Cividale del Friuli e giovedì 10 aprile al Teatro Zancanaro di Sacile, dove originariamente era programmato nella giornata di venerdì 21 marzo.

Udine

Buona domenica torna al Visionario

Penultimo appuntamento al Visionario di Udine con Buona Domenica. Domani colazione e brunch saranno disponibili con The Brutalist (in programma alle 10), film vincitore di 3 statuette. Sempre al Visionario in programma anche il secondo appuntamento con le grandi produzioni teatrali inglesi - selezionate in esclusiva per il pubblico del Visionario! Alle 10.30 sullo schermo Present Laughter, irresistibile commedia scritta da Noël Coward.

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

È ATTIVO L' **ATM** OSPEDALE CIVILE
DI UDINEPiazzale Santa Maria della
Misericordia, 15 - Area CUP

banca360fvg.it



Serie A

Le basi per il futuro

Parla l'ex ds Giaretta: «Avere conquistato la salvezza a marzo è importante. Da qui a maggio bisogna preparare la prossima stagione puntando all'Europa»

L'INTERVISTA

ALBERTO BERTOLOTTO

Avere in saccoccia i 40 punti della salvezza già a marzo è un aspetto molto positivo. Quanto di buono fatto sinora, tuttavia, non va dilapidato, bensì ulteriormente valorizzato. «Perché l'attuale campionato deve rappresentare la base per poi puntare all'Europa nella prossima stagione». Con questo spirito l'Udinese deve affrontare l'ultima parte di questo torneo. Parola di Cristiano Giaretta, ex uomo-mercato dei bianconeri e direttore sportivo del Pafos, capolista del massimo campionato di Cipro. Il dirigente analizza a 360 gradi il cammino fatto sinora dai friulani.

Direttore, partiamo proprio dall'attuale torneo: il bilancio non può che essere positivo.

«Certamente. Era da tanto tempo che l'Udinese non conquistava 40 punti già a marzo. Non era semplice ripartire dopo il precedente torneo. Adesso, come ha sempre fatto l'Udinese, bisogna puntare in alto e cercare di fare il meglio possibile da qui sino alla fine».

Con la qualificazione alle coppe europee difficile da



Cristiano Giaretta è stato ds dell'Udinese dal 2013 al 2016

«Mi piacerebbe molto vedere patron Pozzo festeggiare nel '25-'26 il ritorno nelle Coppe»

conquistare e con la salvezza in tasca, il rischio infatti è di mollare un po' la presa.

«Il ko con il Verona rappresenta un appuntamento mancato, perché i tre punti erano alla portata. Una volta ottenuti i 40 punti bisogna pensare settimana in settimana e la squadra, a mio avviso, non de-

«Ammiro Lucca dai tempi del Pisa Solet elemento di ottima qualità»

ve dilapidare il lavoro svolto sinora. Deve infatti rifinirlo e valorizzarlo. Perciò ora staff tecnico e calciatori devono spingere sull'acceleratore. Serve a tutti riportare in alto il nome dell'Udinese. Chiudere il campionato a quota 55-60 punti è fattibile».

E sarebbe sicuramente un

ottimo modo di archiviare la stagione e dirigersi verso la prossima con un altro spirito, che andrebbe ben oltre l'obiettivo della conquista della salvezza.

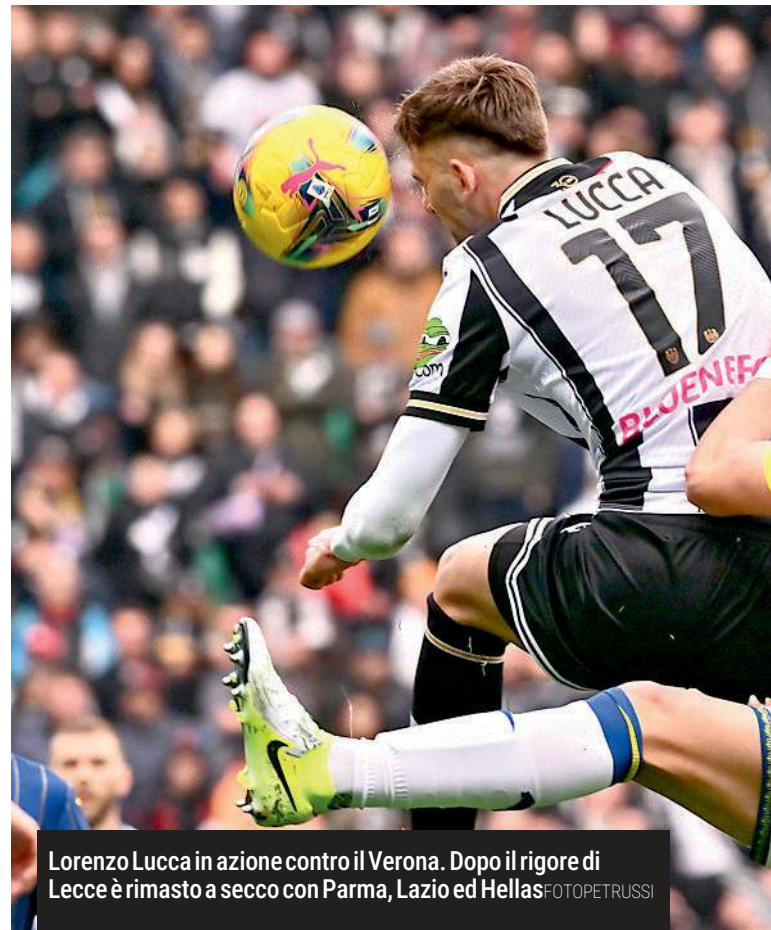
«L'attuale torneo deve essere la base, il mattone per puntare nel 2025-2026 alle coppe. Mi piacerebbe molto vedere Gianpaolo Pozzo festeggiare la sua Udinese in Europa».

Se i bianconeri sono già salvi a marzo, merito è anche dei giocatori presenti in rosa. Quale tra questi l'ha colpito maggiormente?

«Ammiro Lucca dai tempi di Pisa, perciò quando Gino Pozzo l'ha acquistato, mi sono complimentato con lui. Il calciatore ha dimostrato di avere quel potenziale che avevo intravisto in lui in passato. E può ancora salire di livello. Anche Solet si sta rivelando un elemento di ottima fattura».

Lei ha lavorato nell'Udinese e opera all'estero da tanti anni. Per questo si rende conto più di molti altri dei punti di forza e del modo di agire sul mercato dei bianconeri. Quali sono i segreti a suo avviso?

«L'identità chiara e la bravura che ha il reparto scouting. L'indicazione è cercare le giovani promesse, puntando ad arrivare prima degli altri. Chi si occupa di questo ha occhio

Lorenzo Lucca in azione contro il Verona. Dopo il rigore di Lecce è rimasto a secco con Parma, Lazio ed Hellas FOTOPETRUSI

LA SCHEDA

Oggi è al Pafos dopo le esperienze con Watford e Cska

Non manca l'esperienza internazionale a Cristiano Giaretta, dirigente che ricopre dal dicembre del 2023 il ruolo di direttore sportivo del Pafos, club cipriota attualmente capolista nel massimo campionato locale. Giaretta lavora all'estero dal febbraio 2019, quando passò al Cska Sofia in Bulgaria dopo l'esperienza all'Ascoli in serie B. Dall'agosto 2020 sino al dicembre 2023 ha invece assunto le redini della direzione sportiva del Watford dei Pozzo. Quindi il passaggio a Cipro. All'Udinese, invece, aveva lavorato come ds dal 2013 al 2016.

A.B.

ed è preparato. C'è una grande attenzione ai "free agent": Solet non è stato cercato solo quando ha rescisso col Red Bull Salisburgo, era seguito già da prima. Inoltre, muovendomi all'estero, posso dire che fuori dall'Italia l'Udinese ha tanto appeal. Per quello i calciatori sono contenti di trasferirsi in bianconero».

Come valuta infine il lavoro di un direttore sportivo giovane come Gokhan Inler?

«In questo mestiere bisogna metterci passione, impegno e tempo. Il lavoro non termina una volta che il calciatore ha firmato, anzi: inizia proprio in quel momento. Coi ragazzi bisogna parlare, serve gestirli. In più il direttore deve trasmettere a tutti positività e al contempo controllo. Inler mi sembra un ragazzo serio, determinato e con il tocco di internazionalità che serve». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NAZIONALI

Kristensen contro Pafundi Zemura pareggia col Benin

UDINE

Alexis Sanchez ha dovuto saltare il match di ieri tra Cile e Paraguay, valido per le qualificazioni ai campionati mondiali del 2026 (terminato per 1-0 per i paraguaiani). L'attaccante bianconero ha accusato un affaticamento muscolare nel corso dell'ultimo allenamento con "La Roja". Il suo forfait ha trovato largo spazio sui me-

dia cileni, che contavano anche nella classe del Niño per vincere ad Asuncion e alimentare le speranze di centrare almeno lo spareggio. Il Cile è ultimo nella graduatoria nella classifica delle qualificazioni sudamericane e dista quattro lunghezze dalla Bolivia, che al momento disputerebbe lo spareggio. Da vedere se Sanchez recupera per l'incontro con l'Ecuador di mercoledì.

Hanno giocato invece titolari con la Slovenia sia Jaka Bijol, sia Sandi Lovric, scesi in campo a Bratislava con la Slovacchia nel match d'andata dei play-off che vale la permanenza in Lega B della Uefa Nations League (0-0 il risultato finale). Il difensore è rimasto in campo tutto il match, il centrocampista invece è stato sostituito al 90' dopo essere andato vicino al gol per tre volte

con altrettante conclusioni. Ora i due sono attesi al match di ritorno, in programma domenica a Lubiana.

Detto che Lorenzo Lucca è entrato nel finale nel match tra Italia e Germania, sia Thomas Kristensen, sia Jordan Zemura hanno giocato tutto l'incontro rispettivamente con la Danimarca U21 (amichevole con la Polonia, finita per 3-3) e con lo Zimbabwe (2-2 nelle qualificazioni mondiali col Benin). Nel prossimo appuntamento Kristensen se la vedrà in amichevole con l'Italia del suo compagno di squadra Pafundi. Oggi alle 18 gioca Jesper Karlstrom con la sua Svezia in amichevole con il Lussemburgo. —

A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Thomas Kristensen sfiderà in amichevole l'Under 21 di Pafundi

Lautaro Martinez: lunedì gli esami a Milano, certa la sua assenza contro l'Udinese

Ci sono notizie contrastanti sulla gravità dell'infortunio che ha fermato Lautaro Martinez in Argentina. Dal Sudamerica si è parlato di semplice affaticamento, ma qualcosa di più se ne saprà solo quando il giocatore rientrerà in Italia e sarà sottoposto ad ulteriori accertamenti. Il capitano dell'Inter

dovrebbe arrivare a Milano domani e lunedì effettuerà gli esami. Praticamente certo il suo forfait per la gara di domenica 30 marzo a San Siro (fischio d'inizio alle 18) contro l'Udinese, difficile che Simone Inzaghi lo possa rischiare nella semifinale di Coppa Italia del 2 marzo contro il Milan. I cam-



pioni d'Italia sono attesi da un calendario molto fitto nel prossimo mese (nove partite tra il 30 marzo e il 27 aprile) e non si vogliono correre rischi. Intanto il capitano nerazzurro è il protagonista del film "In arte Lautaro" nel quale si racconta attraverso tutti i suoi gol con la maglia dell'Inter. Il film è disponibile su YouTube.

M.M.

Serie A



Il dirigente finora ha fatto un ottimo lavoro spalleggiando Runjaic
Inler, garanzia di impegno fino all'ultima giornata come quando era calciatore

IL PERSONAGGIO

MASSIMO MEROI

La scorsa estate il giorno della sua presentazione Gokhan Inler disse: «Sono qui per aiutare i calciatori, voglio mettere a loro disposizione la mia esperienza, ascoltarli quando hanno bisogno». Se l'Udinese a marzo ha già raggiunto quota 40 punti, lo si deve anche al lavoro svolto sotto traccia dal nuovo responsabile dell'area tecnica. L'ex centrocampista svizzero è alla prima experien-



GOKHAN INLER
È ALLA SUA PRIMA ESPERIENZA
COME DIRIGENTE CALCISTICO

za come dirigente, ma i fatti dicono che ha saputo calarsi bene nel nuovo compito. Massimo impegno e totale dedizione alla causa, come faceva quando era calciatore. Adesso, però, per Inler come per il grupposquadra, arriva il difficile. Centratolo obiettivo primario, c'è il rischio di un calo a livello motivazionale. Lo dice la storia recente dell'Udinese. Nella stagione in cui c'era Stramaccioni in panchina i bianconeri persero tante, troppe partite negli ultimi due mesi, idem con Gotti. Ecco che quindi queste ultime nove partite saranno un ban-

co di prova per tutti: per l'allenatore, per la squadra e per lo stesso Inler. Nei giorni scorsi il responsabile dell'area tecnica bianconera è stato molto richiesto sul piano mediatico. E in tutte le interviste ha sottolineato l'importanza di chiudere bene la stagione. «Ogni giocatore ha dimostrato di dare il massimo quest'anno – le parole di Inler a Sky –, abbiamo subito indirizzato la strada e meritano tutti una grande carriera, però non abbiamo ancora finito il lavoro, mancano tante partite da giocare e devono dimostrare, però sono contento perché ascoltano e lavorano duro». Non poteva passare sotto silenzio la novità voluta da Inler di lasciare completamente pulito lo spogliatoio al termine delle gare in trasferta. «Era una idea che avevo fin dall'inizio, è importante avere rispetto – la spiegazione di Gokhan –, Volevo dare un'immagine positiva di noi, ci vogliono serietà ed educazione, per me sono sempre state cose fondamentali per la mia carriera. Ti

dà qualche percentuale in più anche a livello di team building». Ecco, c'è anche questo approccio al lavoro quotidiano, al rispetto per le grandi e piccole cose di tutti i giorni dietro la sin qui positiva stagione dell'Udinese. E ci sono anche il rapporto e la sinergia che si sono create tra Inler e il tecnico Kosta Runjaic. Gokhan ha più volte sottolineato la capacità del tecnico di affrontare e risolvere subito i problemi. Vero. Aspettare non serve, anzi il rischio è quello che la situazione si incancrenisca. E il fatto che Inler abbia sottolineato che «il lavoro non è ancora finito», è un implicito messaggio alla squadra sul comportamento e l'approccio che dovrà avere nelle prossime partite. Inler sotto questo punto di vista è una garanzia: sarà fatto il possibile per vedere l'Udinese da qui a fine maggio giocare come nel 2025, poi in campo, però, ci vanno i calciatori e spetterà a loro dimostrare che quello con il Verona è stato solo un incidente di percorso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA GAMMA SPORTEQUIPE

VIENI A SCOPRIRLA E PROVARLA NELLE NOSTRE SEDI

- Tavagnacco, Via Nazionale 39**
- Fiume Veneto, via Maestri del Lavoro, 31**
- Pradamano, Via Nazionale 49**

NUOVA SPORTEQUIPE 6 GT
TUA A PARTIRE DA € 30.900

AUTOPIU'

Incubo Haaland

Spauracchio mondiale se arriverà l'eliminazione con la Germania
L'Italia se la dovrà vedere contro la Norvegia del bomber del City

Massimo Meroi

Non è finita finché non è finita, ma immaginare questa Italia capace di andare a vincere a Dortmund domani sera con due gol di scarto è esercizio assai complicato. La partita di San Siro con la Germania ha detto che la Nazionale non è quella pallida e smunta dell'Europeo, se la gioca alla pari, ma con le avversarie di primo livello finisce per soccombere. Questione di qualità più che di stile di gioco, le linee guida Spalletti le ha date, ma in difesa e in attacco manca qualcosa.

LO SPAURACCHIO

La conseguenza meno piacevole dell'eventuale eliminazione riguarderebbe il cammino verso i Mondiali. Il sorteggio effettuato lo scorso 13 dicembre, infatti, ha stabilito che l'Italia, in caso di approdo alle semifinali, verrebbe inserita nel girone A e andrebbe ad affrontare Slovacchia, Irlanda del Nord e Lussemburgo, mentre se venisse eliminata finirebbe nel girone I e dovrebbe vedersela con Norvegia, Israele, Estonia e Moldavia. Un avversario in più, ma soprattutto come seconda testa di serie la Norvegia di Haaland non esattamente l'attac-

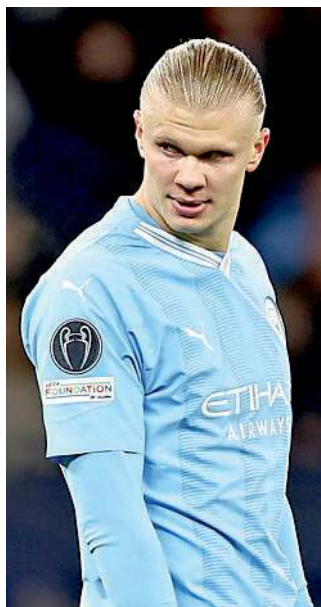


Barella in azione l'altra sera a San Siro contro i tedeschi

cante più malleabile in Europa. Il centravanti non sta vivendo una stagione indimenticabile con il Manchester City, ma è bene ricordare che in nazionale sta praticamente viaggiando alla media di una rete a partita (39 i gettoni, 38 i gol). Una sorta di piccolo-grande incubo per Donnarumma e compagni.

PUNTO DEBOLE

Anche perché la nazionale sta dimostrando di avere una sorta di idiosincrasia ai colpi di testa, qualità nella quale Ha-



Haaland, 38 gol in nazionale

land eccelle. L'altra sera con la Germania gli azzurri hanno incassato due gol su palloni in alta quota, un po' quello che era successo sempre a San Siro con la Francia (doppietta di Rabiot) e pure a Udine con Israele. Spalletti, che sulle pale inattive è passato dalla marcatura a zona a quella a uomo senza risolvere il problema, non vorrebbe affrontare troppo l'argomento perché il rischio, a suo dire, è che questo diventi un tarlo che si insinui nella testa dei calciatori, ma il quesito rimane.

L'AUTO DI ACERBI

C'è già chi sta avanzando il ritorno in Nazionale di Francesco Acerbi. La controindicazione è la carta d'identità (37 anni), dalla sua c'è la capacità di giocare benissimo le gare importanti e di aver messo il guinzaglio a molti grandi attaccanti (lo stesso Haaland in Champions League), ma anche Retegui nella sfida di domenica scorsa contro l'Atalanta (e il prossimo potrebbe essere Harry Kane nel doppio match con il Bayern Monaco). Deciderà Spalletti, intanto vediamo se l'Italia riesce a smentirci e va a vincere in Germania con due gol di scarto. Ne saremmo felici. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNDER 21 - L'AMICHEVOLE

L'Italia domina e spreca Nel recupero arriva la beffa dell'Olanda

ITALIA	1
OLANDA	2

ITALIA U21 (4-3-1-2) Desplanches 5.5 (1° st Zacchi 6); Palestra 6.5; Coppola 6.5; Pirola 6.5; Turicchia 6 (17° st Zannotti 6); Fabbian 6 (17° st Doumbia 6); Miretti 6.5; Ndour 6 (27° st Volpato 5); Baldanzi 6.5 (17° st Pisilli 5.5); Gnonto 5.5 (45° pt S. Esposito 6); Koleosho 6 (27° st Ambrosino 5.5); Ct Nunziata.

OLANDA (4-2-3-1) Owusu-Oduro 6.5; Asante 5; Flamingo 6; Goes 6.5; Salah-Eddine 6 (29° st Bogarde 5); Banzuzi 5; Proper 6.5; Manheoff 5.5 (18° st Hansen 6, 48° st Bruns 7); Fitz-Jim 6.5 (18° st Valente 6); Poku 5.5 (18° st Brederodea 6); Emegha 6.5 (29° st Ohio 6.5); Ct Reiziger.

Arbitro Ciochirca (Romania) 6.5.

Marcatori Al 19° Fitz-Jim; nella ripresa 9° S. Esposito (rig.), 49° Bruns.
Note Espulsi al 16° st Banzuzi per fallo su Baldanzi e al 47° st Bogarde per doppia ammonizione.

Stefano Edel / VENEZIA

Una beffa, materializzatasi negli ultimi secondi del recupero, con il pubblico del Penzo pronto ad applaudire un pareggio persino stretto alla nostra Under 21.

E invece l'Olanda, avversario della prima delle due amichevoli in Veneto – la seconda sarà lunedì 24 a Cittadella contro la Danimarca – sulla strada che porterà all'Europeo di giugno in Slovacchia, centra una vittoria inaspettata, oltretutto con due uomini in meno per le espulsioni nella ripresa di Banzuzi e di Bogarde proprio pochi secondi prima del contropiede ferale di Ohio, chiuso in gol

dall'ultimo entrato Bruns.

Se test probante doveva essere, ebbene per i ragazzi di Nunziata lo è stato nel peggiore dei modi quanto al risultato, ma esemplificativo delle difficoltà cui andranno incontro fra meno di tre mesi nella rassegna continentale di categoria, dove gli orange di Reiziger si presenteranno come possibili outsider.

L'Italia ha giustificati motivi per recriminare sulle troppe occasioni fallite sotto porta, anche prima della superiorità numerica, e sulle troppe concessioni fatte agli avversari. Il primo gol degli olandesi è scaturito al 19° da un affondo di Poku, dopo aver saltato Palestra, seguito da un cross perfetto al centro per Fitz-Jim, che al volo, liberissimo, ha girato in porta, battendo Desplanches, non proprio irreprensibile.

La reazione della nostra Under c'è stata, ma per imprecisione non ha prodotto il pareggio, complici l'errore di Gnonto a tu per tu con Owusu-Oduro e la bella respinta del portiere su un sinistro di Baldanzi.

Nel secondo tempo si è vista una squadra più convinta e determinata, avvantaggiata dalla presenza di Sebastiano Esposito davanti, che al 9° ha rimesso in piedi il risultato trasformando un rigore concesso per fallo di Poku su Palestra.

Primo centro in azzurro per l'attaccante dell'Empoli, ma nonostante una pressione insistente alla fine l'Italia si è fatta male da sola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA - MONDIALI INDOOR

Diaz è d'oro nel salto triplo con il record italiano Vissa subito fuori nei 1500

Alberto Bertolotto

Prima giornata ai mondiali indoor da ricordare per l'Italia. Dopo aver vinto il titolo europeo poche settimane fa ad Apeldoorn, Andy Diaz ha fatto il bis: l'azzurro si è laureato campione iridato in sala di salto triplo, volando a 17,80 al primo salto. Una misura straordinaria, valsa il nuovo record italiano al coperto, detenuto in precedenza dall'atleta di origine cubana, Fabrizio Donato (17,73). Diaz, classe 1995, ha così riportato in Italia l'oro mondiale di triplo a distanza di 24 anni dall'ultima volta. A conquistarla nel 2001 fu il goriziano Pao-



Diaz con l'oro FOTO GRANA/FIDAL

lo Camossi, attuale responsabile azzurro dei salti, che a Lisbona volò a 17,32 battendo il leggendario primatista iridato Jonathan Edwards. Nella stessa gara nona posizione con 16,37 per il triestino Simone Biasutti. Nel salto in alto sesto posto finale per il vicentino Ma-

nuel Lando, capace di ripetersi a un ottimo livello dopo la quarta piazza agli Europei. Per il veneto un balzo a 2,24 a conclusione di una più che positiva annata indoor. Si è qualificato alla semifinale degli 800 Giovanni Lazzaro, trevigiano capace di 1'48"75 in batteria. Alle 5.31 ora italiana di oggi il mezzofondista è sceso in pista per prendere parte alla semifinale.

Eliminata invece nelle batterie dei 1500 la friulana Sintayehu Vissa. L'azzurra ha chiuso al quinto posto la prima delle serie con 4'14"25, mancando così un posto tra le prime tre che le avrebbero garantito il pass per l'atto conclusivo di domenica (non erano previsti tempi di ripescaggio). Nella notte è iniziata la seconda giornata di gare, con la veronese e padovana d'adozione Elisa Molinarolo in pedana nella finale del salto con l'asta (assieme a Roberta Bruni). La manifestazione si chiude domani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORMULA 1

Cina, Hamilton pole nella Sprint Gp domani alle 8

Nella Sprint Race del Gran Premio di Cina di Formula 1 che prende il via questa mattina alle 8, Lewis Hamilton su Ferrari partirà in pole position. Il sette volte campione del mondo ha preceduto di soli 18 millesimi Verstappen (il suo compagno in Reb Bull, Lawson è 20°). L'altra Ferrari di Charles Leclerc è quarta. «Questo è un bel messaggio per la gara – le parole di Hamilton –. Non so dove ho fatto la differenza, ma c'è ancora un margine di crescita. La McLaren è veloce, così come Verstappen, ma noi rimaniamo positivi e continueremo a spingere». Il Gran Premio domani mattina, come la Sprint, prenderà il via alle 8 ora italiana.

TENNIS

Miami: Cinà fuori avanti Musetti Sonego e Arnaldi

Si ferma al secondo turno la corsa all'Atp 1000 di Miami del giovane Federico Cinà battuto dal bulgaro Grigor Dimitrov per 6-1, 6-4. Lorenzo Musetti soffre ma riesce a piegare la resistenza del francese Quentin Halys che dopo aver vinto il primo set è stato rimontato dall'azzurro che si è imposto con il punteggio di 3-6, 7-6, 7-5. La scorsa notte vittorie per Matteo Arnaldi sul cinese Yibing (7-6, 4-6, 6-3) e di Lorenzo Sonego sull'argentino Navone (7-5, 7-5). Passano il turno anche Auger Aliassime, Ruud, Mensik e Fonseca. Prima grande sorpresa con l'eliminazione di Medvedev per mano dello spagnolo Munar impostosi per 6-2, 6-3.

SCI ALPINO

Coppa del Mondo oggi è il giorno della Brignone

Il conto alla rovescia è iniziato, il tappo dello champagne pronto a saltare. Tra Federica Brignone e la coppa di cristallo è solo questione di ore. La matematica potrebbe arrivare già stasera quando alle 19.30 italiane a Sun Valley, negli Stati Uniti, si disputerà l'ultima discesa libera di stagione. Con 382 punti in tasca, alla tigre valdostana basterà chiudere 14° per conquistare la seconda coppa di cristallo della sua carriera. In realtà la vittoria potrebbe arrivare anche senza andare a punti. In quel caso, per tenere accesa la fiammella della speranza, la più diretta inseguitrice Lara Gut Behrami avrà a disposizione un solo risultato: il primo posto.

Ciclismo - Oggi la Milano Sanremo

Opzione Milan

Pogacar e Van der Poel faranno scintille su Cipressa e Poggio
Ma se la corsa si deciderà in volata Jonny è il più temuto

IL FOCUS

ANTONIO SIMEOLI

«Non sarà un affare solo tra me e Pogacar», parola di Mathieu Van der Poel alla vigilia della Milano Sanremo, dove oggi è il grande favorito assieme a Tadej Pogacar, il più forte di tutti in cima ai pronostici dei bookmakers anche quando corre la classica a lui più sfavorevole per percorso e caratteristiche.

POGI SU TUTTI

Riuscirà il re sloveno del ciclismo a prendersi anche la Classissima di primavera dopo

LA CLASSICISSIMA AI RAGGI X

116esima edizione

- 289 km, partenza da Pavia alle 10.20, arrivo previsto intorno alle 16.30
- Salite nel finale: Cipressa (5,6 km al 4,1%, max 9%) a 20 km dall'arrivo, Poggio di Sanremo, che inizia a 9 chilometri dalla conclusione (salita di 3,7 km a meno del 4% di media con punte dell'8%)
- Diretta tv: dalle 10 su Raisport (e Rai2 dalle 13.20) ed Eurosport
- Meteo zona Sanremo: coperto con pioggia e schiarite pomeridiane (13-15°)

IL NOSTRO BORSINO DEI FAVORITI

- | | |
|-----------------------------|---------------------------------------|
| ★★★★ Pogacar e Van der Poel | ★★ Milan e Pidcock |
| ★★★ Ganna e Pedersen | ★ Kooij, Girmay, Alaphilippe, Mohoric |

● Albo d'oro recente
2015 Degenkolb, 2016 Demare, 2017 Kwiatkowski, 2018 Nibali, 2019 Alaphilippe, 2020 Van Aert, 2021 Stuyven, 2022 Mohoric, 2023 Van der Poel, 2024 Philipsen (2° Matthews, 3° Pogacar)

- I plurivincitori: Merckx 7; Girardengo 6; Bartali e Zabel 4; Coppi, Freire e De Vlaemink 3
- Gara femminile: Genova-Sanremo 160 km

WITHUB



Jonathan Milan, 24 anni, ieri alla presentazione della corsa

averla sfiorata nelle ultime due edizioni?

Una cosa è certa, tra la mezza dozzina di favoriti c'è anche il friulano Jonathan Milan. Il 24enne di Buja è la carta per lo sprint della Lidl Trek, che può contare anche su un Mads Pedersen in formissima.

OPZIONE SPRINT

Il piano del friulano? Resistere alle accelerate della Uae di Pogacar, o dello sloveno in prima persona, sulla Cipressa o ancora sul Poggio (non sarà facile), e attendere lo sprint. In sintesi:

rischiare di perdere dieci volte la corsa negli ultimi chilometri per provare a vincerla allo sprint dove è il più temuto del lotto. Certo, più facile a dirsi che a farsi, ma i sempre affidabili bookmakers, perchè meno sbagliano e più ci guadagnano, mettono il friulano a 16, insomma puntando un euro se ne vincono 16 in caso di sua vittoria.

I BOOKMAKERS

Gli altri? Il re è a 3,75, Vdp a 4,75, Pedersen è a 6 insieme al belga Philipsen, vincitore nel

2024 ma che tre giorni fa è caduto nella corsa di rifinitura in Belgio e quindi non è al meglio. E poi c'è Filippo Ganna (Ineos), l'altra opzione azzurra, quotato a 8 e per il nostro Milan il vero favorito. «Sì, alla Sanremo l'uomo da battere sarà lui», aveva detto il friulano domenica dopo aver vinto in volata l'ultima tappa della Tirreno. Corsa in cui Pippo ha dimostrato una gamba eccezionale anche in salita. Insomma, alle accelerate di Pogacar e i suoi scudieri o Vdp lui risponderà candidandosi a succedere a Nibali, l'ultimo italiano a vincere nel 2018.

Altri? Tom Pidcock (Q36.5) e Michael Matthews (Jayco) stanno andando fortissimo, l'olandese Olav Kooij senza Van Aert sarà l'opzione unica per la Visma che punterà tutto allo sprint. E alla Tirreno ha dimostrato di andare forte e vincere sotto la pioggia.

E certo perchè a compiere la vita ai corridori non ci saranno oggi solo i 289 km, la Cipressa e il Poggio, la tensione che spacca le gambe per l'altissima posta in palio, ma anche la pioggia prevista, ma forse non a Sanremo dove nel pomeriggio potrebbero esserci schiarite. Vincerà la maglia arcobaleno di Pogacar, un campione del mondo non vince la Sanremo da Saronni 1982, o si deciderà tutto in volata e incrociamo le dita? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA CLIO

EVOLUTION ECO-G 100



da 90€/rata mese

TAN 6,99% - TAEG 8,79% anticipo 4.850€ - 36 rate
rata finale 11.966€ o sei libero di restituirla con bonus Renault
info e condizioni presso la rete aderente offerta valida fino al 05/05/2025

Renault Clio ECO-G 100. Emissioni di CO₂: da 108 a 109 g/km. Consumi ciclo misto da 7,0 a 7,1 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto.

*Esempio di finanziamento riferito a Clio Evolution ECO-G 100 a €16.800 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) con 2.500€ di Bonus Renault. Anticipo € 4.580, importo totale del credito € 12.570,00 (che include finanziamento veicolo € 12.220 e spese istruttoria pratica € 350) + imposta di bollo € 31,43 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.639,05, valore futuro garantito € 11.966,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo scadenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 15.209,05 in 36 rate da € 90,08 oltre la rata finale. TAN 6,99% (tasso fisso), TAEG 8,79%, spese di incasso mensili € 3, spese per invia rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Mobilize Financial Services. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 05/05/2025.

Renault raccomanda 

renault.it

AUTONORDFIORETTO

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

scopri
tutte le offerte su
www.autonordfioretto.it



Basket - Serie A2

Occhi aperti

Domani nella Juvi Cremona l'Apu ritroverà l'ex Bertetti
«Siamo giovani e pronti alla battaglia contro i più forti»

L'INTERVISTA
GIUSEPPE PISANO

La parentesi udinese è stata breve ma intensa per Gianmarco Bertetti, playmaker biellese classe 2001 ora in forza alla Juvi Cremona. Domani vestirà i panni dell'ex insieme al compagno di squadra Andrea La Torre, dopo aver indossato i colori dell'Apu nella parte finale della stagione 2022/2023.

Bertetti, lei arrivò a Udine dopo il crac di Ferrara. Che ricordi ha di quel periodo?

«Avevo due offerte, l'altra guarda caso era proprio della Juvi. Scelsi Udine perché volevo relazionarmi con gente del calibro di Gentile, Monaldi e Gaspardo. Uno stimolo in più. Inoltre conoscevo molto bene Finetti per i trascorsi di Biella. Per me era il primo approccio con una squadra ambiziosa. Mi sono trovato benissimo, anche se fu un'annata complicata. Mi restano tante amicizie, sento ancora Esposito, Cusin, Monaldi e Gentile».

Lei ha un rapporto molto stretto con Carlo Finetti, che ora fa il vice in Germania.



Gianmarco Bertetti

2023
il play arrivò da Ferrara a metà stagione chiamato dal mentore coach Finetti

«Sì, mi ha scritto pochi minuti fa. Ci sentiamo per condividere le nostre esperienze. Carlo è una figura importante per me, spesso ho partecipato ai suoi allenamenti estivi di tecnica individuale».

Come vede l'Apu capoli-

LE ULTIMISSIME
Oggi la partenza Udine sarà di nuovo al completo

L'Apu Old Wild West è pronta per la trasferta di Cremona. Oggi pomeriggio la compagine bianconera raggiungerà il capoluogo lombardo in pullman, domani sfida alla Juvi col rientro di Ikangi, Da Ros e Johnson. L'assistente coach Giorgio Gerosa presenta così il match: «Nei giorni scorsi ci siamo allenati bene, siamo riusciti a trovare un po' di ritmo. Con Cremona sarà difficilissima, l'ingresso di Washington rende la Juvi ancora più offensiva, nei primi 8-10 secondi saranno aggressivi e dovremo fare attenzione alle situazioni di pick and roll».

G.P.

sta?

«Siccome sono scaramantico non voglio fare previsioni per non gufare, ma sin dall'inizio ho detto che era attrezzata per vincere. Hickey è un fuoriclasse, il pacchetto italiani è zeppo di giocatori vincenti.



Anche Johnson è recuperato per Cremona **FOTO PETRUSSI**

Per il mio gusto Udine è la squadra più bella da vedere e anche la più forte».

La trovate determinata e arrabbiata al punto giusto, dopo due sconfitte. Preoccupato?

«Immagino che verranno a Cremona per riscattarsi, ma preferisco guardare alla mia squadra. Ci aspettano sette finali, in palio ci sono punti pesanti e lo stesso vale per Udine. Gli stimoli sono forti per entrambe, anche perché noi veniamo da due sconfitte all'ultimo secondo. Sarà una battaglia».

Ci descrive la sua Juvi?

«Siamo una squadra giovane, a cui piace giocare su ritmi altissimi, l'obiettivo è lavorare duramente in difesa e creare tiri aperti nei primi secondi dell'azione, giocando così tanti possessi».

La coppia di americani è di buon livello. Concorda?

«Sì, decisamente. Washington è arrivato da poche settimane, ed è più playmaker rispetto a Brown. Con lui si creano più tiri aperti contro la difesa schierata, ha il passo per l'uno contro uno e sa creare gioco per gli altri. Polanco è un giocatore furbo, gran lavoratore, sa segnare in tanti modi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANTICIPO

Stai attenta Old Wild West Rimini con super Marini batte Pesaro e si rifà sotto

UDINE

Apu attenta, Rimini è ancora viva. Nell'anticipo della 33ª giornata disputato ieri i romagnoli hanno sconfitto Pesaro col punteggio di 99-81, riportandosi così a -4 dai bianconeri con lo stesso numero di partite giocate. È stata una bella sfida, dominata dai riminesi nei primi 15', quando il vantaggio ha toccato il +18 sul 45-27. I marchigiani sono riusciti a riprendersi dal torpore iniziale, e col passare dei minuti si sono riportati sotto: 61-59 al 24' e gara completamente riaperta. Nel momento più delicato Rimini ha trovato due triple scacciaguai di Grande, poi uno strepitoso Marini ha chiuso definitivamente i giochi stabilendo il suo high score stagionale con 32 punti.

Applausi a scena aperta per l'ex Trapani, ma anche per il pesarese Ahmad, autore di 26 punti con un paio di schiacciate d'alta scuola. Rimini, comunque, non ha sfoderato solo un super Marini. Ben cinque i giocatori romagnoli in doppia cifra, con Justin Johnson a referto con 12 e altrettanti rimbalzi in soli 23 minuti di gioco. Pesaro ha pagato a caro prezzo le 13 palle perse e le basse percentuali al tiro: 12/27 da due e 12/34 da tre. Si è visto poco Imbrò, mentre King ha sparato a salve da oltre l'arco. Ora la palla passa all'Apu, impegnata domani a Cremona contro la Juvi, poi mercoledì Rimini giocherà il recupero della 29ª giornata a Rieti. Il risultato di Rimini fa sorridere Cividale, che mantiene due lunghezze di



Pierpaolo Marini, 32 punti

vantaggio su Pesaro, squadra da tenere distante anche perché i ducali sono in svantaggio nella differenza canestri del doppio confronto stagionale.

Oggi si disputano altre quattro partite del 33° turno, tutte riguardanti squadre in piena zona play-off. Oltre a Cividale-Torino, anche Rieti-Avellino, Urania-Vigevano e Assigeco-Forlì. Per Rota e compagni sarebbe importante scacciare il tentativo di rimonta della Reale Mutua di coach Moretti, la squadra più in forma del campionato con 5 successi consecutivi.

Il quadro della giornata si completa domenica con Juvi-Apu, Fortitudo-Nardò, Verona-Orzinuovi e il big match Brindisi-Cantù. Per la serie A2 è arrivato il momento decisivo, da qui a metà aprile si deciderà molto in vetta come in zona play-off e nella lotta per la salvezza.

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI CIVIDALE

Gesteco, stasera c'è Torino L'appello di Micalich e Ferrari «I tifosi ci diano una mano»

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

In casa Ueb Cividale di questi tempi c'è da fare di necessità virtù. Alla quarta gara in 8 giorni, la quinta in 13, i friulani questa sera alle 20 ospiteranno la Reale Mutua Torino al PalaGesteco. Una sfida ostica: di fronte a una delle squadre più in forma del campionato i ducali dovranno fare quadrato, per strappare due punti preziosi in una corsa playoff apertissima.

BUCANEVE GIALLOBLÙ

Dopo un inverno più lungo di quanto i tifosi avrebbero voluto, a Torino la primavera è

arrivata con qualche settimana d'anticipo. Come un bucaner la Reale Mutua ha saputo superare la gelida coltre bianca che a dicembre – quando erano arrivate cinque sconfitte consecutive – aveva ricoperto l'ambiente, sbocciando stupenda. L'arrivo di Paolo Moretti in panchina – scelta dovuta ai problemi di salute di Matteo Boniciolli, fortunatamente rivelatisi un falso allarme – ha dato la scarica giusta per far emergere con continuità il duro lavoro fatto fino ad allora dal tecnico triestino. Da quel 4 febbraio sono arrivate 6 vittorie in 7 gare e nelle ultime 5 i

gialloblù hanno mandato al tappeto Fortitudo, Livorno, Rimini, Pesaro e Verona. Recuperato nella pausa per la Coppa Italia anche Antonio Gallo, Torino proverà a riprendere da dove si era interrotta per strappare punti preziosi ad un'altra big e conquistare l'accesso diretto ai playoff. «Conosciamo benissimo il carattere delle squadre di coach Pillastrini – ha dichiarato Alessandro Iacozza, assistente allenatore dei gialloblù – e siamo sicuri che la stanchezza accumulata non sarà un problema per loro. Una volta iniziata la partita ci aspettiamo una lotta, con-



Francesco Ferrari

tro una squadra che ha orgoglio, forza e talento».

PARLA IL PRES

«Dobbiamo archiviare un periodo folle, ricchissimo di impegni, anche entusiasmanti – ha esordito Davide Micalich, alla vigilia del match –. Ora parte la grande volata finale, vogliamo continuare a fare bene, ho grande fiducia nei

ragazzi e domani faremo una grande partita».

Mercoledì contro Verona è mancata brillantezza, specie nel primo tempo, ma non il solito carattere di una squadra mai doma. Per fermare la corsa di Torino la squadra di Stefano Pillastrini dovrà paragonare livello di energia e fisicità della formazione piemontese, feroce in difesa e rapida in transizione. «Non è un periodo facile per noi, ma siamo consapevoli del fatto che ogni partita conta – ha dichiarato alla vigilia Francesco Ferrari – e che la prossima è una delle più importanti». Proprio per questo il presidente dei friulani chiude con un messaggio: «Chiamo a raccolta tutto il nostro pubblico, i ragazzi in questo momento hanno bisogno di una mano».

Il ritorno di Mastellari – in campo mercoledì – aiuterà a tenere alto l'entusiasmo, oltre a dare un'ulteriore opzione a coach Pillastrini che potrà finalmente lavorare col gruppo al completo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A2 – 33ª GIORNATA	
PALAGESTECO CIVIDALE ORE 20.00	
ARBITRI: Roberto Radaelli di Agrigento, Matteo Roiaz di Trieste, Vito Castellano di Milano	
UEB GESTECO CIVIDALE	REALE MUTUA TORINO
Coach: STEFANO PILLASTRINI	Coach: PAOLO MORETTI
1 D. Lamb	1 K. Taylor
3 L. Redivo	3 F. Seck
4 G. Miani	6 M. Ghirlanda
6 M. Anumba	8 M. Schina
8 M. Mastellari	9 A. Gallo
9 E. Rota	14 M. Montano
10 A. Schneider Savio	15 A. Landi
13 Lo Marangon	17 F. Avino
19 M. Berti	28 G. Severini
24 F. Ferrari	33 I. Ajayi
77 G. Dell'Agnello	34 M. Ladumer
99 N. Piccionne	
Withub	

Calcio dilettanti

GLI ANTICIPI DI ECCELLENZA

Rive e Codroipo stesso derby Motivi opposti di classifica

I collinari vogliono continuare la rincorsa salvezza, gli altri riprendere la marcia L’Azzurra a Fontanafredda prova a togliersi dallo scomodo terzultimo posto



Cozzarolo del Rive Flaibano atteso dal derby con il Codroipo

Simone Fornasiere / UDINE

Sono quattro gli anticipi odierni ad aprire la dodicesima giornata del girone di ritorno, con tre compagni udinesi in campo. Due delle quali, Rive Flaibano e Codroipo, di fronte per un derby dall’importante interesse di classifica.

MOMENTI OPPOSTI

Sono quelli che stanno attraversando il Rive Flaibano (30 punti in classifica) e il Codroipo (44) di fronte questo pomeriggio per opposti motivi di classifica. I padroni di casa, reduci da quattro successi consecutivi e da domenica scorsa saliti al quartultimo posto, vogliono proseguire la loro corsa salvezza, mentre gli ospiti, senza

vittorie da sei giornate, provano a prendersi almeno per una notte il secondo posto in classifica.

Obiettivo comune a quello del Fontanafredda (44) che sul suo terreno di gioco ospita l’Azzurra (24), quest’ultima ritrovatasi terzultima e costretta ora a guardarsi clamorosamente dietro.

Chiudono il programma odierno la lunga trasferta del Fiume Bannia (37), senza i tre punti da cinque giornate, sul campo del Chiarbola Ponziana (38) che domenica l’ha scavalcato in classifica e il derby tutto isontino tra Juventus (36) e Ufm (42).

PER DIVENTARE GRANDE

Persa domenica l’occasione

Gli anticipi

ORE 15

ECCELLENZA

Chiarbola Ponziana - Fiume Bannia

Fontanafredda - Azzurra

Juventus - Ufm

Rive Flaibano - Codroipo

PROMOZIONE

Sedegliano - Tricesimo

Spal Cordovado - Corva

Manzanese Calcio - Sangiorgina

Ronchi Calcio - Union 91

PRIMA CATEGORIA

Teor - San Daniele

Virtus Roveredo - Vigonovo ore 16.30

Union Pasiano - Rivignano ore 16.30

Rivolto - Mereto

Bisiaca Romana - Isonzo

Centro Sedia - Breg

Calcio Teor - San Daniele Calcio

per salire al terzo posto in classifica dato il pareggio casalingo con la Juventus rimontando dal doppio svantaggio, ha subito l’opportunità di guadagnarsi un attestato di maturità la Pro Fagagna (43), impegnata sul sempre difficile campo del Muggia (45) nella gara d’alta classifica che potrebbe contare molto in ottica secondo posto. Unico, obiettivamente, raggiungibile da molti visto che il primo sembra ormai essere andato definitivamente appannaggio del San Luigi (53), solitario in testa alla classifica e atteso dalla gara interna in cui ospita una Sanvitese (41) ormai tranquilla, che però in trasferta ha reso molto più che davanti al pubblico amico. Giuliani in fuga visti i sette punti di distacco dall’immediata inseguitrice Tamai (46), ritornata domenica al secondo posto e attesa alla trasferta in casa del Tolmezzo (41): i carnici, dopo aver ritrovato la vittoria domenica, rincorrono un successo che significherebbe nuovamente cullare sogni di podio in classifica. Obbligo dei tre punti, per archiviare definitivamente la pratica salvezza, sono quelli che si pone come obiettivo primario la Pro Gorizia (36) in casa dell’ormai di fatto spacciato Maniago Vajont (10), mentre è trasferta carsica quella che attende il Casarsa (24) sul campo del Kras (42): i pordenonesi, rinvigoriti dal successo dell’ultimo turno, cercano la giusta continuità per provare ad agguanciare il terzultimo posto che, ad oggi, significherebbe disputare il playoff salvezza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RUGBY

Tre friulani convocati con l’Italia Under 18 per la sfida contro il Galles

Davide Macor / UDINE

Tre giovani talenti del rugby friulano sono stati convocati nella Nazionale Italiana Under 18 per la sfida contro il Galles, in programma sabato 29 marzo alle 13.15 allo Stadio Fattori dell’Aquila. Si tratta di Giovanni Marzotto, tre quarti della Benetton Rugby ma cresciuto nel Pordenone Rugby, e dei due atleti del RC Pasian di Prato, Jaheim Wilson e Michael Stojkovski, entrambi uomini di mischia. Paolo Grassi, responsabile tecnico della Nazionale Italiana U18, ha ufficializzato la lista dei convocati per il raduno che si terrà all’Aquila. I ragazzi si ritroveranno lunedì per iniziare la preparazione al match contro i pari età gallesi. Il raduno prevede giornate di intenso allenamento, con sessioni in programma martedì, mercoledì e giovedì. Venerdì, invece, gli Azzurrini svolgeranno il captain’s run, una sessione finale di rifinitura pri-

ma della partita. Marzotto, Wilson e Stojkovski sono cresciuti nel rugby friulano, portando in campo la passione e l’impegno che li ha contraddistinti fin dai primi passi nei rispettivi club. Giovanni Marzotto, nonostante il suo percorso iniziato al Pordenone Rugby, gioca con la Benetton, una delle realtà più prestigiose del rugby italiano. Jaheim Wilson e Michael Stojkovski, due giovani promesse del RC Pasian di Prato, rappresentano un esempio di impegno e determinazione. Entrambi, uomini di mischia, sono noti per la loro forza fisica e la grinta in campo. La partita contro il Galles sarà una sfida importante per l’Italia U18, che cerca di confermare i progressi fatti nelle ultime stagioni. Per i tre friulani, rappresentare l’Italia in questa occasione è una grande soddisfazione, ma anche una vetrina importante per il loro futuro nel mondo della palla ovale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOCCE

Il Cussignacco conquista la vetta della Serie A2

UDINE

Gli udinesi del Cussignacco, con la vittoria 16-8 contro la Saranese, conquistano la vetta della classifica nel girone C del campionato di serie A2. Predominio degli udinesi che si sono portati subito sul 14-0 intascando l’incontro. Per gli uomini del presidente Enzo Bassi, 21 punti in classifica distaccando Spilimberghese e Saranese a 17, Pedavena 14 e Granata 3.

Al pari del Cussignacco, nel girone D, al vertice c’è la Pasch di Pordenone che tira

le fila e grazie alla vittoria di sabato per 16-8 contro gli isontini del Villaraspa, è sola al comando, seguita da Pedrobba 17, Villaraspa 14, Dolada e Codroipese a 10. Prime due ai play-off, le altre ai play-out. Oggi alle 14.30 Cussignacco a Pedavena, la Pasch ospita la Codroipese.

Nella Serie A del “volo” la Quadrifoglio Fagagna non è andata oltre i 9 punti contro i 15 della Marenese, però un punticino è arrivato lo stesso. La corsa per la salvezza è sempre più agguerrita. —

G.B.

BASKET

Comitato Fip di Udine oggi tocca a Riccobello

Giuseppe Pisano / UDINE

Il comitato provinciale udinese della Fip elegge oggi il suo nuovo presidente. L’appuntamento elettorale è in programma alle 10 nella sala riunioni del Coni Provinciale, situato allo stadio Friuli con ingresso dalla curva Sud.

L’esito è già scritto, dato che l’unico candidato alla presidenza è Alberto Riccobello, già presidente del Cia



Alberto Riccobello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fvg in passato, mentre quattro sono i candidati consiglieri per altrettanti posti: Raffaella Burello, Lucio Cocco, Renato Monticelli e Ezio Pascoli. Le società della provincia udinese aventi diritto al voto sono 37, per la presidenza serve il 60% dei voti in prima battuta e il 50% in seconda battuta. L’ultimo a ricoprire il ruolo di presidente della Fip provinciale è stato Massimo Bredeon, poi dimessosi per le note vicende accadute in una partita giovanile e rimpiazzato dal commissario straordinario Giovanni Adami. La prossima settimana toccherà al comitato della provincia di Pordenone eleggere il nuovo presidente. —

SERIE A2 FEMMINILE

Delser incertata al Carnera C’è il secondo posto in palio

UDINE

C’è il secondo posto in palio stasera al Carnera (20.30, ingresso gratuito) nella sfida di A2 femminile fra Delser e Matelica. A quattro turni dal termine della stagione regolare, le Women Apu si giocano molto nella volata per un buon piazzamento nel tabellone play-off. Coach Massimo Riga dovrà fare la conta: Bianchi è fuori dai giochi per la frattura al naso rime-



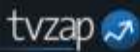
Capitan Bacchini recuperato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

diata in settimana, Bacchini invece è recuperata dall’infortunio alla caviglia. «Affrontiamo un’avversaria forte – ha affermato il tecnico bianconero – con tante qualità sul perimetro. Rispetto all’andata ci sarà anche Sanchez. Con giocatrici come Gramaccioni, Gonzalez, Cabrini e Bonvecchio hanno tanti punti nelle mani. Noi dovremo gestire i minutaggi, vista l’emergenza. Agostini darà un po’ di respiro a Bovenzi in cabina di regia». Ieri, intanto, Sara Ronchi è stata operata a Palmanova per la ricostruzione del crociato del ginocchio destro: intervento riuscito, la rivedremo in campo a fine anno. —

G.P.

Scelti per voi



Ne vedremo delle belle
RAI 1, 21.30
Al via il nuovo talent show condotto da **Carlo Conti** che vede 10 grandi showgirl, tutte protagoniste di varietà televisivi, in sfida tra loro. In ogni puntata, le dieci star si confronteranno in prove di canto, ballo, musical, interviste e sfide a sorpresa.



F.B.I.
RAI 2, 21.20
In un'operazione complessa, la squadra di agenti speciali dell'**FBI** indaga su un brutale omicidio di una Coppia. Le prove indicano Paul Gordon, un detenuto evaso, come il principale sospettato.



Indovina chi viene a cena...
RAI 3, 21.20
Tornano le migliori inchieste di **Sabrina Gianini**, tra Superfood - cibi ipemutrienti dalle proprietà benefiche - e sostanze chimiche nocive per la salute. Con i consueti consigli del Prof. Franco Berrino.



Don Camillo
RETE 4, 21.25
A Brescello, Reggio Emilia, le autorità del paese sono il sindaco comunista Peppone (**Gino Cervi**) e il parroco don Camillo (**Fernandel**), che ha sempre l'ultima parola. I due sono in lotta continua.



Amici
CANALE 5, 21.20
Al via la fase finale del talent, condotto da **Maria De Filippi**, che decreterà il vincitore di questa edizione. Diciotto gli allievi che hanno conquistato l'ambita maglia d'oro e che si sfideranno per arrivare sul podio.

IL GRANDE BASKET FRIULANO

UEB GESTECO CIVIDALE VS BASKET TORINO

REALE MUTUA TORINO

ore 22.40 Canale 11
In streaming su www.telefriuli.it

<div><div>RAI 1</div><div><div>6.00</div><div>RaiNews24 Attualità</div></div><div><div>6.55</div><div>Gli imperdibili Attualità</div></div><div><div>7.00</div><div>TG1 Attualità</div></div><div><div>7.05</div><div>Rai Parlamento</div></div><div><div></div><div>Settegiorni Attualità</div></div><div><div>8.00</div><div>TG1 Attualità</div></div><div><div>8.20</div><div>Tg1 Dialogo Attualità</div></div><div><div>8.35</div><div>UnoMattina in famiglia</div></div><div><div>10.30</div><div>Buongiorno Benessere</div></div><div><div>11.25</div><div>Linea bianca</div></div><div><div>12.00</div><div>Linea Verde Start</div></div><div><div>12.30</div><div>Linea Verde Italia</div></div><div><div>13.30</div><div>Telegiornale Attualità</div></div><div><div>14.00</div><div>Le stagioni dell'amore</div></div><div><div>15.00</div><div>Passaggio a Nord-Ovest</div></div><div><div>16.10</div><div>A Sua Immagine</div></div><div><div>16.50</div><div>Gli imperdibili Attualità</div></div><div><div>16.55</div><div>TG1 Attualità</div></div><div><div>17.10</div><div>Sabato in diretta</div></div><div><div>18.45</div><div>L'Eredità Weekend</div></div><div><div>20.00</div><div>Telegiornale Attualità</div></div><div><div>20.35</div><div>Affari Tuoi Spettacolo</div></div><div><div>21.30</div><div>Ne vedremo delle belle Spettacolo</div></div><div><div>23.55</div><div>Tg1 Sera Attualità</div></div><div><div>24.00</div><div>Serenight Spettacolo</div></div></div>	<div><div>RAI 2</div><div><div>9.00</div><div>Tango Talk show</div></div><div><div>9.45</div><div>I mestieri di Mirko</div></div><div><div>10.10</div><div>Urban Green Lifestyle</div></div><div><div>11.00</div><div>Tg Sport Attualità</div></div><div><div>11.15</div><div>Nanchino</div></div><div><div></div><div>Atletica leggera</div></div><div><div>13.00</div><div>Tg2 - Giorno Attualità</div></div><div><div>13.30</div><div>Nanjing 25 - Campionati del Mondo Indoor</div></div><div><div></div><div>Linea bianca</div></div><div><div>14.25</div><div>Milano - Sanremo</div></div><div><div></div><div>Ciclismo</div></div><div><div>17.35</div><div>TG Sport Sera Attualità</div></div><div><div>17.40</div><div>Meteo 2 Attualità</div></div><div><div>17.45</div><div>Tg2 - L.I.S. Attualità</div></div><div><div>17.50</div><div>Discesa maschile</div></div><div><div></div><div>Sci alpino</div></div><div><div>19.25</div><div>Discesa femminile</div></div><div><div></div><div>Sci alpino</div></div><div><div>20.30</div><div>Tg 2 20.30 Attualità</div></div><div><div>21.00</div><div>Tg2 Post Attualità</div></div><div><div>21.20</div><div>F.B.I. (1ª Tv) Serie Tv</div></div><div><div>22.10</div><div>F.B.I. International (1ª Tv) Serie Tv</div></div><div><div>23.00</div><div>Tg 2 Storie. I racconti della settimana Attualità</div></div></div>	<div><div>RAI 3</div><div><div>10.05</div><div>Rai Parlamento. Punto Europa Attualità</div></div><div><div>10.40</div><div>TGR Amici Animali</div></div><div><div>10.55</div><div>TGR - Bell'Italia Attualità</div></div><div><div>11.30</div><div>TGR - Officina Italia</div></div><div><div>12.00</div><div>TG3 Attualità</div></div><div><div>12.25</div><div>TGR - Il Settimanale</div></div><div><div>12.55</div><div>TGR Petrarca Attualità</div></div><div><div>13.25</div><div>TGR Mezzogiorno Italia</div></div><div><div>14.00</div><div>TG Regione Attualità</div></div><div><div>14.20</div><div>TG3 Attualità</div></div><div><div>14.45</div><div>Tg 3 Pixel Attualità</div></div><div><div>14.55</div><div>TG3 - L.I.S. Attualità</div></div><div><div>15.00</div><div>Tv Talk Attualità</div></div><div><div>16.30</div><div>La Biblioteca dei sentimenti Attualità</div></div><div><div>17.15</div><div>Presa Diretta Attualità</div></div><div><div>19.00</div><div>TG3 Attualità</div></div><div><div>19.30</div><div>TG Regione Attualità</div></div><div><div>20.00</div><div>Blob Attualità</div></div><div><div>20.15</div><div>La confessione Attualità</div></div><div><div>21.20</div><div>Indovina chi viene a cena Cult Attualità</div></div><div><div>23.20</div><div>TG3 Mondo Attualità</div></div><div><div>23.45</div><div>Tg 3 Agenda del mondo Attualità</div></div></div>	<div><div>RETE 4</div><div><div>6.10</div><div>4 di Sera Attualità</div></div><div><div>7.00</div><div>La promessa Telenovela</div></div><div><div>7.35</div><div>Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela</div></div><div><div>8.35</div><div>Endless Love Telenovela</div></div><div><div>9.45</div><div>Poirot: carte in tavola</div></div><div><div></div><div>Film Poliziesco (05)</div></div><div><div>11.55</div><div>Tg4 Telegiornale</div></div><div><div>12.20</div><div>Meteo.it Attualità</div></div><div><div>12.25</div><div>La signora in giallo</div></div><div><div>14.00</div><div>Lo sportello di Forum Attualità</div></div><div><div>15.30</div><div>Hamburg distretto 21 (1ª Tv) Serie Tv</div></div><div><div>16.30</div><div>Colombo Serie Tv</div></div><div><div>19.00</div><div>Tg4 Telegiornale</div></div><div><div>19.35</div><div>Meteo.it Attualità</div></div><div><div>19.40</div><div>La promessa (1ª Tv) Telenovela</div></div><div><div>20.30</div><div>4 di Sera weekend</div></div><div><div>21.25</div><div>Don Camillo Film Commedia ('52)</div></div><div><div>23.35</div><div>Red Dragon Film Giallo ('02)</div></div><div><div>1.55</div><div>Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità</div></div></div>	<div><div>CANALE 5</div><div><div>6.00</div><div>Prima pagina Tg5</div></div><div><div>7.55</div><div>Traffico Attualità</div></div><div><div>7.58</div><div>Meteo.it Attualità</div></div><div><div>8.00</div><div>Tg5 - Mattina Attualità</div></div><div><div>8.43</div><div>Meteo.it Attualità</div></div><div><div>8.45</div><div>X-Style Attualità</div></div><div><div>9.30</div><div>Paradisi selvaggi</div></div><div><div>10.45</div><div>Luoghi di Magnifica Italia Documentari</div></div><div><div></div><div>Forum Attualità</div></div><div><div>11.00</div><div>Tg5 Attualità</div></div><div><div>13.38</div><div>Meteo.it Attualità</div></div><div><div>13.40</div><div>Grande Fratello Pillole</div></div><div><div>13.45</div><div>Beautiful (1ª Tv) Soap</div></div><div><div>14.45</div><div>Tradimento (1ª Tv)</div></div><div><div>16.30</div><div>Verissimo Attualità</div></div><div><div>18.45</div><div>Avanti Un Altro Story Spettacolo</div></div><div><div>19.55</div><div>Tg5 Prima Pagina</div></div><div><div>20.00</div><div>Tg5 Attualità</div></div><div><div>20.38</div><div>Meteo.it Attualità</div></div><div><div>20.40</div><div>Striscia La Notizia - la voce della complottenza</div></div><div><div>21.20</div><div>Amici Show</div></div><div><div>1.00</div><div>Speciale Tg5 Evento</div></div><div><div>1.40</div><div>Tg5 Notte Attualità</div></div></div>	<div><div>ITALIA 1</div><div><div>6.00</div><div>A-Team Serie Tv</div></div><div><div>7.30</div><div>The Tom & Jerry Show (1ª Tv) Cartoni Animati</div></div><div><div>8.15</div><div>Looney Tunes Show (1ª Tv) Cartoni Animati</div></div><div><div>9.00</div><div>Young Sheldon (1ª Tv)</div></div><div><div>10.20</div><div>The Big Bang Theory</div></div><div><div>12.25</div><div>Studio Aperto Attualità</div></div><div><div>12.55</div><div>Meteo.it Attualità</div></div><div><div>13.00</div><div>Sport Mediaset Attualità</div></div><div><div>13.45</div><div>Drive Up Attualità</div></div><div><div>14.20</div><div>The Simpson</div></div><div><div>15.35</div><div>N.C.I.S. New Orleans Serie Tv</div></div><div><div>17.20</div><div>The Equalizer Serie Tv</div></div><div><div>18.15</div><div>Grande Fratello Spettacolo</div></div><div><div>18.30</div><div>Studio Aperto Attualità</div></div><div><div>19.00</div><div>Studio Aperto Mag</div></div><div><div>19.30</div><div>CSI Serie Tv</div></div><div><div>20.30</div><div>N.C.I.S. Serie Tv</div></div><div><div>21.20</div><div>Madagascar Film Animazione ('05)</div></div><div><div>23.15</div><div>Duma Film Avventura ('05)</div></div><div><div>1.15</div><div>Ciak Speciale Attualità</div></div></div>	<div><div>LA 7</div><div><div>6.40</div><div>Anticamera con vista</div></div><div><div>6.50</div><div>Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità</div></div><div><div>7.00</div><div>Omnibus news Attualità</div></div><div><div>7.40</div><div>Tg La7 Attualità</div></div><div><div>7.55</div><div>Omnibus Meteo Attualità</div></div><div><div>8.00</div><div>Omnibus - Dibattito</div></div><div><div>9.40</div><div>Coffee Break Attualità</div></div><div><div>11.00</div><div>Belli dentro belli fuori</div></div><div><div>11.40</div><div>L'ingrediente perfetto: A tu per tu Lifestyle</div></div><div><div>12.30</div><div>Uozzap Attualità</div></div><div><div>12.50</div><div>Like - Tutto ciò che Piace Attualità</div></div><div><div>13.30</div><div>Tg La7 Attualità</div></div><div><div>14.00</div><div>La Torre di Babele</div></div><div><div>15.30</div><div>Barbero risponde</div></div><div><div>16.00</div><div>Eden - Missione Pianeta</div></div><div><div>18.30</div><div>Famiglie d'Italia</div></div><div><div>20.00</div><div>Tg La7 Attualità</div></div><div><div>20.35</div><div>In altre parole Attualità</div></div><div><div>23.30</div><div>Heat - La sfida Film Poliziesco ('95)</div></div><div><div>2.45</div><div>Anticamera con vista</div></div><div><div>2.55</div><div>Like - Tutto ciò che Piace Attualità</div></div></div>	<div><div>TV8</div><div><div>15.00</div><div>F1 Paddock Live Pre Qualifiche Sprint</div></div><div><div></div><div>Automobilismo</div></div><div><div>15.30</div><div>Gp Cina Qualifiche</div></div><div><div></div><div>Automobilismo</div></div><div><div>16.45</div><div>MasterChef Italia</div></div><div><div>19.55</div><div>Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle</div></div><div><div>21.15</div><div>Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle</div></div><div><div>22.35</div><div>Bruno Barbieri - 4 Hotel</div></div><div><div></div><div>Spettacolo</div></div></div>
<div><div>20</div><div><div>14.35</div><div>Kung Fu Serie Tv</div></div><div><div>19.15</div><div>Chicago Med Serie Tv</div></div><div><div>20.10</div><div>The Big Bang Theory Serie Tv</div></div><div><div>21.05</div><div>Speed Film Azione ('94)</div></div><div><div>23.30</div><div>Van Helsing Film Azione ('04)</div></div><div><div>2.15</div><div>Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv</div></div><div><div>3.35</div><div>Show Reel Attualità</div></div><div><div>3.55</div><div>Blindspot Serie Tv</div></div></div>	<div><div>RAI 4</div><div><div>15.50</div><div>Gli imperdibili Attualità</div></div><div><div>15.55</div><div>Squadra Speciale</div></div><div><div>19.50</div><div>Stoccarda Serie Tv</div></div><div><div>19.50</div><div>Coroner Fiction</div></div><div><div>21.20</div><div>Overdose Film Azione ('22)</div></div><div><div>23.20</div><div>Le Mans '66 - La grande sfida Film</div></div><div><div></div><div>Biografico ('19)</div></div><div><div>2.00</div><div>Trauma Center - Caccia al testimone Film</div></div><div><div></div><div>Azione ('19)</div></div><div><div>3.30</div><div>Let It Snow Film</div></div><div><div></div><div>Horror ('20)</div></div></div>	<div><div>IRIS</div><div><div>12.10</div><div>Mystic River Film Thriller ('03)</div></div><div><div>14.55</div><div>Le crociate Film</div></div><div><div></div><div>Storico ('05)</div></div><div><div>18.25</div><div>Ciak Speciale Attualità</div></div><div><div>18.30</div><div>Trappola di cristallo</div></div><div><div></div><div>Film Azione ('88)</div></div><div><div>21.15</div><div>Presunto innocente</div></div><div><div></div><div>Film Thriller ('90)</div></div><div><div>23.45</div><div>Duplicity Film</div></div><div><div></div><div>Thriller ('09)</div></div><div><div>2.10</div><div>Le crociate Film</div></div><div><div></div><div>Storico ('05)</div></div><div><div>4.40</div><div>Ciak News Attualità</div></div></div>	<div><div>RAI 5</div><div><div>14.00</div><div>Evolution Documentari</div></div><div><div>15.50</div><div>Save The Date Attualità</div></div><div><div>16.20</div><div>Stardust Memories</div></div><div><div></div><div>Spettacolo</div></div><div><div>18.10</div><div>Pagine Documentari</div></div><div><div>19.10</div><div>Rai News - Giorno Attualità</div></div><div><div>19.15</div><div>I Concerti di VPM - The Bass Gang Spettacolo</div></div><div><div>20.20</div><div>Rai 5 Classic Spettacolo</div></div><div><div>20.50</div><div>Spartiacque. Da Enea ad Attila Documentari</div></div><div><div>21.15</div><div>Grounded Spettacolo</div></div><div><div>22.50</div><div>Proserpine Spettacolo</div></div></div>	<div><div>RAI MOVIE</div><div><div>14.10</div><div>Gli imperdibili Attualità</div></div><div><div>14.15</div><div>Il treno Film Guerra ('64)</div></div><div><div>16.35</div><div>Il buio oltre la siepe Film</div></div><div><div></div><div>Drammatico ('62)</div></div><div><div>18.55</div><div>L'uomo nell'ombra Film</div></div><div><div></div><div>Thriller ('10)</div></div><div><div>21.10</div><div>Il sesso degli angeli</div></div><div><div></div><div>Film Commedia ('21)</div></div><div><div>22.40</div><div>The Sentinel Film</div></div><div><div></div><div>Thriller ('06)</div></div><div><div>0.30</div><div>Nodo alla gola Film</div></div><div><div></div><div>Giallo ('48)</div></div><div><div>1.55</div><div>Passione sinistra Film</div></div><div><div></div><div>Commedia ('13)</div></div></div>	<div><div>RAI PREMIUM</div><div><div>15.05</div><div>I mestieri di Mirko Lifestyle</div></div><div><div>16.00</div><div>Gli imperdibili Attualità</div></div><div><div>16.05</div><div>Anica Appuntamento Al Cinema Attualità</div></div><div><div>16.10</div><div>Il paradiso delle signore</div></div><div><div></div><div>Daily Soap</div></div><div><div>19.55</div><div>Nemici del cuore Film</div></div><div><div></div><div>Commedia ('22)</div></div><div><div>21.20</div><div>La farfalla impazzita</div></div><div><div></div><div>Film Drammatico ('25)</div></div><div><div>23.10</div><div>Imma Tataranni - Sostituto procuratore</div></div><div><div></div><div>Fiction</div></div></div>	<div><div>CIELO</div><div><div>14.30</div><div>Cucine da incubo</div></div><div><div></div><div>Spettacolo</div></div><div><div>19.30</div><div>Affari al buio</div></div><div><div></div><div>Documentari</div></div><div><div>20.30</div><div>Affari di famiglia</div></div><div><div></div><div>Spettacolo</div></div><div><div>21.20</div><div>Peccato veniale Film</div></div><div><div></div><div>Erotico ('74)</div></div><div><div>23.20</div><div>Escort Girls, Sex Tours</div></div><div><div></div><div>Documentari</div></div><div><div>0.30</div><div>Adult Insider (1ª Tv)</div></div><div><div></div><div>Lifestyle</div></div><div><div>0.55</div><div>Adult Insider (1ª Tv)</div></div><div><div></div><div>Lifestyle</div></div></div>	<div><div>TWENTYSEVEN</div><div><div>15.40</div><div>La casa nella prateria</div></div><div><div></div><div>Serie Tv</div></div><div><div>18.55</div><div>La famiglia del professore matto Film</div></div><div><div></div><div>Commedia ('00)</div></div><div><div>21.20</div><div>Sua Maestà viene da Las Vegas Film</div></div><div><div></div><div>Commedia ('91)</div></div><div><div>23.20</div><div>Arma letale 4 Film</div></div><div><div></div><div>Azione ('98)</div></div><div><div>1.50</div><div>La famiglia del professore matto Film</div></div><div><div></div><div>Commedia ('00)</div></div><div><div>3.40</div><div>Schitt's Creek Serie Tv</div></div></div>
<div><div>TV2000</div><div><div>17.30</div><div>La casa sulla roccia</div></div><div><div></div><div>Attualità</div></div><div><div>18.00</div><div>Rosario da Lourdes</div></div><div><div></div><div>Attualità</div></div><div><div>18.30</div><div>TG 2000 Attualità</div></div><div><div>19.00</div><div>Santa Messa Attualità</div></div><div><div>20.00</div><div>Santo Rosario per Papa Francesco Attualità</div></div><div><div>20.45</div><div>TG 2000 Attualità</div></div><div><div>21.10</div><div>Palma - Un amore di cane Film Dramm. ('21)</div></div><div><div>23.05</div><div>Figlia del silenzio Film</div></div><div><div></div><div>Drammatico ('08)</div></div></div>	<div><div>LA7 D</div><div><div>15.05</div><div>Bull Serie Tv</div></div><div><div>18.30</div><div>Tg La7 Attualità</div></div><div><div>18.35</div><div>Miss Marple - Sento i pollici che prudono Film</div></div><div><div></div><div>Giallo ('06)</div></div><div><div>20.20</div><div>Eden - Missione Pianeta</div></div><div><div></div><div>Documentari</div></div><div><div>21.20</div><div>Il buongiorno del mattino Film</div></div><div><div></div><div>Commedia ('10)</div></div><div><div>23.20</div><div>Devious Maids Serie Tv</div></div><div><div>1.50</div><div>La Mala Educaxxion</div></div><div><div></div><div>Attualità</div></div></div>	<div><div>LA 5</div><div><div>15.05</div><div>Amici di Maria Spett.</div></div><div><div>18.15</div><div>My Home My Destiny</div></div><div><div></div><div>Telenovela</div></div><div><div>19.10</div><div>Endless Love Telenovela</div></div><div><div>21.10</div><div>Inga Lindstrom - La Casa Delle Farfalle Film</div></div><div><div></div><div>Commedia ('22)</div></div><div><div>23.05</div><div>Miss F.B.I. - Infiltrata</div></div><div><div></div><div>speciale Film</div></div><div><div></div><div>Commedia ('05)</div></div><div><div>1.15</div><div>X-Style Attualità</div></div><div><div>1.50</div><div>Grande Fratello</div></div><div><div></div><div>Spettacolo</div></div></div>	<div><div>REAL TIME</div><div><div>10.10</div><div>Il forno delle meraviglie</div></div><div><div></div><div>Lifestyle</div></div><div><div>11.45</div><div>The Golden Bachelor - Lo scapolo d'oro Lifestyle</div></div><div><div>13.10</div><div>Primo appuntamento</div></div><div><div></div><div>Spettacolo</div></div><div><div>14.50</div><div>Casa a prima vista</div></div><div><div></div><div>Spettacolo</div></div><div><div>18.15</div><div>Cortesie per gli ospiti</div></div><div><div></div><div>Lifestyle</div></div><div><div>21.30</div><div>Il Dottor Ali Serie Tv</div></div><div><div>0.20</div><div>Body Bizarre</div></div><div><div></div><div>Documentari</div></div></div>	<div><div>GIALLO</div><div><div>11.10</div><div>L'ispettore Barnaby</div></div><div><div></div><div>Serie Tv</div></div><div><div>13.00</div><div>Astrid et Raphaëlle</div></div><div><div></div><div>Serie Tv</div></div><div><div>15.10</div><div>Vera Serie Tv</div></div><div><div>17.10</div><div>Ludwig Serie Tv</div></div><div><div>19.10</div><div>L'ispettore Barnaby</div></div><div><div></div><div>Serie Tv</div></div><div><div>21.10</div><div>Capitaine Marleau</div></div><div><div></div><div>Serie Tv</div></div><div><div>23.10</div><div>Vera Serie Tv</div></div><div><div>1.10</div><div>I misteri di Murdoch</div></div><div><div></div><div>Serie Tv</div></div></div>	<div><div>TOP CRIME</div><div><div>15.15</div><div>Movie Trailer Spettacolo</div></div><div><div>15.20</div><div>Maigret ha un dubbio</div></div><div><div></div><div>Film Azione ('02)</div></div><div><div>17.15</div><div>Una tata pericolosa Film</div></div><div><div></div><div>Drammatico ('17)</div></div><div><div>19.20</div><div>The mentalist Serie Tv</div></div><div><div>21.15</div><div>Maigret e la Principessa Film</div></div><div><div></div><div>Giallo ('03)</div></div><div><div>23.10</div><div>Perry Mason - La donna del lago Film Giallo ('88)</div></div><div><div>1.20</div><div>Law & Order: Unità Speciale Serie Tv</div></div></div>	<div><div>DMAX</div><div><div>15.30</div><div>Quei cattivi vicini (1ª Tv)</div></div><div><div></div><div>Lifestyle</div></div><div><div>16.30</div><div>Quei cattivi vicini</div></div><div><div></div><div>Lifestyle</div></div><div><div>17.30</div><div>Affari di famiglia</div></div><div><div></div><div>Spettacolo</div></div><div><div>21.25</div><div>72 animali pericolosi con Barbascura X</div></div><div><div></div><div>Documentari</div></div><div><div>23.40</div><div>Cacciatori di fantasmi</div></div><div><div></div><div>Documentari</div></div><div><div>1.30</div><div>Mountain Monsters</div></div><div><div></div><div>Documentari</div></div></div>	<div><div>RAI SPORT HD</div><div><div>15.50</div><div>Calcio. Serie A eBay - Poule Scudetto 4ª giornata: Milan-Roma</div></div><div><div>17.55</div><div>Pallavolo. Serie A1 Tigotà - Semifinale 1 - gara 1</div></div><div><div>20.25</div><div>Sci Alpino. Finali di Coppa del Mondo</div></div><div><div></div><div>Sun Valley: Discesa femminile</div></div><div><div>21.00</div><div>Pallavolo. SuperLega Credem Banca: Quarto di Finale 1 - gara 3</div></div><div><div>23.45</div><div>TG Sport Notte Attualità</div></div></div>

RADIO 1

RADIO 1

13.25

Il pranzo perfetto

13.45

Incontri d'autore

14.05

Sabato sport

19.25

Radio1 musica

23.35

Il pescatore di perle

RADIO 2

17.00

La Versione di Andrea

18.00

Safari

19.45

Decanter

21.00

Rock and Roll Circus

22.30

Musical Box

RADIO 3

18.00

A3. Il Formato dell'Arte

19.00

La musica tra le righe

19.35

Radio3 Suite - Panorama

20.00

Il Cartellone: Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma

DEEJAY

13.00

No Spoiler

14.00

Pecchia e Damiani

16.30

Andy e Mike

19.00

GiBi Show

20.00

Ciao Belli

CAPITAL

7.00

WeeCap

10.00

I Miracolati

12.00

Cose che Capital

14.00

Capital Hall of Fame

20.00

Capital Weekend

M20

10.00

Patrizia Prinziwalli

12.00

Claves

14.00

Deejay Time

15.00

Giorgio Dazzi

19.00

One Two One Twocon Wad

21.00

Bad Dolls

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
7.18	Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.30	Byblos
12.00	La musica che non c'è: Fabrizio Comel
12.30	Gr FVG
13.42	Conte che ti conti: "Il cjasâl dai Animâi" di G. Orwell - pontade 11
14.05	Impresid di r, siums di doman: Federico Mansutti e Luca Lanfrit
14.30	Gr FVG
18.30	Gr FVG
	Radio Spazio, la voce del Friuli: GRnaz ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salutù no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjale e copasse; 11.03 FREQUiBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Librai alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benejcio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica
	Radio Onde Furlane: 8.00 Giornâl Radio de buinore + Il meteo; 8.15 Musiche cence confins; 9.00 In di di vuè - Rassegne stampe; 9.30 Dret e ledròs; 11.30 Ce fà?; 12.10 Giornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; 12.30 In di di vuè - Rassegne stampe internazional; 12.45 Musiche cence confins + 13.30 Internazionalitar; 14.30 Giornâl Radio di Onde Furlane; 15.00 La salutù ejedi duc; 15.30 Sound Verite; 16.30 Licòf; 17.30 Trash Rojale; 18.00 Giornâl Radio di Onde Furlane; 18.30 Ce fà?; 19.00 Gabiterapia; 20.00 Musiche cence confins; 21.00 Symphony of silence; 22.00 Musiche cence confins

CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	
6.20	Un pinsir par vuè
6.30	Telegiornale FVG News
7.00	Settimana Friuli
7.30	Isonzo news
7.45	Effemotori
8.20	Un pinsir par vuè
8.30	Telefruts - cartoni animati
9.30	Family salute e benessere
9.45	Lo scrigno
11.15	Bekér on tour
IL13TV	
7.00	Santa Messa
	S.Leopoldo
8.00	Star Trek Classic
9.30	Sherlock Holmes
11.00	Terra e Cielo Mons.
	De Zan
11.20	Controaltare
12.00	Aria Pulita (Live)
13.00	Tv13 con Voi (Live)
12.00	Start
12.15	Rugby Magazine
12.30	Telegiornale FVG - diretta News
13.00	Settimana Friuli
13.30	Telegiornale FVG News
13.40	La bussola del risparmio
13.45	Screenshot
14.15	Isonzo news
14.30	Sul cappello che noi portiamo
16.00	Telefruts - cartoni animati
16.30	Telegiornale FVG News
16.45	Rugby Magazine
18.00	Settimana Friuli
18.30	Itlapress
18.45	Start
19.00	Telegiornale FVG - diretta News
19.30	Le Peraule de domenie
20.00	Effemotori
20.30	Bekér on tour
21.00	Miss Telefriuli
22.15	Basket - UEF Gesteco Cividale
23.45	Bekér on tour
TV12	
11.20	Turismo e fede in Fvg
12.00	Tg Friuli in diretta
13.45	Serie A 2024/2025 - Udinese vs Hellas Verona Calcio
15.30	L'Alpino Rubrica
15.45	Casa da sogno in Fvg

Il Meteo

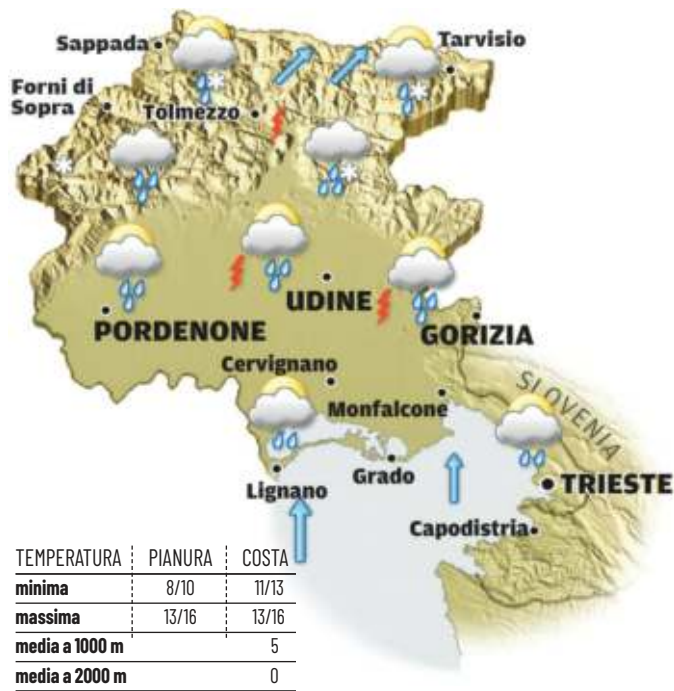


OGGI IN FVG



Cielo coperto con piogge deboli o moderate, più continue e abbondanti verso le Prealpi Giulie e ad est; quota neve sui 1500 m circa. Nel tardo pomeriggio precipitazioni meno probabili, mentre, nella notte verso domenica, saranno più probabili e consistenti. Soffierà vento da sud moderato sulla costa e da sud-ovest in quota. Ridotta escursione termica.

DOMANI IN FVG



Cielo da nuvoloso a coperto con piogge in genere abbondanti e localmente temporalesche, ma probabilmente vi saranno anche delle fasi di tempo localmente migliore nel pomeriggio. Sulla costa soffierà vento da sud sostenuto e piovierà meno rispetto alle zone interne. Sulle Prealpi precipitazioni intense, specie sulle Giulie con cielo coperto tutto il giorno. Quota neve sui 1800 m circa. Previsione incerta.

Tendenza. Variabilità con la possibilità sia di schiarite che di locali e temporanee piogge anche temporalesche, più probabili sulla fascia prealpina e nel pomeriggio.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Cielo coperto e precipitazioni diffuse in pianura dove piovierà, nevicherà sopra i 1500 metri.
Centro: Cielo molto nuvoloso e piogge su Toscana, Lazio e Umbria. Peggiorerà in nottata.
Sud: Tempo asciutto, ma il cielo si potrà vedere spesso molto nuvoloso o localmente coperto. Aumento termico.
DOMANI
Nord: Giornata a tratti piovosa in Liguria e Friuli. Non mancheranno schiarite soleggiate. Sciocco.
Centro: Maggior probabilità di piogge, al mattino, poi diventerà più asciutto e con più schiarite.
Sud: Giornata con qualche pioggia sparsa, al mattino, su Puglia e Calabria, in tarda serata anche in Sicilia. Forte Sciocco e mari agitati.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Ti senti energico e pronto a partire all'avventura! Perfetto per una gita fuori porta, un'attività sportiva o un progetto che ti entusiasma. La primavera ti accende, sfrutta questa carica!

LEONE
23/7 - 23/8

La primavera ti dona energia e voglia di metterti in mostra. Un'uscita con gli amici, un evento speciale o anche solo un po' di shopping saranno perfetti per farti sentire al top.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Hai voglia di libertà e avventura! Se puoi, esci dalla routine: un viaggio spontaneo, una passeggiata all'aperto o un'esperienza nuova saranno il modo migliore per sfruttare questa energia.

TORO
21/4 - 20/5

Oggi tutto ruota intorno ai piaceri della vita. Una giornata ideale per coccolarti con buon cibo, un massaggio o una passeggiata tra i fiori. Lascia che la bellezza della natura ti ricarichi.

VERGINE
24/8 - 22/9

Oggi il benessere passa dalla semplicità. Sistemare casa, organizzare i pensieri o fare una passeggiata ti aiuterà a sentirti in equilibrio. Niente stress, solo piccoli gesti che fanno bene.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Dopo una settimana intensa, oggi meriti un po' di relax. Prenditi del tempo per te, magari con una giornata slow, un buon libro o una cena in compagnia. Il riposo è fondamentale.

GEMELLI
21/5 - 21/6

La tua voglia di socializzare è alle stelle! Approfitta della giornata per uscire, fare nuove conoscenze o semplicemente goderti una chiacchierata con un amico speciale.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Hai bisogno di bellezza e armonia. Un giro in un posto incantevole, una mostra d'arte o un po' di musica rilassante renderanno questo sabato magico. Nutri la tua anima con momenti piacevoli.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Sei ispirato e pieno di idee! Oggi è un ottimo giorno per dedicarti a un hobby creativo, scrivere, progettare qualcosa di nuovo. Se esci, cerca persone con cui condividere le tue visioni.

CANCRO
22/6 - 22/7

Hai bisogno di calma e dolcezza. Perfetto per trascorrere il sabato in un ambiente familiare, magari con un libro, una tisana o una serata tranquilla con le persone care.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

La Luna nel tuo segno rende tutto più intenso. Sentirai il bisogno di introspezione e magari di qualche momento tutto per te. Perfetto per una meditazione o un'uscita in un posto tranquillo.

PESCI
20/2 - 20/3

Hai bisogno di dolcezza e momenti di pace. Un tramonto, una musica rilassante o una giornata senza impegni ti aiuteranno a sentirti in armonia. Segui il tuo ritmo e lasciati trasportare dalle emozioni.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiocchi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 Distruttore di sacre immagini - 10 La caratteristica di Cyrano - 11 C'è l'habilis e il sapiens - 12 Si intersecano in città - 13 Un corsaro di Salgari - 14 Cose senza pari - 15 Le vocali in meno - 16 Donò l'otre dei venti a Ulisse - 17 Il prefisso che antepone - 18 La Tataranni protagonista di una fiction Rai - 19 La nazione degli ayatollah - 20 Rettile strisciante - 22 Charlie dei Peanuts - 23 Uno dei profeti maggiori - 24 Il colmo della sfortuna - 25 Le venti sul quadrante - 26 Si aprono per lo scrutinio - 27 Macchiolina cutanea - 28 Le montagne etiopiche - 29 Il simbolo del berillio - 30 Il cantautore Ramazzotti (iniz.) - 31 Riempi i polmoni - 32 Un copricapo esotico - 33 Lo consulta il Governo - 34 Bruno, attore svizzero di *Pane e tulipani* - 35 Negozio con attrezzi vari.

VERTICALI: 1 Una manovra proibita in autostrada - 2 Un amico di Sempiono - 3 Un po' scandaloso - 4 Delude chi sperava - 5 La pinza del granchio - 6 Lui, lei e altri - 7 Un gancetto che si nasconde - 8 Un po' sorpreso - 9 Prudenza nell'agire - 13 Fama poco lusinghiera - 14 Lo stile libero in piscina - 16 Sacriligo, profanatore - 17 Rende numerosa la famiglia - 18 Accettato dalla collera - 19 Fu imperatrice di Bisanzio - 21 La sposa di Ben Hur - 22 Un ragazzino terribile - 26 Tutt'altro che superbi - 28 Marte della mitologia greca - 29 Cose che si posseggono - 31 La Radcliffe scrittrice - 32 Il lontano West - 33 Il centro di Piacenza - 34 Genova per l'AcI.

DAIKIN

Dimentica il gas

SCOPRI MULTI+

Gesire il tuo sistema è ancora più semplice grazie all'APP ONECTA RESIDENTIAL CONTROLLER o tramite controllo vocale.

DAIKIN works with the Google Assistant amazon alexa

Estensione di garanzia Kizuna 6 anni

Con il nuovo climatizzatore **MULTI+** non solo raffreschi la tua casa ma la **riscaldi** e ottieni **acqua calda** sanitaria in modo efficiente e **senza l'utilizzo del gas**.

ACQUA CALDA **ARIA FRESCA** **ARIA CALDA**

DAIKIN AEROTECH

LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech SERVICE

AIRTECH SERVICE s.r.l.

Lavora con noi!

spedisci il tuo curriculum a lavoraconnoi@airtechservice.it

Numero Verde **800 129020**

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202 info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.

Ufficio centrale: Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 21 marzo 2025 è stata di 24.500 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023. Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948. Codice ISSN Online UD 2499-0914. Codice ISSN Online PN 2499-0922.

PEFC

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decetrata). **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a. Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563

Presidente
Enrico Marchi

Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro impresen. 0541200266
REACTV-441767



aguzzoni
la passione ci guida



Da noi la vettura usata che cercavi,
**PRONTA, GARANTITA
E TUTTA FINANZIABILE**



BMW M4 SPORT
COUPÉ CV 431 3.0 B2
€ 42.900



STELVIO 2.2 TD Q4
190CV EXECUTIVE 09/19
€ 27.000



JEEP COMPASS
2.0 MJT 4WD LIMITED
€ 24.800



FIAT 500 X 1.0
HYBRID 05/2023 CV 120
€ 15.400



FIAT TIPO 1.0 5 PORTE,
100CV KM 35.000
€ 14.500



PANDA 1.0 HYBRID
2024 CITY LIFE, KM 1
€ 13.700

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
AUDI A1 25 TFSI BENZ. 5P	2020	rosso/nero	80.000	€ 21.990
AUDI A3 TDI S.BACK C.A.	07/2020	grigio met.	75.000	€ 21.900
AUDI A4 2.0 40 TDI S TRONIC	12/2019	grigio met.	80.000	€ 24.800
AUDI A5 COUPE' S. LINE	2016	rosso	90.000	€ 19.500
AUDI Q5 40 SPORT 4X4	11/2018	blu met.	79.000	€ 29.700
FIAT 500 ABARTH 165CV	01/2023	grigio	1	€ 24.800
FIAT 500 ACTION ELETTRICA	05/2021	blu	22.618	€ 13.800
FIAT 500 X 1.0 BENZ	05/2023	nero	39.658	€ 16.800
FIAT PANDA 1.0 HYBRID 70CV	05/2024	bianco	1	€ 14.100
FIAT TIPO 1.0 100CV 5P	12/2022	grigio	47.906	€ 14.500
CUPRA FORMENTOR 1.5	06/2022	nero	53.000	€ 24.400
HYUNDAI TUCSON	11/2021	bianco	46.235	€ 28.500
OPEL ASTRA 1.5 CDTI C.A.	08/2021	grigio	71.395	€ 14.200
OPEL CORSA 1.2 GSI 100CV	06/2023	rosso	32.769	€ 14.950
OPEL CROSSLAND X 1.2 TURBO	03/2021	bianco	45.704	€ 16.800
OPEL MOKKA 1.2 ULTIMATE	03/2023	nero	16.752	€ 22.500
JEEP RENEGADE 1.3 PHEV 190CV 4X4	09/2020	grigio	66.000	€ 19.800
SEAT LEON SPORTSTOURER	05/2022	grigio	75.303	€ 17.800
TOYOTA YARIS 1.5 BUSINESS	01/2020	bianco	21.474	€ 16.300
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT 2.0	12/2019	grigio	85.692	€ 22.800
VOLKSWAGEN T-ROC 2.0 TDI BMT	12/2019	blu	72.602	€ 21.900
MINI COOPER BUSINESS XL	12/2020	rosso	23.000	€ 19.500

AGUZZONI SPA Via Terza Armata, 119 - Gorizia
CHIAMA 349 8048018 • 339 5641845

SABATO MATTINA APERTO!

